



Prospetto

7 marzo 2013

Pictet

Società d'investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese. La precedente denominazione "Pictet Funds (LUX)" è stata modificata in "Pictet" il 20 aprile 2010.

Le azioni di Pictet sono in linea di massima quotate presso la Borsa valori di Lussemburgo. Il Consiglio di amministrazione potrà determinare quali sotto-categorie di azioni saranno quotate.

Nessun soggetto è autorizzato a fornire informazioni diverse da quanto contenuto nel presente prospetto e nei documenti ivi menzionati. Fa fede il testo francese, salvo particolari esigenze testuali imposte dalle autorità presso le quali la SICAV potrebbe essere registrata.

PREAMBOLO

Per qualsiasi dubbio riguardo al contenuto del presente documento o qualora si desideri sottoscrivere azioni di Pictet (la "SICAV"), rivolgersi a un consulente professionista. Nessun soggetto è autorizzato a diffondere informazioni o effettuare presentazioni in relazione all'emissione di azioni della SICAV (le "azioni") che non siano contenute o cui non si faccia riferimento nel presente prospetto o nelle relazioni a questi allegate. La distribuzione del presente documento, l'offerta, l'emissione o la vendita di azioni non costituiscono una dichiarazione in merito alla correttezza delle informazioni contenute nel prospetto a una data successiva a quella di redazione. La ricezione di una copia del presente documento in qualsivoglia territorio non può essere considerata un invito alla sottoscrizione, a meno che in tale territorio non sia possibile rivolgere inviti alla sottoscrizione in piena legalità, senza che il destinatario debba adempiere a obblighi di registrazione o altre condizioni imposte dalla normativa vigente. Gli investitori che intendono acquistare azioni della SICAV sono tenuti all'osservanza delle leggi vigenti nei rispettivi territori in relazione all'acquisizione di azioni, ivi compreso l'ottenimento delle autorizzazioni governative e di altra natura eventualmente richieste, come pure sono tenuti all'osservanza delle altre formalità prescritte nel suddetto territorio.

Le azioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche (la "legge del 1933"), e non sono state registrate né sono qualificate ai sensi delle leggi sui valori mobiliari vigenti nei singoli Stati o in altre suddivisioni politiche degli Stati Uniti d'America. Le azioni non possono essere offerte, vendute, cedute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti, né a cittadini statunitensi (come definiti nel Regolamento S della legge del 1933), né per conto o a favore di questi ultimi, salvo nell'ambito di talune operazioni esenti dall'obbligo di registrazione ai sensi della legge del 1933 e di altre normative vigenti nei singoli Stati o concernenti i valori mobiliari. Le azioni sono offerte al di fuori degli Stati Uniti in forza di un'esenzione dagli obblighi di registrazione di cui alla legge del 1933, come enunciati nel Regolamento S di detta legge. Inoltre, negli Stati Uniti le azioni vengono offerte a investitori accreditati ("accredited investors") ai sensi del Regolamento 501(a) della legge del 1933, in forza di un'esenzione dagli obblighi di registrazione di cui alla legge del 1933, come enunciati nel Regolamento 506 di tale legge. La SICAV non è stata né sarà registrata ai sensi del *United States Investment Company Act* del 1940 (la "legge del 1940") ed è per tale motivo soggetta a limitazioni per quanto attiene il numero di cittadini statunitensi che possono divenire detentori economici di azioni della stessa. Lo statuto sociale contiene delle clausole che limitano la detenzione di azioni da parte di cittadini statunitensi in circostanze in cui tale possesso implicherebbe una violazione delle leggi statunitensi da parte della SICAV, e consentono agli Amministratori di procedere al rimborso forzoso delle azioni in questione ove essi lo ritengano necessario o auspicabile al fine di assicurare l'osservanza delle leggi vigenti negli USA. Inoltre, i certificati o altri documenti rappresentativi di azioni emessi a favore di cittadini statunitensi recheranno l'indicazione che le azioni non sono state registrate né sono qualificate ai sensi della legge del 1933 e che la SICAV non è stata registrata in conformità alla legge del 1940, nonché il riferimento a talune limitazioni in merito alla cessione e alla vendita di tali azioni.

Si avvertono i potenziali investitori che l'investimento nella SICAV è soggetto a rischi. Gli investimenti della SICAV sono soggetti ai consueti rischi in materia di investimento e, in alcuni casi, possono essere influenzati negativamente da sviluppi politici e/o variazioni delle leggi locali, delle imposte, dei controlli sui cambi e dei tassi di cambio. L'investimento nella SICAV comporta rischi di investimento, ivi compresa la possibile perdita del capitale. Il prezzo delle azioni può diminuire come aumentare.

Indice

Prospetto	11
GESTIONE E AMMINISTRAZIONE	11
CLAUSOLE GENERALI	11
STATUTO GIURIDICO	12
OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E STRUTTURA	12
SOTTO-CATEGORIE DI AZIONI	13
ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE E DELL'AMMINISTRAZIONE	15
DIRITTI DEGLI AZIONISTI	17
EMISSIONE DI AZIONI	18
PREZZO DI EMISSIONE	19
RIMBORSO DI AZIONI	19
PREZZO DI RIMBORSO	19
CONVERSIONE DI AZIONI	20
COMMISSIONE DI DILUIZIONE	20
CALCOLO DEL VALORE NETTO D'INVENTARIO	20
SOSPENSIONE DELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE NETTO D'INVENTARIO, DELLE SOTTOSCRIZIONI, DEI RIMBORSI E DELLE CONVERSIONI	22
DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI	23
SPESE A CARICO DELLA SICAV	23
PRESCRIZIONE	24
REGIME FISCALE	24

ESERCIZIO SOCIALE	25
RELAZIONI PERIODICHE E PUBBLICAZIONI	25
DURATA – FUSIONE – SCIoglimento DELLA SICAV E DEI COMPARTI	25
DEPOSITO DI DOCUMENTI	26
RESTRIZIONI ALL'INVESTIMENTO	26
 Allegato 1: Comparti obbligazionari	 33
1. PICTET – EUR BONDS	33
2. PICTET – USD GOVERNMENT BONDS	35
3. PICTET – SHORT-TERM MONEY MARKET CHF	37
4. PICTET – SHORT-TERM MONEY MARKET USD	39
5. PICTET – SHORT-TERM MONEY MARKET EUR	41
6. PICTET – EUR CORPORATE BONDS	43
7. PICTET – GLOBAL EMERGING DEBT	45
8. PICTET – WORLD GOVERNMENT BONDS	48
9. PICTET – EUR HIGH YIELD	50
10. PICTET – EUR SHORT MID-TERM BONDS	53
11. PICTET – USD SHORT MID-TERM BONDS	55
12. PICTET – CHF BONDS	57
13. PICTET – EUR GOVERNMENT BONDS	59
14. PICTET – EUR INFLATION LINKED BONDS	61
15. PICTET – EMERGING LOCAL CURRENCY DEBT	63
16. PICTET – ASIAN LOCAL CURRENCY DEBT	67

17. PICTET – GLOBAL EMERGING CURRENCIES	71
18. PICTET – SHORT-TERM MONEY MARKET JPY	75
19. PICTET – LATIN AMERICAN LOCAL CURRENCY DEBT	77
20. PICTET – SOVEREIGN SHORT-TERM MONEY MARKET USD	81
21. PICTET – SOVEREIGN SHORT-TERM MONEY MARKET EUR	83
22. PICTET – US HIGH YIELD	85
23. PICTET – EUR CORPORATE BONDS EX FINANCIAL	88
24. PICTET – EUR SHORT TERM HIGH YIELD	90
25. PICTET – GLOBAL BONDS FUNDAMENTAL	93
26. PICTET – EMERGING CORPORATE BONDS	97
27. PICTET – EMERGING LOCAL CURRENCY DEBT INVESTMENT GRADE	101
 Allegato 2: Comparti azionari	 105
28. PICTET – EUROPEAN EQUITY SELECTION	105
29. PICTET – SMALL CAP EUROPE	107
30. PICTET – EMERGING MARKETS	109
31. PICTET – EASTERN EUROPE	112
32. PICTET – EUROPE INDEX	115
33. PICTET – USA INDEX	117
34. PICTET – EUROPEAN SUSTAINABLE EQUITIES	119
35. PICTET – JAPAN INDEX	121
36. PICTET – PACIFIC EX JAPAN INDEX	123
37. PICTET – DIGITAL COMMUNICATION	125

38. PICTET – BIOTECH	127
39. PICTET – PREMIUM BRANDS	129
40. PICTET – WATER	131
41. PICTET – INDIAN EQUITIES	133
42. PICTET – JAPANESE EQUITY OPPORTUNITIES	137
43. PICTET – ASIAN EQUITIES EX JAPAN	139
44. PICTET – GREATER CHINA	142
45. PICTET – JAPANESE EQUITY SELECTION	144
46. PICTET – GENERICS	146
47. PICTET – EMERGING MARKETS INDEX	148
48. PICTET – EUROLAND INDEX	150
49. PICTET – US EQUITY GROWTH SELECTION	152
50. PICTET – SECURITY	154
51. PICTET – CLEAN ENERGY	156
52. PICTET – RUSSIAN EQUITIES	158
53. PICTET – TIMBER	161
54. PICTET – AGRICULTURE	163
55. PICTET – GLOBAL MEGATREND SELECTION	165
56. PICTET – US EQUITY VALUE SELECTION	167
57. PICTET – ENVIRONMENTAL MEGATREND SELECTION	169
58. PICTET – HIGH DIVIDEND SELECTION	171
59. PICTET – BRAZIL INDEX	174
60. PICTET – CHINA INDEX	176

61. PICTET – INDIA INDEX	178
62. PICTET – LATAM INDEX	180
63. PICTET – RUSSIA INDEX	182
64. PICTET – EMERGING MARKETS HIGH DIVIDEND	184
65. PICTET – EMERGING MARKETS SUSTAINABLE EQUITIES	188
66. PICTET – QUALITY GLOBAL EQUITIES	191
67. PICTET – QUALITY EUROPEAN EQUITIES	193
68. PICTET – GLOBAL MAJOR PLAYERS	195
 Allegato 3: Comparti bilanciati e altri comparti	 197
69. PICTET – PICLIFE	197
70. PICTET – ABSOLUTE RETURN GLOBAL DIVERSIFIED	199
71. PICTET – ABSOLUTE RETURN GLOBAL CONSERVATIVE	203
72. PICTET – CONVERTIBLE BONDS	205
73. PICTET – GLOBAL FLEXIBLE ALLOCATION	208
74. PICTET – MULTI ASSET GLOBAL OPPORTUNITIES	211

Prospetto

GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Sede legale

15, avenue J. F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo.

Consiglio di amministrazione della SICAV

Presidente

Laurent RAMSEY, Amministratore delegato
Pictet Funds S.A., Genève.

Amministratori

Christoph SCHWEIZER, Direttore,
Pictet Asset Management S.A., Genève.

Pascal CHAUVAUUX, Vicedirettore,
FundPartner Solutions (Europe) S.A., Luxembourg.

Marie-Claude LANGE, Vicepresidente,
Pictet Funds (Europe) S.A., Luxembourg.

Alexandre RIS, Vicedirettore,
Pictet Funds S.A., Genève.

Società di gestione

Pictet Funds (Europe) S.A.
15, avenue J. F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo.

Consiglio di amministrazione della Società di gestione

Presidente

Rémy BEST, Socio,
Pictet & Cie, Genève.

Componenti

Daniel WANNER, Group Managing Director
Pictet & Cie, Genève.

Laurent RAMSEY, Amministratore delegato,
Pictet Funds S.A., Genève.

Dirigenti della Società di gestione

Christoph SCHWEIZER, Direttore,
Pictet Asset Management S.A., Genève.

Laurent RAMSEY, Amministratore delegato,
Pictet Funds S.A., Genève.

Cédric VERMESSE, Direttore,
Pictet Funds S.A., Genève.

Nicolas TSCHOPP, Vicedirettore,
Pictet Funds S.A., Genève.

David MARTIN, Vicepresidente,
Pictet Funds S.A., Genève.

Alexandre RIS, Vicedirettore,
Pictet Funds S.A., Genève.

Laurent MOSER, Vicepresidente,
Pictet Funds (Europe) S.A., Luxembourg.

Banca depositaria

Pictet & Cie (Europe) S.A.
15A, avenue J. F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo.

Agente per i Trasferimenti, Amministrativo e di Pagamento

FundPartner Solutions (Europe) S.A.
15, avenue J. F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo.

Gestori

Pictet Asset Management S.A.
60 route des Acacias CH-1211 Ginevra 73.

Pictet Asset Management Limited
Moor House, Level 11, 120 London Wall,
Londra EC2Y 5ET, Regno Unito.

Bank Pictet & Cie (Asia) Ltd, Singapore
10 Marina Boulevard #22-01 Tower 2
Marina Bay, Financial Centre
Singapore 018983.

Pictet (Asia) Limited
39/F, Edinburgh Tower, The Landmark
15 Queen's Road Central
Hong Kong.

Sectoral Asset Management Inc.
1000 Sherbrooke Street
Montreal, Quebec, H3A 3G4, Canada.

Waddell & Reed Investment Management Company,
6300 Lamar
Shawnee Mission KS 66202, Stati Uniti.

Westwood Management Corp.
200 Crescent Court Suite 1200
Dallas, Texas 75201, Stati Uniti.

Metropolitan West Asset Management, LLC
865 South Figueroa Street, Los Angeles, CA 90017
213 244 0000, Stati Uniti.

Jabre Capital Partners S.A.
1, rue des Moulins
CH- 1204 Ginevra.

Società di revisione della SICAV

Deloitte Audit S.à.r.l.
560, Rue de Neudorf, L-2220 Lussemburgo.

Consulente legale

Elvinger, Hoss & Prussen
2, place Winston Churchill, L-1340 Lussemburgo.

CLAUSOLE GENERALI

Salvo indicazione contraria, il termine “Giorno lavorativo” indica ciascun giorno in cui le banche svolgono la normale attività nel Lussemburgo (un “Giorno lavorativo”).

La distribuzione del presente documento è da ritenersi autorizzata esclusivamente ove questo sia corredato da una copia dell'ultima relazione annuale della SICAV e dell'ultima relazione semestrale vigente, se pubblicata successivamente alla relazione annuale. Le suddette relazioni costituiscono parte integrante del presente documento.

Informazioni relative ai comparti Pictet – Europe Index, Pictet – Japan Index, Pictet – Pacific Ex Japan Index, Pictet – Emerging Markets Index, Pictet – Euro-land Index, Pictet – Brazil Index, Pictet – China Index, Pictet – India Index, Pictet – Latam Index e Pictet – Russia Index:

Questi comparti non sono promossi, raccomandati o venduti da Morgan Stanley Capital International Inc. (“MSCI”), né da sue filiali, fornitori di informazioni o qualsiasi altro terzo (di seguito denominati “parti MSCI”) coinvolti o connessi all’elaborazione, al calcolo o all’istituzione di qualsiasi indice MSCI. Gli indici MSCI sono di proprietà esclusiva di MSCI. MSCI e i nomi di indici MSCI sono marchi di servizio di MSCI o di sue filiali e sono stati autorizzati all’uso in determinati casi dalla Società di gestione. Nessuna parte MSCI garantisce, esplicitamente o implicitamente, ai proprietari di tali comparti né a qualsiasi membro del pubblico l’utilità di investire in fondi, in generale o in questi comparti, in particolare, né la capacità di qualsiasi indice MSCI di rispecchiare la performance di un mercato borsistico corrispondente. MSCI o le sue filiali sono i concessionari della licenza di alcuni marchi depositati, marchi di servizio e nomi commerciali, oltre che di determinati indici MSCI, da quest’ultima composti e calcolati, indipendentemente da tali comparti, dall’emittente o dal proprietario degli stessi. Nessuna parte MSCI è tenuta a prendere in considerazione le esigenze degli emittenti o dei proprietari di tali comparti al fine di determinare, comporre o calcolare gli indici MSCI. Nessuna parte MSCI determinerà (o parteciperà alla determinazione) la decisione della data di emissione di tali comparti, dei relativi prezzi o delle quantità da emettere, né parteciperà alla determinazione o al calcolo dell’importo rimborsabile di tali comparti. Nessuna parte MSCI ha alcun obbligo o responsabilità nei confronti dei proprietari di tali comparti per quanto riguarda l’amministrazione, il marketing o l’offerta degli stessi.

Benché le informazioni utilizzate da MSCI ai fini del calcolo degli indici MSCI provengano da fondi che MSCI considera affidabili, nessuna parte MSCI autorizza o garantisce l’originalità, la precisione e/o la completezza di alcun indice MSCI né di qualsiasi informazione a esso connessa. Nessuna parte MSCI garantisce, esplicitamente o implicitamente, i risultati che dovranno essere realizzati dal titolare dell’autorizzazione, dai suoi clienti o controparti, emittenti o proprietari dei fondi, o da qualsiasi altra persona fisica o giuridica, in seguito all’utilizzo di qualsiasi indice MSCI o di altre informazioni ad esso relative, in relazione con i diritti concessi o per qualsiasi altro utilizzo. Nessuna parte MSCI sarà ritenuta responsabile di eventuali errori, omissioni o interruzioni di qualsiasi indice MSCI o ad esso relativi, né di qualsiasi informazione a tal proposito. Inoltre, nessuna parte MSCI offre garanzie di alcun genere, esplicite o implicite, e le parti MSCI declinano qualsiasi responsabilità

in merito alla qualità commerciale o all’idoneità per un particolare utilizzo, per quanto riguarda gli indici MSCI o qualsiasi altra informazione a tal proposito. Fatto salvo quanto sopra specificato, nessuna parte MSCI sarà ritenuta responsabile in alcun caso di eventuali danni (ivi compresa la perdita di utili) diretti, indiretti, speciali, punitivi o di qualsiasi altra natura, anche qualora sia stata comunicata la probabilità di tali danni.

STATUTO GIURIDICO

Pictet (la “SICAV”) è una società d’investimento a capitale variabile (SICAV) di diritto lussemburghese, in conformità alle disposizioni della Parte I della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi d’investimento collettivo (la “Legge del 2010”). La società è stata costituita per una durata illimitata, in data 20 settembre 1991, con la denominazione Pictet Umbrella Fund e il suo statuto sociale è stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale del Granducato del Lussemburgo (il “*Mémorial*”), *Recueil Spécial des Sociétés et Associations du Grand-Duché de Luxembourg* in data 29 ottobre 1991. Lo statuto sociale è stato da ultimo modificato con atto notarile del 28 dicembre 2011. È stato depositato presso il Registro di commercio e delle società di Lussemburgo, dove può essere consultato e dove è possibile richiederne copie gratuite. Lo statuto sociale è stato pubblicato sul *Mémorial, Recueil Spécial des Sociétés et Associations* del Granducato di Lussemburgo.

La SICAV è iscritta nel Registro di commercio di Lussemburgo al N. B 38034.

Il capitale della SICAV è sempre pari al valore netto d’inventario e non può essere inferiore al capitale minimo di EUR 1.250.000.

OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E STRUTTURA

L’obiettivo della SICAV è di offrire agli investitori la possibilità di accedere a una selezione mondiale di mercati e a una serie di tecniche di investimento mediante una gamma di prodotti (“comparti”) specializzati, riuniti all’interno di un’unica struttura.

La politica d’investimento dei diversi comparti viene decisa dal Consiglio di amministrazione. Un’ampia ripartizione di rischi sarà garantita mediante la diversificazione in un numero elevato di valori mobiliari, la cui scelta non sarà limitata, fatte salve le restrizioni enumerate nel capitolo: “Restrizioni all’investimento”, di seguito riportato, né sul piano geografico, né relativamente al settore economico, né tanto meno in merito al tipo di valori mobiliari utilizzati.

Pooling

Ai fini di una gestione efficiente e ove le politiche di investimento dei comparti lo consentano, il Consiglio di amministrazione della Società di gestione potrà decidere di cogestire una parte o la totalità degli attivi di certi comparti di Pictet. In tal caso, gli attivi di vari comparti saranno gestiti congiuntamente secondo la tecnica summenzionata. Gli attivi cogestiti saran-

no denominati con il termine “pool”. Tuttavia, i *pool* saranno impiegati esclusivamente a scopi di gestione interna. Essi non costituiranno persone giuridiche distinte, né saranno direttamente accessibili agli investitori. Ad ogni comparto cogestito saranno imputati i rispettivi attivi.

Nel caso in cui gli attivi di un comparto vengano gestiti secondo la suddetta tecnica, gli attivi inizialmente imputabili a ogni comparto cogestito saranno determinati in funzione della sua partecipazione iniziale nel *pool*. Successivamente, la composizione degli attivi varierà in funzione dei conferimenti o prelievi effettuati da tali comparti.

Il sistema di ripartizione precedentemente citato si applica effettivamente a ogni linea di investimento del *pool*. Pertanto, gli investimenti supplementari effettuati a nome dei comparti cogestiti saranno imputati a detti comparti secondo i loro rispettivi diritti, mentre gli attivi venduti dovranno essere prelevati nello stesso modo dagli attivi imputabili a ciascun comparto cogestito.

Tutte le operazioni bancarie legate alla vita del comparto (dividendi, interessi, spese non contrattuali e altre spese) saranno contabilizzate nel *pool* e imputate, da un punto di vista contabile, ai comparti proporzionalmente a ciascuno di essi, il giorno della registrazione di tali operazioni (accantonamenti, registrazione bancaria delle spese e/o dei proventi). Per contro, le spese contrattuali (commissioni di custodia, spese di amministrazione, commissioni di gestione, ecc.) saranno imputate direttamente ai rispettivi comparti.

Gli attivi e i passivi imputabili a ciascun comparto potranno essere identificati in qualsiasi momento.

Il metodo di pooling rispetterà la politica di investimento di ciascun comparto interessato.

Categorie di azioni

Le attività nette che costituiscono il patrimonio di ciascun comparto sono rappresentate da azioni, le quali possono appartenere a diverse categorie o sotto-categorie di azioni. L'insieme delle azioni rappresentative del patrimonio di un comparto costituisce una categoria di azioni. L'insieme dei comparti costituisce la SICAV. In caso di emissione di sotto-categorie di azioni, le relative informazioni saranno precisate negli Allegati al presente prospetto.

La Società di gestione potrà, nell'interesse degli azionisti, decidere che le attività facenti capo a uno o più comparti della SICAV siano investite indirettamente tramite una società interamente controllata dalla Società di gestione e che eserciti, esclusivamente per uno o più comparti interessati, le attività di gestione, di consulenza o di commercializzazione nel paese in cui ha sede la società controllata per quanto concerne il rimborso delle azioni del comparto in questione su richiesta degli azionisti esclusivamente per suo conto o per loro conto. Ai fini del presente prospetto, qualsiasi riferimento agli “investimenti” e le “attività” indica, a seconda dei casi, gli investimenti effettuati e le attività detenute direttamente o gli investimenti effettuati e le attività detenute indirettamente tramite le società sopra citate.

In caso di ricorso a una società controllata, tale ricorso sarà precisato nell'allegato relativo al comparto (ai comparti) in oggetto.

Il Consiglio di amministrazione è autorizzato a istituire nuovi comparti. Negli Allegati al presente prospetto, è allegato un elenco dei comparti attualmente esistenti, che ne descrive le politiche di investimento e le principali caratteristiche.

L'elenco costituisce parte integrante del presente prospetto e sarà aggiornato in caso di istituzione di nuovi comparti.

Il Consiglio di amministrazione può altresì deliberare la creazione, per ciascuna categoria di azioni, di due o più sotto-categorie le cui attività saranno generalmente investite nel rispetto della politica d'investimento specifica della categoria interessata; tali sotto-categorie potranno tuttavia differire in termini di specifiche strutture delle commissioni di sottoscrizione e/o rimborso, di politica di copertura dei rischi valutari, di politica di distribuzione, di commissioni di gestione o di consulenza o in ragione di altri caratteri specifici di ciascuna sotto-categoria. Ove del caso, tali informazioni saranno precisate negli Allegati al presente prospetto.

Le azioni della SICAV sono in linea di massima quotate presso la Borsa valori di Lussemburgo. Il Consiglio di amministrazione potrà determinare quali sotto-categorie di azioni saranno quotate.

SOTTO-CATEGORIE DI AZIONI

L'elenco delle categorie di azioni attualmente esistenti è allegato al presente prospetto. Il Consiglio di amministrazione può deliberare in qualsiasi momento l'istituzione di nuove categorie di azioni.

Si rimanda agli Allegati del prospetto per le sotto-categorie di azioni emesse o di cui è prevista l'emissione alla data del presente prospetto, oltre che per informazioni complementari. Si invitano gli investitori a informarsi presso il proprio corrispondente per conoscere l'elenco delle sotto-categorie di azioni emesse.

Le azioni possono essere suddivise all'interno dei comparti in azioni di categoria “I”, “IS”, “P”, “R”, “S”, “Z”, “J” e “MG”.

Le azioni “I” sono destinate agli investitori che desiderano investire un importo minimo iniziale. Questo importo è specificato all'interno dell'allegato di ciascun comparto e viene calcolato a livello della categoria in questione e delle categorie corrispondenti (con copertura, emesse in un'altra valuta o di distribuzione). Le sottoscrizioni in una categoria diversa da queste categorie non saranno prese in considerazione per il calcolo dell'importo minimo di sottoscrizione iniziale. Tuttavia, il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di accettare, a sua discrezione, sottoscrizioni di importo inferiore all'importo iniziale richiesto.

Le commissioni prelevate sulle azioni “I” a favore degli intermediari non potranno superare le percentuali massime del 5% al momento della sottoscrizione e dell'1% al momento del rimborso.

Nell'ambito di alcuni comparti indicizzati potranno essere create delle azioni "IS" al fine di distinguerle, se necessario, dalle azioni "I" per quanto concerne la contabilizzazione delle rettifiche del valore netto d'inventario descritte al capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario".

Le azioni "IS" saranno soggette alle stesse condizioni delle azioni "I".

Le azioni "J" sono destinate agli investitori istituzionali a norma dell'articolo 174 della Legge del 2010 ("Investitori istituzionali") che desiderano investire un importo minimo iniziale. Questo importo è specificato all'interno dell'allegato di ciascun comparto e viene calcolato a livello della categoria in questione e delle categorie corrispondenti (con copertura, emesse in un'altra valuta o di distribuzione). Le sottoscrizioni in una categoria diversa da queste categorie non saranno prese in considerazione per il calcolo dell'importo minimo di sottoscrizione iniziale. Tuttavia, il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di accettare, a sua discrezione, sottoscrizioni di importo inferiore all'importo iniziale richiesto.

Le commissioni prelevate sulle azioni "J" a favore degli intermediari non potranno superare le percentuali massime del 5% al momento della sottoscrizione e dell'1% al momento del rimborso.

Le azioni "P" ed "R" non prevedono un investimento minimo. Per le loro caratteristiche piuttosto ampie, l'una e/o l'altra rispondono alle diverse prassi commerciali in vigore alla data del presente prospetto nei paesi in cui la SICAV è commercializzata e, grazie alla loro flessibilità, possono eventualmente adattarsi all'andamento dei mercati target.

Azioni "P":	Commissione di sottoscrizione a favore degli intermediari non superiore al 5%. Commissione di rimborso a favore degli intermediari non superiore all'1%. Commissione di gestione inferiore a quella applicata alle azioni "R".
Azioni "R":	Commissione di sottoscrizione a favore degli intermediari non superiore al 5%. Commissione di rimborso a favore degli intermediari non superiore al 3%. Commissione di gestione superiore a quella applicata alle azioni "P".

Le azioni "S" ("Staff") sono riservate esclusivamente ai dipendenti del gruppo Pictet. Nessuna commissione di intermediazione sarà applicabile alla sottoscrizione e al rimborso. Il Consiglio di Amministrazione potrà applicare alle conversioni una commissione a favore degli intermediari pari ad un massimo del 2%.

Le azioni "Z" sono riservate agli investitori istituzionali che hanno sottoscritto uno specifico contratto, in materia di compensi, con Pictet & Cie Genève o con qualsiasi altra società del Gruppo Pictet.

Le commissioni prelevate sulle azioni "Z" a favore degli intermediari non potranno superare le percentuali massime del 5% al momento della sottoscrizione e dell'1% al momento del rimborso.

Le azioni "MG" sono riservate agli investitori espressamente riconosciuti dal gestore del comparto in questione.

Le commissioni prelevate sulle azioni "MG" a favore degli intermediari non potranno superare le percentuali massime del 5% al momento della sottoscrizione e dell'1% al momento del rimborso.

Le azioni possono essere suddivise in azioni di capitalizzazione e azioni di distribuzione. Le azioni di distribuzione "dy" conferiscono ai detentori il diritto a ricevere un dividendo, in base a quanto deliberato dall'assemblea generale, mentre l'importo corrispondente delle azioni di capitalizzazione non sarà distribuito ma investito nella categoria di azioni interessata.

Il Consiglio di amministrazione potrà anche decidere di emettere azioni "dm" per le quali potrà essere distribuito un dividendo mensile. Tale dividendo sarà in linea generale corrisposto agli azionisti della sottocategoria interessata iscritti nel registro degli azionisti il ventesimo giorno del mese (il giorno successivo, qualora il ventesimo non fosse un Giorno lavorativo) e sarà in linea generale pagabile 4 giorni lavorativi dopo la data ex nella valuta della categoria. **Nessun reporting fiscale sarà disponibile all'attenzione degli investitori tedeschi per questa categoria di azioni.**

Per ogni comparto sarà possibile creare azioni emesse in valute diverse dalla valuta di riferimento del comparto. Dette azioni potranno essere coperte (secondo la definizione riportata di seguito) o non coperte.

Azioni con copertura:

Le azioni con copertura "H.", mirano a coprire in larga misura il rischio di cambio di tali azioni rispetto ad una data valuta. Dette azioni saranno soggette alle medesime commissioni di sottoscrizione e di rimborso delle azioni corrispondenti prive di copertura.

L'importo minimo d'investimento applicabile alle azioni emesse in una valuta diversa da quella di consolidamento del comparto è pari all'importo minimo iniziale d'investimento applicabile alle azioni in questione, convertito nella valuta applicabile a tale categoria al tasso rilevato il giorno del valore netto d'inventario.

In ogni comparto, il Consiglio d'amministrazione potrà decidere di lanciare delle azioni "DH", "Duration Hedged", che consentiranno agli investitori di beneficiare della gestione del comparto in questione limitando le eventuali ripercussioni legate ai movimenti di tasso. La strategia di copertura sarà effettuata facendo ricorso a strumenti derivati (futures su tassi) e interesserà i punti principali della curva dei tassi e non ogni singola scadenza. Resterà un rischio residuo di variazione della curva dei tassi. La duration delle classi con copertura della duration sarà inoltre compresa tra -1 e +1. Qualora venga raggiunto uno di questi valori limite, sarà richiesto un intervento del gestore per riportare la duration entro le suddette soglie in tempi ragionevoli. Per poter procedere alla costituzione di margini, è possibile che gli attivi imputabili alle classi con copertura della duration non siano totalmente investiti e potrebbero pertanto risultare sottoinvestiti proprio a causa della strategia utilizzata per queste classi DH.

Spetta a ciascun investitore verificare il possesso delle condizioni di accesso della sottocategoria di azioni alla quale intende sottoscrivere.

L'investitore sceglierà la sotto-categoria di azioni che desidera sottoscrivere sapendo che, salvo restrizioni contrarie di cui agli Allegati al presente prospetto, ogni investitore munito di tutte le condizioni di accesso a una determinata sotto-categoria di azioni potrà richiedere la conversione delle proprie azioni in azioni di tale sotto-categoria.

Analogamente, se un investitore non risponderà più alle condizioni di accesso alla sotto-categoria di azioni detenuta, il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di richiedere a tale azionista la conversione delle azioni in suo possesso in azioni di un'altra sotto-categoria.

Le condizioni di tali conversioni sono descritte in modo più dettagliato nel capitolo "Conversione".

ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE E DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è responsabile dell'amministrazione e della gestione della SICAV, nonché del controllo della sua conduzione come pure della determinazione e dell'attuazione della politica d'investimento.

Ai sensi della legge del 2010, il Consiglio di amministrazione ha la facoltà di designare una società di gestione.

La Società di gestione

Pictet Funds (Europe) S.A., società anonima, con sede sociale al 15, avenue J. F. Kennedy, Lussemburgo, è stata nominata società di gestione della SICAV ai sensi del Capitolo 15 della legge del 2010.

Pictet Funds (Europe) S.A. è stata costituita il 14 giugno 1995 per una durata illimitata, con la denominazione Pictet Balanced Fund Management (Luxembourg) S.A., sotto forma di società anonima (*société anonyme*) disciplinata dalla legge vigente nel Granducato del Lussemburgo. Il capitale sociale, alla data del presente prospetto, ammonta a CHF 8.750.000, mentre il patrimonio netto è pari a CHF 17.500.000. L'azionista di maggioranza di Pictet Funds (Europe) S.A. è Pictet Funds S.A., a Ginevra.

Attività di gestione

La Società di gestione si occupa della gestione di organismi d'investimento collettivo in conformità alla direttiva 2009/65/CE. Tale attività di gestione copre la gestione, l'amministrazione e la commercializzazione di organismi d'investimento collettivo come la SICAV.

La Società di gestione ha, in particolare, delegato la funzione di gestione dei comparti della SICAV alle società elencate di seguito. Tale delega è stata effettuata in forza di contratti stipulati per una durata indeterminata, che possono essere risolti dalle parti con un preavviso di 3 o di 6 mesi, secondo i termini del contratto.

Fatta salva la previa approvazione della Società di gestione, i gestori potranno nominare uno o più subgestori appartenenti o non appartenenti al gruppo Pictet, al fine di garantire completamente o par-

zialmente la funzione di gestione di alcuni comparti. Qualora ci si avvalga di detta possibilità, sarà precisato negli allegati al presente prospetto.

Ai fini del presente prospetto, il termine "gestore" deve essere inteso, quando pertinente, come riferito anche al subgestore/ai subgestori.

Pictet Asset Management SA, Genève ("PAM S.A.")

PAM S.A. è una società specializzata nella gestione di portafogli e di fondi per la clientela professionale. Al 31 dicembre 2012 PAM S.A. gestisce circa 93,47 miliardi di franchi svizzeri. PAM S.A. si occupa della gestione di fondi obbligazionari, di tipo quantitativo e a rendimento assoluto, in stretta collaborazione con le proprie società di gestione istituzionale con sede a Londra e in Giappone, attive in particolare nei mercati azionari internazionali, europei, giapponesi, delle società a piccola capitalizzazione ed emergenti. Gli attivi gestiti dalle società di gestione istituzionale del Gruppo Pictet di cui fa parte PAM S.A. superano i 131 miliardi di franchi svizzeri al 31 dicembre 2012. PAM S.A. è controllata al 100% da Pictet & Cie. ed è disciplinata dall'Autorità federale di sorveglianza dei mercati finanziari in Svizzera.

Pictet Asset Management Limited ("PAM Ltd")

PAM Ltd è incaricata della gestione di portafogli azionari e obbligazionari per una clientela internazionale. Nella conduzione degli affari, PAM Ltd è disciplinata nel Regno Unito dalla Financial Services Authority (FSA) ed è registrata negli Stati Uniti presso la Securities and Exchange Commission (SEC) come consulente per gli investimenti.

Bank Pictet & Cie (Asia) Ltd, Singapour ("BPCAL")

BPCAL esercita dal 1994 le sue attività nell'ambito di una licenza di "Merchant Bank" rilasciata dalle autorità monetarie di Singapore.

L'attività prevalente di BPCAL consiste nella gestione di patrimoni di clienti privati e istituzionali e nella gestione di portafogli di titoli di debito di Paesi emergenti in genere, con particolare riguardo ai Paesi asiatici. Le prestazioni della banca comprendono inoltre la distribuzione dei fondi d'investimento del gruppo Pictet.

Pictet (Asia) Limited ("PAL")

Pictet (Asia) Limited è costituita a Hong Kong ed autorizzata dalla "Hong Kong Securities and Futures Commission" per quanto concerne la sua attività di contrattazione e consulenza titoli nonché le sue attività di gestione. La società si occupa principalmente della gestione di patrimoni privati e di portafogli che prediligono in particolare le azioni cinesi ed asiatiche. Rientra in queste attività anche la distribuzione dei fondi d'investimento del gruppo Pictet. PAL è sostenuta e lavora in collaborazione con altri enti istituzionali del gruppo Pictet con sede a Londra e in Svizzera.

Sectoral Asset Management Inc. ("Sectoral")

Sectoral è una società dedicata alla gestione di portafogli in specifici settori. Il primo settore di investimento è quello della sanità e delle biotecnologie. Sectoral investe in titoli quotati e privati e si avvale di un team di oltre 11 specialisti in investimenti. Sectoral è registrata negli USA come Consulente per gli investimenti presso la "Securities and Exchange Commission" e in Canada presso la Commission des Valeurs Mobilières.

Waddell & Reed Investment Management Company ("W&R")

W&R è una società di gestione patrimoniale americana con sede a Overland Park, Kansas. Con 77 professionisti dell'investimento in organico (situazione al 31.12.11), W&R è registrata come consulente per gli investimenti presso la Securities and Exchange Commission statunitense. W&R offre i propri servizi a circa 80 fondi d'investimento registrati negli Stati Uniti e a vari clienti istituzionali. W&R è interamente controllata da Waddell & Reed Financial, Inc. Gli attivi gestiti dalle società del gruppo di cui fa parte W&R ammontano a circa 83,2 miliardi di dollari USA (situazione al 31.12.11).

Westwood Management Corp.

Westwood Management Corp. è una società di consulenza finanziaria americana registrata presso la SEC, con sede a Dallas (Texas). Fondata nel 1983, questa filiale detenuta interamente da Westwood Holdings Group, Inc. è quotata presso la borsa di New York (NYSE/ simbolo: WHG). Westwood si occupa esclusivamente della gestione patrimoniale e si rivolge soprattutto agli investitori istituzionali. Propone così una gestione segregata dei portafogli e dei servizi di "sotto-consulenza" ad altri istituti finanziari. Tra i suoi clienti figurano aziende, fondi pensione, fondi statali, fondi pensione sindacali (disciplinati dalla legge americana Taft-Hartley), fondi di dotazione ad istituzioni, fondazioni e investitori privati.

Metropolitan West Asset Management LLC

Registrata presso la SEC e con sede legale a Los Angeles, la società statunitense Metropolitan West Asset Management, fondata nel 1996, offre servizi di gestione degli investimenti. Metropolitan West è detenuta al 100% da TCW Group, Inc., società privata statunitense, a sua volta detenuta da Société Générale S.A., società quotata in Francia. Ad agosto 2012, Société Générale ha annunciato la cessione della sua partecipazione in TCW a fondi di investimento del gruppo The Carlyle Group L.P., in partnership con TCW management. La cessione dovrebbe concludersi nel primo trimestre 2013. Una volta finalizzata, Metropolitan West continuerà a dedicarsi esclusivamente alla gestione patrimoniale nel settore obbligazionario, occupandosi principalmente della gestione separata di portafoglio di clienti istituzionali e offrendo servizi di "sub-gestore" ad altri istituti finanziari.

Jabre Capital Partners S.A. ("JCP S.A.")

JCP SA è un gestore specializzato nella gestione di portafogli e di fondi per la clientela professionale. JCP SA è autorizzato in Svizzera a svolgere l'attività di gestore patrimoniale di investimenti collettivi da parte dell'Autorità di sorveglianza dei mercati finanziari (FINMA). JCP SA si occupa della gestione alternativa, specializzata in strategie di rendimento assoluto e si avvale della stretta collaborazione con una la sua società di gestione con sede nelle Isole Cayman. JCP SA è controllata in ultimo da Philippe Jabre.

L'8 aprile 2005, la FSA ha emesso un Avviso di diffida nei confronti di Philippe Jabre chiedendo la revoca dell'autorizzazione FSA nonché una sanzione pecuniaria pari a 1 milione di £ per aver violato il Principio 1 (Integrità) e il Principio 3 (Comportamento sul mercato) della FSA per le Persone approvate ed aver commesso un abuso di mercato. A seguito di un'udienza

dinnanzi al Regulatory Decisions Committee della FSA (l'"RDC"), la FSA ha trasmesso una Notifica di decisione che precisa come Philippe Jabre abbia commesso un abuso di mercato e violato il Principio 2 (Attenzione, prudenza e diligenza) e il Principio 3. L'RDC ha respinto l'affermazione della FSA che asseriva la violazione del Principio 1 (l'infrazione più grave) da parte di Philippe Jabre. L'RDC ha imposto una sanzione pecuniaria pari a 750.000 £ ma non ha revocato l'autorizzazione FSA di Jabre. Jabre ha presentato domanda di ricorso che, tuttavia, ha successivamente ritirato il 27 luglio 2006. La questione è ormai conclusa. La FSA ha emesso una Notifica finale negli stessi termini di cui alla Notifica di decisione sopra riportata.

A seguito di una decisione del 23 novembre 2006, successiva ad un'inchiesta aperta in data 18 giugno 2003, la Commissione delle sanzioni dell'Autorità dei mercati finanziari ("AMF") ha imposto una sanzione pecuniaria pari a 1.200.000 € a GLG Partners LP per aver utilizzato informazioni privilegiate ottenute nell'ambito di un sondaggio di mercato relativo a una proposta di lancio da parte di Alcatel S.A. di obbligazioni convertibili a fini di scambio di azioni prima dell'annuncio pubblico del lancio. Suddetto scambio sarebbe stato effettuato da Philippe Jabre il 12 dicembre 2002. Jabre non è stato personalmente oggetto dell'inchiesta e non è personalmente oggetto di nessun'altra inchiesta relativa alle transazioni.

Il controllo delle attività di gestione delegate è di responsabilità esclusiva di Pictet Funds (Europe) S.A.

Amministrazione centrale

La funzione di Agente amministrativo centrale della SICAV è delegata a FundPartner Solutions (Europe) S.A. (l' "Agente amministrativo centrale").

FundPartner Solutions (Europe) S.A. è stata nominata Conservatore del registro e Agente per i Trasferimenti, Amministrativo e di Pagamento in forza di contratti stipulati per una durata indeterminata.

FundPartner Solutions (Europe) S.A. è una società anonima, con sede legale a Lussemburgo, in avenue J. F. Kennedy n. 15. FundPartner Solutions (Europe) S.A. è una società di gestione ai sensi del Capitolo 15 della legge del 2010.

FundPartner Solutions (Europe) S.A., società interamente detenuta dal gruppo Pictet, è stata costituita il 17 luglio 2008 per una durata illimitata, sotto forma di società anonima di diritto lussemburghese. Alla data del presente prospetto, il suo capitale ammonta a CHF 6.250.000.

In qualità di Conservatore del registro e Agente per i trasferimenti, FundPartner Solutions (Europe) S.A. deve essenzialmente garantire l'emissione, la conversione e il rimborso di azioni e la conservazione del registro degli azionisti della SICAV.

In qualità di Agente amministrativo e di pagamento, FundPartner Solutions (Europe) S.A. è responsabile della funzione di calcolo e pubblicazione del valore netto d'inventario (VNI) delle azioni di ciascun comparto, in conformità alla Legge e allo statuto della SICAV, nonché di provvedere, per conto della stessa SICAV, a tutti i servizi amministrativi e contabili necessari ai fini della sua gestione.

Commercializzazione

La funzione di commercializzazione è delegata al Gruppo Pictet (il “Distributore”), definito specificamente come qualsivoglia persona giuridica facente parte del Gruppo, direttamente o indirettamente detenuta da Pictet & Cie, Ginevra e autorizzata ad adempiere a tale funzione.

Il Distributore avrà facoltà di concludere contratti di distribuzione con qualsivoglia intermediario professionista, in particolare istituti di credito, compagnie di assicurazione, società di commercializzazione di fondi on-line, gestori indipendenti, società di intermediazione, società di gestione o altre istituzioni la cui attività principale o accessoria consista nella distribuzione di fondi d’investimento e nella supervisione della clientela.

La Banca depositaria

Pictet & Cie (Europe) S.A. è stata nominata Banca depositaria della SICAV in forza di un contratto stipulato per una durata indeterminata.

In qualità di agente di deposito (di seguito “la Banca depositaria”) assume, per conto e nell’interesse degli azionisti della SICAV, la custodia dei contanti e dei titoli che ne costituiscono le attività. Previo consenso del Consiglio di amministrazione e l’autorizzazione dell’autorità di vigilanza, la Banca depositaria può affidare la custodia della totalità o di parte delle attività della SICAV ad altre banche o istituzioni finanziarie che rispondono ai requisiti di legge.

La Banca depositaria assolve i compiti ordinari di una banca in materia di depositi di contanti e di titoli. Essa assume le sue funzioni e responsabilità in conformità alle disposizioni della Legge del 2010.

Su ordine del Consiglio di amministrazione, la Banca depositaria compie gli atti di disposizione materiale delle attività della SICAV. Essa si attiene alle istruzioni ed esegue gli ordini del Consiglio di amministrazione nella misura in cui questi siano conformi alle disposizioni di legge e allo statuto sociale.

In particolare, la Banca depositaria è tenuta a:

- effettuare tutte le operazioni rientranti nell’amministrazione ordinaria dei titoli e delle liquidità della SICAV e, in particolare, pagare i titoli acquistati dietro rimessa degli stessi, consegnare i titoli venduti a fronte del ricevimento del relativo prezzo, incassare i dividendi e le cedole ed esercitare i diritti di sottoscrizione e attribuzione;
- assicurarsi che il corrispettivo delle operazioni aventi ad oggetto gli attivi della SICAV le venga rimesso entro i termini d’uso;
- assicurarsi che la vendita, l’emissione, il rimborso e l’annullamento delle azioni effettuati dalla SICAV o per suo conto abbiano luogo in conformità alle disposizioni di legge o dello statuto sociale della SICAV;
- assicurarsi che i proventi della SICAV vengano destinati in conformità alle disposizioni dello statuto sociale.

La Banca depositaria sarà tenuta a effettuare i rimborsi soltanto sulla base delle disposizioni di legge, in

particolare delle normative valutarie, e nella misura in cui eventi che esulano dal suo controllo, quali gli scioperi, non le impediscano di trasferire o di pagare il controvalore nello Stato in cui viene richiesto il rimborso.

La Banca depositaria o la SICAV potranno in qualsiasi momento, con preavviso scritto di almeno tre mesi alla controparte, porre fine all’incarico della Banca depositaria, fermo restando tuttavia che la revoca della Banca depositaria da parte della SICAV sia subordinata alla condizione che un’altra banca depositaria assuma le funzioni e le responsabilità di Banca depositaria ai sensi dello statuto sociale, e che, ove l’incarico della Banca depositaria venga revocato dalla SICAV, la Banca depositaria continuerà a espletare le proprie funzioni sino al totale trasferimento di tutte le attività della SICAV detenute dalla Banca depositaria o che essa faceva detenere per conto della SICAV. Qualora il contratto venga risolto dalla Banca depositaria, la SICAV sarà parimenti tenuta a nominare una nuova Banca depositaria che assuma le responsabilità ed espleti le funzioni di Banca depositaria in conformità allo statuto sociale, fermo restando che, con decorrenza dalla conclusione del periodo di preavviso e sino al giorno della nomina di una nuova Banca depositaria da parte della SICAV, la Banca depositaria non avrà altro obbligo se non quello di prendere tutte le misure necessarie alla buona conservazione degli interessi degli azionisti.

I compensi della Banca depositaria sono stabiliti in conformità alle consuetudini della piazza lussemburghese. Tali compensi saranno espressi in percentuale sulle attività nette della SICAV e saranno corrisposti trimestralmente.

Consulenti per gli investimenti

La Società di gestione potrà avvalersi dei servizi di uno o più consulenti per gli investimenti interni o esterni al gruppo Pictet incaricati di fornire consulenza alla Società di gestione circa le opportunità d’investimento della SICAV.

Società di revisione riconosciuta:

Le funzioni di revisione sono state affidate a Deloitte Audit S.à.r.l., 560, rue de Neudorf, L-2220 Lussemburgo.

DIRITTI DEGLI AZIONISTI

Titoli azionari

Le azioni di ciascuna categoria vengono emesse in forma nominativa o in forma di azioni al portatore iscritte sul conto, sono prive di valore nominale e interamente liberate. È consentita l’emissione di frazioni di azioni con un massimo di cinque decimali. Sono riportate in un registro degli azionisti che verrà conservato presso la sede della SICAV. Le azioni rimborsate dalla SICAV vengono annullate.

Tutte le azioni sono liberamente trasferibili e partecipano in misura eguale alla distribuzione degli utili, dei proventi della liquidazione e degli eventuali dividendi del comparto al quale si riferiscono.

Ciascuna azione dà diritto a un voto. Gli azionisti godono altresì dei diritti generali propri degli azionisti, secondo quanto descritto dalla legge del 10 agosto 1915 e successive modifiche, ad eccezione del diritto preferenziale di sottoscrizione di nuove azioni.

Gli azionisti riceveranno unicamente una conferma dell'avvenuta iscrizione nel Registro.

Assemblea generale degli azionisti

L'Assemblea generale annuale degli azionisti si tiene ogni anno il 3 dicembre alle ore 10.00 presso la sede legale della SICAV o in altro luogo del Lussemburgo specificato nell'avviso di convocazione.

Se quel giorno non è un Giorno lavorativo per le banche in Lussemburgo, l'Assemblea generale si terrà il primo Giorno lavorativo per le banche successivo a tale data.

Se e nella misura in cui le leggi e i regolamenti lussemburghesi lo consentono, l'Assemblea generale annuale degli azionisti potrà svolgersi in una data, ora o luogo diversi da quelli indicati nel paragrafo precedente. Detta data, ora e luogo saranno determinati con decisione del Consiglio di amministrazione.

Gli avvisi di convocazione saranno inviati a tutti gli azionisti titolari di azioni nominative almeno 8 giorni prima dell'Assemblea generale. Gli avvisi indicheranno l'ora e il luogo in cui si terrà l'Assemblea generale, l'ordine del giorno, le condizioni di ammissione nonché le disposizioni in materia di quorum e di maggioranze prescritte dalla legge lussemburghese.

Le deliberazioni degli azionisti relative alla SICAV vengono adottate in sede di Assemblea generale di tutti gli azionisti, in conformità alle disposizioni dello statuto sociale e della legge lussemburghese. Le deliberazioni che riguardano unicamente gli azionisti di uno o più comparti possono essere adottate, nella misura consentita dalla legge, dai soli azionisti dei comparti interessati. In questo caso, sono applicabili i requisiti in materia di quorum e di maggioranza stabiliti dallo statuto sociale.

Informazioni agli azionisti

La SICAV richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che ciascun investitore potrà esercitare totalmente i propri diritti d'investitore in modo diretto nei confronti della SICAV (in particolare il diritto di partecipare alle Assemblee generali degli azionisti) solo nel caso in cui l'investitore stesso e il suo nome siano riportati nel registro degli azionisti della SICAV. Qualora un investitore investa nella SICAV attraverso un intermediario che investe nella SICAV a suo nome per conto dell'investitore, taluni diritti connessi alla qualità dell'azionista non potranno necessariamente essere esercitati dall'investitore direttamente rispetto alla SICAV. Si consiglia all'investitore di informarsi sui propri diritti.

EMISSIONE DI AZIONI

Le informazioni relative alla sottoscrizione iniziale di nuovi comparti saranno specificate in un supplemento al presente prospetto.

L'elenco dei comparti operativi è allegato al presente prospetto.

Nel caso di alcuni comparti, l'azionista avrà facoltà di sottoscrivere azioni appartenenti a sotto-categorie diverse.

Le sottoscrizioni di azioni dei diversi comparti operativi (o, se del caso, delle diverse sotto-categorie azionarie) vengono accettate al prezzo di emissione come definito nel successivo paragrafo "Prezzo di emissione", all'Agente per i Trasferimenti e presso gli istituti autorizzati a tal fine dalla stessa SICAV.

A condizione che i titoli conferiti siano conformi alla politica d'investimento, sarà possibile emettere azioni a fronte di un conferimento in natura, il quale sarà oggetto di un rapporto stilato dalla società di revisione della SICAV nel rispetto della legge lussemburghese. Tale rapporto sarà consultabile presso la sede della SICAV. Le relative spese saranno a carico dell'investitore.

Salvo altrimenti indicato negli Allegati, per qualsiasi sottoscrizione che pervenga all'Agente per i Trasferimenti il Giorno lavorativo precedente una data di determinazione del valore netto d'inventario entro i termini previsti per ciascun comparto negli Allegati, sarà applicabile il valore netto d'inventario calcolato a tale data.

Salvo altrimenti indicato negli Allegati, per qualsiasi sottoscrizione che pervenga all'Agente per i Trasferimenti oltre il termine di cui al paragrafo precedente, il valore applicabile sarà quello determinato alla successiva data di determinazione del valore netto d'inventario.

Il pagamento del prezzo di emissione viene effettuato, secondo le modalità descritte negli Allegati, a mezzo versamento o bonifico sul conto di Pictet & Cie (Europe) S.A. per conto di Pictet, con riferimento alla categoria (alle categorie) e al comparto (ai comparti) citati.

Lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo

Conformemente alle norme internazionali e alle leggi e regolamenti applicabili a Lussemburgo quali la legge del 12 novembre 2004 in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, ed emendamenti, e le circolari della CSSF, gli operatori del settore finanziario sono soggetti ad obblighi volti a prevenire l'utilizzo degli organismi di investimento collettivo a fini di riciclaggio del denaro e di finanziamento del terrorismo. Queste disposizioni stabiliscono che l'Agente per i Trasferimenti è tenuto *in primis* a identificare il sottoscrittore in applicazione delle leggi e dei regolamenti vigenti in Lussemburgo. L'Agente per i Trasferimenti può esigere dal sottoscrittore la presentazione di qualsiasi documento che ritiene necessario per detta identificazione.

In caso di ritardo o di mancata presentazione dei documenti richiesti, la domanda di sottoscrizione (o, se del caso, di rimborso) non sarà accettata. Né l'organismo di investimento collettivo né l'Agente per i Trasferimenti potranno essere ritenuti responsabili del ritardo o della mancata esecuzione delle transazioni qualora l'investitore non abbia fornito documenti o abbia fornito una documentazione incompleta.

Agli azionisti potrà inoltre essere richiesto di fornire documenti complementari o aggiornati conformemente agli obblighi di controllo e vigilanza.

PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione delle azioni di ciascun comparto (o, se del caso, di ciascuna sotto-categoria azionaria) è pari al valore netto d'inventario di un'azione del comparto in questione (o, se del caso, della sotto-categoria azionaria), calcolato alla prima data di determinazione del valore netto d'inventario successiva alla data di sottoscrizione.

Il prezzo potrà essere maggiorato di commissioni di intermediazione non superiori al 5% del valore netto d'inventario per azione del comparto interessato, prelevabili a favore degli intermediari e/o distributori partecipanti al collocamento delle azioni della SICAV. Le commissioni d'intermediazione varieranno in base alla sotto-categoria di azioni, come descritto al capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Il prezzo di emissione sarà maggiorato delle tasse, delle imposte e dei bolli eventualmente dovuti.

Il Consiglio di amministrazione sarà autorizzato ad attuare le correzioni del valore netto d'inventario descritte al capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario".

In talune circostanze eccezionali, il Consiglio di amministrazione sarà anche autorizzato ad addebitare una "Commissione di diluizione" sull'emissione dei titoli, come descritto in seguito al capitolo "Commissione di diluizione".

RIMBORSO DI AZIONI

Gli azionisti hanno il diritto di richiedere in qualsiasi momento il rimborso parziale o totale delle azioni detenute (o, se del caso, della sotto-categoria azionaria) al prezzo di rimborso, come definito nel successivo paragrafo "Prezzo di rimborso", facendo pervenire, all'Agente per i Trasferimenti o agli altri istituti autorizzati, una richiesta irrevocabile di rimborso unitamente ai certificati azionari, se emessi.

Salvo diversa indicazione specificata negli Allegati, alle richieste di rimborso pervenute all'Agente per i Trasferimenti entro il Giorno lavorativo precedente una data di determinazione del valore netto d'inventario, entro il termine indicato per ciascun comparto negli Allegati, verrà applicato il valore netto d'inventario determinato a tale data.

Con riserva del consenso esplicito degli azionisti interessati, il Consiglio di amministrazione potrà procedere al rimborso in natura delle azioni della SICAV. Tale rimborso in natura sarà oggetto di una relazione redatta dalla società di revisione riconosciuta della SICAV e indicherà la quantità, la denominazione e la modalità di valutazione dei titoli interessati. Le relative spese saranno a carico del/degli azionista/i interessato/i.

Salvo diversa indicazione specificata negli Allegati, alle richieste di rimborso pervenute all'Agente per i Trasferimenti oltre il termine di cui al paragrafo precedente, sarà applicabile il valore netto d'inventario calcolato alla successiva data di determinazione del valore netto d'inventario.

Nel caso in cui, a seguito della presentazione di richieste di rimborso o di conversione, si renda necessario rimborsare, a uno stesso giorno di valutazione, oltre il 10% delle azioni emesse da un Comparto, il Consiglio di amministrazione può decidere di differire la totalità dei rimborsi alla successiva data di determinazione del valore netto d'inventario del comparto interessato. A tale data di determinazione del valore netto d'inventario, le richieste di rimborso o di conversione così differite (e non revocate) verranno soddisfatte prioritariamente rispetto alle richieste di rimborso e di conversione ricevute per quella data di determinazione del valore netto d'inventario (che non siano state a loro volta differite).

Salvo diversa indicazione specificata negli Allegati, il controvalore delle azioni presentate per il rimborso verrà corrisposto entro due giorni lavorativi successivi alla data di calcolo del valore netto d'inventario applicabile al rimborso (cfr. il successivo paragrafo "Prezzo di rimborso"), mediante bonifico nella valuta del comparto in oggetto o altra valuta riportata negli Allegati, nel qual caso le eventuali spese di conversione rispetto alla valuta di riferimento del comparto interessato saranno a carico del comparto.

PREZZO DI RIMBORSO

Il prezzo di rimborso delle azioni di ciascun comparto (o, se del caso, di ciascuna sotto-categoria azionaria) è pari al valore netto d'inventario di un'azione del comparto in questione (o della sotto-categoria azionaria), calcolato alla prima data di determinazione del valore netto d'inventario successiva alla data della richiesta di rimborso.

Da tale importo potrà essere prelevata, a favore degli intermediari e/o distributori, una commissione d'intermediazione non superiore al 3% del valore netto d'inventario per azione. Le commissioni d'intermediazione varieranno in base alla sotto-categoria di azioni, come descritto al capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Il prezzo di rimborso sarà ridotto delle tasse, delle imposte e dei bolli eventualmente dovuti.

Il Consiglio di amministrazione sarà autorizzato ad attuare le correzioni del valore netto d'inventario descritte al capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario".

In talune circostanze eccezionali, il Consiglio di amministrazione sarà anche autorizzato ad addebitare una "Commissione di diluizione" sul rimborso dei titoli, come descritto in seguito al capitolo "Commissione di diluizione".

Il prezzo di rimborso potrà essere superiore o inferiore al prezzo di sottoscrizione, secondo l'andamento del valore netto d'inventario.

CONVERSIONE DI AZIONI

Nel rispetto dei limiti specificati nel prospetto al capitolo “Sotto-categorie di azioni”, gli azionisti di un comparto possono richiedere la conversione, parziale o totale, delle proprie azioni appartenenti al medesimo comparto o tra diversi comparti per diverse sotto-categorie. In tal caso, il prezzo di conversione sarà calcolato con riferimento al rispettivo valore netto d’inventario, al quale potranno essere aggiunte o tolte, oltre alle spese di amministrazione, le commissioni d’intermediazione relative alle sotto-categorie e/o comparti interessati. Tali commissioni di intermediazione non potranno in alcun caso superare il 2%.

Non sarà tuttavia possibile convertire azioni in azioni “J dy” o “J”, salvo deliberazione contraria del Consiglio di amministrazione.

Fatto salvo quanto potrebbe essere previsto negli Allegati al prospetto, gli azionisti di un comparto possono, incorrendo unicamente nelle spese di amministrazione, richiedere la conversione, parziale o totale, delle proprie azioni in azioni appartenenti alle stesse sotto-categorie di un altro comparto.

Salvo indicazione contraria negli Allegati, alle richieste di conversione pervenute all’Agente per i Trasferimenti entro il Giorno lavorativo precedente il termine indicato per ciascun comparto negli Allegati, si applicheranno i valori netti d’inventario calcolati il successivo giorno di determinazione dei valori netti d’inventario dei comparti interessati.

Il Consiglio di amministrazione potrà imporre le restrizioni che riterrà necessarie relativamente alla frequenza delle conversioni e sarà autorizzato ad attuare le correzioni del valore netto d’inventario descritte al capitolo “Calcolo del valore netto d’inventario”. Le azioni di cui sia stata effettuata la conversione in azioni di un altro comparto saranno annullate.

In circostanze eccezionali, il Consiglio di amministrazione sarà anche autorizzato ad addebitare una “Commissione di diluizione” sulla conversione dei titoli, come descritto in seguito al capitolo “Commissione di diluizione”.

COMMISSIONE DI DILUIZIONE

In talune circostanze eccezionali quali ad esempio:

- volumi di mercati importanti
- e/o turbolenze dei mercati
- e in tutti gli altri casi in cui il Consiglio di Amministrazione ritiene, a sua totale discrezione, che l’interesse degli azionisti esistenti (per quanto riguarda emissioni e conversioni) o degli azionisti rimanenti (per quanto riguarda rimborsi e conversioni) sia suscettibile di ripercussioni negative,

il Consiglio di Amministrazione della SICAV sarà addebitare una “Commissione di diluizione” non superiore al 2% del valore netto d’inventario sul prezzo di emissione e/o di conversione dei titoli.

Qualora sia effettivamente addebitata, tale Commissione di diluizione sarà applicata in un dato giorno di

valutazione in modo equo all’insieme degli azionisti del comparto interessato. Sarà versata a credito del comparto e diverrà parte integrante di detto comparto.

La Commissione di diluizione applicabile sarà calcolata con riferimento agli effetti di mercato e alle spese di negoziazione sostenute in relazione agli investimenti sottostanti del comparto, ivi compresi tutte le commissioni, gli *spread* e le imposte di cessione applicabili.

La Commissione di diluizione potrà essere cumulativa per le correzioni del valore netto d’inventario descritte al successivo capitolo “Calcolo del valore netto d’inventario”.

CALCOLO DEL VALORE NETTO D'INVENTARIO

Il valore netto d’inventario e i prezzi di emissione, rimborso e conversione delle azioni vengono calcolati per ciascun comparto, nella valuta di riferimento del comparto in questione, a cura all’Agente amministrativo centrale, con frequenze che possono variare in base al comparto e specificate negli Allegati.

Qualora una delle date di calcolo previste sia un giorno festivo, il valore netto d’inventario del comparto verrà determinato il Giorno lavorativo seguente.

Il valore netto d’inventario di un’azione di ciascun comparto sarà calcolato dividendo gli attivi netti del comparto per il numero totale delle azioni di tale comparto in circolazione. Gli attivi netti di un comparto corrispondono alla differenza fra il totale dell’attivo e quello del passivo del comparto.

Qualora siano state emesse più sotto-categorie azionarie all’interno di uno stesso comparto, il valore netto d’inventario di ciascuna sotto-categoria di azioni verrà calcolato dividendo il valore netto d’inventario totale, calcolato per il comparto interessato e attribuibile a tale sotto-categoria di azioni, per il numero totale delle azioni in circolazione della sotto-categoria.

La percentuale del valore netto d’inventario totale del comparto considerato attribuibile a ciascuna sotto-categoria di azioni, inizialmente identica alla percentuale del numero di azioni rappresentato dalla sotto-categoria considerata, varia a ogni distribuzione effettuata a favore delle azioni di distribuzione, nel modo seguente:

- a) In caso di pagamento di un dividendo o di altra distribuzione a favore delle azioni di distribuzione, le attività nette totali attribuibili alla sotto-categoria di azioni saranno ridotte di un importo pari alla distribuzione effettuata (con il conseguente effetto di ridurre la percentuale delle attività nette totali del comparto attribuibile alle azioni di distribuzione), mentre le attività nette totali riconducibili alle azioni di capitalizzazione resteranno identiche (con il conseguente effetto di aumentare la percentuale delle attività nette totali del comparto attribuibile alle azioni di capitalizzazione);
- b) In caso di aumento del capitale del comparto interessato a seguito dell’emissione di nuove azioni appartenenti a una sotto-categoria, le attività net-

te totali attribuibili alla sotto-categoria di azioni interessata saranno incrementate dell'importo ricevuto a fronte dell'emissione delle nuove azioni;

- c) In caso di rimborso di azioni di una sotto-categoria da parte del comparto in questione, le attività nette totali attribuibili alla corrispondente sotto-categoria di azioni saranno ridotte di un importo pari al controvalore versato per il rimborso delle azioni;
- d) In caso di conversione delle azioni di una sotto-categoria in azioni di un'altra, le attività nette totali attribuibili a tale sotto-categoria saranno ridotte di un importo pari al valore netto d'inventario delle azioni convertite, mentre le attività nette totali riconducibili alla nuova sotto-categoria saranno incrementate dello stesso importo.

Le attività nette complessive della SICAV saranno espresse in EUR e corrisponderanno alla differenza fra il totale delle attività (il "patrimonio totale") e il totale degli impegni della SICAV. Ai fini di quest'ultimo calcolo, le attività nette di ogni comparto saranno convertite in EUR e sommate, a condizione che non siano già denominate in EUR.

I movimenti di portafoglio sono tali da generare non solo spese, ma anche un differenziale tra la quotazione di negoziazione e di valorizzazione degli investimenti o disinvestimenti. Per tutelare gli azionisti esistenti nel Fondo, in occasione di sottoscrizioni e/o rimborsi ricevuti per un determinato giorno di calcolo del valore netto d'inventario, gli azionisti che entrano o escono sostengono generalmente le conseguenze di tali effetti negativi. Questi costi (forfettari o effettivi) possono essere fatturati separatamente o rettificando al ribasso o al rialzo il VNI di un comparto/una classe interessato/a. Il Consiglio di amministrazione potrà decidere di applicare tale rettifica solo a partire da un certo livello di sottoscrizioni e/o rimborsi in un determinato comparto/classe. Tali procedure saranno applicate equamente a tutti gli azionisti di uno stesso comparto, nella stessa data di determinazione del valore netto d'inventario. Il metodo specifico applicato per ogni classe sarà il seguente:

Per i comparti Pictet – USA Index, Pictet – Europe Index, Pictet – Japan Index, Pictet – Pacific Ex Japan Index, Pictet – Emerging Markets Index, Pictet – Euro-land Index, Pictet – Brazil Index, Pictet – China Index, Pictet – India Index, Pictet – Latam Index e Pictet – Russia Index:

Per le azioni I, P, Z e loro azioni corrispondenti: le correzioni saranno fatturate separatamente dal VNI.

Per le azioni IS, R e loro azioni corrispondenti: il VNI sarà adeguato.

Per tutti gli altri comparti:

Per le azioni Z e loro azioni corrispondenti: le correzioni saranno fatturate separatamente dal VNI.

Per le azioni I, P, R, S, MG, J e loro azioni corrispondenti: il VNI sarà adeguato.

L'effetto di tali correzioni rispetto al valore netto d'inventario che si sarebbe ottenuto in loro assenza, non dovrà superare il 2%, salvo diversa indicazione specificata negli Allegati.

La valutazione delle attività di ogni comparto sarà effettuata nel modo seguente:

- a) I titoli ammessi alla quotazione ufficiale o ad un altro mercato regolamentato saranno valutati all'ultimo corso noto a meno che detta quotazione non sia rappresentativa.
- b) I valori non ammessi a detta quotazione o ad un mercato regolamentato e i valori così ammessi ma la cui ultima quotazione non è rappresentativa, saranno valutati sulla base del valore probabile di realizzo, stimato con prudenza e in buona fede.
- c) Il valore delle disponibilità di cassa o in deposito, delle cambiali, degli effetti pagabili a vista e dei crediti, dei risconti attivi, dei dividendi e degli interessi dichiarati o maturati ma non riscossi sarà costituito dal valore nominale di tali attivi, salvo, tuttavia, laddove si ritenga improbabile che tale valore possa essere ottenuto; in tal caso, il valore sarà determinato detraendo l'importo che il Consiglio di amministrazione riterrà adeguato al fine di riflettere il valore effettivo del patrimonio.
- d) Gli strumenti del mercato monetario saranno valutati in base al metodo del costo ammortizzato, al loro valore nominale a cui sono sommati gli eventuali interessi sopraggiunti o in base al "mark-to-market". Qualora il valore del mercato fosse diverso dal costo ammortizzato, gli strumenti del mercato monetario saranno valutati in base al "mark-to-market".
- e) I titoli espressi in una valuta diversa da quella del comparto di riferimento saranno convertiti nella valuta del suddetto comparto al tasso di cambio applicabile.
- f) Le quote/azioni emesse dagli organismi di investimento collettivo di tipo aperto saranno valutate:
 - sulla base dell'ultimo valore netto d'inventario conosciuto dall'Agente amministrativo centrale, o
 - sulla base del valore netto d'inventario stimato alla data più vicina al giorno di valutazione del comparto.
- g) Il valore delle società che non sono ammesse a una quotazione ufficiale o a un mercato regolamentato potrà essere determinato sulla base di un metodo di valutazione proposto in buona fede dal Consiglio di amministrazione sulla base degli ultimi bilanci annuali verificati disponibili, e/o sulla base dei recenti avvenimenti che possono influire sul valore del titolo in questione e/o su qualunque altra valutazione disponibile. La scelta del metodo e del supporto che consentono la valutazione dipenderà dalla pertinenza stimata dei dati disponibili. Il valore potrà essere corretto sulla base dei bilanci periodici non certificati eventualmente disponibili. Se il Consiglio di amministrazione ritiene che il prezzo così ottenuto non sia rappresentativo del valore probabile di realizzo di un titolo, il valore sarà stimato con prudenza e in buona fede sulla base del prezzo di vendita probabile.

- h) Il valore dei contratti a termine (futures e forwards) e dei contratti di opzione negoziati su un mercato regolamentato o su una borsa valori si baserà sulla quotazione di chiusura o di liquidazione (settlement) pubblicati dal mercato regolamentato o borsa valori che costituisce in linea generale la principale piazza di negoziazione per i suddetti contratti. Qualora non sia stato possibile liquidare un contratto a termine o un contratto di opzione alla data di valutazione degli attivi netti interessati, i criteri di determinazione del valore di liquidazione di tale contratto a termine o contratto di opzione saranno fissati dal Consiglio di amministrazione in modo equo e ragionevole. I contratti a termine e i contratti di opzione non negoziati su un mercato regolamentato o su una borsa valori saranno valutati al rispettivo valore di liquidazione, determinato in conformità alle regole fissate in buona fede dal Consiglio di amministrazione, secondo criteri uniformi per ciascun tipo di contratto.
- i) I prossimi flussi attesi, da percepire e versare dal comparto in virtù dei contratti swap, saranno valutati al loro valore attualizzato.
- j) Se il Consiglio di amministrazione lo ritiene necessario, potrà ricorrere ad un comitato di valutazione il cui compito consisterà nel realizzare con prudenza e in buona fede la stima di certi valori.

Il Consiglio di amministrazione è autorizzato ad adottare altri principi di valutazione adeguati per il patrimonio del comparto qualora la determinazione dei valori secondo i criteri specifici di cui sopra non fosse possibile o non fosse adeguata.

In assenza di malafede o di evidente errore, la valutazione determinata dall'Agente amministrativo centrale sarà considerata definitiva ed avrà un carattere vincolante per quanto concerne il comparto e i suoi azionisti.

SOSPENSIONE DELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE NETTO D'INVENTARIO, DELLE SOTTOSCRIZIONI, DEI RIMBORSI E DELLE CONVERSIONI

Il calcolo del valore netto d'inventario, nonché l'emissione, il rimborso e la conversione delle azioni di uno o più comparti possono essere sospesi nei casi seguenti:

- In caso di chiusura, per periodi diversi dalle normali ferie, di una o più Borse valori o mercati che forniscono la base di valutazione di una parte significativa delle attività della SICAV, o di uno o più mercati delle valute in cui è denominato il valore netto d'inventario delle azioni o una parte importante delle attività della SICAV, ovvero qualora le transazioni siano ivi sospese, sottoposte a restrizioni o soggette a fluttuazioni considerevoli nel breve periodo.
- Quando la situazione politica, economica, militare, monetaria, sociale, uno sciopero o qualunque altro evento di forza maggiore che esula dal controllo e dalla responsabilità della SICAV non

consentono di disporre delle attività della SICAV in maniera normale e ragionevole senza arrecare grave danno agli interessi degli azionisti.

- In caso di interruzione dei mezzi di comunicazione abitualmente adoperati per determinare il valore di un'attività della SICAV ovvero quando, per qualsivoglia ragione, il valore di un'attività della SICAV non possa divenire noto con sufficiente celerità o esattezza.
- Quando restrizioni di cambio o di movimenti di capitali impediscono l'esecuzione di operazioni per conto della SICAV o quando le operazioni di acquisto o di vendita delle attività della SICAV non possono essere realizzate a tassi di cambio normali.
- In caso di pubblicazione (i) dell'avviso di convocazione ad una assemblea generale degli azionisti per la quale si propongono la dissoluzione e la liquidazione della SICAV o dei comparti o (ii) dell'avviso che informa gli azionisti circa la decisione del Consiglio di amministrazione di liquidare uno o più comparti, o nella misura in cui detta sospensione sia giustificata dall'esigenza di protezione degli azionisti, (iii) dell'avviso di convocazione a un'assemblea generale degli azionisti chiamata a pronunciarsi sulla fusione della SICAV o di uno o più comparti o (iv) di una comunicazione che informa gli azionisti della decisione del Consiglio di amministrazione di fondere uno o più comparti;
- Se per qualsiasi altra ragione, il valore delle attività e delle passività e degli impegni attribuibili alla SICAV, rispettivamente al comparto in questione, non possono essere determinati rapidamente e correttamente;
- In tutti gli altri casi in cui l'assenza di sospensione potrebbe generare per la SICAV, per uno dei suoi comparti o per alcuni suoi azionisti, taluni impegni, svantaggi pecuniari o qualsiasi altro pregiudizio che la SICAV, il comparto o i suoi azionisti non avrebbero altrimenti subito.

Per i comparti che investono le loro attività tramite una società interamente controllata dalla SICAV, vanno considerati unicamente gli investimenti sottostanti per l'attuazione delle restrizioni sotto elencate, e in tal caso la società intermediatrice sarà considerata come inesistente.

In tali casi, gli azionisti che abbiano presentato una richiesta di sottoscrizione, di rimborso o di conversione per i comparti interessati dal provvedimento di sospensione verranno debitamente informati.

Ove lo ritenga opportuno, la SICAV può in qualsiasi momento sospendere temporaneamente, cessare definitivamente o limitare l'emissione delle azioni di uno o più comparti a favore di persone fisiche o giuridiche residenti o domiciliate in determinati paesi o territori, nonché escluderle dall'acquisizione di azioni, se un tale provvedimento è ritenuto necessario per proteggere gli interessi degli azionisti e la SICAV.

Inoltre, la SICAV ha il diritto di:

- a) respingere a propria discrezione una richiesta di acquisizione di azioni,

- b) riscattare in qualsiasi momento le azioni che siano state acquisite in violazione di un provvedimento di esclusione.

La SICAV non autorizza le pratiche associate al *Market Timing* e si riserva il diritto di rifiutare gli ordini di sottoscrizione e di conversione entranti provenienti da un investitore sospettato di tali pratiche. Essa adotterà altresì tutte le misure necessarie al fine di proteggere i suoi investitori.

DISTRIBUZIONE DEI PROVENTI

Il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di introdurre una politica di distribuzione che può variare secondo i comparti e le sotto-categorie di azioni emesse.

Oltre alla politica di distribuzione summenzionata, la SICAV avrà la facoltà di deliberare in merito a distribuzioni d'acconto.

La SICAV potrà distribuire i proventi netti generati dall'investimento, i guadagni in conto capitale realizzati, ma anche i guadagni in conto capitale non realizzati, nonché il capitale. Gli investitori devono pertanto essere a conoscenza del fatto che le distribuzioni potranno quindi produrre l'effetto di ridurre il valore netto della SICAV. Non sarà tuttavia possibile effettuare alcuna distribuzione qualora ciò comporti la riduzione delle attività nette della SICAV al di sotto di EUR 1.250.000.

Nel rispetto degli stessi limiti, la SICAV può procedere alla distribuzione gratuita di azioni.

Le assegnazioni e i dividendi non riscossi entro cinque anni dalla messa in pagamento si prescrivono a favore del relativo comparto o, se del caso, della relativa sotto-categoria azionaria della SICAV.

SPESE A CARICO DELLA SICAV

Alla Società di gestione sarà corrisposta una commissione di servizio, quale corrispettivo dei servizi resi alla SICAV. La commissione consentirà altresì alla Società di gestione di retribuire FundPartner Solutions (Europe) S.A. per le sue funzioni di Agente per i Trasferimenti, Amministrativo e di Pagamento.

D'altronde, i comparti corrisponderanno inoltre alla Società di gestione commissioni di gestione, e in alcuni casi commissioni di performance, destinate a remunerare i Gestori, i sub-gestori, i Consulenti per gli investimenti ed eventualmente i distributori.

Quale compenso per le sue prestazioni di depositario, la Banca depositaria preleverà una commissione relativa al deposito di attività e alla custodia dei titoli.

Le commissioni di servizio, di gestione e della banca depositaria saranno imputate sulle sotto-categorie di azioni di un comparto proporzionalmente alle rispettive attività nette e sono calcolate sulla media dei valori netti di dette categorie.

Saranno inoltre prelevate delle commissioni sulle operazioni a un tasso fisso stabilito di comune accordo.

Per informazioni più dettagliate sulle commissioni di gestione, di servizi e della banca depositaria, si rimanda agli Allegati.

Il tasso della commissione della banca depositaria indicato negli allegati si intende IVA esclusa.

I Gestori possono concludere accordi di soft commission, esclusivamente nel caso in cui tali accordi apportino un vantaggio diretto e identificabile ai loro clienti, di cui il Fondo e quindi i Gestori abbiano la convinzione che le operazioni che danno luogo a soft commission siano effettuate in buona fede, nel rigoroso rispetto delle disposizioni regolamentari applicabili, e nel migliore interesse del Fondo. I Gestori devono concludere tali accordi secondo condizioni conformi alle buone pratiche del mercato.

Altre spese

La SICAV sostiene anche le spese qui di seguito elencate:

- 1) Le imposte e tasse eventualmente dovute sulle attività e sui ricavi della Sicav, in particolare la *taxe d'abonnement* (0,05% all'anno) sulle attività nette della Sicav. Tale tassa sarà tuttavia ridotta allo 0,01% per gli attivi relativi alle azioni riservate agli investitori istituzionali ai sensi dell'articolo 174 (2) della Legge del 2010 e per i comparti il cui obiettivo esclusivo è l'investimento collettivo in strumenti del mercato monetario e in depositi presso gli istituti di credito.

Sono esonerati dalla *taxe d'abonnement* i comparti:

- (i) i cui titoli sono quotati o negoziati almeno su una borsa valori o su un altro mercato regolamentato regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico; e
- (ii) il cui obiettivo esclusivo è riprodurre la performance di uno o di più indici.

Se all'interno di un comparto vi sono diverse classi di titoli, l'esenzione si applica unicamente alle classi che rispettano la condizione di cui al punto (i).

- 2) Le commissioni e spese sulle operazioni di titoli del portafoglio.
- 3) Il compenso dei corrispondenti della Banca depositaria.
- 4) Gli oneri e le spese ragionevoli dell'Agente domiciliatario, per i Trasferimenti, Amministrativo e di Pagamento.
- 5) Il compenso spettante agli agenti esteri incaricati della commercializzazione della SICAV all'estero. (Inoltre, in relazione alla commercializzazione della SICAV all'estero, la normativa vigente in alcune giurisdizioni potrebbe imporre la presenza di un Agente di pagamento locale. In tal caso, vi è la possibilità che gli investitori domiciliati in tali giurisdizioni debbano farsi carico delle spese e delle commissioni prelevate dagli Agenti di pagamento locali.)
- 6) Il costo di provvedimenti straordinari, in particolare, il costo di perizie o di procedimenti tesi a salvaguardare gli interessi degli azionisti.

- 7) Le spese di redazione, stampa e deposito dei documenti amministrativi, dei prospetti informativi e delle note esplicative presso le diverse autorità e istanze, i diritti dovuti per l'iscrizione e il mantenimento della SICAV presso le diverse autorità e borse ufficiali, le spese di redazione, traduzione, stampa e distribuzione delle relazioni periodiche e di altri documenti prescritti dalle leggi o dai regolamenti, le spese contabili e di calcolo del valore netto d'inventario, i costi di preparazione, distribuzione e pubblicazione degli avvisi agli azionisti, gli onorari dei consulenti legali, degli esperti e dei revisori indipendenti, e ogni altra spesa di funzionamento assimilabile.
- 8) Le spese di pubblicità e le spese diverse da quelle elencate nei precedenti capoversi, direttamente connesse all'offerta o alla distribuzione delle Azioni, si intendono a carico della SICAV nella misura in cui sia così deciso dal Consiglio di amministrazione.

Tutte le spese a carattere periodico saranno imputate in primo luogo sui ricavi della SICAV o, in mancanza, sulle plusvalenze realizzate e, in mancanza, sulle attività della SICAV. Le altre spese potranno essere ammortizzate in un periodo non superiore a cinque anni.

Ai fini del calcolo dei valori netti d'inventario dei diversi comparti, le spese verranno ripartite tra i comparti proporzionalmente alle rispettive attività nette, salvo nella misura in cui tali spese si riferiscano specificamente a un comparto, nel qual caso, esse verranno addebitate al comparto in questione.

Divisione in comparti

Il Consiglio di amministrazione stabilirà un patrimonio di attività distinto per ogni comparto ai sensi della Legge del 2010. Gli attivi di un comparto non rispondono degli eventuali passivi di altri comparti. Il Consiglio di amministrazione potrà inoltre stabilire, in seno a un comparto, due o più sottocategorie di azioni.

- a) Nei registri contabili della SICAV, i proventi dell'emissione delle azioni di un determinato comparto saranno imputati a tale comparto e, all'occorrenza, l'importo corrispondente andrà ad aumentare le attività nette di tale comparto; inoltre, le attività, le passività, i costi e i ricavi del comparto saranno imputati al medesimo in conformità alle disposizioni del presente Articolo. Qualora esistano più sotto-categorie di azioni all'interno di tale comparto, l'importo corrispondente andrà ad aumentare la quota degli attivi netti del comparto e sarà imputato alla sotto-categoria di azioni interessata.
- b) Qualora un'attività derivi da un'altra attività, l'attività derivata sarà imputata, nei registri contabili della SICAV, al medesimo comparto o alla medesima sotto-categoria di azioni al quale/alla quale appartiene l'attività originaria e, a ogni nuova valutazione di un'attività, l'aumento o la diminuzione di valore saranno imputati al comparto o alla sotto-categoria di azioni corrispondenti.
- c) Qualora la SICAV sostenga una passività riconducibile a un bene di un comparto o di una sotto-categoria di azioni determinati, ovvero a

un'operazione effettuata in relazione alle attività di un comparto o di una sotto-categoria di azioni determinati, tale passività sarà imputata al comparto in relazione a tale categoria di azioni.

- d) Qualora un'attività o passività della SICAV non possa essere imputata a un comparto specifico, detta attività o passività sarà imputata in parti uguali fra tutti i comparti, ovvero in base ad altra modalità determinata con prudenza e secondo buona fede dal Consiglio di amministrazione.
- e) Le eventuali spese di istituzione o di ristrutturazione di un nuovo comparto saranno imputate al nuovo comparto e potranno essere ammortizzate in cinque anni.

PRESCRIZIONE

Le rivendicazioni degli azionisti nei confronti del Consiglio di amministrazione, della Banca depositaria o dell'Agente amministrativo centrale, si prescrivono dopo cinque anni dalla data dell'evento che ha originato i diritti rivendicati.

REGIME FISCALE

La SICAV è soggetta al diritto fiscale lussemburghese.

La SICAV

La SICAV è soggetta al diritto fiscale lussemburghese. Spetta tuttavia agli eventuali acquirenti di azioni della SICAV informarsi direttamente in merito alle leggi e alle normative fiscali applicabili all'acquisizione, alla detenzione ed eventualmente alla vendita di azioni, tenuto conto della propria residenza o nazionalità.

In conformità alle leggi vigenti in Lussemburgo, la SICAV non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese sul reddito o sulle plusvalenze, né tramite ritenuta alla fonte, né con qualsiasi altro metodo. L'attivo netto della SICAV è tuttavia soggetto ad una tassa annua dello 0,05%, pagabile alla fine di ogni trimestre e calcolata sull'importo dell'attivo netto della SICAV alla fine di ogni trimestre. Tale tassa sarà tuttavia ridotta allo 0,01% per gli attivi relativi alle azioni riservate agli investitori istituzionali e per i comparti il cui oggetto esclusivo è l'investimento collettivo in strumenti del mercati monetario e in deposito presso istituti di credito.

Sono esonerati dalla *taxe d'abonnement* i comparti:

- (i) i cui titoli sono quotati o negoziati almeno su una borsa valori o su un altro mercato regolamentato regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico; e
- (ii) il cui obiettivo esclusivo è riprodurre la performance di uno o di più indici.

Se all'interno di un comparto vi sono diverse classi di titoli, l'esenzione si applica unicamente alle classi che rispettano la condizione di cui al punto (i).

Considerazioni sul trattamento fiscale europeo

In data 3 giugno 2003, il Consiglio dell'Unione europea ha approvato la Direttiva del Consiglio 2003/48/

CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi. Ai sensi della Direttiva, gli Stati membri dell'Unione europea saranno tenuti a trasmettere alle autorità fiscali di un altro Stato membro dell'Unione europea le informazioni relative ai pagamenti di interessi o di altri redditi assimilabili effettuati da un soggetto stabilito sul loro territorio a una persona fisica residente in detto Stato membro dell'Unione europea. Austria e Lussemburgo hanno invece optato, per un periodo transitorio, per un sistema di ritenuta alla fonte dei pagamenti dovuti. Altri paesi, tra i quali la Confederazione elvetica, i territori dipendenti o associati dei Caraibi, le Isole anglonormanne, l'Isola di Man, il Principato di Monaco e il Principato del Liechtenstein introdurranno sistemi equivalenti allo scambio di informazioni o alla ritenuta fiscale alla fonte.

La Direttiva è stata recepita in Lussemburgo con la legge del 21 giugno 2005 (la "Legge").

I dividendi distribuiti da un comparto della SICAV saranno soggetti alla Direttiva e alla Legge quando oltre il 15% delle attività di tale comparto sia investito in crediti (secondo la definizione della Legge), mentre i proventi realizzati dagli azionisti in occasione del rimborso o della vendita di azioni del comparto saranno soggetti alla Direttiva e alla Legge quando oltre il 25% delle attività di tale comparto sia investito in crediti (detti comparti saranno di seguito denominati "Comparto(i) interessato(i)").

Il tasso applicabile per la ritenuta alla fonte è del 35%.

Di conseguenza, qualora nell'ambito delle operazioni effettuate da un Comparto interessato, un agente di pagamento lussemburghese proceda al pagamento diretto di dividendi o di proventi di rimborso a un azionista, persona fisica, residente o domiciliata ai fini fiscali in un altro Stato membro dell'Unione europea, ovvero in alcuni territori dipendenti o associati indicati in precedenza, tale pagamento sarà soggetto alla ritenuta alla fonte al tasso sopra indicato, benché entro i limiti previsti nel seguente paragrafo.

L'agente di pagamento lussemburghese non effettuerà tuttavia alcuna ritenuta alla fonte se la persona fisica interessata (i) abbia esplicitamente autorizzato l'agente di pagamento a scambiare informazioni con le autorità fiscali in conformità alle disposizioni della Legge, ovvero (ii) abbia fornito all'agente di pagamento un certificato di residenza fiscale emesso dalle autorità competenti dello Stato di residenza secondo i termini di Legge.

La SICAV si riserva il diritto di non accettare sottoscrizioni nel caso in cui le informazioni fornite da un potenziale investitore non rispondano alle condizioni stabilite dalla Legge e derivate dalla Direttiva.

Le precedenti disposizioni riassumono brevemente le diverse implicazioni della Direttiva e della Legge, sono basate esclusivamente sulla loro interpretazione attuale e non hanno alcuna pretesa di esaurività. Tali disposizioni non devono in alcun modo essere interpretate alla stregua di una consulenza fiscale o d'investimento. Si raccomanda agli investitori di rivolgersi ai propri consulenti fiscali o finanziari riguardo alle implicazioni della Direttiva e della Legge che potrebbero riguardarli.

Nessun reporting fiscale sarà disponibile all'attenzione degli investitori tedeschi per le azioni della sottocategoria "dm".

ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio della SICAV ha inizio il 1° ottobre e si conclude il 30 settembre dell'anno successivo.

RELAZIONI PERIODICHE E PUBBLICAZIONI

La SICAV pubblica le relazioni annuali certificate entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e le relazioni semestrali non certificate entro due mesi dalla chiusura del periodo di riferimento.

La relazione annuale comprende il bilancio della SICAV nonché i bilanci dei singoli comparti.

Le relazioni sono tenute a disposizione degli azionisti presso la sede legale della SICAV e presso la Banca depositaria e gli agenti esteri incaricati della commercializzazione della SICAV all'estero.

Il valore netto d'inventario per azione di ciascun comparto (o sotto-categoria azionaria, se del caso) nonché il prezzo di emissione e di rimborso sono disponibili presso la Banca depositaria e gli agenti esteri incaricati della commercializzazione della SICAV all'estero.

Le eventuali modifiche allo Statuto sociale verranno pubblicate sul *Mémorial*.

DURATA – FUSIONE – SCIOGLIMENTO DELLA SICAV E DEI COMPARTI

La SICAV

La SICAV è costituita per una durata indeterminata; tuttavia, il Consiglio di amministrazione può proporre in qualsiasi momento lo scioglimento a un'Assemblea generale straordinaria degli azionisti.

Qualora il capitale sociale della SICAV divenga inferiore ai due terzi del capitale minimo prescritto dalla legge, il Consiglio di amministrazione sarà tenuto a sottoporre la questione dello scioglimento all'Assemblea generale, la quale delibererà senza alcuna condizione di quorum costitutivo e con la maggioranza semplice delle azioni rappresentate in assemblea.

Qualora il capitale sociale della SICAV divenga inferiore a un quarto del capitale minimo, gli amministratori saranno tenuti a sottoporre la questione dello scioglimento della SICAV all'Assemblea generale, la quale delibererà senza alcuna condizione di quorum costitutivo; lo scioglimento potrà essere deliberato dagli azionisti titolari di un quarto delle azioni rappresentate in Assemblea.

Fusione di comparti

Il Consiglio di amministrazione potrà decidere di fondere un comparto della SICAV con un altro comparto della SICAV o con un altro OICVM (di diritto lussemburghese o di diritto straniero) alla condizioni fissate dalla Legge del 2010.

Il Consiglio di amministrazione potrà peraltro decidere di sottoporre la decisione di fusione all'Assemblea generale degli azionisti del comparto in questione. Qualsiasi decisione degli azionisti come descritto più avanti, sarà adottata senza condizioni di presenza e la decisione sarà presa a maggioranza semplice dei voti espressi. Se in seguito alla fusione di uno o più comparti la SICAV dovesse cessare di esistere, la fusione dovrà essere decisa dall'assemblea generale degli azionisti che delibererà conformemente ai requisiti in materia di maggioranza e di quorum richiesti per la modifica dello statuto sociale.

Liquidazione dei comparti

Il Consiglio di amministrazione può anche proporre lo scioglimento di un comparto e l'annullamento delle azioni di tale comparto all'Assemblea generale degli azionisti di tale comparto. L'Assemblea delibera senza alcuna condizione di quorum costitutivo e la decisione di scioglimento del comparto sarà adottata con la maggioranza delle azioni del comparto interessato rappresentate in Assemblea.

Qualora il valore del patrimonio netto totale di un comparto divenga inferiore a EUR 15.000.000 o importo equivalente nella valuta di riferimento del comparto interessato, o se giustificato da una variazione della situazione economica o politica attinente a un comparto, o al fine di procedere ad una razionalizzazione economica o se giustificato dall'interesse degli azionisti, il Consiglio di amministrazione può deliberare la liquidazione di tale comparto e l'annullamento delle azioni del medesimo.

In caso di scioglimento di un comparto o della SICAV, la liquidazione verrà effettuata in conformità alla legislazione e ai regolamenti applicabili vigenti in Lussemburgo, che definiscono le procedure da seguire per consentire agli azionisti di partecipare alla distribuzione del ricavato della liquidazione e che, in tale contesto, prevede il deposito presso la *Caisse de Consignation* di Lussemburgo degli importi che non è stato possibile distribuire agli azionisti entro la chiusura della liquidazione. Gli importi così depositati e non riscossi sono soggetti a prescrizione in conformità alle disposizioni della legge lussemburghese. Il ricavato netto della liquidazione di ciascun comparto verrà distribuito ai detentori delle azioni della categoria interessata proporzionalmente al numero di azioni da essi detenute nella categoria.

DEPOSITO DI DOCUMENTI

I seguenti documenti sono depositati presso la Banca depositaria e la sede legale della SICAV:

- 1) Gli statuti sociali della SICAV;
- 2) l'ultima relazione annuale e l'ultima relazione semestrale, se successiva alla relazione annuale;
- 3) il contratto di gestione stipulato tra la SICAV e la Società di gestione;
- 4) il contratto di deposito stipulato tra Pictet & Cie (Europe) S.A. e la SICAV.

RESTRIZIONI ALL'INVESTIMENTO

Disposizioni generali

Aniché concentrarsi su un unico obiettivo d'investimento, la SICAV si articola in vari comparti, ciascuno dei quali è caratterizzato da una particolare politica d'investimento e da uno specifico profilo di rischio e investe in un particolare mercato o gruppo di mercati.

Le caratteristiche dei vari comparti, i rispettivi obiettivi e politiche d'investimento, nonché le modalità di sottoscrizione, conversione e rimborso delle rispettive azioni sono specificati negli Allegati.

Restrizioni all'investimento

Ai fini della presente sezione, per "Stato membro" s'intende uno Stato membro dell'Unione europea. Sono considerati Stati membri dell'Unione europea gli Stati che fanno parte dell'Accordo sullo Spazio economico europeo diversi dagli Stati membri dell'Unione europea, nei limiti definiti da detto accordo e dai relativi atti.

A. §1

Gli investimenti della SICAV devono essere costituiti unicamente da uno o più dei seguenti elementi:

- 1) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario quotati o negoziati su un mercato regolamentato;
- 2) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati su un altro mercato di uno Stato membro, regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico;
- 3) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori di uno Stato che non faccia parte dell'Unione europea, ovvero negoziati su un altro mercato di uno Stato che non faccia parte dell'Unione europea, regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico;
- 4) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di nuova emissione a condizione che:
 - le condizioni di emissione prevedano la presentazione della richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di una borsa valori o di altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico;
 - e che tale ammissione sia ottenuta entro un anno dalla data di emissione.
- 5) Quote o azioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) ammesse a godere del trattamento previsto dalla direttiva 2009/65/CE e/o di altri organismi di investimento collettivo (OIC) previsti dall'art. 1, paragrafo (2), lettera a) della direttiva 2009/65/CE, aventi sede o meno in un Stato membro, a condizione che:
 - detti altri OIC siano ammessi a godere del trattamento previsto per i fondi che la Commissione di vigilanza del settore finanziario (CSSF) considera soggetti a una governan-

ce equiparabile a quella prevista dalle leggi comunitarie e purché sia garantita una sufficiente cooperazione tra le autorità;

- il grado di protezione assicurato ai titolari di quote o azioni di questi altri OIC sia equivalente a quello previsto per i titolari di quote o azioni di OICVM e, in particolare, che le regole relative alla ripartizione degli attivi, ai finanziamenti, ai prestiti, alle vendite allo scoperto di valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario siano conformi ai requisiti della direttiva 2009/65/CEE;
- le attività di tali altri OIC siano oggetto di relazioni semestrali e annuali che consentano di valutarne l'attivo e il passivo, i redditi e le operazioni nel periodo considerato;
- la quota di patrimonio netto che gli OICVM o gli altri OIC di cui sia prevista l'acquisizione possono investire complessivamente, in conformità ai rispettivi regolamenti di gestione o documenti costitutivi in quote o azioni di altri OICVM o di altri OIC non superi il 10%;
- Quando un comparto investe in quote o azioni di altri OICVM e/o di altri OIC collegati alla SICAV per gestione o controllo comune o tramite partecipazioni dirette o indirette di significativa importanza, oppure perché soggetti al controllo di una società di gestione collegata al gestore, non può essere addebitata alla SICAV alcuna commissione di sottoscrizione o di rimborso per gli investimenti nelle quote o azioni di tali OICVM o altri OIC.
- La SICAV, il gestore o la società di gestione non possono percepire commissioni di emissione o di riscatto sull'acquisto di fondi target, ma solo una commissione di gestione massima dello 0,25% su OIC:
 - a. gestiti direttamente o indirettamente da loro stessi, o
 - b. gestiti da una società cui sono legati:
 - nell'ambito di una gestione comune
 - nell'ambito di un controllo comune, o
 - attraverso una partecipazione diretta o indiretta di oltre il 10% del capitale o dei voti.

6) Depositi presso un istituto di credito rimborsabili su richiesta o che possano essere smobilizzati, con una scadenza massima di dodici mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia sede legale in uno Stato membro ovvero, qualora la sede legale dell'istituto di credito sia sita in un Paese terzo, sia soggetto a regole prudenziali che la CSSF giudichi equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria.

7) Strumenti finanziari derivati, ivi compresi gli strumenti assimilabili che diano luogo a un regolamento di cassa, negoziati su un mercato regolamentato del tipo di cui ai punti 1), 2) e 3) sopra riportati, o strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa, a condizione che:

- l'attivo sottostante sia costituito da strumenti di cui al presente titolo A, §1, da indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute, nei quali la SICAV possa effettuare investimenti in conformità ai propri obiettivi d'investimento;
- le controparti nelle operazioni su strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa siano istituti soggetti a un controllo prudenziale e appartenenti a categorie approvate dalla CSSF e
- gli strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa siano quotidianamente sottoposti a una valutazione affidabile e verificabile e possano, su iniziativa della SICAV, essere venduti, liquidati o riscattati con un'operazione simmetrica, in qualsiasi momento e al loro valore equo;

8) Strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un mercato regolamentato e conformi all'art. 1 della Legge del 2010, purché l'emissione o l'emittente di tali strumenti siano anch'essi soggetti a un regolamento che persegua la tutela degli investitori e del risparmio e purché tali strumenti siano:

- emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale, dalla banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca Centrale Europea, dall'Unione europea o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da uno Stato terzo ovvero, nel caso di uno Stato federale, da uno dei componenti della federazione, ovvero da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri; ovvero
- emessi da una società i cui titoli siano negoziati su mercati regolamentati di cui ai precedenti punti 1), 2) o 3); ovvero
- emessi o garantiti da un istituto soggetto a un controllo prudenziale in base a criteri definiti dal diritto comunitario, ovvero da un istituto soggetto e conforme a regole prudenziali che la CSSF giudichi almeno severe quanto quelle previste dalla legislazione comunitaria; ovvero
- emessi da altri soggetti appartenenti a categorie approvate dalla CSSF, purché gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a regole finalizzate alla tutela degli investitori equivalenti a quelle previste al primo, secondo o terzo comma, e purché l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve ammontino ad almeno dieci milioni di euro (EUR 10.000.000) e che pubblichi i bilanci annuali in conformità alla quarta direttiva 78/660/CEE, ovvero da persone giuridiche che, nell'ambito di un gruppo di società che comprenda una o più società quotate, si dedichino al finanziamento del gruppo o di strumenti di cartolarizzazione sostenuti da una linea di credito bancario.

§2

Tuttavia:

- 1) la SICAV non può investire oltre il 10% del patrimonio netto di ciascun comparto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario diversi da quelli citati al precedente punto §1;
- 2) la SICAV non può acquistare direttamente metalli preziosi o certificati rappresentativi di questi ultimi;
- 3) la SICAV può acquistare i beni mobili e immobili indispensabili all'esercizio della propria attività.

§3

La SICAV può detenere, a titolo accessorio, liquidità, salvo diversa disposizione contenuta negli specifici allegati di ciascun Comparto.

B.

- 1) La SICAV non può investire oltre il 10% del patrimonio netto di ciascun comparto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente e non potrà investire oltre il 20% del proprio patrimonio netto in depositi collocati presso lo stesso istituto. Il rischio di controparte di un comparto della SICAV nelle operazioni su strumenti finanziari derivati fuori borsa non può superare il 10% del patrimonio netto se la controparte è uno degli istituti di credito di cui al titolo A, §1, punto 6), ovvero il 5% del patrimonio netto negli altri casi.
- 2) Il valore complessivo dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario detenuti da un comparto presso emittenti in cui investe oltre il 5% del proprio patrimonio netto non può superare il 40% del valore dello stesso patrimonio netto. Tale limite non si applica ai depositi presso istituti finanziari soggetti a controllo prudenziale ed alle transazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati fuori borsa effettuate con tali istituti. Nonostante i limiti individuali fissati nel precedente paragrafo 1), un comparto della SICAV non può investire, qualora detta operazione comportasse un investimento superiore al 20% del suo patrimonio netto nello stesso istituto:
 - in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi dal suddetto istituto,
 - in depositi presso il suddetto istituto, o
 - in rischi derivanti da transazioni su strumenti finanziari derivati trattati fuori borsa con il suddetto istituto.
- 3) Il limite del 10% di cui al primo periodo del precedente paragrafo 1) può essere portato al 35% massimo laddove i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario siano emessi o garantiti da uno Stato membro, da enti pubblici territoriali appartenenti allo stesso, da uno Stato terzo o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri. I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario citati nel presente paragrafo non rientrano nel computo del limite del 40% di cui al precedente paragrafo 2).

- 4) Il limite del 10% di cui al primo periodo del precedente paragrafo 1) può essere portato al 25% massimo per alcune obbligazioni emesse da un istituto di credito che abbia sede legale in uno Stato membro e che sia soggetto per legge a un controllo pubblico specificato finalizzato a tutelare i titolari di dette obbligazioni. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di tali obbligazioni dovranno essere investite, in conformità alla legge, in attivi sufficienti a coprire, per l'intera durata delle obbligazioni, gli impegni che ne derivano e destinati in via preferenziale al rimborso del capitale e al pagamento degli interessi maturati in caso di insolvenza dell'emittente. Quando un comparto della SICAV investe oltre il 5% del suo patrimonio netto nelle obbligazioni di cui al presente comma ed emesse da uno stesso emittente, il valore complessivo di questi investimenti non può superare l'80% del valore del patrimonio netto di un comparto della SICAV. I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario citati nel presente paragrafo non rientrano nel computo del limite del 40% di cui al precedente paragrafo 2).

- 5) I limiti di cui ai precedenti paragrafi 1), 2), 3) e 4) non sono associabili e, per tale ragione, gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente, in depositi o strumenti finanziari derivati effettuati con lo stesso, in conformità a tali commi non possono superare complessivamente il 35% del patrimonio netto del comparto interessato;

- 6) Le società che fanno parte dello stesso perimetro di consolidamento di bilancio ai sensi della direttiva 83/349/CEE o in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti, saranno considerate come un'unica società ai fini del calcolo dei limiti di cui ai punti da (1) a (5) del presente titolo B.

Ogni comparto della SICAV può investire complessivamente fino al 20% del proprio patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo.

- 7) **In deroga a quanto sopra, la SICAV, nel rispetto del principio della ripartizione del rischio, è autorizzata a investire fino al 100% del patrimonio netto di ogni comparto in diverse emissioni di valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, dai suoi enti pubblici territoriali, da uno stato che non faccia parte dell'Unione europea (alla data del presente prospetto gli Stati membri dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo economico (OCSE), Singapore, Brasile, Russia, Indonesia e Sudafrica) o da un organismo internazionale pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri, a condizione che tali valori appartengano almeno a sei emissioni diverse e che i valori che fanno parte di una stessa emissione non superino il 30% degli attivi del comparto in questione.**
- 8) La SICAV non potrà investire oltre il 20% degli attivi di ciascun comparto in uno stesso OICVM o altro OIC quali definiti al titolo A, §1 5). Ai fini dell'applicazione di questo limite, ciascun comparto di un OIC multicomparto sarà considerato

alla stregua di un emittente distinto, purché sia garantita la separazione degli impegni facenti capo ai singoli comparti nei confronti di terzi.

L'investimento in quote o azioni di OIC diversi dagli OICVM non può eccedere complessivamente il 30% degli attivi netti di ogni comparto.

Quando un comparto può, in funzione della propria politica d'investimento, investire tramite contratti di "total return swap" in azioni o quote di OICVM e altri OIC, si deve anche applicare il limite del 20% di cui sopra, nel senso che le potenziali perdite derivanti da questo tipo di contratto di swap che determina un'esposizione ad un solo OICVM o OIC, unitamente agli investimenti diretti in un solo OICVM o OIC, non devono superare in totale il 20% degli attivi netti del comparto interessato. Nel caso in cui tali OICVM siano comparti della SICAV, il contratto di swap deve prevedere un regolamento per contanti ("cash settlement").

- 9) a) I limiti previsti ai precedenti punti B. 1) e B. 2) sono portati al 20% massimo per gli investimenti in azioni e/o in titoli di credito emessi da uno stesso ente, quando, conformemente alla politica d'investimento di un comparto della SICAV, ha lo scopo di riprodurre la composizione di un indice azionario o di precisi titoli di credito riconosciuto dalla CSSF, sulla base di quanto segue:

- la composizione dell'indice è sufficientemente diversificata;
- l'indice costituisce un campione rappresentativo del mercato a cui si riferisce;
- è oggetto di una pubblicazione appropriata.

b) Il limite previsto al precedente paragrafo a) è del 35% quando sia ritenuto giustificato da condizioni eccezionali sui mercati, in particolare sui mercati regolamentati dove taluni valori mobiliari o taluni strumenti del mercato monetario sono ampiamente dominanti. L'investimento fino a detto limite è consentito per un solo emittente.

- 10) Un comparto della SICAV (definito come "comparto investitore", ai fini del presente paragrafo) può sottoscrivere, acquistare e/o detenere titoli da emettere o emessi da uno o più altri comparti della SICAV (ciascuno un "comparto target"), senza che la SICAV sia soggetta ai requisiti stabiliti dalla legge del 10 agosto 1915 concernente le società commerciali, modificata, in materia di sottoscrizione, acquisizione e/o detenzione da parte di una società delle proprie azioni ma a condizione che:

- il comparto target non investa a sua volta nel comparto investitore che è investito in detto comparto target; e
- la proporzione di attivi che i comparti target di cui si prevede l'acquisizione, possono investire globalmente, conformemente alla loro politica d'investimento, in quote o azioni di altri OICVM e/o altri OIC, compresi altri comparti target dello stesso OIC non superi il 10%; e
- il diritto di voto eventualmente collegato alle azioni in questione sia sospeso per tutto il periodo che dette azioni saranno detenute dal

comparto investitore e fatto salvo un trattamento appropriato nella contabilità e nei rapporti periodici; e

- in qualunque ipotesi, per tutto il tempo in cui detti titoli saranno detenuti dal comparto investitore il loro valore non sia preso in considerazione per il calcolo del patrimonio netto della SICAV al fine di verificare la soglia minima del patrimonio netto imposto dalla Legge del 2010; e
- non si abbia sdoppiamento di commissioni di gestione/ sottoscrizione o di rimborso tra queste commissioni a livello di comparto investitore e comparto target.

C. §1

La SICAV non può acquisire, per l'insieme dei suoi comparti:

- 1) azioni con diritto di voto in numero sufficiente da consentire alla SICAV l'esercizio di un'influenza rilevante sulla gestione di un emittente;
- 2) oltre:
 - il 10% delle azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;
 - il 10% di titoli di credito di uno stesso emittente;
 - il 25% delle quote o azioni di uno stesso OICVM o altro OIC ai sensi dell'articolo 2 § 2 della Legge del 2010;
 - il 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.

I limiti previsti al secondo, terzo e quarto comma sopra elencati non possono essere rispettati all'atto dell'acquisizione qualora, in quel momento, non sia possibile calcolare l'importo lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto dei titoli emessi.

Le restrizioni di cui ai punti 1) e 2) più sopra non si applicano:

- a) ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, da enti pubblici territoriali appartenenti allo stesso o da uno Stato che non faccia parte dell'Unione europea;
- b) ai valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da organismi internazionali a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri;
- c) alle azioni detenute nel capitale di una società di uno Stato terzo rispetto all'Unione europea che investe i propri attivi essenzialmente in titoli di emittenti cittadini di tale Stato qualora, in virtù della legislazione di quest'ultimo, tale partecipazione costituisca per l'OICVM la sola possibilità di investire in titoli di emittenti di quello Stato. Tale deroga è in ogni caso applicabile unicamente a condizione che la società dello Stato terzo rispetto all'Unione europea rispetti nella sua politica d'investimento i limiti posti dagli articoli 43 e 46 e dall'articolo 48, paragrafi (1) e (2) della Legge del

2010. Qualora siano stati superati i limiti previsti dagli articoli 43 e 46 della stessa legge, l'articolo 49 sarà applicato *mutatis mutandis*;

- d) alle azioni detenute da una o più società d'investimento nel capitale di società affiliate che esercitino attività di gestione, consulenza o commercializzazione nel Paese in cui ha sede la filiale per quanto concerne il rimborso di quote su richiesta dei titolari esclusivamente per suo o per loro conto.

§2

- 1) La SICAV può, per ciascun Comparto, contrarre temporaneamente prestiti in misura non superiore al 10% degli attivi del Comparto interessato.
- 2) La SICAV non può concedere crediti o farsi garante per conto di terzi.

Il precedente paragrafo non impedisce l'acquisizione, da parte della SICAV, di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari previsti nel titolo A, §1, punti 5), 7) e 8) non interamente liberati.

- 3) La SICAV non può effettuare, per conto di nessun comparto, operazioni che implicino la vendita allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari citati nel titolo A, §1, punti 5), 7) e 8).

§3

Vigilando sul rispetto del principio di ripartizione dei rischi, un comparto della SICAV riconosciuto di recente può derogare agli articoli 43, 44, 45 e 46 della Legge del 2010, per un periodo di sei mesi dopo la data del suo riconoscimento.

Ricorso a prodotti e strumenti finanziari derivati

Opzioni, warrant, contratti a termine e contratti di cambio su valori mobiliari, su valute o strumenti finanziari

A fini di copertura o per assicurare una buona gestione del portafoglio, la SICAV può acquistare e vendere opzioni di acquisto e di vendita, *warrant*, contratti a termine e concludere contratti di cambio e per i Comparti di cui agli allegati 2 e 3 dei CFD ("Contract For Difference") relativi a valori mobiliari, valute o qualunque tipo di strumento finanziario, a condizione che tali strumenti finanziari derivati siano negoziati in un mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico, fermo restando comunque che la SICAV avrà facoltà di negoziare tali strumenti finanziari derivati fuori borsa (OTC), purché essi vengano negoziati con istituzioni finanziarie di prim'ordine, specializzate in questo tipo di operazioni.

Derivati di credito

La SICAV può investire nell'acquisto e nella vendita di strumenti finanziari derivati di credito. I prodotti derivati di credito sono destinati a isolare e trasferire il rischio di credito associato a un attivo di riferimento. Esistono due categorie di derivati di credito: "i finanziati" e "i non finanziati", distinzione dipendente dal fatto che il venditore della copertura abbia o meno effettuato un pagamento iniziale relativamente all'attivo di riferimento.

Malgrado la grande varietà di derivati di credito, tre sono i tipi di transazione più diffusi:

Il primo tipo: le operazioni su prodotti di "credit default" (ad esempio Credit Default Swaps (CDS) od opzioni su CDS), sono transazioni nelle quali le obbligazioni delle parti sono legate alla realizzazione o all'assenza di uno o più eventi di credito rispetto all'attivo di riferimento. Gli eventi di credito sono definiti nel contratto e rappresentano la realizzazione di un deterioramento del valore di credito dell'attivo di riferimento. Per quanto concerne i metodi di pagamento, i prodotti di "credit default" possono essere pagati sia in contanti sia mediante consegna fisica dell'attivo di riferimento in seguito al default.

Il secondo tipo, i "Total Return Swap", corrisponde a uno scambio sulla performance economica di un attivo sottostante, senza il trasferimento di proprietà di tale attivo. L'acquirente del *Total Return Swap* versa una cedola periodica a tasso variabile in cambio della quale tutti i risultati relativi a un valore nominale di tale attivo (cedole, pagamento di interessi, andamento del valore dell'attivo) gli saranno conferiti per un periodo di tempo concordato con la controparte. L'utilizzo di tali strumenti potrà modificare l'esposizione del comparto in questione.

L'ultimo tipo, i derivati su "spread di credito", sono transazioni di copertura del credito nelle quali i pagamenti possono essere effettuati sia dall'acquirente che dal venditore della copertura, in funzione del valore relativo di credito di due o più attivi di riferimento.

Tuttavia, tali operazioni non potranno in nessun caso essere finalizzate a modificare la politica di investimento.

Applicazione di una copertura adeguata alle operazioni su prodotti e strumenti finanziari derivati negoziati o meno su un mercato regolamentato

Copertura adeguata in assenza di regolamento di cassa

Ove il contratto finanziario derivato preveda, automaticamente o per scelta della controparte della SICAV, la consegna fisica dello strumento finanziario sottostante alla data di scadenza o di esercizio, e a condizione che tale consegna fisica sia una prassi corrente nel caso dello strumento considerato, la SICAV deve detenere in portafoglio lo strumento finanziario sottostante a titolo di copertura.

Sostituzione straordinaria con altra copertura sottostante in assenza di regolamento di cassa

Laddove lo strumento finanziario sottostante di uno strumento finanziario derivato abbia un grado elevato di liquidità, la SICAV potrà detenere, in via straordinaria, dei liquidi a titolo di copertura, a condizione che tali attivi possano essere utilizzati in qualsiasi momento per l'acquisizione dello strumento finanziario sottostante che deve essere consegnato e che sia adeguatamente valutato il rischio di mercato supplementare connesso a questo tipo di transazione.

Sostituzione con altra copertura sottostante in caso di regolamento di cassa

Laddove lo strumento finanziario derivato sia liquidato in contanti, automaticamente o a discrezione della SICAV, la SICAV ha la facoltà di non detenere lo strumento sottostante specifico a titolo di copertura.

In tal caso, le seguenti categorie di strumenti costituiscono una copertura accettabile:

- a) disponibilità di cassa;
- b) titoli di credito liquidi, adottando misure di protezione adeguate (in particolare sconti o “haircut”);
- c) qualsiasi altro attivo con un grado elevato di liquidità, considerato per la sua correlazione al sottostante dello strumento finanziario derivato, adottando misure di protezione idonee (come, eventualmente, uno sconto).

Calcolo del livello di copertura

Il livello di copertura va calcolato in base alla tipologia di impegni.

Operazioni di prestito di titoli, operazioni a termine, operazioni di pronti contro termine/pensionamento titoli

Al fine di ridurre i rischi o i costi o al fine di procurare alla SICAV incrementi di capitale o degli utili, quest’ultima può impegnarsi in operazioni di prestito di titoli, operazioni a termine, nonché impegnarsi in operazioni di pronti contro termine/ pensionamento titoli quali qui descritti.

La SICAV è tenuta a garantire l’importanza di queste operazioni in modo che le sia in ogni momento possibile far fronte al suo obbligo di riscatto e senza che tali operazioni compromettano la gestione degli attivi della SICAV, conformemente alla sua politica d’investimento.

Tali operazioni saranno eseguite nel rispetto delle regole contenute nella circolare CSSF 08/356, modificata.

Prestito su titoli

La SICAV può prestare i titoli inclusi nel suo portafoglio ad un emittente sia direttamente, sia attraverso un sistema standardizzato di prestito organizzato da un ente riconosciuto di compensazione titoli o un sistema di prestito organizzato da un istituto finanziario soggetto a controlli prudenziali ritenuti dalla CSSF equivalenti a quelli previsti dalla legislazione comunitaria e specializzato in questo tipo di operazioni.

Per ogni operazione di prestito di titoli conclusa, la SICAV deve ricevere una garanzia del valore equivalente per tutta la durata del prestito almeno al 90% del valore di valutazione globale (interessi, dividendi e altri diritti eventuali inclusi) dei titoli prestati.

Questa garanzia deve essere fornita secondo le modalità descritte nella circolare CSSF 08/356 sotto forma di:

- (i) liquidità,
- (ii) obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell’OCSE o da loro enti pubblici territoriali o da istituti e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale,
- (iii) azioni o quote emesse di classe AAA o equivalenti emesse da OIC di tipo monetario il cui valore netto d’inventario è calcolato con frequenza giornaliera,

- (iv) azioni o quote emesse da OICVM che investono nelle obbligazioni/azioni di cui ai punti (v) e (vi) più sotto,
- (v) obbligazioni emesse o garantite da emittenti di prima categoria che soddisfano i requisiti di liquidità o
- (vi) azioni quotate o negoziate su di un mercato regolamentato di uno Stato membro dell’Unione europea o su di una borsa valori di uno Stato firmatario dell’OCSE, se rappresentate in un indice di mercato primario.

Operazioni di pronti contro termine/ pensionamento titoli

La SICAV può impegnarsi in operazioni di reverse repurchase agreement, ossia di assunzione a termine in cui il cedente (controparte) ha l’obbligo di riacquistare il bene temporaneamente ceduto e la SICAV ha l’obbligo di restituire il bene alla fine del periodo previsto.

La SICAV può altresì impegnarsi in operazioni di pronti contro termine in base a cui al termine del periodo previsto la SICAV si impegna a riacquistare il bene temporaneamente ceduto mentre il cessionario ha l’obbligo di restituire il bene temporaneamente acquistato.

Acquisto / vendita a termine di titoli

La SICAV può impegnarsi, in qualità di acquirente, in operazioni a termine di acquisto titoli in base a cui il venditore (controparte) ha il diritto di riacquistare dalla SICAV i titoli ad essa venduti al prezzo ed entro il termine stipulati tra le parti al momento della conclusione del contratto.

La SICAV può concludere, in qualità di venditore, operazioni a termine di vendita titoli in base a cui la stessa ha il diritto di riacquistare dall’acquirente (controparte) i titoli venduti al prezzo ed entro il termine stipulati tra le parti al momento della conclusione del contratto.

Structured Finance Securities

La SICAV avrà facoltà di investire in Structured Finance Securities; tuttavia, i comparti che investiranno in structured finance securities di tipo *credit linked notes* sono tenuti ad indicarlo chiaramente nella rispettiva politica d’investimento.

Gli “structured finance securities” comprendono, senza alcuna limitazione, gli “asset-backed securities”, gli “asset-backed commercial papers” e i “portfolio credit-linked notes”.

Gli “asset-backed securities” sono titoli garantiti principalmente dai flussi finanziari di un raggruppamento di crediti (correnti o futuri) o da altri attivi sottostanti che possono o meno essere fissi. In tali attivi possono rientrare, senza alcuna limitazione, ipoteche su beni residenziali e commerciali, locazioni, crediti su carte di credito e crediti al consumo o professionali. Gli “asset-backed securities” possono essere strutturati in diversi modi, ad esempio una struttura “true-sale” in cui gli attivi sottostanti sono trasferiti in una struttura ad hoc che, in seguito, emette gli “asset-backed securities” oppure, una struttura sintetica in cui, attraverso

so prodotti derivati, viene trasferito a una struttura ad hoc che emette gli *“asset-backed securities”*, il solo rischio di credito inerente agli attivi sottostanti.

I *“portfolio credit-linked notes”* sono titoli in cui il pagamento del valore nominale e degli interessi è legato direttamente o indirettamente a uno o più portafogli, siano essi gestiti o meno da società di riferimento e/o di attivi (*“reference credit”*). Fino al verificarsi di un evento di credito scatenante (*“credit event”*), in relazione con un *“reference credit”* (come un fallimento o un'inadempienza di pagamento), sarà calcolata una perdita (corrispondente, ad esempio, alla differenza tra il valore nominale di un attivo e il suo valore di recupero).

Gli *“asset-backed securities”* e i *“portfolio credit-linked notes”* sono solitamente emessi in tranche diverse. Le perdite realizzate rispetto agli attivi sottostanti o, a seconda dei casi, calcolate in relazione ai *“reference credit”*, sono imputate in primo luogo ai titoli della tranche più *“junior”*, finché il valore nominale di tali titoli non viene azzerato; quindi esse sono imputate al valore nominale della successiva tranche più *“junior”* restante e così via.

Di conseguenza, nell'ipotesi in cui (a) per quanto riguarda gli *“asset-backed securities”*, gli attivi sottostanti non consentano di ottenere i flussi finanziari sperati e/o (b) per quanto riguarda i *“portfolio credit-linked notes”*, abbia luogo uno degli eventi di credito definiti relativamente a uno o più attivi sottostanti o *“reference credits”*, tali casi possono interessare il valore dei titoli inerenti (che può essere nullo) e tutti gli importi corrisposti su tali titoli (che possono essere nulli). A sua volta, ciò può interessare il Valore Netto d'Inventario per azione del comparto. Inoltre, il valore degli *“structured finance securities”* e, di conseguenza, il Valore Netto d'Inventario per azione del comparto, può essere di volta in volta interessato negativamente da fattori macroeconomici, quali variazioni sfavorevoli del settore di appartenenza degli attivi sottostanti o dei *“reference credits”* (compresi i settori industriale, del terziario e immobiliare), recessioni economiche nei rispettivi paesi o a livello generale ed eventi legati alla natura intrinseca degli attivi (cioè, un prestito di finanziamento di progetto è esposto ai rischi derivanti dal progetto stesso).

Le implicazioni di tali effetti negativi dipendono così in prevalenza da concentrazioni geografiche, settoriali e di tipo di attivo sottostante o di *“reference credits”*. Il grado di influenza di un particolare *“asset-backed security”* o *“portfolio credit-linked note”* da parte di questi eventi dipenderà dalla sua tranche di emissione; le tranche più *“junior”* possono essere esposte a rischi consistenti, nonostante siano state classificate come *“investment grade”*.

L'investimento in *“structured finance securities”* può esporre a un maggiore rischio di liquidità rispetto alle obbligazioni statali o emesse da società. In assenza di un mercato liquido per gli *“structured finance securities”* in questione, questi potranno essere negoziati unicamente a un valore inferiore al loro valore nominale e non al valore di mercato, il che potrà in seguito influire sul Valore Netto d'Inventario per azione del comparto.

Gestione dei rischi

La SICAV adotta un metodo di gestione dei rischi che gli consente di controllare e di valutare in qualsiasi momento il rischio associato alle posizioni detenute e i rispettivi contributi al profilo di rischio generale del portafoglio.

La SICAV adotta inoltre un metodo che consente una valutazione precisa e indipendente del valore degli strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa (OTC).

La SICAV deve assicurarsi che il rischio complessivo connesso agli strumenti finanziari derivati non superi il valore netto complessivo del suo portafoglio. I rischi sono calcolati tenendo conto del valore corrente degli attivi sottostanti, del rischio di controparte, dell'andamento previsto dei mercati e del tempo disponibile per liquidare le posizioni.

La SICAV utilizza il metodo VaR (*“Value at Risk”*), associato a test di solidità (*stress testing*) per valutare la componente di rischio di mercato nel rischio complessivo connesso agli strumenti finanziari derivati.

Il rischio di controparte connesso agli strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa è valutato al valore di mercato, nonostante la necessità di ricorrere a modelli ad hoc per la determinazione del prezzo ove non sia disponibile il prezzo di mercato.

Allegato 1: Comparti obbligazionari

Il presente allegato verrà aggiornato in modo da riflettere ogni variazione intervenuta nei comparti esistenti, ovvero in caso di istituzione di nuovi comparti.

1. PICTET – EUR BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in strumenti a reddito fisso denominati in EUR;
- che perseguono una strategia di risparmio stabile e che dimostrano quindi una certa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investe almeno due terzi dei suoi attivi in un portafoglio diversificato costituito da obbligazioni e obbligazioni convertibili, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento. Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in EUR.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% del patrimonio netto del Comparto e le obbligazioni convertibili la cui quotazione sia superiore al 140% dovranno essere vendute.

Inoltre, il Comparto potrà investire, fino al 10% degli attivi netti, in OIC, nonché in altri comparti del Fondo conformemente alle disposizioni dell'articolo 191 della legge del 2010.

Il Comparto potrà inoltre investire fino al massimo ad un terzo dei suoi attivi in strumenti del mercato monetario.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione

emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 100%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "J dy" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P dy", alla data della sua attivazione.

Azioni "Z dy" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P dy", alla data della sua attivazione.

PICTET – EUR BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0128492062	1 mln	EUR	EUR	–	0,60%	0,30%	0,05%
P	✓	LU0128490280	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,30%	0,05%
P dy	✓	LU0128490793	–	EUR	EUR	✓	0,90%	0,30%	0,05%
R	✓	LU0128492732	–	EUR	EUR	–	1,25%	0,30%	0,05%
Z	✓	LU0211958987	–	EUR	EUR	–	0%	0,30%	0,05%
Z dy	–	LU0474962924	–	EUR	EUR	✓	0%	0,30%	0,05%
J dy	–	LU0170990195	50 mln	EUR	EUR	✓	0,45%	0,30%	0,05%
HI CHF	✓	LU0174582725	(1)	CHF	CHF	–	0,60%	0,35%	0,05%
HP CHF	✓	LU0174583616	–	CHF	CHF	–	0,90%	0,35%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti in CHF al tasso del giorno di calcolo del VNI.

2. PICTET – USD GOVERNMENT BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in strumenti a reddito fisso denominati in dollari americani (USD);
- che perseguono una strategia di risparmio stabile e che dimostrano quindi una certa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Questo comparto investe soprattutto in un portafoglio diversificato di obbligazioni ed altri titoli di credito denominati in dollari americani emessi o garantiti da governi nazionali o locali o da organismi sovranazionali, nei limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento.

Gli investimenti che non sono denominati in dollari americani saranno generalmente coperti al fine di evitare un'esposizione ad una moneta diversa dal dollaro americano.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Nell'ambito di una gestione efficace, e nei limiti delle restrizioni all'investimento descritte nel corpo del prospetto, il Comparto potrà utilizzare qualsiasi tipo di strumento finanziario derivato trattato su di un mercato regolamentato e/o trattato fuori borsa (OTC) a condizione che venga negoziato con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. In particolare, il Comparto potrà, tra le altre cose, ma non esclusivamente, investire in *warrant*, *futures*, *opzioni*, *swap* (quali i *"total return swap"*, *"contract for difference"*, *"credit default swap"*) e contratti a termine con un sottostante in conformità con la Legge del 2010 e con la politica d'investimento del Comparto, nonché in valute (compresi *"non-delivery forward"*), tassi d'interesse, valori mobiliari, un paniere di valori mobiliari, indici, organismi di investimento collettivo.

Il comparto ha in particolare facoltà di stipulare *"credit default swap"*. Un *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia soggetto a uno dei rischi di credito previsti dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si materializzi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere fallimento, insolvenza, amministrazione/liquidazione giudiziarie, ristrutturazione del debito o mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, OIC (e/o OICVM) di tipo monetario (non oltre il 10% come indicato in precedenza).

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 50%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni “Z dy” come definite nel capitolo “Sotto-categorie di azioni”.

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d’inventario dell’azione “P dy”, alla data della sua attivazione.

PICTET – USD GOVERNMENT BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0128489514	1 mln	USD	USD	–	0,30%	0,15%	0,20%
P	✓	LU0128488383	–	USD	USD	–	0,60%	0,15%	0,20%
P dy	✓	LU0128488896	–	USD	USD	✓	0,60%	0,15%	0,20%
R	✓	LU0128489860	–	USD	USD	–	0,90%	0,15%	0,20%
Z	✓	LU0222473018	–	USD	USD	–	0%	0,15%	0,20%
Z dy	–	LU0474963062	–	USD	USD	✓	0%	0,15%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

3. PICTET – SHORT-TERM MONEY MARKET CHF

Il comparto intende soddisfare le condizioni di un fondo “Short-Term Money Market” secondo le raccomandazioni dell’ESMA (ex CESR), riferimenti CESR/10-049.

Profilo dell’investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso a breve termine di qualità elevata;
- che dimostrano un’avversione al rischio.

Obiettivi e politica d’investimento

L’obiettivo del Comparto consiste nell’offrire agli investitori un grado elevato di protezione del capitale denominato in franchi svizzeri e nel fornire un rendimento in linea con i tassi dei mercati monetari.

A tal fine, il Comparto investe in strumenti del mercato monetario che rispondono ai criteri degli strumenti del mercato monetario stabiliti dalla direttiva 2009/65/CE o in titoli di deposito.

Il Comparto limita i propri investimenti in titoli la cui scadenza residua alla data di rimborso giuridico è inferiore o uguale a 397 giorni.

La scadenza media ponderata del portafoglio non può superare 60 giorni e la durata di vita media ponderata non può essere superiore a 120 giorni.

La valuta di riferimento del Comparto (valuta di consolidamento) non è necessariamente identica alle valute di investimento del Comparto. Il rischio di cambio che ne deriva sarà sistematicamente coperto contro la valuta di riferimento del Comparto.

Gli investimenti qui descritti riguarderanno titoli di emittenti con un *rating* minimo A2 e/o P2 secondo la definizione di ciascuna delle agenzie di *rating* riconosciute. In assenza di un *rating* ufficiale, il Consiglio di amministrazione potrà deliberare l’acquisizione di titoli che presentano standard di qualità identici.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC di tipo monetario a breve termine.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire, in linea con la propria strategia di investimento, in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all’andamento di un indice, di valori mobiliari, di strumenti del mercato monetario, di un paniere di titoli, ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà ricorrere a tecniche e strumenti derivati entro i limiti previsti dalle restrizioni all’investimento e dalle raccomandazioni dell’ESMA (ex CESR) riferimenti CESR/10-049.

Si richiama l’attenzione degli investitori sul fatto che l’acquisizione di strumenti derivati implica tuttavia alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

L’obiettivo del Comparto consiste nell’offrire agli investitori un grado elevato di protezione del ca-

pitale, tuttavia non è possibile garantire all’investitore il recupero totale del capitale investito. Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 60%. In base alle condizioni di mercato, l’effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d’interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l’investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: CHF

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d’inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d’inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest’ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Il giorno lavorativo successivo al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente:

Azioni “J” come definite nel capitolo “Sotto-categorie di azioni”.

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d’inventario dell’azione “P” alla data della sua attivazione.

PICTET – SHORT-TERM MONEY MARKET CHF

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0128499158	1 mln	CHF	CHF	–	0,15%	0,05%	0,05%
P	✓	LU0128498267	–	CHF	CHF	–	0,18%	0,05%	0,05%
P dy	✓	LU0128498697	–	CHF	CHF	✓	0,18%	0,05%	0,05%
R	✓	LU0128499588	–	CHF	CHF	–	0,25%	0,05%	0,05%
Z	✓	LU0222473364	–	CHF	CHF	–	0%	0,05%	0,05%
Z dy	✓	LU0378109325	–	CHF	CHF	✓	0%	0,05%	0,05%
J	–	LU0474963146	50 mln	CHF	CHF	–	0,10%	0,05%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

4. PICTET – SHORT-TERM MONEY MARKET USD

Il comparto intende soddisfare le condizioni di un fondo “Short-Term Money Market” secondo le raccomandazioni dell’ESMA (ex CESR), riferimenti CESR/10-049.

Profilo dell’investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso a breve termine di qualità elevata;
- che dimostrano un’avversione al rischio.

Obiettivi e politica d’investimento

L’obiettivo del Comparto consiste nell’offrire agli investitori un grado elevato di protezione del capitale denominato in dollari statunitensi e nel fornire un rendimento in linea con i tassi dei mercati monetari.

A tal fine, il Comparto investe in strumenti del mercato monetario che rispondono ai criteri degli strumenti del mercato monetario stabiliti dalla direttiva 2009/65/CE o in titoli di deposito.

Il Comparto limita i propri investimenti in titoli la cui scadenza residua alla data di rimborso giuridico è inferiore o uguale a 397 giorni.

La scadenza media ponderata del portafoglio non può superare 60 giorni e la durata di vita media ponderata non può essere superiore a 120 giorni.

La valuta di riferimento del Comparto (valuta di consolidamento) non è necessariamente identica alle valute di investimento del Comparto. Il rischio di cambio che ne deriva sarà sistematicamente coperto contro la valuta di riferimento del Comparto.

Gli investimenti qui descritti riguarderanno titoli di emittenti con un *rating* minimo A2 e/o P2 secondo la definizione di ciascuna delle agenzie di *rating* riconosciute. In assenza di un *rating* ufficiale, il Consiglio di amministrazione potrà deliberare l’acquisizione di titoli che presentano standard di qualità identici.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC di tipo monetario a breve termine.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire, in linea con la propria strategia di investimento, in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all’andamento di un indice, di valori mobiliari, di strumenti del mercato monetario, di un paniere di titoli, ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà ricorrere a tecniche e strumenti derivati entro i limiti previsti dalle restrizioni all’investimento e dalle raccomandazioni dell’ESMA (ex CESR) riferimenti CESR/10-049.

Si richiama l’attenzione degli investitori sul fatto che l’acquisizione di strumenti derivati implica tuttavia alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

L’obiettivo del Comparto consiste nell’offrire agli investitori un grado elevato di protezione del capitale, tuttavia non è possibile garantire all’investitore il recupero totale del capitale investito. Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 60%. In base alle condizioni di mercato, l’effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d’interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l’investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d’inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d’inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest’ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Il giorno lavorativo successivo al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni “Z dy” e “J” come definite nel capitolo “Sotto-categorie di azioni”.

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d’inventario dell’azione “P dy”, rispettivamente “P” alla data della sua attivazione.

PICTET – SHORT-TERM MONEY MARKET USD

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0128497707	1 mln	USD	USD	–	0,15%	0,10%	0,05%
P	✓	LU0128496485	–	USD	USD	–	0,30%	0,10%	0,05%
P dy	✓	LU0128497293	–	USD	USD	✓	0,30%	0,10%	0,05%
R	✓	LU0128497889	–	USD	USD	–	0,60%	0,10%	0,05%
Z	✓	LU0222474172	–	USD	USD	–	0%	0,10%	0,05%
Z dy	–	LU0474963575	–	USD	USD	✓	0%	0,10%	0,05%
J	–	LU0474963658	50 mln	USD	USD	–	0,10%	0,10%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

5. PICTET – SHORT-TERM MONEY MARKET EUR

Il comparto intende soddisfare le condizioni di un fondo “Short-Term Money Market” secondo le raccomandazioni dell’ESMA (ex CESR) riferimenti CESR/10-049.

Profilo dell’investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso a breve termine di qualità elevata;
- che dimostrano un’avversione al rischio.

Obiettivi e politica d’investimento

L’obiettivo del Comparto consiste nell’offrire agli investitori un grado elevato di protezione del capitale denominato in euro e nel fornire un rendimento in linea con i tassi dei mercati monetari.

A tal fine, il Comparto investe in strumenti del mercato monetario che rispondono ai criteri degli strumenti del mercato monetario stabiliti dalla direttiva 2009/65/CE o in titoli di deposito.

Il Comparto limita i propri investimenti in titoli la cui scadenza residua alla data di rimborso giuridico è inferiore o uguale a 397 giorni.

La scadenza media ponderata del portafoglio non può superare 60 giorni e la durata di vita media ponderata non può essere superiore a 120 giorni.

La valuta di riferimento del Comparto (valuta di consolidamento) non è necessariamente identica alle valute di investimento del Comparto. Il rischio di cambio che ne deriva sarà sistematicamente coperto contro la valuta di riferimento del Comparto.

Gli investimenti qui descritti riguarderanno titoli di emittenti con un *rating* minimo A2 e/o P2 secondo la definizione di ciascuna delle agenzie di *rating* riconosciute. In assenza di un *rating* ufficiale, il Consiglio di amministrazione potrà deliberare l’acquisizione di titoli che presentano standard di qualità identici.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC di tipo monetario a breve termine.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire, in linea con la propria strategia di investimento, in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all’andamento di un indice, di valori mobiliari, di strumenti del mercato monetario, di un paniere di titoli, ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà ricorrere a tecniche e strumenti derivati entro i limiti previsti dalle restrizioni all’investimento e dalle raccomandazioni dell’ESMA (ex CESR) riferimenti CESR/10-049.

Si richiama l’attenzione degli investitori sul fatto che l’acquisizione di strumenti derivati implica tuttavia alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

L’obiettivo del Comparto consiste nell’offrire agli investitori un grado elevato di protezione del capitale, tuttavia non è possibile garantire all’investitore il recupero totale del capitale investito. Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 60%. In base alle condizioni di mercato, l’effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d’interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l’investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d’inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d’inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest’ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Il giorno lavorativo successivo al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni “Z dy” e “J” come definite nel capitolo “Sotto-categorie di azioni”.

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d’inventario dell’azione “P dy”, rispettivamente “P” alla data della sua attivazione.

PICTET – SHORT-TERM MONEY MARKET EUR

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0128494944	1 mln	EUR	EUR	–	0,15%	0,10%	0,05%
P	✓	LU0128494191	–	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,05%
P dy	✓	LU0128494514	–	EUR	EUR	✓	0,30%	0,10%	0,05%
R	✓	LU0128495834	–	EUR	EUR	–	0,60%	0,10%	0,05%
Z	✓	LU0222474503	–	EUR	EUR	–	0%	0,10%	0,05%
Z dy	–	LU0474963732	–	EUR	EUR	✓	0%	0,10%	0,05%
J	–	LU0474963815	50 mln	EUR	EUR	–	0,10%	0,10%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

6. PICTET – EUR CORPORATE BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso denominati in EUR, emessi da società con qualità "d'investimento" (Investment grade);
- che hanno una certa avversione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investe almeno due terzi dei suoi attivi, senza alcuna limitazione geografica, in un portafoglio diversificato costituito da obbligazioni e obbligazioni convertibili, emesse da società di diritto privato entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili non dovranno superare il 20% del patrimonio netto del Comparto.

Gli investimenti saranno caratterizzati da un grado elevato di liquidità e da un *rating* non inferiore a B3 o B- assegnati rispettivamente da Moody's e Standard & Poor's o, in assenza di un *rating* da parte di Moody's o di Standard & Poor's, dovranno essere di qualità equivalente secondo l'analisi del gestore. Gli investimenti con *rating* inferiore a Baa3 o BBB- assegnati rispettivamente da Moody's o Standard & Poor's, ovvero di qualità equivalente secondo l'analisi del gestore, non potranno in ogni caso rappresentare più del 25% del patrimonio netto del Comparto, restando peraltro inteso che l'esposizione a singoli emittenti di tale qualità non potrà essere superiore all'1,5% del patrimonio netto del Comparto.

Il Comparto persegue la generazione di un rendimento supplementare rispetto ai titoli di Stato, avvalendosi dell'analisi del rischio di credito delle società emittenti e dei rispettivi settori di attività. Il Comparto avrà tuttavia facoltà di investire in titoli di Stato, emessi principalmente dagli Stati membri dell'OCSE, ove tali investimenti siano imposti dalle condizioni del mercato.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in EUR.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in azioni ed altri titoli associati ad azioni, strumenti derivati (compresi i *warrant*) e/o prodotti strutturati (in particolare le obbligazioni convertibili rettifiche dal delta) che abbiano come sottostanti o che offrano un'esposizione ad azioni o altri titoli ad esse assimilati.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il Comparto potrà inoltre investire fino al massimo ad un terzo dei suoi attivi in strumenti del mercato monetario.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 50%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviati al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I dy" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario dell'azione "I", alla data della sua attivazione.

PICTET – EUR CORPORATE BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
i	✓	LU0128472205	1 mln	EUR	EUR	–	0,60%	0,30%	0,05%
I dy	–	LU0760711951	1 mln	EUR	EUR	✓	0,60%	0,30%	0,05%
P	✓	LU0128470845	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,30%	0,05%
P dy	✓	LU0128471819	–	EUR	EUR	✓	0,90%	0,30%	0,05%
R	✓	LU0128473435	–	EUR	EUR	–	1,25%	0,30%	0,05%
R dm (2)	✓	LU0592907975	–	EUR	EUR	✓	1,25%	0,30%	0,05%
Z	✓	LU0222474768	–	EUR	EUR	–	0%	0,30%	0,05%
Z dy	✓	LU0207178400	–	EUR	EUR	✓	0%	0,30%	0,05%
HI CHF	✓	LU0174586395	(1)	CHF	CHF	–	0,60%	0,35%	0,05%
HP CHF	✓	LU0174592799	–	CHF	CHF	–	0,90%	0,35%	0,05%
HR CHF	✓	LU0829098697	–	CHF	CHF	–	1,25%	0,35%	0,05%
HZ CHF	✓	LU0541305891	–	CHF	CHF	–	0%	0,35%	0,05%
HI USD	✓	LU0174610955	(1)	USD	USD	–	0,60%	0,35%	0,05%
HP USD	✓	LU0174611334	–	USD	USD	–	0,90%	0,35%	0,05%
HR USD	✓	LU0736302406	–	USD	USD	–	1,25%	0,35%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti, rispettivamente, in CHF e in USD, al tasso del giorno di calcolo del VNI.

(2) Nessun reporting fiscale sarà disponibile all'attenzione degli investitori tedeschi per le azioni della sottocategoria "dm".

7. PICTET – GLOBAL EMERGING DEBT

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso di emittenti con sede in economie emergenti;
- che esprimono propensione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 4 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto persegue l'incremento del reddito e del capitale, investendo il proprio portafoglio nel mercato obbligazionario e in strumenti del mercato monetario dei Paesi emergenti, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale del comparto saranno investiti in obbligazioni e altri titoli di credito emessi o garantiti da governi nazionali o locali dei paesi emergenti e/o altri emittenti domiciliati in uno paese emergente.

Per paesi emergenti si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo dal Fondo Monetario Internazionale, dalla Banca Mondiale, dall'*International Finance Corporation* (IFC) o da una delle grandi banche d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Messico, Hong Kong, Singapore, Turchia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Israele, Sudafrica, Cile, Slovacchia, Brasile, Filippine, Argentina, Tailandia, Corea del Sud, Colombia, Taiwan, Indonesia, India, Cina, Romania, Ucraina, Malesia, Croazia, Russia.

Gli investimenti in strumenti del mercato monetario non dovranno superare un terzo del patrimonio netto del Comparto.

Gli investimenti in titoli non quotati e quelli effettuati in Russia, ad eccezione dei mercati RTS e MICEX, non devono essere superiori al 10% del patrimonio netto del Comparto.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli associati ad azioni, strumenti derivati (compresi i *warrant*) e/o prodotti strutturati (in particolare le obbligazioni convertibili rettifiche dal delta) che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle azioni o altri titoli di tipo azionario.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il Comparto potrà inoltre investire in *warrant* su valori mobiliari a reddito fisso, restando inteso che gli investimenti in *warrant* non potranno rappresentare oltre il 10% delle attività nette del Comparto.

Gli investimenti potranno essere denominati in qualunque valuta.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il comparto può concludere *Non Delivery Forward*. Un *Non Delivery Forward* è un contratto finanziario bilaterale a termine su un tasso di cambio tra una valuta forte e una valuta emergente. Al termine non si effettua alcuna consegna della valuta emergente, ma un regolamento in cash nella valuta forte del risultato finanziario del contratto.

L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA. Il comparto può concludere operazioni di *Non Delivery Forward* esclusivamente con istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e solo nel rispetto delle disposizioni standardizzate contenute nel contratto quadro ISDA.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 275%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestore: PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti interessati.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi dell'Est europeo, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il Comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con il Consiglio di amministrazione, la qualità dei servizi che il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle rettifiche del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà il 3%.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z dy USD", "Z EUR", "HI AUD" e "HI ILS" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni corrispondenti alla data di attivazione.

PICTET – GLOBAL EMERGING DEBT

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0128469243	1 mln	USD	USD	–	1,10%	0,30%	0,05%
P USD	✓	LU0128467544	–	USD	USD	–	1,45%	0,30%	0,05%
P dy USD	✓	LU0128468609	–	USD	USD	✓	1,45%	0,30%	0,05%
P dm USD (2)	✓	LU0476845010	–	USD	USD	✓	1,45%	0,30%	0,05%
R USD	✓	LU0128469839	–	USD	USD	–	1,75%	0,30%	0,05%
R dm USD (2)	✓	LU0852478832	–	USD	USD	✓	1,75%	0,30%	0,05%
Z USD	✓	LU0220644446	–	USD	USD	–	0%	0,30%	0,05%
Z dy USD	–	LU0474963906	–	USD	USD	✓	0%	0,30%	0,05%
P dm HKD (2)	✓	LU0760711878	–	HKD	HKD	✓	1,45%	0,30%	0,05%
I EUR	✓	LU0852478915	(1)	EUR	EUR	–	1,10%	0,30%	0,05%
Z EUR	–	LU0789516647	–	EUR	EUR	–	0%	0,30%	0,05%
HI CHF	✓	LU0170990518	(1)	CHF	CHF	–	1,10%	0,35%	0,05%
HP CHF	✓	LU0170990948	–	CHF	CHF	–	1,45%	0,35%	0,05%
HI EUR	✓	LU0170991672	(1)	EUR	EUR	–	1,10%	0,35%	0,05%
HI dy EUR	✓	LU0655939121	(1)	EUR	EUR	✓	1,10%	0,35%	0,05%
HI dm EUR (2)	✓	LU0788035094	(1)	EUR	EUR	✓	1,10%	0,35%	0,05%
HP EUR	✓	LU0170994346	–	EUR	EUR	–	1,45%	0,35%	0,05%
HP dy EUR	✓	LU0809803298	–	EUR	EUR	✓	1,45%	0,35%	0,05%
HR EUR	✓	LU0280438648	–	EUR	EUR	–	1,75%	0,35%	0,05%
HR dm EUR (2)	✓	LU0592907629	–	EUR	EUR	✓	1,75%	0,35%	0,05%
HZ EUR	✓	LU0476845952	–	EUR	EUR	–	0%	0,30%	0,05%
HZ JPY	✓	LU0867918897	(1)	JPY	JPY	–	0%	0,35%	0,05%
HI JPY	✓	LU0486607384	(1)	JPY	JPY	–	1,10%	0,35%	0,05%
HI AUD	–	LU0474467676	(1)	AUD	AUD	–	1,10%	0,35%	0,05%
HP dm AUD (2)	✓	LU0859266677	–	AUD	AUD	✓	1,45%	0,35%	0,05%
HR dm AUD (2)	✓	LU0859266750	–	AUD	AUD	✓	1,75%	0,35%	0,05%
HI ILS	–	LU0622220266	(1)	ILS	ILS	–	1,10%	0,35%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in CHF, in EUR, in JPY, in AUD o in ILS al tasso del giorno di calcolo del VNI.

(2) Nessun reporting fiscale sarà disponibile all'attenzione degli investitori tedeschi per le azioni della sottocategoria "dm".

8. PICTET – WORLD GOVERNMENT BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso denominati nelle principali valute;
- che perseguono una strategia di risparmio stabile e che dimostrano quindi una certa avversione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Questo comparto investe soprattutto in un portafoglio diversificato di obbligazioni ed altri titoli di credito emessi o garantiti da governi nazionali o locali o da organismi sovranazionali, nei limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento. Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli associati ad azioni, strumenti derivati (compresi i *warrant*) e/o prodotti strutturati (in particolare le obbligazioni convertibili rettifiche dal delta) che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle azioni o altri titoli di tipo azionario.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Nell'ambito di una gestione efficace, e nei limiti delle restrizioni all'investimento descritte nel corpo del prospetto, il Comparto potrà utilizzare qualsiasi tipo di strumento finanziario derivato trattato su di un mercato regolamentato e/o trattato fuori borsa (OTC) a condizione che venga negoziato con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. In particolare, il Comparto potrà, tra le altre cose, ma non esclusivamente, investire in *warrant*, futures, opzioni, swap (quali i "*total return swap*", "*contract for difference*", "*credit default swap*") e contratti a termine con un sottostante in conformità con la Legge del 2010 e con la politica d'investimento del Comparto, nonché in valute (compresi "*non-delivery forward*"), tassi d'interesse, valori mobiliari, un paniere di valori mobiliari, indici, organismi di investimento collettivo.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare "*credit default swap*". Un *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia soggetto a uno dei rischi di credito previsti dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento

o prezzo di esercizio) qualora si materializzi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere fallimento, insolvenza, amministrazione/liquidazione giudiziaria, ristrutturazione del debito o mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, OIC (e/o OICVM) di tipo monetario (non oltre il 10% come indicato in precedenza).

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 60%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z USD" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "I USD", alla data della sua attivazione.

PICTET – WORLD GOVERNMENT BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I EUR	✓	LU0303494743	1 mln	EUR	EUR	–	0,30%	0,15%	0,05%
P EUR	✓	LU0303495120	–	EUR	EUR	–	0,60%	0,15%	0,05%
P dy EUR	✓	LU0303496011	–	EUR	EUR	✓	0,60%	0,15%	0,05%
R EUR	✓	LU0303496367	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,15%	0,05%
Z EUR	✓	LU0303496870	–	EUR	EUR	–	0%	0,15%	0,05%
I USD	✓	LU0133805464	(1)	USD	USD	–	0,30%	0,15%	0,05%
P USD	✓	LU0133805894	–	USD	USD	–	0,60%	0,15%	0,05%
P dy USD	✓	LU0133805977	–	USD	USD	✓	0,60%	0,15%	0,05%
R USD	✓	LU0133806512	–	USD	USD	–	0,90%	0,15%	0,05%
Z USD	–	LU0281605344	–	USD	USD	–	0%	0,15%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti in USD al tasso del giorno di calcolo del VNI.

9. PICTET – EUR HIGH YIELD

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire sul mercato delle obbligazioni ad alto rendimento denominate in EUR;
- che esprimono una propensione medio-alta al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investe almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in un portafoglio diversificato di obbligazioni e obbligazioni convertibili di second'ordine, che presentano un *rating* minimo equivalente a B- e ad alto rendimento, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento. Gli investimenti di second'ordine possono offrire un rendimento superiore alla media rispetto a investimenti in titoli di credito di prim'ordine, ma presentare altresì un rischio maggiore di solvibilità dell'emittente.

Il Comparto è altresì autorizzato a investire fino al 10% del suo attivo netto in titoli garantiti da attività, in titoli di emittenti che godono del sostegno di uno Stato, in emissioni di cartolarizzazione di debiti e prestiti e in crediti ipotecari (ivi comprese le cartolarizzazioni di tali crediti).

Il Comparto potrà inoltre investire in *warrant* su valori mobiliari a reddito fisso, restando inteso che gli investimenti in *warrant* non potranno rappresentare oltre il 10% delle attività nette del Comparto.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% del patrimonio netto del Comparto e le obbligazioni convertibili la cui quotazione sia superiore al 140% dovranno essere vendute. A seguito della conversione di tali obbligazioni, il Comparto può detenere fino al 5% del patrimonio netto in azioni emesse.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli associati ad azioni, strumenti derivati (compresi i *warrant*) e/o prodotti strutturati (in particolare le obbligazioni convertibili rettifiche dal delta) che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle azioni o altri titoli di tipo azionario.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Inoltre, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in mercati di paesi emergenti.

Almeno due terzi degli attivi del Comparto saranno denominati in EUR.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento Merrill Lynch Euro High Yield Constrained.

Effetto leva atteso: 50%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Fattori di rischio

In alcuni paesi, da considerare come paesi emergenti, i requisiti previsti dalle norme contabili e le esigenze di revisione non sono rigidi quanto quelli applicati in paesi più sviluppati. Si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sull'instabilità del quadro politico, sulla volatilità e illiquidità dei mercati e sull'assenza di controlli sulle attività borsistiche in questi Stati. Inoltre, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui gli OIC intendono investire siano più sommarie e meno affidabili.

Gli investimenti ad alto rendimento possono offrire un rendimento superiore alla media rispetto agli altri investimenti in titoli di credito di prim'ordine, ma presentano altresì un rischio maggiore in relazione alla solvibilità dell'emittente e alla liquidità dell'emissione. Pertanto, il comparto potrà investire per una minima parte in titoli di credito il cui emittente è in difficoltà finanziaria, ossia insolvente ("defaulted debt securities"). Si tratta soprattutto di titoli per i quali l'emittente non è in grado di versare gli interessi dovuti e/o il capitale. Di conseguenza, un investimento in questo tipo di titoli può comportare minusvalenze non realizzate e/o perdite che possono influire negativamente sul valore netto d'inventario del comparto. Il comparto si impegnerà ad assicurare una liquidità sufficiente a far fronte ai rimborsi.

Pertanto, si sottolinea come la liquidità di questi titoli (spesso trattati su mercati secondari tra investitori istituzionali) sia generalmente meno importante di quella dei titoli di credito di tipo "investment grade". Ciò può quindi rendere più difficile la valutazione dei titoli di credito insolventi.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi emergenti, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi più sviluppati.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

Benché la Banca depositaria intenda ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire

garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle correzioni del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "calcolo del valore netto d'inventario" non supererà il 3%.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z dy", "DH I", "DH P", "DH R", "DH Z", "DH P dy", "HI NOK" e "HR USD" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni corrispondenti alla data di attivazione.

PICTET – EUR HIGH YIELD

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0133806785	1 mln	EUR	EUR	–	1,10%	0,30%	0,05%
P	✓	LU0133807163	–	EUR	EUR	–	1,45%	0,30%	0,05%
P dy	✓	LU0133807593	–	EUR	EUR	✓	1,45%	0,30%	0,05%
R	✓	LU0133807916	–	EUR	EUR	–	1,75%	0,30%	0,05%
R dm (2)	✓	LU0592898299	–	EUR	EUR	✓	1,75%	0,30%	0,05%
Z	✓	LU0215400564	–	EUR	EUR	–	0%	0,30%	0,05%
Z dy	–	LU0474964037	–	EUR	EUR	✓	0%	0,30%	0,05%
DH I	–	LU0592902158	(1)	EUR	EUR	–	1,10%	0,35%	0,05%
DH P	–	LU0592902406	–	EUR	EUR	–	1,45%	0,35%	0,05%
DH R	–	LU0592902661	–	EUR	EUR	–	1,75%	0,35%	0,05%
DH Z	–	LU0592903040	–	EUR	EUR	–	0%	0,35%	0,05%
DH P dy	–	LU0592903396	–	EUR	EUR	✓	1,45%	0,35%	0,05%
HI CHF	✓	LU0174593094	(1)	CHF	CHF	–	1,10%	0,35%	0,05%
HP CHF	✓	LU0174610443	–	CHF	CHF	–	1,45%	0,35%	0,05%
HI NOK	–	LU0474467916	(1)	NOK	NOK	–	1,10%	0,35%	0,05%
HI USD	✓	LU0763380275	(1)	USD	USD	–	1,10%	0,35%	0,05%
HP USD	✓	LU0861835444	–	USD	USD	–	1,45%	0,35%	0,05%
HR USD	–	LU0650147696	–	USD	USD	–	1,75%	0,35%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti in CHF, NOK o USD al tasso del giorno di calcolo del VNI.

(2) Nessun reporting fiscale sarà disponibile all’attenzione degli investitori tedeschi per le azioni della sottocategoria “dm”.

10. PICTET – EUR SHORT MID-TERM BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso di qualità elevata e denominati in EUR a breve e media scadenza;
- che hanno una certa avversione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 2 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Nel rispetto del principio della ripartizione dei rischi, il Comparto investe almeno due terzi delle attività in diverse obbligazioni a breve/media scadenza, la cui durata residua, relativamente a ciascun investimento, non sia superiore a 10 anni (ivi compresi i prestiti convertibili, i prestiti a opzioni e le obbligazioni zero coupon), nonché in altri valori mobiliari analoghi denominati in euro. La durata residua media ("duration") del portafoglio non dovrà tuttavia essere superiore a 3 anni. Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in EUR.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli associati ad azioni, strumenti derivati (compresi i *warrant*) e/o prodotti strutturati (in particolare le obbligazioni convertibili rettifiche dal delta) che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle azioni o altri titoli di tipo azionario.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo

di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 50%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni “HR CHF”, azioni “HR USD”, azioni “HI USD” e azioni “HP USD”, come definite nel capitolo “Sotto-categorie di azioni”.

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d’inventario, rispettivamente, dell’azione “R”, dell’azione “I” e dell’azione “P”, alla data della loro attivazione.

Azioni “Z dy” come definite nel capitolo “Sotto-categorie di azioni”.

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d’inventario dell’azione “P dy”, alla data della sua attivazione.

PICTET – EUR SHORT MID-TERM BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0167154417	1 mln	EUR	EUR	–	0,35%	0,10%	0,05%
P	✓	LU0167158327	–	EUR	EUR	–	0,60%	0,10%	0,05%
P dy	✓	LU0167159309	–	EUR	EUR	✓	0,60%	0,10%	0,05%
R	✓	LU0167160653	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,10%	0,05%
Z	✓	LU0222474925	–	EUR	EUR	–	0%	0,10%	0,05%
Z dy	–	LU0474964110	–	EUR	EUR	✓	0%	0,10%	0,05%
HI CHF	✓	LU0167162196	(1)	CHF	CHF	–	0,25%	0,15%	0,05%
HP CHF	✓	LU0167162865	–	CHF	CHF	–	0,35%	0,15%	0,05%
HR CHF	–	LU0167163673	–	CHF	CHF	–	0,90%	0,15%	0,05%
HI USD	–	LU0167164564	(1)	USD	USD	–	0,35%	0,15%	0,05%
HP USD	–	LU0167164994	–	USD	USD	–	0,60%	0,15%	0,05%
HR USD	–	LU0167165454	–	USD	USD	–	0,90%	0,15%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti, rispettivamente, in CHF e USD, al tasso del giorno di calcolo del VNI.

11. PICTET – USD SHORT MID-TERM BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso di qualità elevata e denominati in USD a breve e media scadenza;
- che hanno una certa avversione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 2 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Nel rispetto del principio della ripartizione dei rischi, il Comparto investe almeno due terzi delle attività in diverse obbligazioni a breve/media scadenza, la cui durata residua, relativamente a ciascun investimento, non sia superiore a 10 anni (ivi compresi i prestiti convertibili, i prestiti a opzioni e le obbligazioni zero coupon), nonché in altri valori mobiliari analoghi denominati in USD. La durata residua media ("duration") del portafoglio non dovrà tuttavia essere superiore a 3 anni. Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in USD.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli associati ad azioni, strumenti derivati (compresi i *warrant*) e/o prodotti strutturati (in particolare le obbligazioni convertibili rettifiche dal delta) che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle azioni o altri titoli di tipo azionario.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo

di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 50%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni “Z dy” come definite nel capitolo “Sottocategorie di azioni”.

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d’inventario delle azioni “P dy”, alla data della relativa attivazione.

PICTET – USD SHORT MID-TERM BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0175073468	1 mln	USD	USD	–	0,35%	0,10%	0,05%
P	✓	LU0175073625	–	USD	USD	–	0,60%	0,10%	0,05%
P dy	✓	LU0175074193	–	USD	USD	✓	0,60%	0,10%	0,05%
R	✓	LU0175074516	–	USD	USD	–	0,90%	0,10%	0,05%
Z	✓	LU0413859876	–	USD	USD	–	0%	0,10%	0,05%
Z dy	–	LU0474964201	–	USD	USD	✓	0%	0,10%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

12. PICTET – CHF BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in strumenti a reddito fisso denominati in CHF;
- che perseguono una strategia di risparmio stabile e che dimostrano quindi una certa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investe, entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento, almeno due terzi dei suoi attivi in un portafoglio obbligazionario diversificato e non oltre un terzo in strumenti del mercato monetario e in obbligazioni convertibili, purché quest'ultima categoria di attivi non superi il 20%. Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in CHF, mentre gli investimenti denominati in altra valuta saranno di norma oggetto di copertura, finalizzata a evitare l'esposizione a valute diverse dal CHF.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% del patrimonio netto del Comparto e le obbligazioni convertibili la cui quotazione sia superiore al 140% del loro valore nominale dovranno essere vendute.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International*

Swaps and Derivatives Association (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 100%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: CHF

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni “Z dy” come definite nel capitolo “Sottocategorie di azioni”.

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d’inventario dell’azione “P dy” e azioni corrispondenti alla data di attivazione.

PICTET – CHF BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0135487147	1 mln	CHF	CHF	–	0,45%	0,30%	0,05%
P	✓	LU0135487659	–	CHF	CHF	–	0,80%	0,30%	0,05%
P dy	✓	LU0235319760	–	CHF	CHF	✓	0,80%	0,30%	0,05%
R	✓	LU0135487733	–	CHF	CHF	–	1,05%	0,30%	0,05%
Z	✓	LU0226301058	–	CHF	CHF	–	0%	0,30%	0,05%
Z dy	–	LU0474963492	–	CHF	CHF	✓	0%	0,30%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

13. PICTET – EUR GOVERNMENT BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in strumenti a reddito fisso denominati in EUR;
- che perseguono una strategia di risparmio stabile e che dimostrano quindi una certa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Questo comparto investe soprattutto in un portafoglio diversificato di obbligazioni ed altri titoli di credito denominati in euro emessi o garantiti da governi nazionali o locali o da organismi sovranazionali, nei limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Nell'ambito di una gestione efficace, e nei limiti delle restrizioni all'investimento descritte nel corpo del prospetto, il Comparto potrà utilizzare qualsiasi tipo di strumento finanziario derivato trattato su di un mercato regolamentato e/o trattato fuori borsa (OTC) a condizione che venga negoziato con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. In particolare, il Comparto potrà, tra le altre cose, ma non esclusivamente, investire in *warrant*, *futures*, *opzioni*, *swap* (quali i *"total return swap"*, *"contract for difference"*, *"credit default swap"*) e contratti a termine con un sottostante in conformità della Legge del 2010 e della politica d'investimento del Comparto, nonché in valute (compresi *"non-delivery forward"*), tassi d'interesse, valori mobiliari, un paniere di valori mobiliari, indici, organismi di investimento collettivo.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *"credit default swap"*. Un *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia soggetto a uno dei rischi di credito previsti dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si materializzi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere fallimento, insolvenza, amministrazione/liquidazione giudiziaria, ristrutturazione del debito o mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi,

strumenti del mercato monetario, OIC (e/o OICVM) di tipo monetario (non oltre il 10% come indicato in precedenza).

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 50%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni “Z dy” come definite nel capitolo “Sottocategorie di azioni”.

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d’inventario dell’azione “P dy”, alla data della sua attivazione.

PICTET – EUR GOVERNMENT BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0241467157	1 mln	EUR	EUR	–	0,30%	0,15%	0,20%
P	✓	LU0241467587	–	EUR	EUR	–	0,60%	0,15%	0,20%
P dy	✓	LU0241467744	–	EUR	EUR	✓	0,60%	0,15%	0,20%
R	✓	LU0241468122	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,15%	0,20%
Z	✓	LU0241484830	–	EUR	EUR	–	0%	0,15%	0,20%
Z dy	–	LU0474964383	–	EUR	EUR	✓	0%	0,15%	0,20%
HI CHF	✓	LU0241468395	(1)	CHF	CHF	–	0,30%	0,20%	0,20%
HP CHF	✓	LU0241468718	–	CHF	CHF	–	0,60%	0,20%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti in CHF al tasso del giorno di calcolo del VNI.

14. PICTET – EUR INFLATION LINKED BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in strumenti a reddito fisso legati all'inflazione e denominati in EUR;
- che desiderano proteggersi da rischi inflazionistici;
- che perseguono una strategia di risparmio stabile e che dimostrano quindi una certa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investe almeno i due terzi dei suoi attivi in un portafoglio diversificato di obbligazioni legate all'inflazione oppure creando artificialmente un'obbligazione protetta dall'inflazione con l'ausilio di un'obbligazione nominale e di certificati di godimento con l'andamento dell'inflazione (*inflation swap*), entro i limiti consentiti dalle restrizioni all'investimento. Il Comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale saranno denominati in EUR.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% del patrimonio netto del Comparto e le obbligazioni convertibili la cui quotazione sia superiore al 140% dovranno essere vendute.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

La protezione dall'inflazione fa sì che, in caso di inflazione superiore a quella prevista, i titoli collegati all'inflazione presentino un andamento relativamente più favorevole rispetto a quello dei prestiti nominali. In caso contrario, se il tasso d'inflazione è inferiore alle previsioni, i prestiti non collegati all'inflazione ottengono una performance migliore rispetto ai prestiti indicizzati.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *inflation swap*. Un *inflation swap* corrisponde a uno scambio di flussi del tasso d'interesse, privo del trasferimento di proprietà del titolo. L'acquirente dell'*inflation swap* versa una cedola periodica a un tasso variabile, a contropartita della quale riceve una cedola fissa per l'intero periodo, generalmente alla scadenza dello swap. Le modalità di calcolo sono definite in via

preventiva. Questo tipo di swap consente di creare una forma di protezione dall'inflazione, in quanto il rischio residuo sussiste soltanto sulla parte reale dei tassi d'interesse.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare *credit default swaps*. Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento Barclays Capital Euro Government Inflation-Linked All Mat Bond.

Effetto leva atteso: 50%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z dy" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "P dy", alla data della sua attivazione.

Azioni "HI CHF" e azioni "HP CHF" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario, rispettivamente, dell'azione "I" e dell'azione "P", alla data della relativa attivazione, convertito in CHF.

PICTET – EUR INFLATION LINKED BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0241468981	1 mln	EUR	EUR	–	0,45%	0,15%	0,20%
P	✓	LU0241481141	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,15%	0,20%
P dy	✓	LU0241481570	–	EUR	EUR	✓	0,90%	0,15%	0,20%
R	✓	LU0241481810	–	EUR	EUR	–	1,20%	0,15%	0,20%
Z	✓	LU0241485563	–	EUR	EUR	–	0%	0,15%	0,20%
Z dy	–	LU0474964466	–	EUR	EUR	✓	0%	0,15%	0,20%
HI CHF	–	LU0241481901	(1)	CHF	CHF	–	0,45%	0,20%	0,20%
HP CHF	–	LU0241482115	–	CHF	CHF	–	0,90%	0,20%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti in CHF al tasso del giorno di calcolo del VNI.

15. PICTET – EMERGING LOCAL CURRENCY DEBT

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso di emittenti con sede in economie emergenti e/o tramite il possesso di strumenti del mercato monetario di paesi emergenti;
- che esprimono propensione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 4 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto persegue la crescita del reddito e del capitale attraverso l'investimento di almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in un portafoglio diversificato di obbligazioni e altri titoli di credito legati al debito locale emergente.

Per paesi emergenti si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo da parte del Fondo Monetario Internazionale, della Banca Mondiale, dell'*International Finance Corporation* (IFC) o di una grande banca d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Messico, Hong Kong, Singapore, Turchia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Israele, Sudafrica, Cile, Slovacchia, Brasile, Filippine, Argentina, Tailandia, Corea del Sud, Colombia, Taiwan, Indonesia, India, Cina, Romania, Ucraina, Malesia, Croazia, Russia.

Il Comparto potrà investire in *warrant* su valori mobiliari e su indici, oltre che in buoni di sottoscrizione, ovvero utilizzare operazioni valutarie con finalità diverse dalla copertura.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire un massimo del 25% del patrimonio netto, esclusi gli investimenti in *Non Delivery Forward* descritti di seguito, in prodotti strutturati quali, in particolare, *Credit Linked Note* e obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari, ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Gli investimenti saranno prevalentemente denominati nella valuta locale dei paesi emergenti. In tutti i casi, l'esposizione del Comparto a tali valute sarà pari ad almeno i 2/3, sia tramite investimenti diretti e indiretti che attraverso strumenti derivati autorizzati.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in azioni ed altri titoli associati ad azioni, strumenti derivati (compresi i *warrant*) e/o prodotti strutturati (in particolare le obbligazioni convertibili rettifiche dal delta) che abbiano come sottostanti o che offrano un'esposizione ad azioni o altri titoli ad esse assimilati.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il valore totale netto degli impegni risultanti dalle operazioni valutarie effettuate a fini speculativi e di copertura non dovrà superare il 100% del patrimonio netto del Comparto. In particolare, queste operazioni saranno effettuate tramite *Non Delivery Forward*, contratti di cambio a termine o altri strumenti, quali opzioni e *warrant* su valute. A tale fine, il Comparto potrà concludere contratti fuori borsa con istituzioni finanziarie di prim'ordine.

Il Comparto può concludere *Non Delivery Forward*. Un *Non Delivery Forward* è un contratto finanziario bilaterale a termine su un tasso di cambio tra una valuta forte e una valuta emergente. Al termine non si effettua alcuna consegna della valuta emergente, ma un regolamento in cash nella valuta forte del risultato finanziario del contratto.

L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA. Il Comparto può concludere operazioni di *Non Delivery Forward* esclusivamente con istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e nel rispetto delle disposizioni standard contenute nel contratto quadro ISDA.

In base alla sua politica d'investimento, il Comparto potrà detenere una quota elevata di liquidità e strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi. Inoltre, ove il gestore ritenga che sia nei migliori interessi degli azionisti, il Comparto potrà altresì detenere fino al 33% del patrimonio netto in liquidità e in strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere, in particolare, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari, opzioni su detti contratti e contratti di cambio negoziati fuori borsa su qualunque tipo di strumento finanziario e di *Total Return Swap*.

Il Comparto può inoltre concludere *credit default swap* fino al 100% del patrimonio netto.

Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione

standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Gli investimenti in titoli non quotati e quelli effettuati in Russia, ad eccezione dei mercati RTS e MICEX, non devono essere superiori al 10% del patrimonio netto del Comparto.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 350%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestore: PAM Ltd

Sub-gestori: PAM SA, BPCAL

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimenti in Total Return Swap

Al fine di replicare sinteticamente il rendimento di un'attività sottostante, la SICAV può acquistare un *Total Return Swap* presso istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. Il *Total Return Swap* corrisponde a uno scambio sulla performance economica di un'attività sottostante, senza trasferimento di proprietà di tale attività. La SICAV, acquirente del *Total Return Swap*, versa una cedola periodica a tasso variabile a fronte della quale tutti i risultati relativi a un valore nominale di tale attivo (cedole, pagamento di interessi, andamento del valore dell'attivo) le saranno conferiti per un periodo di tempo concordato con la controparte. L'utilizzo di tali strumenti potrà modificare l'esposizione della SICAV.

Tuttavia, tali operazioni non potranno in nessun caso essere finalizzate a modificarne la politica d'investimento.

I flussi versati dal Comparto, in virtù dei contratti di *Total Return Swap*, vengono attualizzati alla data di valutazione in base al tasso *swap zero-coupon* corrispondente alla scadenza di tali flussi. Il flusso ricevuto dall'acquirente della protezione, corrispondente a un insieme di opzioni, viene anch'esso attualizzato ed è in funzione di diversi parametri, tra cui, in particola-

re, il prezzo, la volatilità e le probabilità di insolvenza dell'attività sottostante. Il valore dei contratti di *Total Return Swap* risulterà dalla differenza tra i due flussi attualizzati sopra descritti.

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti interessati.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi dell'Est europeo, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il Comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con il Consiglio di amministrazione, la qualità dei servizi che il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché diverso da sabato o domenica.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle correzioni del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà il 3%.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z dy USD", "Z EUR" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni corrispondenti alla data di attivazione.

PICTET – EMERGING LOCAL CURRENCY DEBT

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0255798018	1 mln	USD	USD	–	1,05%	0,40%	0,20%
I dy USD	✓	LU0760712090	1 mln	USD	USD	✓	1,05%	0,40%	0,20%
P USD	✓	LU0255798109	–	USD	USD	–	2,10%	0,40%	0,20%
P dy USD	✓	LU0255798281	–	USD	USD	✓	2,10%	0,40%	0,20%
P dm USD (2)	✓	LU0476845101	–	USD	USD	✓	2,10%	0,40%	0,20%
R USD	✓	LU0255798364	–	USD	USD	–	3%	0,40%	0,20%
R dm USD (2)	✓	LU0627480956	–	USD	USD	✓	3%	0,40%	0,20%
Z USD	✓	LU0255798521	–	USD	USD	–	0%	0,40%	0,20%
Z dy USD	–	LU0474964540	–	USD	USD	✓	0%	0,40%	0,20%
I dy GBP	✓	LU0465232295	(1)	GBP	GBP	✓	1,05%	0,40%	0,20%
P dy GBP	✓	LU0366532132	–	GBP	GBP	✓	2,10%	0,40%	0,20%
Z GBP	✓	LU0778122969	–	GBP	GBP	–	0%	0,40%	0,20%
I EUR	✓	LU0280437160	(1)	EUR	EUR	–	1,05%	0,40%	0,20%
I dy EUR	✓	LU0592907462	(1)	EUR	EUR	✓	1,05%	0,40%	0,20%
P EUR	✓	LU0280437673	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,40%	0,20%
P dm EUR (2)	✓	LU0785308635	–	EUR	EUR	✓	2,10%	0,40%	0,20%
R EUR	✓	LU0280437830	–	EUR	EUR	–	3%	0,40%	0,20%
R dm EUR (2)	✓	LU0785307660	–	EUR	EUR	✓	3%	0,40%	0,20%
Z EUR	–	LU0472950251	–	EUR	EUR	–	0%	0,40%	0,20%
Z dy EUR	✓	LU0496728618	–	EUR	EUR	✓	0%	0,40%	0,20%
J dy EUR	✓	LU0541574017	50 mln	EUR	EUR	✓	1,05%	0,40%	0,20%
HI EUR	✓	LU0340553600	(1)	EUR	EUR	–	1,05%	0,45%	0,20%
HP EUR	✓	LU0340553949	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,45%	0,20%
HR EUR	✓	LU0340554327	–	EUR	EUR	–	3%	0,45%	0,20%
HI dy EUR	✓	LU0606353232	(1)	EUR	EUR	✓	1,05%	0,45%	0,20%
HZ EUR	✓	LU0526323588	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,20%
HZ dy EUR	✓	LU0530332708	–	EUR	EUR	✓	0%	0,45%	0,20%
HZ CHF	✓	LU0643830432	–	CHF	CHF	–	0%	0,45%	0,20%
HI dm GBP (2)	✓	LU0897071535	(1)	GBP	GBP	✓	1,05 %	0,45 %	0,20 %
HI JPY	✓	LU0800823980	(1)	JPY	JPY	–	1,05%	0,45%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR, GBP o JPY al tasso del giorno di calcolo del VNI.

(2) Nessun reporting fiscale sarà disponibile all’attenzione degli investitori tedeschi per le azioni della sottocategoria “dm”.

16. PICTET – ASIAN LOCAL CURRENCY DEBT

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso di emittenti con sede in economie emergenti asiatiche e/o tramite il possesso di strumenti del mercato monetario di paesi emergenti asiatici;
- che esprimono propensione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 4 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto persegue la crescita del reddito e del capitale attraverso l'investimento di almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in un portafoglio diversificato di obbligazioni e altri titoli di credito legati al debito locale emergente asiatico.

Per paesi emergenti asiatici si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo da parte del Fondo Monetario Internazionale, della Banca Mondiale, dell'*International Finance Corporation* (IFC) o di una grande banca d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Hong Kong, Singapore, Filippine, Tailandia, Corea del Sud, Taiwan, Indonesia, India, Cina, Malesia.

Il Comparto potrà investire in *warrant* su valori mobiliari e su indici, oltre che in buoni di sottoscrizione, ovvero utilizzare operazioni valutarie con finalità diverse dalla copertura.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire un massimo del 25% del patrimonio netto, esclusi gli investimenti in *Non Delivery Forward* descritti di seguito, in prodotti strutturati quali, in particolare, *Credit Linked Note* e obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari, ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Gli investimenti saranno prevalentemente denominati nella valuta locale dei paesi emergenti asiatici. In tutti i casi, l'esposizione del Comparto a tali valute sarà pari ad almeno i 2/3, sia tramite investimenti diretti e indiretti che attraverso strumenti derivati autorizzati.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in azioni ed altri titoli associati ad azioni, strumenti derivati (compresi i *warrant*) e/o prodotti strutturati (in particolare le obbligazioni convertibili rettifiche dal delta) che abbiano come sottostanti o che offrano un'esposizione ad azioni o altri titoli ad esse assimilati.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il valore totale netto degli impegni risultanti dalle operazioni valutarie effettuate a fini speculativi e di

copertura non dovrà superare il 100% del patrimonio netto del Comparto. In particolare, queste operazioni saranno effettuate tramite *Non Delivery Forward*, contratti di cambio a termine o altri strumenti, quali opzioni e *warrant* su valute. A tale fine, il Comparto potrà concludere contratti fuori borsa con istituzioni finanziarie di prim'ordine.

Il Comparto può concludere *Non Delivery Forward*. Un *Non Delivery Forward* è un contratto finanziario bilaterale a termine su un tasso di cambio tra una valuta forte e una valuta emergente. Al termine non si effettua alcuna consegna della valuta emergente, ma un regolamento in cash nella valuta forte del risultato finanziario del contratto.

L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA. Il Comparto può concludere operazioni di *Non Delivery Forward* esclusivamente con istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e nel rispetto delle disposizioni standard contenute nel contratto quadro ISDA.

In base alla sua politica d'investimento, il Comparto potrà detenere una quota elevata di liquidità e strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi. Inoltre, ove il gestore ritenga che sia nei migliori interessi degli azionisti, il Comparto potrà altresì detenere fino al 33% del patrimonio netto in liquidità e in strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere, in particolare, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari, opzioni su detti contratti e contratti di cambio negoziati fuori borsa su qualunque tipo di strumento finanziario e di *Total Return Swap*.

Il Comparto può inoltre concludere *credit default swap* fino al 100% del patrimonio netto.

Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata in rapporto a questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Gli investimenti in titoli non quotati e quelli effettuati in Russia, ad eccezione dei mercati RTS e MICEX, non devono essere superiori al 10% del patrimonio netto del Comparto.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 650%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestore: PAM Ltd

Sub-gestori: PAM SA, BPCAL

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimenti in Total Return Swap

Al fine di replicare sinteticamente il rendimento di un'attività sottostante, la SICAV può acquistare un *Total Return Swap* presso istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. Il *Total Return Swap* corrisponde a uno scambio sulla performance economica di un'attività sottostante, senza trasferimento di proprietà di tale attività. La SICAV, acquirente del *Total Return Swap*, versa una cedola periodica a tasso variabile a fronte della quale tutti i risultati relativi a un valore nominale di tale attivo (cedole, pagamento di interessi, andamento del valore dell'attivo) le saranno conferiti per un periodo di tempo concordato con la controparte. L'utilizzo di tali strumenti potrà modificare l'esposizione della SICAV.

Tuttavia, tali operazioni non potranno in nessun caso essere finalizzate a modificarne la politica d'investimento.

I flussi versati dal Comparto, in virtù dei contratti di *Total Return Swap*, vengono aggiornati alla data di valutazione in base al tasso *swap zero-coupon* corrispondente alla scadenza di tali flussi. Il flusso ricevuto dall'acquirente della protezione, corrispondente a un insieme di opzioni, viene anch'esso aggiornato ed è in funzione di diversi parametri, tra cui, in particolare, il prezzo, la volatilità e le probabilità di insolvenza

dell'attività sottostante. Il valore dei contratti di *Total Return Swap* risulterà dalla differenza tra i due flussi aggiornati sopra descritti.

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti interessati.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con il Consiglio di amministrazione, la qualità dei servizi che il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z EUR", "HI EUR" e "HR EUR" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario delle azioni corrispondenti nel loro giorno di attivazione.

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni corrispondenti alla data di attivazione.

PICTET – ASIAN LOCAL CURRENCY DEBT

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0255797390	1 mln	USD	USD	–	1,05%	0,40%	0,20%
I dy USD	✓	LU0532862835	1 mln	USD	USD	✓	1,05%	0,40%	0,20%
P USD	✓	LU0255797556	–	USD	USD	–	2,10%	0,40%	0,20%
P dy USD	✓	LU0255797630	–	USD	USD	✓	2,10%	0,40%	0,20%
R USD	✓	LU0255797713	–	USD	USD	–	3%	0,40%	0,20%
Z USD	✓	LU0255797986	–	USD	USD	–	0%	0,40%	0,20%
Z dy USD	✓	LU0474964623	–	USD	USD	✓	0%	0,40%	0,20%
I GBP	✓	LU0497795186	(1)	GBP	GBP*	–	1,05%	0,40%	0,20%
P dy GBP	✓	LU0366532306	–	GBP	GBP	✓	2,10%	0,40%	0,20%
I EUR	✓	LU0280438135	(1)	EUR	EUR	–	1,05%	0,40%	0,20%
P EUR	✓	LU0280438309	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,40%	0,20%
R EUR	✓	LU0280438564	–	EUR	EUR	–	3%	0,40%	0,20%
Z EUR	–	LU0472927606	–	EUR	EUR	–	0%	0,40%	0,20%
HI EUR	–	LU0474964896	(1)	EUR	EUR	–	1,05%	0,45%	0,20%
HP EUR	✓	LU0474964979	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,45%	0,20%
HR EUR	–	LU0474965190	–	EUR	EUR	–	3%	0,45%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

17. PICTET – GLOBAL EMERGING CURRENCIES

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano esporsi alle oscillazioni delle valute dei paesi emergenti;
- che esprimono propensione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto persegue la crescita del reddito e del capitale attraverso l'investimento di almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in un portafoglio diversificato di valute e ogni tipo di strumento derivato (trattato su di un mercato regolamentato o su di un mercato OTC) su valute dei paesi emergenti. Queste tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Queste tecniche e strumenti derivati saranno utilizzati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento. Per paesi emergenti si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo dal Fondo Monetario Internazionale, dalla Banca Mondiale, dall'*International Finance Corporation* (IFC) o da una delle grandi banche d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Messico, Hong Kong, Singapore, Turchia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Israele, Sudafrica, Cile, Slovacchia, Brasile, Filippine, Argentina, Thailandia, Corea del Sud, Colombia, Taiwan, Indonesia, India, Cina, Romania, Ucraina, Malesia, Croazia, Russia.

Il Comparto potrà investire in *warrant* e, in misura minore, in buoni di sottoscrizione.

Inoltre, il Comparto potrà investire in OIC fino al 10% degli attivi netti.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in azioni ed altri titoli associati ad azioni, strumenti derivati (compresi i *warrant*) e/o prodotti strutturati (in particolare le obbligazioni convertibili rettifiche dal delta) che abbiano come sottostanti o che offrano un'esposizione alle azioni o altri titoli ad esse assimilati.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire un massimo del 25% del patrimonio netto, esclusi gli investimenti in *Non Delivery Forward* descritti di seguito, in prodotti strutturati quali, in particolare, *Credit Linked Note* e obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia collegato in particolare all'andamento di valute, di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari, ovvero di valute o di un organismo di investimento collettivo.

Gli investimenti saranno prevalentemente denominati nella valuta locale dei paesi emergenti. In tutti i casi, l'esposizione del Comparto a tali valute sarà pari

ad almeno i 2/3, sia tramite investimenti diretti e indiretti che attraverso strumenti derivati autorizzati.

In particolare queste transazioni saranno effettuate tramite *Non Delivery Forward*.

Un *Non Delivery Forward* è un contratto finanziario bilaterale a termine su un tasso di cambio tra una valuta forte e una valuta emergente. Al termine non si effettua alcuna consegna della valuta emergente, ma un regolamento in cash nella valuta forte del risultato finanziario del contratto.

L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA. Il Comparto può concludere operazioni di *Non Delivery Forward* esclusivamente con istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e solo nel rispetto delle disposizioni standardizzate contenute nel contratto quadro ISDA.

Alla luce della sua politica d'investimento (diretta o indiretta), il Comparto potrà investire fino al 100% in strumenti del mercato monetario, in fondi monetari (entro il limite del 10%), in obbligazioni a tasso variabile la cui durata residua dei singoli investimenti non superi i 12 mesi o il cui rendimento sia oggetto di rettifiche regolari, almeno ogni 397 giorni, conformemente alle condizioni del mercato monetario o che il loro profilo di rischio, in particolare per quanto concerne il rischio di credito e il rischio di tasso di interesse, corrisponda a quello di strumenti che hanno una scadenza o una maturità residua conformi a quelle summenzionate e ogni altro tipo di titoli di credito a condizione che siano emessi o garantiti da uno Stato o da un emittente di diritto pubblico aderente all'OCSE o da organizzazioni internazionali di diritto pubblico, di cui faccia parte la Svizzera o uno Stato membro dell'Unione europea.

Il Comparto può anche possedere liquidità a titolo accessorio. Il Comparto potrà tuttavia, al fine di ridurre l'esposizione al rischio di mercato, detenere temporaneamente fino al 100% degli attivi netti in liquidità.

Il Comparto può inoltre concludere *credit default swap* fino al 100% del patrimonio netto.

Un *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Gli investimenti in titoli non quotati e quelli effettuati in Russia, ad eccezione dei mercati RTS e MICEX, non devono essere superiori al 10% del patrimonio netto del Comparto.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 275%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestore: PAM Ltd

Sub-gestori: PAM SA, BPCAL

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimenti in Total Return Swap

Al fine di replicare sinteticamente il rendimento di un'attività sottostante, la SICAV può acquistare un *Total Return Swap* presso istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. Il *Total Return Swap* corrisponde a uno scambio sulla performance economica di un'attività sottostante, senza trasferimento di proprietà di tale attività. La SICAV, acquirente del *Total Return Swap*, versa una cedola periodica a tasso variabile a fronte della quale tutti i risultati relativi a un valore nominale di tale attivo (cedole, pagamento di interessi, andamento del valore dell'attivo) le saranno conferiti per un periodo di tempo concordato con la controparte. L'utilizzo di tali strumenti potrà modificare l'esposizione della SICAV.

Tuttavia, tali operazioni non potranno in nessun caso essere finalizzate a modificarne la politica d'investimento.

I flussi versati dal Comparto, in virtù dei contratti di *Total Return Swap*, vengono aggiornati alla data di valutazione in base al tasso *swap zero-coupon* corrispondente alla scadenza di tali flussi. Il flusso ricevuto dall'acquirente della protezione, corrispondente a un insieme di opzioni, viene anch'esso aggiornato ed è in funzione di diversi parametri, tra cui, in particolare, il prezzo, la volatilità e le probabilità di insolvenza dell'attività sottostante. Il valore dei contratti di *Total*

Return Swap risulterà dalla differenza tra i due flussi aggiornati sopra descritti.

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi dell'Est europeo, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il Comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con il Consiglio di amministrazione, la qualità dei servizi che il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "J USD" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario dell'azione "I USD", alla data della sua attivazione, convertito in EUR.

PICTET – GLOBAL EMERGING CURRENCIES

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0366532488	1 mln	USD	USD	–	1,05%	0,40%	0,20%
P USD	✓	LU0366532561	–	USD	USD	–	2,10%	0,40%	0,20%
P dy USD	✓	LU0366532645	–	USD	USD	✓	2,10%	0,40%	0,20%
R USD	✓	LU0366539657	–	USD	USD	–	3%	0,40%	0,20%
Z USD	✓	LU0366532728	–	USD	USD	–	0%	0,40%	0,20%
J USD	–	LU0474965273	50 mln	USD	USD	–	1,05%	0,40%	0,20%
I EUR	✓	LU0366532991	(1)	EUR	EUR	–	1,05%	0,40%	0,20%
P EUR	✓	LU0366533023	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,40%	0,20%
R EUR	✓	LU0366533296	–	EUR	EUR	–	3%	0,40%	0,20%
HI EUR	✓	LU0368003488	(1)	EUR	EUR	–	1,05%	0,45%	0,20%
HP EUR	✓	LU0368004296	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,45%	0,20%
HR EUR	✓	LU0368004536	–	EUR	EUR	–	3%	0,45%	0,20%
P CHF	✓	LU0530333185	–	CHF	CHF	–	2,10%	0,40%	0,20%
Z GBP	✓	LU0605341873	–	GBP	GBP	–	0%	0,40%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR al tasso del giorno di calcolo del VNI

18. PICTET – SHORT-TERM MONEY MARKET JPY

Il comparto intende soddisfare le condizioni di un fondo “Short-Term Money Market” secondo le raccomandazioni dell’ESMA (ex CESR) riferimenti CESR/10-049.

Profilo dell’investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso a breve termine di qualità elevata;
- che dimostrano un’avversione al rischio.

Obiettivi e politica d’investimento

L’obiettivo del comparto consiste nell’offrire agli investitori un grado elevato di protezione del capitale denominato in yen giapponesi e nel fornire un rendimento in linea con i tassi dei mercati monetari.

A tal fine, il Comparto investe in strumenti del mercato monetario che rispondono ai criteri degli strumenti del mercato monetario stabiliti dalla direttiva 2009/65/CE o in titoli di deposito.

Il Comparto limita i propri investimenti in titoli la cui scadenza residua alla data di rimborso giuridico è inferiore o uguale a 397 giorni.

La scadenza media ponderata del portafoglio non può superare 60 giorni e la durata di vita media ponderata non può essere superiore a 120 giorni.

La valuta di riferimento del Comparto (valuta di consolidamento) non è necessariamente identica alle valute di investimento del Comparto. Il rischio di cambio che ne deriva sarà sistematicamente coperto contro la valuta di riferimento del Comparto.

Gli investimenti qui descritti riguarderanno titoli di emittenti con un *rating* minimo A2 e/o P2 secondo la definizione di ciascuna delle agenzie di *rating* riconosciute. In assenza di un *rating* ufficiale, il Consiglio di amministrazione potrà deliberare l’acquisizione di titoli che presentano standard di qualità identici.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC di tipo monetario a breve termine.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire, in linea con la propria strategia di investimento, in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all’andamento di un indice, di valori mobiliari, di strumenti del mercato monetario, di un paniere di titoli, ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà ricorrere a tecniche e strumenti derivati entro i limiti previsti dalle restrizioni all’investimento e dalle raccomandazioni dell’ESMA (ex CESR) riferimenti CESR/10-049.

Si richiama l’attenzione degli investitori sul fatto che l’acquisizione di strumenti derivati implica tuttavia alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

L’obiettivo del Comparto consiste nell’offrire agli investitori un grado elevato di protezione del capitale, tuttavia non è possibile garantire all’investitore il recupero totale del capitale investito. Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 60%. In base alle condizioni di mercato, l’effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d’interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l’investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: JPY

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d’inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d’inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest’ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei due giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

PICTET – SHORT-TERM MONEY MARKET JPY

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0309035367	1 mrd	JPY	JPY	–	0,15%	0,10%	0,05%
P	✓	LU0309035441	–	JPY	JPY	–	0,30%	0,10%	0,05%
P dy	✓	LU0309035524	–	JPY	JPY	✓	0,30%	0,10%	0,05%
R	✓	LU0309035870	–	JPY	JPY	–	0,60%	0,10%	0,05%
Z	✓	LU0309036175	–	JPY	JPY	–	0%	0,10%	0,05%
J	✓	LU0323090380	5 mrd	JPY	JPY	–	0,10%	0,10%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

19. PICTET – LATIN AMERICAN LOCAL CURRENCY DEBT

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso di emittenti con sede in economie emergenti dell'America Latina e/o tramite il possesso di strumenti del mercato monetario di paesi emergenti dell'America Latina;
- che esprimono propensione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto persegue la crescita del reddito e del capitale attraverso l'investimento di almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in un portafoglio diversificato di obbligazioni e altri titoli di credito legati al debito locale emergente dell'America Latina.

Per paesi emergenti dell'America Latina si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo dal Fondo Monetario Internazionale, dalla Banca Mondiale, dall'*International Finance Corporation* (IFC) o da una delle grandi banche d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Messico, Cile, Brasile, Argentina, Colombia, Perù, Belize, Bolivia, Costa Rica, Cuba, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Guyana, Honduras, Nicaragua, Paraguay, Panama, Porto Rico, Suriname, Uruguay, Venezuela.

In deroga al punto 7, § 2 delle restrizioni all'investimento, il Comparto è autorizzato ad investire fino al 100% dei propri attivi in titoli emessi da qualsiasi stato dell'America Latina, anche se non aderente all'OC-SE.

Il Comparto potrà investire in *warrant* su valori mobiliari e su indici, oltre che in buoni di sottoscrizione, ovvero utilizzare operazioni valutarie con finalità diverse dalla copertura.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire un massimo del 25% del patrimonio netto, esclusi gli investimenti in *Non Delivery Forward* descritti di seguito, in prodotti strutturati quali, in particolare, *Credit Linked Note* e obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari, ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Gli investimenti saranno prevalentemente denominati nella valuta locale dei paesi emergenti dell'America Latina. In tutti i casi, l'esposizione del Comparto a tali valute sarà pari ad almeno i 2/3, sia tramite investimenti diretti e indiretti che attraverso strumenti derivati autorizzati.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in azioni ed altri titoli associati ad azioni, strumenti derivati (compresi i *warrant*) e/o prodotti strutturati (in particolare le obbligazioni convertibili rettifiche dal delta) che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle azioni o altri titoli di tipo azionario.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il valore totale netto degli impegni risultanti dalle operazioni valutarie effettuate a fini speculativi e di copertura non dovrà superare il 100% del patrimonio netto del Comparto. In particolare, queste operazioni saranno effettuate tramite *Non Delivery Forward*, contratti di cambio a termine o altri strumenti, quali opzioni e *warrant* su valute. A tale fine, il Comparto potrà concludere contratti fuori borsa con istituzioni finanziarie di prim'ordine.

Il Comparto può concludere *Non Delivery Forward*. Un *Non Delivery Forward* è un contratto finanziario bilaterale a termine su un tasso di cambio tra una valuta forte e una valuta emergente. Al termine non si effettua alcuna consegna della valuta emergente, ma un regolamento in cash nella valuta forte del risultato finanziario del contratto.

L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA. Il Comparto può concludere operazioni di *Non Delivery Forward* esclusivamente con istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e nel rispetto delle disposizioni standardizzate contenute nel contratto quadro ISDA.

In base alla sua politica d'investimento, il Comparto potrà detenere una quota elevata di liquidità e strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi. Inoltre, ove il gestore ritenga che sia nei migliori interessi degli azionisti, il Comparto potrà altresì detenere fino al 33% del patrimonio netto in liquidità e in strumenti del mercato monetario, regolarmente negoziati e con scadenza residua non superiore a 12 mesi.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere, in particolare, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari, opzioni su detti contratti e contratti di cambio negoziati fuori borsa su qualunque tipo di strumento finanziario e di *Total Return Swap*.

Il Comparto può inoltre concludere *credit default swap* fino al 100% del patrimonio netto.

Il *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'ammini-

strazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Gli investimenti in titoli non quotati e quelli effettuati in Russia, ad eccezione dei mercati RTS e MICEX, non devono essere superiori al 10% del patrimonio netto del Comparto.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 100%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestore: PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimenti in Total Return Swap

Al fine di replicare sinteticamente il rendimento di un'attività sottostante, la SICAV può acquistare un *Total Return Swap* presso istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. Il *Total Return Swap* corrisponde a uno scambio sulla performance economica di un'attività sottostante, senza trasferimento di proprietà di tale attività. La SICAV, acquirente del *Total Return Swap*, versa una cedola periodica a tasso variabile a fronte della quale tutti i risultati relativi a un valore nominale di tale attivo (cedole, pagamento di interessi, andamento del valore dell'attivo) le saranno conferiti per un periodo di tempo concordato con la controparte. L'utilizzo di tali strumenti potrà modificare l'esposizione della SICAV.

Tuttavia, tali operazioni non potranno in nessun caso essere finalizzate a modificarne la politica d'investimento.

I flussi versati dal Comparto, in virtù dei contratti di *Total Return Swap*, vengono attualizzati alla data di valutazione in base al tasso *swap zero-coupon* corrispondente alla scadenza di tali flussi. Il flusso ricevuto

dall'acquirente della protezione, corrispondente a un insieme di opzioni, viene anch'esso attualizzato ed è in funzione di diversi parametri, tra cui, in particolare, il prezzo, la volatilità e le probabilità di insolvenza dell'attività sottostante. Il valore dei contratti di *Total Return Swap* risulterà dalla differenza tra i due flussi attualizzati sopra descritti.

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con il Consiglio di amministrazione, la qualità dei servizi che il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle correzioni del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà il 5%.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z dy USD" "HI EUR", "HP EUR" e "HR EUR" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario dell'azione "Z USD", per le azioni "Z dy USD", dell'azione "I EUR" per le azioni "HI EUR", dell'azione "P EUR" per le azioni "HP EUR" e dell'azione "R EUR" per le azioni "HR EUR" alla data della relativa attivazione.

PICTET – LATIN AMERICAN LOCAL CURRENCY DEBT

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0325327566	1 mln	USD	USD	–	1,05%	0,40%	0,20%
I dy USD	✓	LU0532860383	1 mln	USD	USD	✓	1,05%	0,40%	0,20%
P USD	✓	LU0325327723	–	USD	USD	–	2,10%	0,40%	0,20%
P dy USD	✓	LU0325328291	–	USD	USD	✓	2,10%	0,40%	0,20%
P dm USD (2)	✓	LU0476845283	–	USD	USD	✓	2,10%	0,40%	0,20%
R USD	✓	LU0325328374	–	USD	USD	–	3%	0,40%	0,20%
R dm USD (2)	✓	LU0852478758	–	USD	USD	✓	3%	0,40%	0,20%
Z USD	✓	LU0325328457	–	USD	USD	–	0,00%	0,40%	0,20%
Z dy USD	–	LU0474965430	–	USD	USD	✓	0,00%	0,40%	0,20%
I GBP	✓	LU0859266321	(1)	GBP	GBP	–	1,05%	0,40%	0,20%
P dy GBP	✓	LU0366532058	–	GBP	GBP	✓	2,10%	0,40%	0,20%
P dm HKD (2)	✓	LU0760711795	–	HKD	HKD	✓	2,10%	0,40%	0,20%
P CHF	✓	LU0843168229	–	CHF	CHF	–	2,10%	0,40%	0,20%
I EUR	✓	LU0325328531	(1)	EUR	EUR	–	1,05%	0,40%	0,20%
P EUR	✓	LU0325328614	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,40%	0,20%
R EUR	✓	LU0325328705	–	EUR	EUR	–	3%	0,40%	0,20%
HI EUR	–	LU0474965513	(1)	EUR	EUR	–	1,05%	0,45%	0,20%
HP EUR	–	LU0474965604	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,45%	0,20%
HR EUR	–	LU0474965786	–	EUR	EUR	–	3%	0,45%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o in GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI

(2) Nessun reporting fiscale sarà disponibile all’attenzione degli investitori tedeschi per le azioni della sottocategoria “dm”.

20. PICTET – SOVEREIGN SHORT-TERM MONEY MARKET USD

Il comparto intende soddisfare le condizioni di un fondo “Short-Term Money Market” secondo le raccomandazioni dell’ESMA (ex CESR) riferimenti CESR/10-049.

Profilo dell’investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso a breve termine emessi o garantiti da uno Stato o da un emittente di diritto pubblico dell’OCSE o di Singapore o da organizzazioni internazionali di diritto pubblico, di cui faccia parte la Svizzera o uno Stato membro dell’Unione europea;
- che dimostrano un’avversione al rischio.

Obiettivi e politica d’investimento

L’obiettivo di investimento del comparto consiste nell’offrire agli investitori la possibilità di partecipare ad un veicolo preservando allo stesso tempo il capitale e la stabilità di valore e ottenendo un rendimento in linea con i tassi del mercato monetario e una liquidità elevata, nel rispetto di una politica di ripartizione dei rischi.

Il Comparto investe il proprio patrimonio in titoli di deposito o in strumenti del mercato monetario che rispondono ai criteri degli strumenti del mercato monetario stabiliti dalla direttiva 2009/65/CE e a condizione che questi:

- siano emessi o garantiti da uno Stato o da un emittente di diritto pubblico dell’OCSE o di Singapore o da organizzazioni internazionali di diritto pubblico, di cui faccia parte la Svizzera o uno Stato membro dell’Unione europea;
- abbiano un *rating* minimo equivalente ad A2 e/o P2 secondo la definizione di ciascuna delle agenzie di *rating* riconosciute. In assenza di un *rating* ufficiale, il Consiglio di amministrazione potrà deliberare l’acquisizione di titoli che presentano standard di qualità identici;
- abbiano una scadenza residua alla data di rimborso giuridico inferiore o uguale a 397 giorni.

La scadenza media ponderata del portafoglio non può superare 60 giorni e la durata di vita media ponderata non può essere superiore a 120 giorni.

La valuta di riferimento del Comparto (valuta di consolidamento) non è necessariamente identica alle valute di investimento del Comparto. Il rischio di cambio che ne deriva sarà sistematicamente coperto contro la valuta di riferimento del Comparto.

Pertanto, il comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC di tipo monetario a breve termine.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire, in linea con la propria strategia di investimento, in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all’andamento di un indice, di valori mobiliari, di strumenti del mercato monetario, di un paniere di titoli, ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà ricorrere a tecniche e strumenti derivati entro i limiti previsti dalle restrizioni all’investimento e dalle raccomandazioni dell’ESMA (ex CESR) riferimenti CESR/10-049.

Si richiama l’attenzione degli investitori sul fatto che l’acquisizione di strumenti derivati implica tuttavia alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

L’obiettivo del Comparto consiste nell’offrire agli investitori un grado elevato di protezione del capitale, tuttavia non è possibile garantire all’investitore il recupero totale del capitale investito.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 80%. In base alle condizioni di mercato, l’effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d’interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l’investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d’inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d’inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest’ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Il Giorno lavorativo successivo al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni “J” come definite nel capitolo “Sotto-categorie di azioni”

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d’inventario dell’azione “P” alla data della sua attivazione.

PICTET – SOVEREIGN SHORT-TERM MONEY MARKET USD

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0366537289	1 mln	USD	USD	–	0,15%	0,10%	0,05%
P	✓	LU0366537446	–	USD	USD	–	0,30%	0,10%	0,05%
P dy	✓	LU0366537792	–	USD	USD	✓	0,30%	0,10%	0,05%
R	✓	LU0366537875	–	USD	USD	–	0,60%	0,10%	0,05%
Z	✓	LU0366538097	–	USD	USD	–	0%	0,10%	0,05%
J	–	LU0474965943	50 mln	USD	USD	–	0,10%	0,10%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

21. PICTET – SOVEREIGN SHORT-TERM MONEY MARKET EUR

Il comparto intende soddisfare le condizioni di un fondo “Short-Term Money Market” secondo le raccomandazioni dell’ESMA (ex CESR) riferimenti CESR/10-049.

Profilo dell’investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso a breve termine emessi o garantiti da uno Stato o da un emittente di diritto pubblico dell’OCSE o di Singapore o da organizzazioni internazionali di diritto pubblico, di cui faccia parte la Svizzera o uno Stato membro dell’Unione europea;
- che dimostrano un’avversione al rischio.

Obiettivi e politica d’investimento

L’obiettivo di investimento del comparto consiste nell’offrire agli investitori la possibilità di partecipare ad un veicolo preservando allo stesso tempo il capitale e la stabilità di valore e ottenendo un rendimento in linea con i tassi del mercato monetario e una liquidità elevata, nel rispetto di una politica di ripartizione dei rischi.

Il Comparto investe il proprio patrimonio in titoli di deposito o in strumenti del mercato monetario che rispondono ai criteri degli strumenti del mercato monetario stabiliti dalla direttiva 2009/65/CE e a condizione che questi:

- siano emessi o garantiti da uno Stato o da un emittente di diritto pubblico dell’OCSE o di Singapore o da organizzazioni internazionali di diritto pubblico, di cui faccia parte la Svizzera o uno Stato membro dell’Unione europea;
- abbiano un *rating* minimo equivalente ad A2 e/o P2 secondo la definizione di ciascuna delle agenzie di *rating* riconosciute. In assenza di un *rating* ufficiale, il Consiglio di amministrazione potrà deliberare l’acquisizione di titoli che presentano standard di qualità identici;
- abbiano una scadenza residua alla data di rimborso giuridico inferiore o uguale a 397 giorni.

La scadenza media ponderata del portafoglio non può superare 60 giorni e la durata di vita media ponderata non può essere superiore a 120 giorni.

La valuta di riferimento del Comparto (valuta di consolidamento) non è necessariamente identica alle valute di investimento del Comparto. Il rischio di cambio che ne deriva sarà sistematicamente coperto contro la valuta di riferimento del Comparto.

Pertanto, il comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC di tipo monetario a breve termine.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire, in linea con la propria strategia di investimento, in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all’andamento di un indice, di valori mobiliari, di strumenti del mercato monetario, di un paniere di titoli, ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà ricorrere a tecniche e strumenti derivati entro i limiti previsti dalle restrizioni all’investimento e dalle raccomandazioni dell’ESMA (ex CESR) riferimenti CESR/10-049.

Si richiama l’attenzione degli investitori sul fatto che l’acquisizione di strumenti derivati implica tuttavia alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

L’obiettivo del Comparto consiste nell’offrire agli investitori un grado elevato di protezione del capitale, tuttavia non è possibile garantire all’investitore il recupero totale del capitale investito.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 80%. In base alle condizioni di mercato, l’effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d’interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l’investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d’inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 della data di determinazione del valore netto d’inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest’ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Il Giorno lavorativo successivo al giorno di determinazione del VNI applicabile.

PICTET – SOVEREIGN SHORT-TERM MONEY MARKET EUR

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0366536638	1 mln	EUR	EUR	–	0,15%	0,10%	0,05%
P	✓	LU0366536711	–	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,05%
P dy	✓	LU0366536802	–	EUR	EUR	✓	0,30%	0,10%	0,05%
R	✓	LU0366536984	–	EUR	EUR	–	0,60%	0,10%	0,05%
Z	✓	LU0366537016	–	EUR	EUR	–	0%	0,10%	0,05%
J	✓	LU0392047626	50 mln	EUR	EUR	–	0,10%	0,10%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

22. PICTET – US HIGH YIELD

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire sul mercato delle obbligazioni ad alto rendimento denominate in USD;
- con una propensione medio-alta al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Questo comparto investe prevalentemente in un portafoglio diversificato di obbligazioni ad alto rendimento, ossia obbligazioni a tasso fisso o variabile od obbligazioni convertibili.

Il comparto ha altresì la facoltà di investire in titoli garantiti da attività, (obbligazioni garantite da beni reali), in titoli connessi ad operazioni di cartolarizzazione del credito (come, ma non esclusivamente, ABS e MBS) nonché in altri titoli di credito conformi all'articolo 2 del regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008.

Gli investimenti in ABS e MBS possono rappresentare al massimo il 10% degli attivi netti del comparto.

Contemporaneamente, il comparto potrà investire al massimo il 10% degli attivi netti in "banking loans" considerati (ai sensi degli articoli 2 o 3 e 4 del regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008) valori mobiliari o strumenti del mercato monetario quotati o negoziati su di un mercato regolamentato e nel rispetto dei limiti previsti dalle restrizioni agli investimenti.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 20% degli attivi netti del comparto e le obbligazioni convertibili la cui quota sia superiore al 140% dovranno essere vendute.

Tali investimenti potranno essere effettuati su tutti i mercati, ma soprattutto su titoli trattati sul mercato interno degli Stati Uniti o in titoli di emittenti domiciliati negli Stati Uniti e/o che svolgono la propria attività principale e/o hanno la propria sede principale negli Stati Uniti, il cui l'obiettivo di investimento consista nel conseguire l'incremento del capitale nella valuta di riferimento.

Gli attivi del Comparto saranno denominati principalmente in dollari statunitensi.

Il comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari, ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra l'altro, depositi, strumenti del mercato monetario, fondi d'investimento monetario (non oltre il 10% come indicato in seguito).

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10 % del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in azioni ed altri titoli associati ad azioni, strumenti derivati (compresi i *warrant*) e/o prodotti strutturati (in particolare le obbligazioni convertibili rettifiche dal delta) che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle azioni o altri titoli di tipo azionario.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti finanziari derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare "*credit default swap*". Un *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia soggetto a uno dei rischi di credito previsti dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si materializzi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere fallimento, insolvenza, amministrazione/ liquidazione giudiziaria, ristrutturazione del debito o mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti finanziari derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Fattori di rischio

In alcuni paesi, da considerare come paesi emergenti, i requisiti previsti dalle norme contabili e le esigenze di revisione non sono rigorosi quanto quelli applicati nei paesi più sviluppati. Si richiama pertanto l'attenzione degli investitori sui rischi connessi all'instabilità del quadro politico, alla volatilità e illiquidità di tali mercati e all'assenza di controlli sulle attività borsistiche in questi Stati. Inoltre, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Gli investimenti ad alto rendimento possono offrire un rendimento superiore alla media degli altri investimenti in titoli di credito di prim'ordine, ma presentano altresì un rischio maggiore in relazione alla solvibilità dell'emittente e alla liquidità dell'emissione. Pertanto, il comparto potrà investire per una minima parte in titoli di credito il cui emittente è in difficoltà finanziaria, ossia insolvente ("*defaulted debt securities*"). Si tratta soprattutto di titoli per i quali l'emittente non è in grado di versare gli interessi dovuti e/o

il capitale. Di conseguenza, un investimento in questo tipo di titoli può comportare minusvalenze non realizzate e/o perdite che possono influire negativamente sul valore netto d'inventario del comparto. Il comparto si impegnerà ad assicurare una liquidità sufficiente a far fronte ai rimborsi.

Pertanto, si sottolinea come la liquidità di questi titoli (spesso trattati su mercati secondari tra investitori istituzionali) sia generalmente meno importante rispetto a quella dei titoli di credito di tipo "investment grade". Ciò può quindi rendere più difficile la valutazione dei titoli di credito insolventi.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi emergenti, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono insufficienti e non offrono le stesse garanzie delle leggi dei paesi più sviluppati.

Rischi di controparte e nell'esecuzione delle operazioni

Benché la Banca depositaria intenda trattare unicamente con le controparti più affidabili in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche le controparti più affidabili non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento Barclays Capital U.S. High-Yield 2% Issuer Capped Bond Index Tr.

Effetto leva atteso: 50%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestore: Metropolitan West Asset Management LLC

Valuta di consolidamento del Comparto: USD

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché diverso da un sabato o una domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle correzioni del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà il 3%.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "HI GBP", "HI dy EUR", "HP GBP", "HR GBP", "Z dy USD", "DH I USD", "DH P USD", "DH R USD", "DH Z USD" e "DH P dy USD".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario dell'azione "I USD", "P USD", "R USD", HI EUR, Z USD, se del caso convertito rispettivamente in GBP e CHF alla data della relativa attivazione. L'azione "Z dy USD" sarà lanciata sulla base del valore netto d'inventario dell'azione "Z USD".

PICTET – US HIGH YIELD

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0448623016	1 mln	USD	USD	–	1,10%	0,30%	0,05%
I dm GBP (2)	✓	LU0895836913	(1)	GBP	GBP	✓	1,10%	0,30%	0,05%
P USD	✓	LU0448623107	–	USD	USD	–	1,45%	0,30%	0,05%
P dy USD	✓	LU0448623289	–	USD	USD	✓	1,45%	0,30%	0,05%
P dm USD (2)	✓	LU0476845366	–	USD	USD	✓	1,45%	0,30%	0,05%
R USD	✓	LU0448623362	–	USD	USD	–	1,75%	0,30%	0,05%
Z USD	✓	LU0448623446	–	USD	USD	–	0%	0,30%	0,05%
Z dy USD	–	LU0448623529	–	USD	USD	✓	0%	0,30%	0,05%
DH I USD	–	LU0592903552	(1)	USD	USD	–	1,10%	0,35%	0,05%
DH P USD	–	LU0592903719	–	USD	USD	–	1,45%	0,35%	0,05%
DH R USD	–	LU0592904014	–	USD	USD	–	1,75%	0,35%	0,05%
DH Z USD	–	LU0592904287	–	USD	USD	–	0%	0,35%	0,05%
DH P dy USD	–	LU0592904527	–	USD	USD	✓	1,45%	0,35%	0,05%
HI EUR	✓	LU0448623792	(1)	EUR	EUR	–	1,10%	0,35%	0,05%
HI dy EUR	–	LU0572775053	(1)	EUR	EUR	✓	1,10%	0,35%	0,05%
HP EUR	✓	LU0448623875	–	EUR	EUR	–	1,45%	0,35%	0,05%
HR EUR	✓	LU0472949915	–	EUR	EUR	–	1,75%	0,35%	0,05%
HR dm EUR (2)	✓	LU0592897721	–	EUR	EUR	✓	1,75%	0,35%	0,05%
HI GBP	–	LU0448623958	(1)	GBP	GBP	–	1,10%	0,35%	0,05%
HP GBP	–	LU0448624097	–	GBP	GBP	–	1,45%	0,35%	0,05%
HR GBP	–	LU0472950178	–	GBP	GBP	–	1,75%	0,35%	0,05%
HI CHF	✓	LU0448624170	(1)	CHF	CHF	–	1,10%	0,35%	0,05%
HP CHF	✓	LU0448624253	–	CHF	CHF	–	1,45%	0,35%	0,05%
HR CHF	✓	LU0472950095	–	CHF	CHF	–	1,75%	0,35%	0,05%
HI ILS	✓	LU0622219680	(1)	ILS	ILS	–	1,10%	0,35%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR, GBP, CHF o ILS al tasso del giorno di calcolo del VNI

(2) Nessun reporting fiscale sarà disponibile all’attenzione degli investitori tedeschi per le azioni della sottocategoria “dm”.

23. PICTET – EUR CORPORATE BONDS EX FINANCIAL

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso denominati in EUR, emessi da società di categoria investment grade, ad esclusione del settore finanziario;
- che dimostrano una certa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Questo comparto investe soprattutto in un portafoglio diversificato di obbligazioni e altri titoli di credito denominati in EURO, compreso in obbligazioni convertibili emesse da società di diritto privato ad esclusione del settore finanziario.

L'universo d'investimento non è limitato ad una precisa zona geografica.

Gli investimenti in obbligazioni convertibili non dovranno superare il 20% del patrimonio netto del Comparto.

Gli investimenti saranno caratterizzati da un grado elevato di liquidità e da un *rating* non inferiore a B3 o B- assegnati rispettivamente da Moody's e Standard & Poor's o, in assenza di un *rating* da parte di Moody's o di Standard & Poor's, dovranno essere di qualità equivalente secondo l'analisi del gestore. Gli investimenti con *rating* inferiore a Baa3 o BBB- assegnati rispettivamente da Moody's o Standard & Poor's, ovvero di qualità equivalente secondo l'analisi del gestore, non potranno in ogni caso rappresentare più del 25% del patrimonio netto del Comparto, restando peraltro inteso che l'esposizione a singoli emittenti di tale qualità non potrà essere superiore all'1,5% del patrimonio netto del Comparto.

Il Comparto persegue la generazione di un rendimento supplementare rispetto ai titoli di Stato, avvalendosi dell'analisi del rischio di credito delle società emittenti e dei rispettivi settori di attività. Il Comparto avrà tuttavia facoltà di investire in titoli di Stato, emessi principalmente dagli Stati membri dell'OCSE, ove tali investimenti siano imposti dalle condizioni del mercato.

Peraltro, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, fondi d'investimento monetario (non oltre il 10% come indicato in seguito).

Il Comparto potrà anche investire in prodotti strutturati, quali soprattutto *"credit linked notes"*, certificati o altro tipo di valori mobiliari il cui rendimento sia connesso, tra l'altro, ad un indice che rispetta le modalità dell'articolo 9 del regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 (compresi gli indici su materie prime, metalli preziosi, volatilità, ecc.), valute, tassi d'interesse, valori mobiliari, un paniere di valori mobiliari, un organismo di investimento collettivo, conformemente al

regolamento granducale dell'8 febbraio 2008. Il Comparto potrà utilizzare tecniche e strumenti derivati nel quadro di una gestione efficace, nei limiti previsti dalle limitazioni agli investimenti.

Il comparto ha in particolare facoltà di stipulare *"credit default swap"*. Un *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia soggetto a uno dei rischi di credito previsti dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si materializzi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere fallimento, insolvenza, amministrazione/liquidazione giudiziaria, ristrutturazione del debito o mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

I rischi correlati ai credit-linked note sono descritti in modo più dettagliato all'interno del prospetto.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento Barclays Capital Euro-Aggregate Corporate Ex-financial.

Effetto leva atteso: 50%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 50% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 50% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché diverso da un sabato o una domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z dy" e "HI USD", "DH I", "DH P", "DH R", "DH Z" e "DH P dy".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni corrispondenti convertito, se del caso, rispettivamente in USD o CHF alla data della relativa attivazione.

PICTET – EUR CORPORATE BONDS EX FINANCIAL

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0503630070	1 mln	EUR	EUR	–	0,60%	0,30%	0,05%
P	✓	LU0503630153	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,30%	0,05%
P dy	✓	LU0503630237	–	EUR	EUR	✓	0,90%	0,30%	0,05%
R	✓	LU0503630310	–	EUR	EUR	–	1,25%	0,30%	0,05%
Z	✓	LU0503630583	–	EUR	EUR	–	0%	0,30%	0,05%
Z dy	–	LU0503630666	–	EUR	EUR	✓	0%	0,30%	0,05%
DH I	–	LU0592900889	(1)	EUR	EUR	–	0,60%	0,35%	0,05%
DH P	–	LU0592901184	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,35%	0,05%
DH R	–	LU0592901267	–	EUR	EUR	–	1,25%	0,35%	0,05%
DH Z	–	LU0592901697	–	EUR	EUR	–	0%	0,35%	0,05%
DH P dy	–	LU0592901853	–	EUR	EUR	✓	0,90%	0,35%	0,05%
HI CHF	✓	LU0503630740	(1)	CHF	CHF	–	0,60%	0,35%	0,05%
HP CHF	✓	LU0503631045	–	CHF	CHF	–	0,90%	0,35%	0,05%
HZ CHF	✓	LU0589981330	–	CHF	CHF	–	0%	0,35%	0,05%
HI USD	–	LU0503631128	(1)	USD	USD	–	0,60%	0,35%	0,05%
HP USD	✓	LU0503631557	–	USD	USD	–	0,90%	0,35%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti, rispettivamente, in CHF e USD al tasso del giorno di calcolo del VNI.

24. PICTET – EUR SHORT TERM HIGH YIELD

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire sul mercato delle obbligazioni ad alto rendimento denominate in EUR;
- con una propensione medio-alta al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Questo comparto investe soprattutto in un portafoglio diversificato di obbligazioni e altri titoli di credito:

- di seconda qualità e ad elevato rendimento,
- denominati in EUR o in altre valute purché questi titoli siano globalmente coperti in EUR, e
- con un *rating* minimo equivalente a B- al momento dell'acquisto, come definito dall'agenzia di *rating* Standard & Poor's o un *rating* equivalente attribuito da altre agenzie di *rating* riconosciute. In assenza di un *rating* ufficiale, il Consiglio di amministrazione potrà deliberare l'acquisizione di titoli che presentano standard di qualità identici.

Questi investimenti saranno effettuati sul breve/medio termine; la durata residua per ciascun investimento non sarà superiore a 6 anni. La durata residua media ("duration") del portafoglio non dovrà tuttavia essere superiore a 3 anni.

La scelta degli investitori non sarà limitata a un settore geografico né a un settore di attività economica particolare. Tuttavia, in base alle condizioni di mercato, sarà possibile focalizzare gli investimenti su di un solo paese o su di un numero ridotto di paesi e/o su di un settore di attività economica.

Il comparto è altresì autorizzato a investire fino al 10% del suo patrimonio netto in titoli garantiti da attività, in titoli di emittenti che godono del sostegno di uno Stato, in emissioni di cartolarizzazione di debiti e prestiti e in crediti ipotecari (ivi comprese le cartolarizzazioni di tali crediti).

Gli investimenti in obbligazioni convertibili sono consentiti in misura non superiore al 10% degli attivi netti del comparto e le obbligazioni convertibili la cui quota sia superiore al 140% dovranno essere vendute. Peraltro, il comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il comparto potrà investire su tutti i mercati, fermo restando l'obiettivo di crescita del capitale nella valuta di riferimento.

Inoltre, il comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in mercati di paesi emergenti.

Il comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari

o di un paniere di valori mobiliari, ovvero di un organismo di investimento collettivo.

A fini di copertura o di una buona gestione del portafoglio, e nei limiti delle restrizioni all'investimento descritte nel corpo del Prospetto, il comparto potrà utilizzare qualsiasi tipo di strumento finanziario derivato trattato su di un mercato regolamentato e/o trattato fuori borsa (OTC) a condizione che sia negoziato con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. In particolare, il comparto potrà, tra le altre cose, ma non esclusivamente, investire in *warrant*, *futures*, *opzioni*, *swap* (quali i "*total return swap*", "*contract for difference*") e contratti a termine con un sottostante in conformità della legge del 17 dicembre 2010 e della politica d'investimento del comparto, nonché in valute (compresi "*non-delivery forward*"), tassi d'interesse, valori mobiliari, un paniere di valori mobiliari, indici (come gli indici su materie prime, metalli preziosi, volatilità, ecc.), organismi di investimento collettivo.

Il comparto ha in particolare facoltà di stipulare "*credit default swap*". Un *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia soggetto a uno dei rischi di credito previsti dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si materializzi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere fallimento, insolvenza, amministrazione/liquidazione giudiziaria, ristrutturazione del debito o mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Il comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in azioni ed altri titoli associati ad azioni, strumenti finanziari derivati (compresi i *warrant*) e/o prodotti strutturati (in particolare le obbligazioni convertibili rettifiche dal delta) che abbiano come sottostanti o che offrano un'esposizione alle azioni o altri titoli ad esse assimilati.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, OIC (e/o OICVM) di tipo monetario (non oltre il 10% in OIC).

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti finanziari derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio

economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento Merrill Lynch Euro High Yield Ex-Financials, BB-B, 1-3y constrained (3%).

Effetto leva atteso: 50%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Fattori di rischio

Gli investimenti ad alto rendimento possono offrire un rendimento superiore alla media degli altri investimenti in titoli di credito di prim'ordine, ma presentano altresì un rischio maggiore in relazione alla solvibilità dell'emittente e alla liquidità dell'emissione. Pertanto, il comparto potrà investire in misura limitata, soprattutto in titoli di credito il cui emittente è in difficoltà finanziaria, ossia insolvente ("defaulted debt securities"). Si tratta soprattutto di titoli per i quali l'emittente non è in grado di versare gli interessi dovuti e/o il capitale. Di conseguenza, un investimento in questo tipo di titoli può comportare minusvalenze non realizzate e/o perdite che possono influire negativamente sul valore netto d'inventario del comparto. Il comparto vigilerà per assicurare una liquidità sufficiente per far fronte ai rimborsi.

Pertanto, si sottolinea come la liquidità di questi titoli (spesso trattati su mercati secondari tra investitori

istituzionali) sia generalmente meno importante rispetto a quella dei titoli di credito di tipo "investment grade". Ciò può quindi rendere più difficile la valutazione dei titoli di credito insolventi.

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 50% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 50% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle correzioni del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà il 3%.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "R dm" e "Z dy" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni corrispondenti alla data di attivazione.

PICTET – EUR SHORT TERM HIGH YIELD

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I	✓	LU0726357444	1 mln	EUR	EUR	–	1%	0,30%	0,10%
P	✓	LU0726357527	–	EUR	EUR	–	1,60%	0,30%	0,10%
P dy	✓	LU0726357790	–	EUR	EUR	✓	1,60%	0,30%	0,10%
R	✓	LU0726357873	–	EUR	EUR	–	2,20%	0,30%	0,10%
R dm (2)	–	LU0726358095	–	EUR	EUR	✓	2,20%	0,30%	0,10%
Z	✓	LU0726358178	–	EUR	EUR	–	0%	0,30%	0,10%
Z dy	–	LU0726358251	–	EUR	EUR	✓	0%	0,30%	0,10%
HI CHF	✓	LU0726358418	(1)	CHF	CHF	–	1%	0,35%	0,10%
HP CHF	✓	LU0726358509	–	CHF	CHF	–	1,60%	0,35%	0,10%
HR CHF	✓	LU0736302075	–	CHF	CHF	–	2,20%	0,35%	0,10%
HI USD	✓	LU0736302158	(1)	USD	USD	–	1%	0,35%	0,10%
HP USD	✓	LU0736302232	–	USD	USD	–	1,60%	0,35%	0,10%
HR USD	✓	LU0736302315	–	USD	USD	–	2,20%	0,35%	0,10%
HI JPY	✓	LU0803468593	(1)	JPY	JPY	–	1%	0,35%	0,10%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti, rispettivamente, in CHF, USD o JPY al tasso del giorno di calcolo del VNI.

(2) Nessun reporting fiscale sarà disponibile all’attenzione degli investitori tedeschi per le azioni della sottocategoria “dm”.

25. PICTET – GLOBAL BONDS FUNDAMENTAL

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli a reddito fisso di emittenti con sede in economie sviluppate ed emergenti; questi investimenti sono denominati in una delle principali valute o in una valuta di un paese emergente;
- che esprimono propensione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 4 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo di questo comparto è di ricercare la crescita del reddito e del capitale.

Il comparto investe soprattutto in un portafoglio diversificato di obbligazioni e di altri titoli di credito emessi o garantiti dai governi nazionali o locali di paesi sviluppati o emergenti, o da organismi internazionali, senza limitazioni per quanto concerne la scelta della valuta nella quale sono denominati questi titoli.

L'esposizione del comparto a talune valute locali si otterrà mediante investimenti diretti o indiretti; come per esempio per mezzo di strumenti finanziari derivati.

Il gestore selezionerà i titoli sulla base di un approccio fondamentale, tenendo conto dei principali indicatori macroeconomici (prodotto interno lordo, popolazione, debito, ecc.).

Per paesi emergenti si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo dal Fondo Monetario Internazionale, dalla Banca Mondiale, dall'*International Finance Corporation* (IFC) o da una delle grandi banche d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Messico, Hong Kong, Singapore, Turchia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Israele, Sudafrica, Cile, Slovacchia, Brasile, Filippine, Argentina, Thailandia, Corea del Sud, Colombia, Taiwan, Indonesia, India, Cina, Romania, Ucraina, Malesia, Croazia, Russia.

Pertanto, il comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

A fini di copertura o di una buona gestione del portafoglio, e nei limiti delle restrizioni all'investimento descritte nel corpo del Prospetto, il comparto potrà utilizzare qualsiasi tipo di strumento finanziario derivato trattato su di un mercato regolamentato e/o trattato fuori borsa (OTC) a condizione che sia negoziato con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. In particolare, il comparto potrà, tra le altre cose, ma non esclusivamente, inve-

stire in *warrant*, futures, opzioni, swap (quali i "*total return swap*", "*contract for difference*") e contratti a termine con un sottostante in conformità della legge del 17 dicembre 2010 e della politica d'investimento del comparto, nonché in valute (compresi "*non-delivery forward*"), tassi d'interesse, valori mobiliari, un paniere di valori mobiliari, indici (quali materie prime, metalli preziosi, volatilità, ecc.), organismi di investimento collettivo.

Il valore totale netto degli impegni risultanti dalle operazioni valutarie effettuate a fini speculativi e di copertura non dovrà superare il 100% del patrimonio netto del comparto. In particolare, queste operazioni saranno effettuate tramite *Non Delivery Forward*, contratti di cambio a termine o altri strumenti, quali opzioni e *warrant* su valute. A tale fine, il comparto potrà concludere contratti fuori borsa con istituzioni finanziarie di prim'ordine.

Il comparto può concludere *Non Delivery Forward*. Un *Non Delivery Forward* è un contratto finanziario bilaterale a termine su un tasso di cambio tra una valuta forte e una valuta emergente. Al termine non si effettua alcuna consegna della valuta emergente, ma un regolamento in cash nella valuta forte del risultato finanziario del contratto.

L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA. Il comparto può concludere operazioni di *Non Delivery Forward* esclusivamente con istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e solo nel rispetto delle disposizioni standardizzate contenute nel contratto quadro ISDA.

Il comparto può inoltre concludere *credit default swap* fino al 100% del patrimonio netto.

Un *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia soggetto a uno dei rischi di credito previsti dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si materializzi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere fallimento, insolvenza, amministrazione/liquidazione giudiziaria, ristrutturazione del debito o mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Gli investimenti in titoli non quotati e quelli effettuati in Russia, ad eccezione dei mercati RTS e MICEX, non devono essere superiori al 10% del patrimonio netto del comparto.

Il comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in azioni ed altri titoli associati ad azioni, strumenti finanziari derivati (compresi i *warrant*) e/o prodotti

strutturati (in particolare le obbligazioni convertibili rettificati dal delta) che abbiano come sottostanti o che offrano un'esposizione alle azioni o altri titoli ad esse assimilati.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, OIC (e/o OICVM) di tipo monetario (non oltre il 10% in OIC).

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti finanziari derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del comparto.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento Citi-group WGBI.

Effetto leva atteso: 50%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimenti in Total Return Swap

Al fine di replicare sinteticamente il rendimento di un'attività sottostante, il comparto può acquistare un *Total Return Swap* presso istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. Il *Total Return Swap* corrisponde a uno scambio sulla performance economica di un'attività sottostante, senza trasferimento di proprietà di tale attività. Il comparto, acquirente del *Total Return Swap*, versa una cedola periodica a tasso variabile a fronte della quale tutti i risultati relativi a un valore nominale di tale attività (cedole, pagamento di interessi, andamento del valore dell'attivo) le saranno conferiti per un periodo di tempo concordato con la controparte. L'utilizzo di tali strumenti potrà modificare l'esposizione del comparto.

Ciononostante queste operazioni non potranno in nessun momento, essere effettuate con il fine di modificare la politica di investimento.

I flussi versati dal comparto, in virtù dei contratti di *Total Return Swap*, sono attualizzati alla data di valutazione in base al tasso *swap zero-coupon* corrispondente alla scadenza di tali flussi. Il flusso ricevuto dall'acquirente della protezione, corrispondente a un insieme di opzioni, viene anch'esso attualizzato ed è in funzione di diversi parametri, tra cui, in particolare, il prezzo, la volatilità e le probabilità di insolvenza dell'attività sottostante. Il valore dei contratti di *Total Return Swap* risulterà dalla differenza tra i due flussi attualizzati sopra descritti.

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di medio termine.

L'investimento nel comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che esse condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi dell'Est europeo, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e nell'esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere molto limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del comparto e sui prestatori designati di comune accordo con il Consiglio di amministrazione, la qualità dei servizi che il Consiglio di amministrazione e

la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "P dy USD", "I CHF", "P CHF", "Z CHF", "HP CHF", "HI CHF", "HR CHF", "HI EUR", "HP EUR" e "HR EUR", come definite al capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni corrispondenti alla data di attivazione.

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 50% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 50% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

PICTET – GLOBAL BONDS FUNDAMENTAL

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0725946650	1 mln	USD	USD	–	0,60%	0,20%	0,10%
J USD	✓	LU0859266594	20 mln	USD	USD	–	0,60%	0,20%	0,10%
P USD	✓	LU0725946734	–	USD	USD	–	1,20%	0,20%	0,10%
P dy USD	–	LU0725946817	–	USD	USD	✓	1,20%	0,20%	0,10%
R USD	✓	LU0725946908	–	USD	USD	–	1,80%	0,20%	0,10%
Z USD	✓	LU0725947039	–	USD	USD	–	0%	0,20%	0,10%
I EUR	✓	LU0725946064	(1)	EUR	EUR	–	0,60%	0,20%	0,10%
P EUR	✓	LU0725946148	–	EUR	EUR	–	1,20%	0,20%	0,10%
P dy EUR	✓	LU0725946221	–	EUR	EUR	✓	1,20%	0,20%	0,10%
R EUR	✓	LU0725946494	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,20%	0,10%
Z EUR	–	LU0725946577	–	EUR	EUR	–	0%	0,20%	0,10%
I CHF	–	LU0725947112	(1)	CHF	CHF	–	0,60%	0,20%	0,10%
P CHF	–	LU0725947203	–	CHF	CHF	–	1,20%	0,20%	0,10%
Z CHF	–	LU0725947385	–	CHF	CHF	–	0%	0,20%	0,10%
HP CHF	–	LU0725947468	–	CHF	CHF	–	1,20%	0,25%	0,10%
HI CHF	–	LU0725947542	(1)	CHF	CHF	–	0,60%	0,25%	0,10%
HR CHF	–	LU0725947625	–	CHF	CHF	–	1,80%	0,25%	0,10%
HI EUR	–	LU0725947898	(1)	EUR	EUR	–	0,60%	0,25%	0,10%
HP EUR	–	LU0725947971	–	EUR	EUR	–	1,20%	0,25%	0,10%
HR EUR	–	LU0725948193	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,25%	0,10%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti, rispettivamente, in EUR e CHF al tasso del giorno di calcolo del VNI.

26. PICTET – EMERGING CORPORATE BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli di credito emessi da società con sede legale o che svolgono una parte preponderante della loro attività in un paese emergente;
- che esprimono propensione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 4 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto persegue la crescita del reddito e del capitale attraverso l'investimento soprattutto in un portafoglio diversificato di obbligazioni e di altri titoli di credito emessi o garantiti da società di diritto privato o pubblico (come enti pubblici e/o società la cui maggioranza è detenuta da uno stato o da suoi enti territoriali) e che hanno sede legale o svolgono una parte preponderante della loro attività in un paese emergente.

Per paesi emergenti si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo dal Fondo Monetario Internazionale, dalla Banca Mondiale, dall'*International Finance Corporation* (IFC) o da una delle grandi banche d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Messico, Hong Kong, Singapore, Turchia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Israele, Sudafrica, Cile, Slovacchia, Brasile, Filippine, Argentina, Tailandia, Corea del Sud, Colombia, Taiwan, Indonesia, India, Cina, Romania, Ucraina, Malesia, Croazia e Russia.

La scelta degli investitori non sarà limitata a un settore geografico né a un settore di attività economica particolare. Tuttavia, in base alle condizioni di mercato, sarà possibile focalizzare gli investimenti su di un solo paese o su di un numero ridotto di paesi e/o su di un settore di attività economica.

Gli investimenti in titoli non quotati e quelli effettuati in Russia, ad eccezione dei mercati RTS e MICEX, non devono essere superiori al 10% del patrimonio netto del Comparto.

Gli investimenti possono essere denominati in qualunque valuta.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in azioni ed altri titoli di tipo azionario, strumenti derivati (compresi i *warrant*) e/o prodotti strutturati (in particolare le obbligazioni convertibili rettifiche dal delta) e/o OIC che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle azioni o altri titoli di tipo azionario.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice che rispetta le

modalità dell'articolo 9 del regolamento granducale dell'8 febbraio 2008, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo, conformemente al regolamento granducale dell'8 febbraio 2008.

Il Comparto può concludere Non-Deliverable Forwards. Un Non-Deliverable Forward è un contratto finanziario bilaterale a termine su un tasso di cambio tra una valuta forte e una valuta emergente. Al termine non si effettua alcuna consegna della valuta emergente, ma un regolamento in contanti nella valuta forte del risultato finanziario del contratto.

Il Comparto potrà utilizzare tecniche e strumenti derivati a fini di copertura o di una gestione efficace del portafoglio, nei limiti previsti dalle limitazioni agli investimenti.

Il Comparto ha in particolare facoltà di stipulare "*credit default swap*". Un *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia soggetto a uno dei rischi di credito previsti dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si materializzi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere fallimento, insolvenza, amministrazione/liquidazione giudiziaria, ristrutturazione del debito o mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, OIC (e/o OICVM) di tipo monetario (non oltre il 10% in OIC).

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica tuttavia alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Metodo di gestione dei rischi: approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 200%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: Somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il Comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestore: PAM Ltd

Valuta di consolidamento del Comparto: USD

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei paesi emergenti.

Gli investimenti ad alto rendimento possono offrire un rendimento superiore alla media degli altri investimenti in titoli di credito di prim'ordine, ma presentano altresì un rischio maggiore in relazione alla solvibilità dell'emittente e alla liquidità dell'emissione. Pertanto, il Comparto potrà investire in misura molto limitata in titoli di credito il cui emittente è in difficoltà finanziaria, ossia insolvente (*"defaulted debt securities"*). Si tratta soprattutto di titoli per i quali l'emittente non è in grado di versare gli interessi dovuti e/o il capitale. Di conseguenza, un investimento in questo tipo di titoli può comportare minusvalenze non realizzate e/o perdite che possono influire negativamente sul valore netto d'inventario del Comparto. Il Comparto vigilerà per assicurare una liquidità sufficiente per far fronte ai rimborsi.

Pertanto, si sottolinea come la liquidità di questi titoli (spesso trattati su mercati secondari tra investitori istituzionali) sia generalmente meno importante rispetto a quella dei titoli di credito di tipo *"investment grade"*. Ciò può quindi rendere più difficile la valutazione dei titoli di credito insolventi.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno in parte denominati nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato

sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Norme contabili

Inoltre, le norme e i principi contabili e di revisione applicati in alcuni paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi dell'Est europeo, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il Comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e nell'esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché il Consiglio d'amministrazione e la Banca depositaria intendano trattare unicamente con le controparti più affidabili in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche le controparti più affidabili non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con il Consiglio d'amministrazione, la qualità dei servizi che il Consiglio d'amministrazione e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle rettifiche del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà il 3%.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "P dm USD", "Z dy USD", "I EUR", "P EUR", "R EUR", "Z EUR", "I dy GBP", "P dy GBP", "HP CHF", "HI dy EUR", "HZ dy EUR", "HZ EUR", "HI JPY" e "HI dy JPY", come definite al capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni corrispondenti alla data di attivazione.

PICTET – EMERGING CORPORATE BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0844696376	1 mln	USD	USD	–	1,25%	0,40%	0,20%
P USD	✓	LU0844696459	–	USD	USD	–	2,50%	0,40%	0,20%
P dy USD	✓	LU0844696533	–	USD	USD	✓	2,50%	0,40%	0,20%
P dm USD (2)	✓	LU0844696616	–	USD	USD	✓	2,50%	0,40%	0,20%
R USD	✓	LU0844696707	–	USD	USD	–	3,00%	0,40%	0,20%
R dm USD (2)	✓	LU0867918970	–	USD	USD	–	3,00%	0,40%	0,20%
Z USD	✓	LU0844696889	–	USD	USD	–	0%	0,40%	0,20%
Z dy USD	–	LU0844696962	–	USD	USD	✓	0%	0,40%	0,20%
I EUR	–	LU0844697002	(1)	EUR	EUR	–	1,25%	0,40%	0,20%
P EUR	–	LU0844697184	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,40%	0,20%
R EUR	–	LU0844697267	–	EUR	EUR	–	3,00%	0,40%	0,20%
Z EUR	–	LU0844697341	–	EUR	EUR	–	0%	0,40%	0,20%
I dy GBP	✓	LU0844697424	(1)	GBP	GBP	✓	1,25%	0,40%	0,20%
P dy GBP	–	LU0844697697	–	GBP	GBP	✓	2,50%	0,40%	0,20%
HI CHF	✓	LU0844697770	(1)	CHF	CHF	–	1,25%	0,45%	0,20%
HP CHF	✓	LU0844697853	–	CHF	CHF	–	2,50%	0,45%	0,20%
HR CHF	✓	LU0858477598	–	CHF	CHF	–	3,00%	0,45%	0,20%
HZ CHF	✓	LU0844697937	–	CHF	CHF	–	0%	0,45%	0,20%
HI EUR	✓	LU0844698075	(1)	EUR	EUR	–	1,25%	0,45%	0,20%
HI dy EUR	–	LU0844698158	(1)	EUR	EUR	✓	1,25%	0,45%	0,20%
HP EUR	✓	LU0844698232	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,45%	0,20%
HR EUR	✓	LU0844698315	–	EUR	EUR	–	3,00%	0,45%	0,20%
HR dm EUR (2)	✓	LU0844698406	–	EUR	EUR	✓	3,00%	0,45%	0,20%
HZ dy EUR	–	LU0844698588	–	EUR	EUR	✓	0%	0,45%	0,20%
HZ EUR	–	LU0844698661	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,20%
HI JPY	–	LU0844698745	(1)	JPY	JPY	–	1,25%	0,45%	0,20%
HI dy JPY	–	LU0844698828	(1)	JPY	JPY	✓	1,25%	0,45%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti, rispettivamente, in EUR, CHF, JPY o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

(2) Nessun reporting fiscale sarà disponibile all’attenzione degli investitori tedeschi per le azioni della sottocategoria “dm”.

27. PICTET – EMERGING LOCAL CURRENCY DEBT INVESTMENT GRADE

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli di credito a reddito fisso e/o in strumenti del mercato monetario emessi da emittenti con *rating* di qualità "investment grade", situati in una delle economie emergenti;
- che esprimono propensione al rischio;
- che prediligono una strategia di risparmio a medio termine (almeno 4 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto è di ricercare la crescita del reddito e del capitale.

Il Comparto investe soprattutto in un portafoglio diversificato di obbligazioni e altri titoli di credito e strumenti del mercato monetario:

- emessi o garantiti da governi nazionali o locali di paesi emergenti o da enti sovranazionali; e
- che hanno, al momento dell'acquisto, un *rating* di qualità "investment grade" rilasciato da almeno una delle 3 seguenti agenzie di *rating*: Fitch, Moody's e/o Standard & Poor's.

Il Comparto sarà esposto soprattutto alle valute locali di questi paesi emergenti, attraverso investimenti diretti e/o indiretti per mezzo di strumenti finanziari derivati.

Per paesi emergenti si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo dal Fondo Monetario Internazionale, dalla Banca Mondiale, dall'*International Finance Corporation* (IFC) o da una delle grandi banche d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Messico, Hong Kong, Singapore, Turchia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Israele, Sudafrica, Cile, Slovacchia, Brasile, Filippine, Argentina, Tailandia, Corea del Sud, Colombia, Taiwan, Indonesia, India, Cina, Romania, Ucraina, Malesia, Croazia e Russia.

Fatta slava l'allocazione geografica, la scelta degli investitori non sarà limitata a un settore di attività economica in particolare, né ad una determinata valuta. Tuttavia, in base alle condizioni di mercato, sarà possibile focalizzare gli investimenti su di un solo paese o su di un numero ridotto di paesi e/o su di un settore di attività economica e/o una valuta.

In caso di declassamento in categoria "non investment grade" del *rating* di un titolo detenuto dal Comparto, il titolo può, a discrezione del Gestore, essere conservato o venduto a condizione che gli investimenti privi di *rating* "investment grade" non superino il 25% degli attivi del Comparto.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, Credit Linked Notes e obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia collegato all'andamento di un indice che rispetta le modalità dell'articolo 9 del regolamento

granducale dell'8 febbraio 2008, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo, conformemente al regolamento granducale dell'8 febbraio 2008.

Pertanto, il Comparto potrà investire fino al 10 % del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10 % dei suoi attivi in azioni ed altri titoli di tipo azionario, strumenti derivati (compresi i *warrant*) e/o prodotti strutturati (in particolare le obbligazioni convertibili rettifiche dal delta) e/o OIC che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle azioni o altri titoli di tipo azionario.

Il Comparto può concludere Non Delivery Forwards. Un Non-Delivery Forward è un contratto finanziario bilaterale a termine su un tasso di cambio tra una valuta forte e una valuta emergente. Al termine non si effettua alcuna consegna della valuta emergente, ma un regolamento in contanti nella valuta forte del risultato finanziario del contratto.

Il Comparto potrà utilizzare tecniche e strumenti derivati nel quadro della copertura o di una gestione efficace del portafoglio, nei limiti previsti dalle limitazioni agli investimenti.

Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere, in particolare, opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari, opzioni su detti contratti e contratti di cambio negoziati fuori borsa su qualunque tipo di strumento finanziario, di *Total Return Swap* "credit default swap" e "non delivery forwards".

Un *credit default swap* è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il *protection buyer*) versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal *protection seller* di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia soggetto a uno dei rischi di credito previsti dal contratto. Il *protection buyer* acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si materializzi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere fallimento, insolvenza, amministrazione/liquidazione giudiziaria, ristrutturazione del debito o mancato pagamento dei debiti in scadenza. L'*International Swaps and Derivatives Association* (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Gli investimenti in titoli non quotati e quelli effettuati in Russia, ad eccezione dei mercati RTS e MICEX, non devono essere superiori al 10 % del patrimonio netto del Comparto.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, OIC (e/o OICVM) di tipo monetario (non oltre il 10% come indicato in precedenza).

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica

tuttavia alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento JPM GBI-EM Gbl Div. Inv. Grade 15% Cap.

Effetto leva atteso: 400%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: Somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il Comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestore: PAM Ltd

Sub-gestori: PAM SA, BPCAL

Valuta di consolidamento del Comparto: USD

Investimenti in Total Return Swap

Al fine di replicare sinteticamente il rendimento di un'attività sottostante, la SICAV può acquistare un *Total Return Swap* presso istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. Il *Total Return Swap* corrisponde a uno scambio sulla performance economica di un'attività sottostante, senza trasferimento di proprietà di tale attività. La SICAV, acquirente del *Total Return Swap*, versa una cedola periodica a tasso variabile a fronte della quale tutti i risultati relativi a un valore nominale di tale attivo (cedole, pagamento di interessi, andamento del valore dell'attivo) le saranno conferiti per un periodo di tempo concordato con la controparte. L'utilizzo di tali strumenti potrà modificare l'esposizione della SICAV.

Ciononostante queste operazioni non potranno in nessun momento, essere effettuate con il fine di modificare la politica di investimento.

I flussi versati dal Comparto, in virtù dei contratti di *Total Return Swap*, vengono aggiornati alla data di valutazione in base al tasso *swap zero-coupon* corrispondente alla scadenza di tali flussi. Il flusso ricevuto dall'acquirente della protezione, corrispondente a un insieme di opzioni, viene anch'esso aggiornato ed è in funzione di diversi parametri, tra cui, in particolare, il prezzo, la volatilità e le probabilità di insolvenza dell'attività sottostante. Il valore dei contratti di *Total Return Swap* risulterà dalla differenza tra i due flussi aggiornati sopra descritti.

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei paesi emergenti.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi dell'Est europeo, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il Comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e nell'esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché il Consiglio d'amministrazione e la Banca depositaria intendano trattare unicamente con le controparti più affidabili in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche le controparti più affidabili non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con il Consiglio d'amministrazione, la qualità dei servizi che il Consiglio d'amministrazione e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I dy USD", "Z dy USD", "I dy GBP", "P dy GBP", "Z GBP", "I EUR", "I dy EUR", "P EUR", "R EUR", "Z EUR" e "Z dy EUR", come definite al capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni corrispondenti alla data di attivazione.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale avrà luogo dal 25 al 29 novembre 2013 entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 4 dicembre 2013. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà di 100 USD.

PICTET – EMERGING LOCAL CURRENCY DEBT INVESTMENT GRADE

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0844699040	1 mln	USD	USD	–	1,05%	0,40%	0,20%
I dy USD	–	LU0844699123	1 mln	USD	USD	✓	1,05%	0,40%	0,20%
P USD	✓	LU0844699396	–	USD	USD	–	2,10%	0,40%	0,20%
P dy USD	✓	LU0844699479	–	USD	USD	✓	2,10%	0,40%	0,20%
R USD	✓	LU0844699552	–	USD	USD	–	3%	0,40%	0,20%
Z USD	✓	LU0844699636	–	USD	USD	–	0%	0,40%	0,20%
Z dy USD	–	LU0844699719	–	USD	USD	✓	0%	0,40%	0,20%
I dy GBP	–	LU0844699800	(1)	GBP	GBP	✓	1,05%	0,40%	0,20%
P dy GBP	–	LU0844699982	–	GBP	GBP	✓	2,10%	0,40%	0,20%
Z GBP	–	LU0844700079	–	GBP	GBP	–	0%	0,40%	0,20%
I EUR	–	LU0844700152	(1)	EUR	EUR	–	1,05%	0,40%	0,20%
I dy EUR	–	LU0844700236	(1)	EUR	EUR	✓	1,05%	0,40%	0,20%
P EUR	–	LU0844700319	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,40%	0,20%
R EUR	–	LU0844700400	–	EUR	EUR	–	3%	0,40%	0,20%
Z EUR	–	LU0844700582	–	EUR	EUR	–	0%	0,40%	0,20%
Z dy EUR	–	LU0844700665	–	EUR	EUR	✓	0%	0,40%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

Allegato 2: Comparti azionari

Il presente allegato verrà aggiornato in modo da riflettere ogni variazione intervenuta nei comparti esistenti, ovvero in caso di istituzione di nuovi comparti.

28. PICTET – EUROPEAN EQUITY SELECTION

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale in Europa;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario europeo.

Il Comparto investirà altresì in titoli negoziati sul mercato russo "RTS Stock Exchange".

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società con sede in Europa o che svolgono una parte preponderante della loro attività economica in Europa.

Il portafoglio sarà costituito da una selezione limitata di titoli che offrono prospettive ottimali in base alla valutazione del gestore.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato, composto in linea di principio da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli di credito (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate), strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI AC Europe.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del Comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestore: PAM Ltd

Sub-gestore: PAM SA

Valuta di consolidamento del comparto: EUR**Consegna degli ordini**

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

PICTET – EUROPEAN EQUITY SELECTION

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I EUR	✓	LU0155300493	1 mln	EUR	EUR	–	0,90%	0,40%	0,30%
P EUR	✓	LU0130731986	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,40%	0,30%
P dy EUR	✓	LU0208607589	–	EUR	EUR	✓	1,80%	0,40%	0,30%
R EUR	✓	LU0130732109	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,40%	0,30%
Z EUR	✓	LU0258985240	–	EUR	EUR	–	0%	0,40%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

29. PICTET – SMALL CAP EUROPE

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società a bassa capitalizzazione che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale in Europa;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società a bassa capitalizzazione con attività principale e/o sede legale in Europa.

Le società europee a bassa capitalizzazione sono società che, al momento dell'investimento, hanno una capitalizzazione inferiore a 3,5 miliardi di euro.

Il Comparto investirà almeno il 75% degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società con sede legale nello Spazio Economico Europeo (escluso il Liechtenstein).

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli di credito (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate), strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economi-

co superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI Europe Small Cap.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM Ltd, PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

PICTET – SMALL CAP EUROPE

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I EUR	✓	LU0131724808	1 mln	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P EUR	✓	LU0130732364	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy EUR	✓	LU0208607746	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R EUR	✓	LU0131725367	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z EUR	✓	LU0232253012	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

30. PICTET – EMERGING MARKETS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale nei mercati emergenti;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in titoli di società con attività principale e/o sede legale in paesi emergenti.

Per paesi emergenti si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo dal Fondo Monetario Internazionale, dalla Banca Mondiale, dall'*International Finance Corporation* (IFC) o da una delle grandi banche d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Messico, Hong Kong, Singapore, Turchia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Israele, Sudafrica, Cile, Slovacchia, Brasile, Filippine, Argentina, Tailandia, Corea del Sud, Colombia, Taiwan, Indonesia, India, Cina, Romania, Ucraina, Malesia, Croazia, Russia.

Il Comparto investirà altresì in titoli negoziati sul mercato russo "RTS Stock Exchange".

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli di credito (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate), strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Rischio fiscale

Il trattamento fiscale dei dividendi e dei guadagni in conto capitale relativi agli investimenti in azioni A cinesi ("Chinese A Shares") non è stato ancora confermato dalla Chinese State Administration of Taxation (SAT). L'aliquota d'imposta ufficiale alla fonte applicabile ai dividendi e agli utili in conto capitale ammonta normalmente (salvo tasso convenzionale inferiore) al 20%. Qualora tale imposizione e la sua eventuale retroattività diventassero effettive, detta imposta sarà presa in considerazione nel calcolo del VNI del comparto.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI Emerging Markets.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestore: PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimenti tramite Pictet Funds (Mauritius) Limited

La Società di gestione può decidere che la quota di attività del Comparto destinata all'investimento in India possa essere investita indirettamente, tramite una società con sede presso la Repubblica di Mauritius, sotto la denominazione Pictet Funds (Mauritius) Limited, interamente controllata dalla SICAV, che eserciti esclusivamente attività di consulenza per il Comparto (qui di seguito "PFML") e, in particolare, attività di consulenza in relazione ai massicci riscatti di azioni nel Comparto. Gli investimenti indiretti normalmente godono della convenzione contro la doppia imposi-

zione (qui di seguito la “CCI”) stipulata tra l’India e la Repubblica di Mauritius.

A tale scopo, la Società di gestione adopererà la parte disponibile delle attività del Comparto destinata all’investimento in India per sottoscrivere tutte le azioni di PFML, la quale sarà pertanto controllata al 100% dalla SICAV. Le azioni di PFML saranno emesse esclusivamente sotto forma nominativa.

PFML si proporrà esclusivamente l’esercizio di attività di consulenza per conto del Comparto. Il Consiglio di amministrazione di PFML è composto da:

Eric A Venpin
Jimmy Wong Yuen Tien
Pascal Chauvaux
Laurent Ramsey
Christophe Schweizer.

Il Consiglio di amministrazione sarà composto, in qualsiasi momento, da almeno due residenti della Repubblica di Mauritius e da una maggioranza di amministratori che siano anche amministratori della SICAV.

Le attività di consulenza di PFML svolte per il Comparto comprendono regolari informazioni relativamente all’applicabilità del trattato stipulato tra l’India e la Repubblica di Mauritius e raccomandazioni d’investimento sul mercato indiano. PFML sarà inoltre consultata in caso di riscatto di azioni del Comparto in misura superiore al 20% del valore netto, per consentire al gestore di procedere ai disinvestimenti necessari per far fronte alle numerose richieste di riscatto.

La revisione dei bilanci di PFML sarà affidata a Deloitte S.A., Società di revisione riconosciuta della SICAV, o a qualsiasi altra società di revisione con sede presso la Repubblica di Mauritius e associata alla Società di revisione riconosciuta della SICAV. Ai fini della redazione dei bilanci del Comparto e delle relazioni annuali e semestrali, i risultati finanziari di PFML saranno consolidati nei risultati finanziari del Comparto. Allo stesso modo, in dette relazioni, la composizione del portafoglio del Comparto conterrà i titoli sottostanti detenuti da PFML. Ai fini delle restrizioni all’investimento contenute nel prospetto, gli investimenti sottostanti saranno presi in considerazione come se PFML non esistesse.

PFML è stata costituita in data 3 maggio 1996 nella Repubblica di Mauritius, sotto forma di società anonima “Offshore” in conformità al “Mauritius Offshore Activity Act 1992”.

PFML ha ottenuto un certificato di residenza fiscale da parte del “Commissioner of Income Tax” della Repubblica di Mauritius.

Di conseguenza, PFML è considerata come avente residenza fiscale nella Repubblica di Mauritius e potrà così usufruire della CCI. Non è tuttavia possibile assicurare che PFML possa mantenere tale residenza fiscale, e la perdita di tale status potrebbe determinare un impatto negativo sul valore netto d’inventario per azione del Comparto.

PFML opera in regime di “Collective Investment Scheme” ed “Expert Fund”, ed è riservato agli “Expert Investors”.

Conformemente alla sezione 78 del “Securities (Collective Investment Schemes and Closed-end Funds) Regulations 2008”, per “Expert Investor” s’intende:

(i) Un investitore che investe per proprio conto una cifra iniziale minima di 100.000 USD;

oppure

(ii) Un investitore sofisticato quale definito nel “Securities Act 2005 (with amendments 2007)”, o qualsivoglia investitore definito in maniera simile in qualsiasi altra legislazione.

Le leggi della Repubblica di Mauritius non tutelano gli investitori di PFML nel caso del suo eventuale fallimento.

La commissione di sorveglianza della Repubblica di Mauritius (“The Mauritius Financial Services Commission”) non risponde a nessun titolo della solvibilità di PFML, né della fondatezza di alcuna dichiarazione od opinione rilasciata a riguardo.

Corrispondente in India della Banca depositaria

La Banca depositaria ha scelto Deutsche Bank AG, Mumbai Branch, come depositario locale di titoli e altre attività del Comparto in India.

Fattori di rischio

Si richiama altresì l’attenzione degli investitori sulla fragilità del quadro politico di alcuni paesi in cui il Comparto investe. Non si può escludere che turbamenti politici possano generare una *deregulation* duratura o temporanea del sistema finanziario di un paese piuttosto che di un altro. Cionondimeno, la SICAV farà tutto il possibile per garantire la tutela degli Azionisti.

Per quanto attiene alla parte di attività destinate a essere investite in India, si richiama l’attenzione degli investitori sui seguenti punti:

- Pictet Asset Management Ltd ha ottenuto lo status di Foreign Institutional Investor (“FII”) dalla Securities and Exchange Board of India (“SEBI”) ed è pertanto autorizzata a investire in titoli indiani per conto della SICAV. Gli investimenti della SICAV in India dipendono in larga misura dallo status FII conferito al gestore e si può supporre che l’autorizzazione sarà rinnovata, benché non possa essere fornita alcuna garanzia al riguardo.
- In conformità alla normativa di legge indiana relativa agli investimenti stranieri, le attività del Comparto devono essere detenute dal corrispondente indiano in nome di Pictet Asset Management Ltd, sotto-conto PFML.
- Investendo tramite PFML, la SICAV intende usufruire della CCI stipulata tra la Repubblica di Mauritius e l’India come precedentemente indicato in modo più ampio. Non è possibile garantire che la SICAV potrà sempre usufruire di queste agevolazioni fiscali. Non si possono d’altro canto escludere eventuali variazioni alla CCI che possono avere conseguenze in termini di imposizione fiscale sugli investimenti della SICAV, di imposizione fiscale di PFML e, pertanto, in termini di valore delle azioni della SICAV.**

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 4 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Documenti importanti

È necessario completare l'elenco dei documenti di cui alla sezione "Deposito dei documenti" del presente prospetto con i seguenti documenti:

- contratto di corrispondente in India stipulato tra la SICAV, Pictet Genève e Deutsche Bank AG, Mumbai Branch,
- contratto di consulente per gli investimenti stipulato tra la Società di gestione, PFML, PAM Ltd, PAM S.A. e i consulenti per gli investimenti,
- contratto di corrispondente nella Repubblica di Mauritius stipulato tra la Banca depositaria e PFML,
- contratto di servizi amministrativi stipulato tra PFML e Deloitte & Touche Offshore Services Limited.

PICTET – EMERGING MARKETS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0131725870	1 mln	USD	USD	–	2,00%	0,40%	0,30%
P USD	✓	LU0130729220	–	USD	USD	–	2,50%	0,40%	0,30%
P dy USD	✓	LU0208608397	–	USD	USD	✓	2,50%	0,40%	0,30%
R USD	✓	LU0131726092	–	USD	USD	–	2,90%	0,40%	0,30%
Z USD	✓	LU0208604560	–	USD	USD	–	0%	0,40%	0,30%
I EUR	✓	LU0257357813	(1)	EUR	EUR	–	2,00%	0,40%	0,30%
P EUR	✓	LU0257359355	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,40%	0,30%
R EUR	✓	LU0257359603	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,40%	0,30%
HI EUR	✓	LU0407233666	(1)	EUR	EUR	–	2,00%	0,45%	0,30%
HP EUR	✓	LU0407233740	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,45%	0,30%
HR EUR	✓	LU0407233823	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR al tasso del giorno di calcolo del VNI.

31. PICTET – EASTERN EUROPE

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale nell'Europa orientale, ivi comprese Russia e Turchia;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in valori mobiliari di emittenti con attività principale e/o sede legale in paesi dell'Europa dell'Est.

Il Comparto investirà altresì in titoli negoziati sul mercato russo "RTS Stock Exchange".

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli di credito (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate), strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI Emerging Markets Europe 10/40.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestore: PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti interessati.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve perio-

do. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del Comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il Comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del Comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi dell'Est europeo, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il Comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

La SICAV e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché la SICAV e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con la SICAV, la qualità dei servizi che la SICAV e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato./

Sottoscrizione

Entro le ore 13.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 13.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 4 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

PICTET – EASTERN EUROPE

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I EUR	✓	LU0131718073	1 mln	EUR	EUR	–	1,80%	0,80%	0,30%
P EUR	✓	LU0130728842	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,80%	0,30%
P dy EUR	✓	LU0208608983	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,80%	0,30%
R EUR	✓	LU0131719634	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,80%	0,30%
Z EUR	✓	LU0230608332	–	EUR	EUR	–	0%	0,80%	0,30%
P dy GBP	✓	LU0320649907	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,80%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

32. PICTET – EUROPE INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice MSCI Europe;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario europeo attraverso uno strumento che rispetti fedelmente l'andamento dell'indice MSCI Europe.

Tuttavia, il Comparto non è tenuto a detenere tutti i titoli che compongono l'indice di riferimento e non è stato fissato alcun limite al numero minimo e massimo di titoli detenuti in portafoglio (fermo restando tuttavia il rispetto delle restrizioni all'investimento).

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI Europe.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM Ltd, PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso ricevute per un VNI calcolato nei giorni successivi ad un giorno (non sabato o domenica) in cui la borsa è chiusa in almeno uno dei seguenti paesi: Regno Unito, Francia, Germania o Svizzera o, se la capitalizzazione cumulata dell'indice MSCI Europe dei paesi la cui borsa è chiusa supera il 10% saranno trattate il giorno di calcolo del VNI successivo.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle rettifiche del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà l'1%.

PICTET – EUROPE INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I EUR	✓	LU0188800162	1 mln	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,30%
IS EUR	✓	LU0328683049	1 mln	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,30%
P EUR	✓	LU0130731390	–	EUR	EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
P dy EUR	✓	LU0208604644	–	EUR	EUR	✓	0,45%	0,10%	0,30%
R EUR	✓	LU0130731713	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
Z EUR	✓	LU0232583665	–	EUR	EUR	–	0%	0,10%	0,30%
R dy GBP	✓	LU0396226531	–	GBP	GBP	✓	0,90%	0,10%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

33. PICTET – USA INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice S&P 500 Composite;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario americano attraverso uno strumento che rispetti fedelmente l'andamento dell'indice S&P 500.

Tuttavia, il Comparto non è tenuto a detenere tutti i titoli che compongono l'indice di riferimento e non è stato fissato alcun limite al numero minimo e massimo di titoli detenuti in portafoglio (fermo restando tuttavia il rispetto delle restrizioni all'investimento).

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento S&P 500 Composite.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: Somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM Ltd, PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso ricevute per un VNI calcolato nei giorni successivi ad un giorno (non sabato o domenica) in cui la borsa è chiusa negli Stati Uniti saranno trattate il giorno di calcolo del VNI successivo.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle rettifiche del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà l'1%.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I EUR", "HI EUR", "HI dy EUR", "HP EUR", "HR EUR" ed "HIS EUR" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario, delle azioni corrispondenti alla data della loro attivazione.

PICTET – USA INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0188798671	1 mln	USD	USD	–	0,30%	0,10%	0,30%
IS USD	✓	LU0328683478	1 mln	USD	USD	–	0,30%	0,10%	0,30%
P USD	✓	LU0130732877	–	USD	USD-EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
P dy USD	✓	LU0208605534	–	USD	USD-EUR	✓	0,45%	0,10%	0,30%
R USD	✓	LU0130733172	–	USD	USD-EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
Z USD	✓	LU0232586924	–	USD	USD	–	0%	0,10%	0,30%
I EUR	–	LU0474966081	(1)	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,30%
P EUR	✓	LU0474966164	–	EUR	EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
R EUR	✓	LU0474966248	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
I GBP	✓	LU0859481052	(1)	GBP	GBP	–	0,30%	0,10%	0,30%
R dy GBP	✓	LU0396247537	–	GBP	GBP	✓	0,90%	0,10%	0,30%
HI EUR	–	LU0592905094	(1)	EUR	EUR	–	0,30%	0,15%	0,30%
HI dy EUR	–	LU0707830021	(1)	EUR	EUR	✓	0,30%	0,15%	0,30%
HIS EUR	–	LU0368006077	(1)	EUR	EUR	–	0,30%	0,15%	0,30%
HP EUR	–	LU0592905250	–	EUR	EUR	–	0,45%	0,15%	0,30%
HR EUR	–	LU0592905508	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,15%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o in GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

34. PICTET – EUROPEAN SUSTAINABLE EQUITIES

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società comprese nell'indice MSCI Europe, identificando i leader di settore che applicano principi di sviluppo sostenibile;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società che svolgono principalmente la loro attività e/o hanno sede legale in Europa, e si propone quale obiettivo di trarre vantaggio dal potenziale superiore offerto dalle aziende che applicano principi di sviluppo sostenibile nelle proprie attività.

Il gestore ricorre a fonti d'informazione appropriate circa gli aspetti ambientali, sociali e di governance d'impresa per valutare le aziende e definire l'universo d'investimento. La costruzione del portafoglio è basata su di un processo quantitativo che adegua il portafoglio in funzione della stabilità finanziaria, al fine di costruire un portafoglio con caratteristiche finanziarie e sostenibili di qualità superiore.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI Europe.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM Ltd, PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

PICTET – EUROPEAN SUSTAINABLE EQUITIES

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I EUR	✓	LU0144509550	1 mln	EUR	EUR	–	0,65%	0,45%	0,30%
P EUR	✓	LU0144509717	–	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P dy EUR	✓	LU0208609015	–	EUR	EUR	✓	1,20%	0,45%	0,30%
R EUR	✓	LU0144510053	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,45%	0,30%
Z EUR	✓	LU0258985596	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

35. PICTET – JAPAN INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice MSCI Japan;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario giapponese attraverso uno strumento che rispetti fedelmente l'andamento dell'indice MSCI Japan. Il Comparto investirà esclusivamente in titoli o diritti facenti parte di tale indice.

Tuttavia, il Comparto non è tenuto a detenere tutti i titoli che compongono l'indice di riferimento e non è stato fissato alcun limite al numero minimo e massimo di titoli detenuti in portafoglio (fermo restando tuttavia il rispetto delle restrizioni all'investimento).

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI Japan.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM Ltd, PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: JPY

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso ricevute per un VIN calcolato nei giorni in cui la borsa del Giappone è chiusa saranno trattate il giorno di calcolo del VNI successivo.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle rettifiche del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà l'1%.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I EUR", "HI USD", "HP USD", "HR USD", "HI EUR", "HP EUR", "HR EUR" e "HIS EUR" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni corrispondenti alla data della relativa attivazione convertito rispettivamente in USD o EUR.

PICTET – JAPAN INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I JPY	✓	LU0188802960	100 mln	JPY	JPY	–	0,30%	0,10%	0,30%
IS JPY	✓	LU0328684104	100 mln	JPY	JPY	–	0,30%	0,10%	0,30%
P JPY	✓	LU0148536690	–	JPY	JPY-EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
P dy JPY	✓	LU0208606854	–	JPY	JPY-EUR	✓	0,45%	0,10%	0,30%
R JPY	✓	LU0148537748	–	JPY	JPY-EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
Z JPY	✓	LU0232589191	–	JPY	JPY	–	0%	0,10%	0,30%
I EUR	–	LU0474966677	(1)	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,30%
IS EUR	✓	LU0496414607	(1)	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,30%
P EUR	✓	LU0474966750	–	EUR	EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
R EUR	✓	LU0474966834	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
I GBP	✓	LU0859480245	(1)	GBP	GBP	–	0,30%	0,10%	0,30%
R dy GBP	✓	LU0396248774	–	GBP	GBP	✓	0,90%	0,10%	0,30%
HI EUR	–	LU0592906654	(1)	EUR	EUR	–	0,30%	0,15%	0,30%
HIS EUR	–	LU0650148587	(1)	EUR	EUR	–	0,30%	0,15%	0,30%
HP EUR	–	LU0592906811	–	EUR	EUR	–	0,45%	0,15%	0,30%
HR EUR	–	LU0592907116	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,15%	0,30%
HI USD	–	LU0592905763	(1)	USD	USD	–	0,30%	0,15%	0,30%
HP USD	–	LU0592906068	–	USD	USD	–	0,45%	0,15%	0,30%
HR USD	–	LU0592906225	–	USD	USD	–	0,90%	0,15%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) JPY 100.000.000 convertiti in EUR o in GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

36. PICTET – PACIFIC EX JAPAN INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice MSCI Pacific ex Japan;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita dei mercati azionari asiatici attraverso uno strumento che rispetti fedelmente l'andamento dell'indice MSCI Pacific ex Japan. Il Comparto investirà esclusivamente in titoli o diritti facenti parte di tale indice.

Il Comparto potrà, in applicazione dell'articolo 44 della Legge del 2010, investire fino al 20% (e anche al 35% in circostanze eccezionali sui mercati) dei suoi attivi totali/patrimonio totale in un medesimo emittente, al fine di poter riprodurre la composizione del suo indice di riferimento.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei paesi emergenti interessati.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI Pacific Ex Japan.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestori: PAM Ltd, PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso ricevute per un VNI calcolato nei giorni in cui le borse sono chiuse in almeno uno dei seguenti paesi: Australia, Nuova Zelanda, Hong Kong e Singapore saranno trattate il giorno di calcolo del VNI successivo.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Sottoscrizione: Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Rimborso: Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle rettifiche del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà l'1%.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I EUR" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario dell'azione "I USD", alla data della sua attivazione, convertito in EUR.

PICTET – PACIFIC EX JAPAN INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0188804743	1 mln	USD	USD	–	0,25%	0,10%	0,30%
IS USD	✓	LU0328685093	1 mln	USD	USD	–	0,25%	0,10%	0,30%
P USD	✓	LU0148538712	–	USD	USD-EUR	–	0,40%	0,10%	0,30%
P dy USD	✓	LU0208606185	–	USD	USD-EUR	✓	0,40%	0,10%	0,30%
R USD	✓	LU0148539108	–	USD	USD-EUR	–	0,85%	0,10%	0,30%
Z USD	✓	LU0232587906	–	USD	USD	–	0%	0,10%	0,30%
I EUR	–	LU0474966917	(1)	EUR	EUR	–	0,25%	0,10%	0,30%
P EUR	✓	LU0474967055	–	EUR	EUR	–	0,40%	0,10%	0,30%
R EUR	✓	LU0474967139	–	EUR	EUR	–	0,85%	0,10%	0,30%
I GBP	✓	LU0859480674	(1)	GBP	GBP	–	0,25%	0,10%	0,30%
R dy GBP	✓	LU0396249400	–	GBP	GBP	✓	0,85%	0,10%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o in GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

37. PICTET – DIGITAL COMMUNICATION

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- Che desiderano investire a livello mondiale in titoli di società attive nel settore della comunicazione digitale;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

La politica d'investimento del Comparto persegue la crescita del capitale, investendo almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni o altri titoli associati alle azioni emessi da società che utilizzano la tecnologia digitale per offrire servizi interattivi e/o prodotti associati a servizi interattivi nel settore delle comunicazioni.

I rischi potranno essere minimizzati attraverso una ripartizione geografica diversificata del portafoglio. Infatti, l'universo d'investimento non è limitato ad una precisa zona geografica.

La Società di gestione eserciterà un costante controllo sugli eventi economici e politici dei paesi in cui investe il Comparto, dando preferenza ai titoli con un potenziale di crescita elevato e a società dall'attività mirata piuttosto che alle aziende importanti più note.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, entro i limiti delle restrizioni all'investimento, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli di credito (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate), strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è

riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI World.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestore: PAM Ltd

Sub-gestore: PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni “HP EUR”, “HR EUR” e “P dy EUR”.

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d’inventario alla data di attivazione delle seguenti azioni: dell’azione “P dy USD” convertito in EUR per le azioni “P dy EUR” dell’azione “P USD” convertito in EUR per le azioni “HP EUR”, dell’azione “R USD” convertito in EUR per le azioni “HR EUR”.

PICTET – DIGITAL COMMUNICATION

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0101689882	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,40%	0,30%
P USD	✓	LU0101692670	–	USD	USD-EUR	–	2,40%	0,40%	0,30%
P dy USD	✓	LU0208609445	–	USD	USD-EUR	✓	2,40%	0,40%	0,30%
R USD	✓	LU0101692753	–	USD	USD-EUR	–	2,90%	0,40%	0,30%
Z USD	✓	LU0258986560	–	USD	USD	–	0%	0,40%	0,30%
I EUR	✓	LU0340554673	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,40%	0,30%
P EUR	✓	LU0340554913	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,40%	0,30%
P dy EUR	–	LU0474967212	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,40%	0,30%
R EUR	✓	LU0340555134	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,40%	0,30%
I dy GBP	✓	LU0448836279	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,40%	0,30%
P dy GBP	✓	LU0320648172	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,40%	0,30%
HI EUR	✓	LU0386392772	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
HP EUR	–	LU0474967303	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
HR EUR	–	LU0474967485	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

38. PICTET – BIOTECH

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni del settore delle biotecnologie a livello mondiale;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

La politica d'investimento del Comparto persegue la crescita attraverso investimenti azionari o in titoli analoghi di società biofarmaceutiche di tipo medicale con un profilo particolarmente innovativo. Il Comparto investirà almeno i due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società attive in questo settore. In termini geografici, l'universo di investimento del Comparto non è ristretto a una particolare zona. Tuttavia, in virtù del carattere particolarmente innovativo dell'industria farmaceutica in Nord America e nell'Europa occidentale, la maggioranza degli investimenti sarà effettuata in quest'area.

Al fine di trarre vantaggio da progetti particolarmente innovativi in ambito medicale, il Comparto Biotech potrà investire al massimo il 10% del patrimonio netto in "Private Equity" e/o in titoli non quotati.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, entro i limiti delle restrizioni all'investimento, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli di credito (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate), strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economi-

ca dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI World.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del Comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestore: Sectoral

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

PICTET – BIOTECH

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0112497283	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P USD	✓	LU0090689299	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy USD	✓	LU0208607159	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R USD	✓	LU0112497440	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z USD	✓	LU0258985083	–	USD	USD	–	0%	0,45%	0,30%
I EUR	✓	LU0255977372	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P EUR	✓	LU0255977455	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
R EUR	✓	LU0255977539	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
I dy GBP	✓	LU0448836352	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P dy GBP	✓	LU0320646986	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI EUR	✓	LU0328682074	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP EUR	✓	LU0190161025	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR EUR	✓	LU0190162189	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,50%	0,30%
HP CHF	✓	LU0843168732	–	CHF	CHF	–	2,40%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

39. PICTET – PREMIUM BRANDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire su scala mondiale in azioni di società specializzate in prodotti e servizi di fascia alta, che godono di un elevato grado di riconoscibilità e che rivestono un importante valore simbolico;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto applicherà una strategia di crescita del capitale, investendo almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni emesse da società operanti nel settore dei prodotti di marca che forniscano prestazioni e prodotti di qualità elevata. Tali società godono di un elevato grado di riconoscibilità da parte del mercato, in quanto hanno la capacità di creare o di orientare le tendenze dei consumi. Esse possono inoltre beneficiare di un certo potere di determinazione dei prezzi. Queste società sono soprattutto specializzate in prodotti e servizi di lusso o nel finanziamento di questo genere di attività. D'altro canto, l'universo d'investimento del Comparto non sarà limitato ad alcuna particolare area geografica.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, entro i limiti delle restrizioni all'investimento, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli di credito (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate), strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI World.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestore: PAM Ltd

Sub-gestore: PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

PICTET – PREMIUM BRANDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I EUR	✓	LU0217138485	1 mln	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P EUR	✓	LU0217139020	–	EUR	EUR-USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy EUR	✓	LU0217139533	–	EUR	EUR-USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R EUR	✓	LU0217138725	–	EUR	EUR-USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z EUR	✓	LU0294819544	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,30%
I USD	✓	LU0280433417	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P USD	✓	LU0280433847	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
R USD	✓	LU0280434068	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
I dy GBP	✓	LU0448836519	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P dy GBP	✓	LU0320647794	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HP USD	✓	LU0552610593	–	USD	USD	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR USD	✓	LU0552611484	–	USD	USD	–	2,90%	0,50%	0,30%
HP SGD	✓	LU0663513272	–	SGD	SGD	–	2,40%	0,50%	0,30%
HP CHF	✓	LU0843168815	–	CHF	CHF	–	2,40%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in USD o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI

40. PICTET – WATER

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società specializzate nel settore legato all'acqua a livello globale;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

La politica d'investimento del Comparto consiste in investimenti in azioni di società di tutto il mondo attive nei settori acqua e aria.

Le società operanti nel settore acqua saranno in particolare società produttrici d'acqua, società di condizionamento e desalinazione, società di distribuzione, società di imbottigliamento, trasporto e instradamento, società specializzate nel trattamento delle acque reflue e fognarie e nel trattamento dei rifiuti solidi, liquidi e chimici, società di gestione di depuratori, società di apparecchiature e società di consulenza ed engineering connesse alle attività sopra descritte.

Le società nel settore aria saranno in particolare società incaricate del controllo della qualità dell'aria, società che forniscono le apparecchiature necessarie al filtraggio dell'aria e società produttrici di catalizzatori per veicoli.

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società attive nel settore acqua.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, entro i limiti delle restrizioni all'investimento, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli di credito (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate), strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI World.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestore: PAM Ltd

Sub-gestore: PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno della determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "HI USD"

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione "I USD" alla data della sua attivazione.

PICTET – WATER

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I EUR	✓	LU0104884605	1 mln	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P EUR	✓	LU0104884860	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy EUR	✓	LU0208610294	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R EUR	✓	LU0104885248	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z EUR	✓	LU0239939290	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,30%
I dy GBP	✓	LU0448836600	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P dy GBP	✓	LU0366531837	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
I USD	✓	LU0255980244	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P USD	✓	LU0255980327	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
R USD	✓	LU0255980673	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
HI USD	–	LU0474967568	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP USD	✓	LU0385405567	–	USD	USD	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR USD	✓	LU0385405997	–	USD	USD	–	2,90%	0,50%	0,30%
HP CHF	✓	LU0843168575	–	CHF	CHF	–	2,40%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in USD o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI

41. PICTET – INDIAN EQUITIES

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale in India;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

La politica d'investimento del Comparto consiste nell'investimento diretto o indiretto, come descritto di seguito in modo più approfondito, in valori mobiliari emessi da società e istituti con sede in India o con principale campo di attività in India.

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società con sede in India o che svolgono una parte preponderante della loro attività economica in India.

Il Comparto potrà inoltre investire, a titolo accessorio, le proprie attività in titoli emessi da società con sede o principale campo di attività in Pakistan, Bangladesh e Sri Lanka.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato, che sarà essenzialmente composto da titoli di società quotate in borsa o negoziate su un mercato regolamentato, funzionante regolarmente, riconosciuto e aperto al pubblico. Gli investimenti in titoli non quotati non dovranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Il portafoglio potrà essere costituito da azioni ordinarie, privilegiate o convertibili e da *warrant* su valori mobiliari. Esso potrà inoltre comprendere certificati di deposito (GDR) emessi da società presenti in India o valori analoghi quotati su una borsa in India o altrove.

Qualora le condizioni del mercato lo impongano, il portafoglio potrà inoltre comprendere obbligazioni emesse da società con sede in India e obbligazioni emesse o garantite dallo Stato indiano.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC ed, entro i limiti consentiti delle restrizioni all'investimento, in *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli di credito (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate), strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI India 10/40.

Effetto leva atteso : 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestori: PAM Ltd, PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimenti tramite Pictet Country Fund (Mauritius) Limited

La Società di gestione può decidere di investire indirettamente la quota di attività del Comparto destinata agli investimenti in India tramite una società con sede presso la Repubblica di Mauritius denominata Pictet Country Fund (Mauritius) Limited, interamente controllata dalla SICAV, che esercita esclusivamente attività di consulenza per il Comparto (qui di seguito "PCFML") e, in particolare, attività di consulenza in relazione a riscatti massicci di azioni del Comparto. Gli investimenti indiretti beneficiano di norma della convenzione contro la doppia imposizione (qui di seguito la "CCI") conclusa tra l'India e la Repubblica di Mauritius.

A tale scopo, la Società di gestione impiegherà la quota disponibile delle attività del Comparto destina-

ta all'investimento in India per sottoscrivere tutte le azioni di PCFML, la quale sarà pertanto controllata al 100% dalla SICAV. Le azioni di PCFML saranno emesse esclusivamente in forma nominativa.

PCFML è stata costituita in origine con il nome di Pictet Investments (Mauritius) Limited in data 11 ottobre 1995 (N°15437/2168) presso la Repubblica di Mauritius sotto forma di società anonima "Offshore" in conformità al "Mauritius Offshore Business Activities Act 1992". PCFML ha ottenuto un certificato di residenza fiscale da parte del "Commissioner of Income Tax" della Repubblica di Mauritius. Di conseguenza, PCFML è considerata residente fiscale nella Repubblica di Mauritius e potrà così usufruire della CCI. Non è tuttavia possibile assicurare che PCFML possa mantenere il suo status di residente fiscale, e la soppressione di detto status potrebbe portare alla perdita di agevolazioni fiscali, con un impatto sul valore netto d'inventario per azione del Comparto.

PCFML si propone esclusivamente l'esercizio di attività di consulenza per conto del Comparto. Il Consiglio di amministrazione di PCFML è composto da: Eric A Venpin, Jimmy Wong Yuen Tien, Laurent Ramsey, Pascal Chauvaux e Christoph Schweizer, di cui Laurent Ramsey, Pascal Chauvaux e Christoph Schweizer sono anche amministratori della SICAV. Il Consiglio di Amministrazione di PCFML sarà composto, in qualsiasi momento, da almeno due residenti della Repubblica di Mauritius e da una maggioranza di amministratori che siano anche amministratori della SICAV.

Le attività di consulenza di PCFML svolte per il Comparto comprendono regolari informazioni relativamente all'applicabilità del trattato stipulato tra l'India e la Repubblica di Mauritius e raccomandazioni d'investimento sul mercato indiano. PCFML sarà inoltre consultata in caso di riscatto di azioni del Comparto in misura superiore al 20% del valore netto, per consentire al gestore di procedere ai disinvestimenti necessari per far fronte alle numerose richieste di riscatto.

La revisione dei bilanci di PCFML sarà affidata a Deloitte S.A. Ai fini della redazione dei bilanci del Comparto e delle relazioni annuali e semestrali, i risultati finanziari di PCFML saranno consolidati nei risultati finanziari del Comparto. Allo stesso modo, in dette relazioni, la composizione del portafoglio del Comparto conterrà i titoli sottostanti detenuti da PCFML. Ai fini delle restrizioni all'investimento contenute nel Prospetto, gli investimenti sottostanti saranno presi in considerazione come se PCFML non esistesse.

PCFML opera in regime di "Collective Investment Scheme" ed "Expert Fund", ed è riservato agli "Expert Investors".

Conformemente alla sezione 78 del "Securities (Collective Investment Schemes and Closed-end Funds) Regulations 2008", per "Expert Investor" s'intende:

(i) Un investitore che investe per proprio conto una cifra iniziale minima di 100.000 USD;

oppure

(ii) Un investitore sofisticato quale definito nel "Securities Act 2005 (with amendments 2007)", o

qualsivoglia investitore definito in maniera simile in qualsiasi altra legislazione.

Le leggi della Repubblica di Mauritius non tutelano gli investitori di PCFML nel caso del suo eventuale fallimento.

La commissione di sorveglianza della Repubblica di Mauritius ("The Mauritius Financial Services Commission") non risponde a nessun titolo della solvibilità di PCFML, né della fondatezza di alcuna dichiarazione od opinione rilasciata a riguardo.

Banca depositaria in India

La Banca depositaria e il gestore hanno nominato Deutsche Bank AG, Mumbai Branch, come depositario locale di titoli e altre attività del Comparto detenute in India.

Fattori di rischio

I potenziali investitori sono invitati a prendere conoscenza dei fattori di rischio sotto descritti:

- a) Gli investimenti del Comparto saranno principalmente effettuati in titoli denominati in Rupie indiane ("Rupia"). Qualsiasi variazione di valore della Rupia rispetto al dollaro comporterà necessariamente un cambiamento del valore netto d'inventario del Comparto.
- b) Gli investitori devono avere presente l'accresciuta volatilità dei prezzi dei *warrant* e la conseguente volatilità delle loro azioni.
- c) La regolamentazione e il controllo sui mercati indiani delle attività di investitori, broker e altri intermediari sono meno rigidi rispetto a quelli applicabili sulla maggior parte dei mercati dell'OCSE. In passato, i mercati borsistici indiani sono stati oggetto di chiusure di più settimane e non si può escludere che tale fenomeno non si ripeta.
- d) I mercati borsistici sono frammentati, più piccoli e più volatili rispetto ai mercati di alcuni Paesi dell'OCSE. Tali mercati hanno subito consistenti variazioni dei prezzi di quotazione e non si può escludere che tali variazioni non possano ripetersi in futuro. Questi fenomeni possono far aumentare la volatilità del valore netto d'inventario della SICAV.
- e) L'acquisizione e la cessione di partecipazioni in alcuni investimenti possono generare consistenti ritardi ed è eventualmente possibile che le operazioni si concludano a prezzi sfavorevoli per via dei sistemi di clearing, di pagamento e di registrazione meno elaborati di quelli adottati in mercati più sviluppati.
- f) Il pagamento delle operazioni in India avviene in larga misura con la trasmissione fisica di certificati azionari e pertanto richiede un livello considerevole di lavoro manuale. Questo modo di procedere può determinare ritardi e altre difficoltà di entità maggiore nel pagamento e nella registrazione delle operazioni.
- g) Il SEBI è stato incaricato solo di recente di poteri di polizia per la lotta contro pratiche fraudolente

nelle transazioni di borsa, come l'insider trading, e per regolamentare le acquisizioni di partecipazioni importanti e le acquisizioni di società. Poiché tali regolamentazioni sono relativamente recenti, la loro attuazione rischia di essere meno efficace che in paesi in cui analoghe regolamentazioni sono applicate già da diversi anni.

- h) In India, i requisiti in materia di pubblicazione e di informazioni sulle società sono meno restrittivi rispetto ai Paesi più sviluppati e, di conseguenza, le informazioni sulle società indiane possono essere meno disponibili e meno affidabili.
- i) I principi contabili applicabili alle società indiane sono molto diversi da quelli applicabili alle società costituite nella gran parte dei paesi dell'OCSE.
- j) Pictet Asset Management Ltd ha ottenuto lo status di FII da parte del SEBI e pertanto è autorizzata a investire in titoli indiani per conto della SICAV. Gli investimenti della SICAV in India dipendono in larga misura dallo status FII conferito al gestore e si può supporre che l'autorizzazione sarà rinnovata, benché non possa essere fornita alcuna garanzia al riguardo.
- k) In conformità alla normativa di legge indiana relativa agli investimenti stranieri, le attività del Comparto devono essere detenute dal corrispondente indiano in nome di Pictet Asset Management Ltd, sotto-conto PCFML.

Investendo tramite PCFML, la SICAV intende usufruire della CCI stipulata tra la Repubblica di Mauritius e l'India, come precedentemente indicato in modo più ampio. Non è possibile garantire che la SICAV potrà sempre usufruire di queste agevolazioni fiscali. Non si possono d'altro canto escludere eventuali variazioni alla CCI che possono avere conseguenze in termini di imposizione fiscale sugli investimenti della SICAV, di imposizione fiscale di PCFML e, pertanto, in termini di valore netto d'inventario delle azioni della SICAV.

Documenti importanti

È necessario completare l'elenco dei documenti di cui alla sezione "Deposito dei documenti" del presente prospetto con i seguenti documenti:

- contratto di corrispondente in India stipulato tra Pictet & Cie (Europe) S.A., Pictet Genève e Deutsche Bank AG, Mumbai Branch,
- contratto di consulente per gli investimenti stipulato tra la Società di gestione, PCFML, PAM Ltd, PAM S.A. e i consulenti per gli investimenti,
- contratto di corrispondente nella Repubblica di Mauritius stipulato tra la Banca depositaria e PCFML,
- contratto di servizi amministrativi stipulato tra PCFML e Deloitte & Touche Offshore Services Ltd.

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 5 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

PICTET – INDIAN EQUITIES

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione **	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0180457029	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,65%	0,30%
P USD	✓	LU0070964530	–	USD	USD	–	2,40%	0,65%	0,30%
P dy USD	✓	LU0208610534	–	USD	USD	✓	2,40%	0,65%	0,30%
R USD	✓	LU0177113007	–	USD	USD	–	2,90%	0,65%	0,30%
Z USD	✓	LU0232253954	–	USD	USD	–	0%	0,65%	0,30%
I EUR	✓	LU0255978933	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,65%	0,30%
P EUR	✓	LU0255979071	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,65%	0,30%
R EUR	✓	LU0255979154	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,65%	0,30%
I GBP	✓	LU0859479155	(1)	GBP	GBP	–	1,20%	0,65%	0,30%
P dy GBP	✓	LU0320648925	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,65%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** PCFML si impegna a sostenere e a pagare alcune spese e oneri relativi alle proprie attività di investimento in titoli indiani. Tali spese e oneri comprendono spese e commissioni di intermediazione, spese di transazione connesse al cambio della Rupia in dollari statunitensi, spese di registrazione e tasse relative all'istituzione e alle attività di PCFML. PCFML si impegna altresì a sostenere le spese di gestione, comprese le spese di agente di domiciliazione e amministrativo locale e del proprio revisore locale.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o in GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

42. PICTET – JAPANESE EQUITY OPPORTUNITIES

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale in Giappone;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario giapponese. Il Comparto persegue la massimizzazione del rendimento totale in yen giapponesi attraverso la plusvalenza di capitale e investendo in un portafoglio di azioni giapponesi ampiamente diversificato massimizzando il potenziale di generazione di alfa mediante una gestione detta "130/30", osservando il principio di ripartizione dei rischi.

Le posizioni lunghe si presenteranno all'inizio al 130% e le posizioni "short" al 30% degli attivi totali, ma potranno raggiungere rispettivamente il 150 % e il 50%. In base alle condizioni di mercato, le posizioni lunghe potranno scendere fino al 100%, le posizioni corte saranno in questo caso pari a 0.

Questa strategia di investimento si riferisce ad una composizione di portafoglio costituita da posizioni lunghe, compensate dalle vendite allo scoperto (posizioni short) mediante strumenti derivati autorizzati dalle restrizioni all'investimento. L'esposizione netta della parte investita in azioni, ovvero la somma netta delle posizioni "lunghe" e delle posizioni "short", è generalmente compresa tra l'80% e il 100% del patrimonio netto, percentuali che si avvicinano a quelle dell'esposizione in un fondo tradizionale "long only".

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società con sede in Giappone o che svolgono una parte preponderante della loro attività economica in Giappone.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC ed, entro i limiti consentiti delle restrizioni all'investimento, in *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento TOPIX.

Effetto leva atteso: 30%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM Ltd, PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: JPY

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni “Z JPY”, “HI EUR”, “HP EUR” e “HR-EUR” come definite nel capitolo “Sottocategorie di azioni”.

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d’inventario delle azioni corrispondenti al giorno della loro attivazione convertite in EUR.

PICTET – JAPANESE EQUITY OPPORTUNITIES

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I JPY	✓	LU0155301467	100 mln	JPY	JPY	–	0,90%	0,40%	0,30%
P JPY	✓	LU0095053426	–	JPY	JPY	–	1,80%	0,40%	0,30%
P dy JPY	✓	LU0208610880	–	JPY	JPY	✓	1,80%	0,40%	0,30%
R JPY	✓	LU0155301624	–	JPY	JPY	–	2,50%	0,40%	0,30%
Z JPY	–	LU0474967642	–	JPY	JPY	–	0%	0,40%	0,30%
I EUR	✓	LU0255979238	(1)	EUR	EUR	–	0,90%	0,40%	0,30%
P EUR	✓	LU0255979402	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,40%	0,30%
R EUR	✓	LU0255979584	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,40%	0,30%
Z EUR	✓	LU0606355369	–	EUR	EUR	–	0%	0,40%	0,30%
I GBP	✓	LU0700307720	(1)	GBP	GBP	–	0,90%	0,40%	0,30%
P GBP	✓	LU0700312720	–	GBP	GBP	–	1,80%	0,40%	0,30%
HI USD	✓	LU0895849734	(1)	USD	USD	–	0,90%	0,45%	0,30%
HI EUR	✓	LU0650148231	(1)	EUR	EUR	–	0,90%	0,45%	0,30%
HP EUR	–	LU0650148314	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,45%	0,30%
HR EUR	–	LU0650148405	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,45%	0,30%
HI GBP	✓	LU0814461561	(1)	GBP	GBP	–	0,90%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) JPY 100.000.000 convertiti in EUR, in GBP o al tasso del giorno di calcolo del VNI.

43. PICTET – ASIAN EQUITIES EX JAPAN

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società asiatiche, ad esclusione del Giappone;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di perseguire la crescita del capitale nel lungo periodo, investendo almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di emittenti che hanno sede e/o svolgono una parte preponderante della loro attività economica in Asia, ad esclusione del Giappone. Entro i limiti delle restrizioni all'investimento, il Comparto potrà inoltre investire in *warrant* su valori mobiliari e in obbligazioni convertibili.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli di credito (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate), strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Rischio fiscale

Il trattamento fiscale dei dividendi e dei guadagni in conto capitale relativi agli investimenti in azioni A cinesi ("Chinese A Shares") non è stato ancora confermato dalla Chinese State Administration of Taxation (SAT). L'aliquota d'imposta ufficiale alla fonte applicabile ai dividendi e agli utili in conto capitale ammonta normalmente (salvo tasso con-

venzionale inferiore) al 20%. Qualora tale imposizione e la sua eventuale retroattività diventassero effettive, detta imposta sarà presa in considerazione nel calcolo del VNI del comparto.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI AC Asia Ex Japan.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestore: PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Investimento tramite Pictet Asian Equities (Mauritius) Limited

La Società di gestione può decidere di investire indirettamente la quota di attività del Comparto destinata agli investimenti in India tramite una società con sede presso la Repubblica di Mauritius denominata Pictet Asian Equities (Mauritius) Limited, interamente controllata dalla SICAV, che esercita esclusivamente attività di consulenza per il Comparto (qui di seguito "PAEML") e, in particolare, attività di consulenza in relazione a riscatti massicci di azioni del Comparto. Gli investimenti indiretti beneficiano di norma della convenzione contro la doppia imposizione (qui di seguito la "CCI") conclusa tra l'India e la Repubblica di Mauritius.

A tale scopo, la Società di gestione impiegherà la quota disponibile delle attività del Comparto destinata all'investimento in India per sottoscrivere tutte le azioni di PAEML, la quale sarà pertanto controllata al 100% dalla SICAV mediante il Comparto Pictet – Asian Equities Ex Japan. Le azioni di PAEML saranno emesse esclusivamente in forma nominativa.

PAEML si proporrà esclusivamente l'esercizio di attività di consulenza per conto del Comparto. Il Consiglio di amministrazione di PAEML è composto da:

Eric A Venpin
Jimmy Wong Yuen Tien
Pascal Chauvaux
Laurent Ramsey
Christoph Schweizer.

Il Consiglio di amministrazione sarà composto, in qualsiasi momento, da almeno due residenti della Repubblica di Mauritius e da una maggioranza di amministratori che siano anche amministratori della SICAV.

Le attività di consulenza di PAEML svolte per il Comparto comprendono regolari informazioni relativamente all'applicabilità del trattato stipulato tra l'India e la Repubblica di Mauritius e raccomandazioni d'investimento sul mercato indiano. PAEML sarà inoltre consultata in caso di riscatto di azioni del Comparto in misura superiore al 20% del valore netto, per consentire al gestore di procedere ai disinvestimenti necessari per far fronte alle numerose richieste di riscatto.

La revisione dei bilanci di PAEML sarà affidata a Deloitte S.A., Società di revisione riconosciuta della SICAV, o a qualsiasi altra società di revisione con sede presso la Repubblica di Mauritius e associata alla Società di revisione riconosciuta della SICAV. Ai fini della redazione dei bilanci del Comparto e delle relazioni annuali e semestrali, i risultati finanziari di PAEML saranno consolidati nei risultati finanziari del Comparto. Allo stesso modo, in dette relazioni, la composizione del portafoglio del Comparto conterrà i titoli sottostanti detenuti da PAEML. Ai fini delle restrizioni all'investimento contenute nel Prospetto, gli investimenti sottostanti saranno presi in considerazione come se PAEML non esistesse.

PAEML è stata costituita in data 24 febbraio 2009 nella Repubblica di Mauritius sotto forma di una GBL 1 Company in conformità al "Financial Services Act 2007".

PAEML ha ottenuto il rilascio di un certificato di residenza fiscale da parte del "Commissioner of Income Tax" della Repubblica di Mauritius.

Di conseguenza, PAEML è considerata come avente residenza fiscale nella Repubblica di Mauritius e può così usufruire della CCI. Non è tuttavia possibile assicurare che PCFML possa mantenere tale residenza fiscale, e la perdita di tale status potrebbe generare un impatto negativo sul valore netto d'inventario per azione del Comparto.

PAEML opera in regime di "Collective Investment Scheme" ed "Expert Fund" ed è riservato agli "Expert Investors".

Conformemente alla sezione 78 del "Securities (Collective Investment Schemes and Closed-end Funds) Regulations 2008", per "Expert Investor" s'intende:

(i) Un investitore che investe per proprio conto una cifra iniziale minima di 100.000 USD;

oppure

(ii) Un investitore sofisticato quale definito nel "Securities Act 2005 (with amendments 2007)", o qualsivoglia investitore definito in maniera simile in qualsiasi altra legislazione.

Le leggi della Repubblica di Mauritius non tutelano gli investitori di PAEML nel caso del suo eventuale fallimento.

La commissione di sorveglianza della Repubblica di Mauritius ("The Mauritius Financial Services Com-

mission") non risponde a nessun titolo della solvibilità di PAEML, né della fondatezza di alcuna dichiarazione od opinione rilasciata a riguardo.

Corrispondente in India della Banca depositaria

La Banca depositaria ha scelto Deutsche Bank AG, Mumbai Branch, come depositario locale di titoli e altre attività del Comparto in India.

Fattori di rischio

Si richiama altresì l'attenzione degli investitori sulla fragilità del quadro politico di alcuni paesi in cui il Comparto investe. Non si può escludere che turbamenti politici possano generare una *deregulation* duratura o temporanea del sistema finanziario di un paese piuttosto che di un altro. Cionondimeno, la SICAV farà tutto il possibile per garantire la tutela degli Azionisti.

Per quanto attiene alla parte di attività destinate a essere investite in India, si richiama l'attenzione degli investitori sui seguenti punti:

- a) Pictet Asset Management Ltd ha ottenuto lo status di Foreign Institutional Investor ("FII") dalla Securities and Exchange Board of India ("SEBI") ed è pertanto autorizzata a investire in titoli indiani per conto della SICAV. Gli investimenti della SICAV in India dipendono in larga parte dallo status di FII accordato al gestore. Si suppone che questa autorizzazione sarà rinnovata ma non è possibile dare alcuna garanzia a questo proposito.
- b) In conformità alla normativa di legge indiana relativa agli investimenti stranieri, le attività del Comparto devono essere detenute dal corrispondente indiano a nome di Pictet Asset Management Ltd, sotto-conto PAEML.
- c) Investendo tramite PAEML, la SICAV intende usufruire della CCI stipulata tra la Repubblica di Mauritius e l'India come precedentemente indicato in modo più ampio. Non è possibile garantire che la SICAV potrà sempre usufruire di queste agevolazioni fiscali. Non si possono d'altro canto escludere eventuali variazioni alla CCI che possono avere conseguenze in termini di imposizione fiscale sugli investimenti della SICAV, di imposizione fiscale di PAEML e, pertanto, in termini di valore delle azioni della SICAV.

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

PICTET – ASIAN EQUITIES EX JAPAN

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0111012836	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,35%	0,30%
P USD	✓	LU0155303323	–	USD	USD	–	2,40%	0,35%	0,30%
P dy USD	✓	LU0208611698	–	USD	USD	✓	2,40%	0,35%	0,30%
R USD	✓	LU0155303752	–	USD	USD	–	2,90%	0,35%	0,30%
Z USD	✓	LU0232255900	–	USD	USD	–	0%	0,35%	0,30%
I EUR	✓	LU0255976721	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,35%	0,30%
P EUR	✓	LU0255976994	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,35%	0,30%
R EUR	✓	LU0255977299	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,35%	0,30%
HI EUR	✓	LU0328681852	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,40%	0,30%
HP EUR	✓	LU0248316639	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,40%	0,30%
HR EUR	✓	LU0248317017	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,40%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR al tasso del giorno di calcolo del VNI.

44. PICTET – GREATER CHINA

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che partecipano alla crescita dell'economia cinese tramite investimenti in Cina, a Taiwan e a Hong Kong;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in titoli di società con attività preponderante e/o sede legale a Hong Kong, in Cina o a Taiwan.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato, composto in linea di principio da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli di credito (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate), strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Si richiama altresì l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi summenzionati, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

Rischio fiscale

Il trattamento fiscale dei dividendi e dei guadagni in conto capitale relativi agli investimenti in azioni A cinesi ("Chinese A Shares") non è stato ancora confermato dalla Chinese State Administration of Taxation (SAT). L'aliquota d'imposta ufficiale alla fonte applicabile ai dividendi e agli utili in conto capitale ammonta normalmente (salvo tasso convenzionale inferiore) al 20%. Qualora tale imposizione e la sua eventuale retroattività diventassero effettive, detta imposta sarà presa in considerazione nel calcolo del VNI del comparto.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI Golden Dragon.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestori: PAM Ltd, PAM SA, PAL

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Alle 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Alle 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "HI EUR", "HP EUR" e "HR EUR" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni corrispondenti al giorno della loro attivazione convertite in EUR.

PICTET – GREATER CHINA

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0168448610	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P USD	✓	LU0168449691	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy USD	✓	LU0208612407	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R USD	✓	LU0168450194	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z USD	✓	LU0258985919	–	USD	USD	–	0%	0,45%	0,30%
I EUR	✓	LU0255978008	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P EUR	✓	LU0255978347	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
R EUR	✓	LU0255978263	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
I GBP	✓	LU0859478934	(1)	GBP	GBP	–	1,20%	0,45%	0,30%
P dy GBP	✓	LU0320649493	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI EUR	–	LU0650147936	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP EUR	–	LU0650148074	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR EUR	–	LU0650148157	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o in GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

45. PICTET – JAPANESE EQUITY SELECTION

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in un numero ristretto di azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale in Giappone;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario giapponese.

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società con sede in Giappone e/o che svolgono una parte preponderante della loro attività economica in Giappone.

Il portafoglio sarà costituito da una selezione limitata di titoli che offrono prospettive ottimali in base alla valutazione del gestore.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato, composto in linea di principio da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI Japan.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestore: PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: JPY

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Alle 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Alle 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

PICTET – JAPANESE EQUITY SELECTION

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I JPY	✓	LU0080998981	100 mln	JPY	JPY	–	0,90%	0,40%	0,30%
P JPY	✓	LU0176900511	–	JPY	JPY	–	1,80%	0,40%	0,30%
P dy JPY	✓	LU0208612829	–	JPY	JPY	✓	1,80%	0,40%	0,30%
R JPY	✓	LU0176901758	–	JPY	JPY	–	2,50%	0,40%	0,30%
Z JPY	✓	LU0231728105	–	JPY	JPY	–	0%	0,40%	0,30%
P dy GBP	✓	LU0366531910	–	GBP	GBP	✓	1,80%	0,40%	0,30%
I EUR	✓	LU0255975673	(1)	EUR	EUR	–	0,90%	0,40%	0,30%
P EUR	✓	LU0255975830	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,40%	0,30%
R EUR	✓	LU0255975913	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,40%	0,30%
HI EUR	✓	LU0328682405	(1)	EUR	EUR	–	0,90%	0,45%	0,30%
HP EUR	✓	LU0248317363	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,45%	0,30%
HI USD	✓	LU0895858214	(1)	USD	USD	–	1,80%	0,45%	0,30%
HR EUR	✓	LU0248320581	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) JPY 100.000.000 convertiti in EUR e USD al tasso del giorno di calcolo del VNI.

46. PICTET – GENERICS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società operanti nel segmento dei farmaci generici a livello mondiale;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

La politica d'investimento del Comparto persegue la crescita del capitale, investendo almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni o titoli analoghi di società attive nel settore dei farmaci generici. In termini geografici, l'universo di investimento del Comparto non è ristretto a una particolare zona.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli di credito (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate), strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di

principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul *value at risk* relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI World.

Effetto leva atteso: 20%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestore: Sectoral

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

PICTET – GENERICS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0188500879	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P USD	✓	LU0188501257	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy USD	✓	LU0208613470	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R USD	✓	LU0188501331	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z USD	✓	LU0188501687	–	USD	USD	–	0%	0,45%	0,30%
I EUR	✓	LU0255978693	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P EUR	✓	LU0255978776	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
R EUR	✓	LU0255978859	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
I dy GBP	✓	LU0448836782	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P dy GBP	✓	LU0320647281	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI EUR	✓	LU0328682231	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP EUR	✓	LU0248320664	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR EUR	✓	LU0248320821	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o in GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

47. PICTET – EMERGING MARKETS INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice MSCI Emerging Markets;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita dei mercati emergenti, rispecchiando l'andamento dell'indice MSCI Emerging Markets e investendo almeno i due terzi del patrimonio netto in titoli compresi in tale indice.

Il Comparto investirà altresì in titoli negoziati sul mercato russo "RTS Stock Exchange".

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI Emerging Markets.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestori: PAM Ltd, PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla fragilità del quadro politico di alcuni paesi in cui il Comparto investe. Non si può escludere che turbamenti politici possano generare una *deregulation* duratura o temporanea del sistema finanziario di un paese piuttosto che di un altro. Tuttavia, la dirigenza della società di gestione si attiverà al fine di assicurare la protezione degli azionisti.

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso ricevute per un VNI calcolato nei giorni successivi ad un giorno (non sabato o domenica) in cui la borsa è chiusa in almeno uno dei seguenti paesi: Cina, Brasile, Corea o Taiwan o, se la capitalizzazione cumulata dell'indice MSCI Emerging Markets dei paesi la cui borsa è chiusa supera il 10%, saranno trattate il giorno di calcolo del VNI successivo.

Per il Perù, la chiusura di borsa pertinente è quella delle borse americane; per la Cina, la chiusura di borsa pertinente è quella di Hong Kong. Per la Russia, la borsa è considerata chiusa quando è chiusa almeno una delle tre borse seguenti: RTS, London IOB, MICEX.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00, due giorni lavorativi prima della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00, due giorni lavorativi prima della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle rettifiche del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà l'1,50%.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I EUR" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario dell'azione "I USD", alla data della sua attivazione, convertito in EUR.

PICTET – EMERGING MARKETS INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0188497985	1 mln	USD	USD	–	0,60%	0,10%	0,30%
IS USD	✓	LU0328685416	1 mln	USD	USD	–	0,60%	0,10%	0,30%
I dy USD	✓	LU0883978354	1 mln	USD	USD	–	0,60%	0,10%	0,30%
P USD	✓	LU0188499254	–	USD	USD-EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
P dy USD	✓	LU0208606003	–	USD	USD-EUR	✓	0,90%	0,10%	0,30%
R USD	✓	LU0188499684	–	USD	USD-EUR	–	1,35%	0,10%	0,30%
Z USD	✓	LU0188500283	–	USD	USD	–	0%	0,10%	0,30%
I EUR	–	LU0474967725	(1)	EUR	EUR	–	0,60%	0,10%	0,30%
P EUR	✓	LU0474967998	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
R EUR	✓	LU0474968020	–	EUR	EUR	–	1,35%	0,10%	0,30%
I GBP	✓	LU0859479742	(1)	GBP	GBP	–	0,60%	0,10%	0,30%
R dy GBP	✓	LU0396250085	–	GBP	GBP	✓	1,35%	0,10%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o in GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

48. PICTET – EUROLAND INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice MSCI EMU;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario della zona euro attraverso uno strumento che rispetti fedelmente l'andamento dell'indice MSCI EMU.

Tuttavia, il Comparto non è tenuto a detenere tutti i titoli che compongono l'indice di riferimento e non è stato fissato alcun limite al numero minimo e massimo di titoli detenuti in portafoglio (fermo restando tuttavia il rispetto delle restrizioni all'investimento).

Il Comparto investirà almeno il 75% del patrimonio netto in azioni di società con sede legale in paesi che fanno parte dell'Unione monetaria europea.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto realizzerà la sua politica d'investimento puntando sull'andamento e/o la volatilità dei mercati e potrà altresì accettare rischi di credito su emittenti diversi.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento. Inoltre, il Comparto avrà altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI EMU.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestori: PAM Ltd, PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso ricevute per un VNI calcolato nei giorni successivi ad un giorno (non sabato o domenica) di chiusura della borsa in Francia, Germania, Italia, Spagna, Paesi Bassi o in un paese in cui la capitalizzazione dell'indice MSCI EMU Index sia superiore al 10% (revisione annua al 31 dicembre), saranno trattate il giorno di calcolo del VNI successivo.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle rettifiche del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà l'1%.

PICTET – EUROLAND INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I EUR	✓	LU0255980830	1 mln	EUR	EUR	–	0,30%	0,10%	0,30%
P EUR	✓	LU0255980913	–	EUR	EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
P dy EUR	✓	LU0255981051	–	EUR	EUR	✓	0,45%	0,10%	0,30%
R EUR	✓	LU0255981135	–	EUR	EUR	–	0,90%	0,10%	0,30%
Z EUR	✓	LU0255981218	–	EUR	EUR	–	0%	0,10%	0,30%
I GBP	✓	LU0859479825	(1)	GBP	GBP	–	0,30%	0,10%	0,30%
R dy GBP	✓	LU0396250754	–	GBP	GBP	✓	0,90%	0,10%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti in GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

49. PICTET – US EQUITY GROWTH SELECTION

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale negli Stati Uniti;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario americano.

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società con sede negli Stati Uniti ovvero che svolgano la propria attività prevalentemente negli Stati Uniti.

Il portafoglio sarà costituito da una selezione limitata di titoli che offrono prospettive ottimali in base alla valutazione del gestore.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato, composto in linea di principio da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento Russell 1000 Growth.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestore: Waddell & Reed Investment Management Company

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

PICTET – US EQUITY GROWTH SELECTION

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0256836254	1 mln	USD	USD	–	0,90%	0,30%	0,30%
P USD	✓	LU0256840108	–	USD	USD	–	1,80%	0,30%	0,30%
P dy USD	✓	LU0256841411	–	USD	USD	✓	1,80%	0,30%	0,30%
R USD	✓	LU0256842575	–	USD	USD	–	2,50%	0,30%	0,30%
Z USD	✓	LU0260655930	–	USD	USD	–	0%	0,30%	0,30%
R EUR	✓	LU0372506948	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,30%	0,30%
HI EUR	✓	LU0256843623	(1)	EUR	EUR	–	0,90%	0,35%	0,30%
HP EUR	✓	LU0256844860	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,35%	0,30%
HR EUR	✓	LU0256845677	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,35%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR al tasso del giorno di calcolo del VNI.

50. PICTET – SECURITY

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto applica una strategia di crescita del capitale attraverso investimenti prevalentemente in azioni o titoli analoghi emessi da società che contribuiscono ad assicurare l'integrità, la salute e la libertà, siano esse individuali, aziendali o politiche. Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni di società attive in questo settore.

Le società target saranno prevalentemente, ma non esclusivamente, attive nei seguenti ambiti: sicurezza Internet, sicurezza software, delle telecomunicazioni e del materiale informatico, sicurezza fisica e tutela della salute, sicurezza degli accessi e degli identificativi, sicurezza stradale, sicurezza dell'ambiente di lavoro e difesa dello Stato, ecc..

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli di credito (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate), strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta,

tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI World.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestore: PAM Ltd

Sub-gestore: PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "HI EUR", "HP EUR" e "HR EUR":

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario al giorno della loro attivazione delle azioni "I EUR", "P EUR" ed "R EUR".

PICTET – SECURITY

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0256845834	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P USD	✓	LU0256846139	–	USD	USD-EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy USD	✓	LU0256846303	–	USD	USD-EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R USD	✓	LU0256846568	–	USD	USD-EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z USD	✓	LU0328681696	–	USD	USD	–	0%	0,45%	0,30%
I EUR	✓	LU0270904351	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P EUR	✓	LU0270904781	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
R EUR	✓	LU0270905242	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
I dy GBP	✓	LU0448836865	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P dy GBP	✓	LU0320647950	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI EUR	✓	LU0474968293	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP EUR	–	LU0650148827	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR EUR	–	LU0650149049	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI

51. PICTET – CLEAN ENERGY

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire a livello mondiale in titoli di società che producono energia pulita e ne incoraggiano il consumo;
- che sono pronti a esporsi a variazioni importanti delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Questo Comparto applica una strategia di crescita del capitale investendo almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni emesse da società che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di carbonio (incoraggiando ad esempio la produzione e il consumo di energia pulita). L'universo d'investimento non è limitato ad una precisa zona geografica.

Le società target saranno prevalentemente, ma non esclusivamente, attive nei seguenti settori: risorse e infrastrutture più pulite, attrezzature e tecnologie volte a ridurre le emissioni di carbonio, produzione, trasmissione e distribuzione di energia più pulita, trasporti e carburanti più puliti ed efficienza energetica.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, nei limiti consentiti dalle restrizioni agli investimenti, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari e buoni di sottoscrizione. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli di credito (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate), strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità con la direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economi-

ca dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI World.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestore: PAM Ltd

Sub-gestore: PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo non sia un sabato o una domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "HI EUR", "HP EUR" e "HR EUR" e azioni "P dy EUR"

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario alla data di attivazione delle seguenti azioni: delle azioni "I EUR", "P EUR" e "R EUR" per le azioni "HI EUR", "HP EUR" e "HR EUR" e dell'azione "P dy USD" convertita in EUR per le azioni "P dy EUR".

PICTET – CLEAN ENERGY

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0280430405	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P USD	✓	LU0280430660	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy USD	✓	LU0280430744	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R USD	✓	LU0280431049	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z USD	✓	LU0331553957	–	USD	USD	–	0,00%	0,45%	0,30%
I EUR	✓	LU0312383663	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
I dy EUR	✓	LU0616375167	(1)	EUR	EUR	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P EUR	✓	LU0280435388	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy EUR	–	LU0474968376	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R EUR	✓	LU0280435461	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
I dy GBP	✓	LU0448836949	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P dy GBP	✓	LU0320648255	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI EUR	–	LU0474968459	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP EUR	–	LU0650147779	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR EUR	–	LU0650147852	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o GBP a tasso del giorno di calcolo del VNI.

52. PICTET – RUSSIAN EQUITIES

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale in Russia;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investirà almeno due terzi degli attivi totali/patrimonio totale in azioni o altri titoli di tipo "azionario" di società con sede in Russia e/o che svolgono una parte preponderante della loro attività economica in Russia. Questi altri titoli di tipo "azionario" potranno nella fattispecie essere certificati di deposito statunitensi (ADR), europei (EDR) e internazionali (GDR) i cui titoli sottostanti sono emessi da società domiciliate in Russia e poi negoziati in un mercato regolamentato al di fuori di questi paesi, soprattutto negli Stati Uniti e in Europa.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, in linea di principio, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* e buoni di sottoscrizione.

Questo Comparto potrà anche investire in titoli negoziati sui mercati russi "Russian Trading System (RTS)" e "Moscow Interbank Currency Exchange (MICEX)", che fanno parte dei mercati regolamentati.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli di credito (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate), strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI Russia 10/40.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestore: PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il Comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di

eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali. Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal Comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente Comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il Comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel Comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischio connesso agli investimenti in un solo paese

Dato che i valori mobiliari che appartengono ad un dato paese, hanno la tendenza ad essere influenzati da fattori identici, questo Comparto rischia di essere esposto ad una maggiore volatilità rispetto ad un fondo che investe in modo più diversificato. Investendo principalmente in un unico paese, questo Comparto è maggiormente esposto ai rischi di mercato, politici ed economici del paese in cui è negoziato.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il Comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi dell'Est europeo, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il Comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e di esecuzione delle operazioni

La SICAV e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del Comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché la SICAV e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del Comparto e sui prestatori designati di comune accordo con la SICAV, la qualità dei servizi che la SICAV e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il Comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 13.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 13.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 4 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "P dy EUR", "HP EUR" e "HR EUR" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario alla data di attivazione delle seguenti azioni: dell'azione "P dy USD" convertita in EUR per le azioni "P dy EUR" e delle azioni "P EUR" e "R EUR" per le azioni "HP EUR" e "HR EUR".

PICTET – RUSSIAN EQUITIES

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0338482002	1 mln	USD	USD	–	1,90%	0,80%	0,30%
P USD	✓	LU0338482267	–	USD	USD	–	2,40%	0,80%	0,30%
P dy USD	✓	LU0338482424	–	USD	USD	✓	2,40%	0,80%	0,30%
R USD	✓	LU0338482770	–	USD	USD	–	2,90%	0,80%	0,30%
Z USD	✓	LU0340081248	–	USD	USD	–	0%	0,80%	0,30%
I EUR	✓	LU0338482937	(1)	EUR	EUR	–	1,90%	0,80%	0,30%
P EUR	✓	LU0338483075	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,80%	0,30%
P dy EUR	–	LU0474968533	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,80%	0,30%
R EUR	✓	LU0338483158	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,80%	0,30%
I GBP	✓	LU0859479239	(1)	GBP	GBP	–	1,90%	0,80%	0,30%
P dy GBP	✓	LU0338483232	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,80%	0,30%
HP EUR	–	LU0650148660	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,85%	0,30%
HR EUR	–	LU0650148744	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,85%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o in GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

53. PICTET – TIMBER

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire a livello mondiale in titoli di società attive lungo la catena di valore della silvicoltura;
- che sono pronti a esporsi a variazioni importanti delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Questo Comparto persegue una strategia di crescita del capitale investendo almeno due terzi degli attivi totali/ patrimonio totale in azioni o altri titoli assimilabili alle azioni emessi da società attive nel settore del finanziamento, della piantumazione e della gestione di foreste e di regioni boschive e/o del trattamento, produzione e distribuzione di legname da costruzione e di altri servizi e prodotti derivati del legno contenuti nella catena di valore silvicola.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, nei limiti consentiti dalle restrizioni agli investimenti, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* e buoni di sottoscrizione.

L'universo d'investimento non è limitato ad una precisa zona geografica.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli di credito (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate), strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado

di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI World.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestore: PAM Ltd

Sub-gestore: PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo non sia un sabato o una domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "HI EUR" e "P dy EUR".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario alla data di attivazione delle seguenti azioni: dell'azione "P dy USD" convertita in EUR, per le azioni "P dy EUR" e dell'azione "I USD" convertita in EUR per le azioni "HI EUR".

PICTET – TIMBER

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. Iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0340557262	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P USD	✓	LU0340557775	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy USD	✓	LU0340558237	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R USD	✓	LU0340558583	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z USD	✓	LU0434580600	–	USD	USD	–	0%	0,45%	0,30%
I EUR	✓	LU0340558823	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P EUR	✓	LU0340559557	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy EUR	–	LU0434580519	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R EUR	✓	LU0340559805	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
I dy GBP	✓	LU0448837087	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P dy GBP	✓	LU0340560480	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI EUR	–	LU0434580865	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP EUR	✓	LU0372507243	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR EUR	✓	LU0434580436	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

54. PICTET – AGRICULTURE

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli di società che contribuiscono a e/o traggono profitto dalla catena di valore nel settore dell'agricoltura;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto applicherà una strategia di crescita del capitale, investendo soprattutto in azioni emesse da società che contribuiscono a e/o traggono profitto dalla catena di valore del settore dell'agricoltura. L'universo d'investimento del Comparto non è limitato ad una precisa zona geografica.

All'interno di questa catena di valore, saranno principalmente ricercate le società attive in particolare nella produzione, l'imballaggio, la fornitura, nonché nella produzione di apparecchiature agricole.

I rischi saranno minimizzati in un contesto generale di diversificazione geografica.

La Società di gestione eserciterà un costante controllo sugli eventi economici e politici dei paesi in cui investe il Comparto, dando preferenza ai titoli con un potenziale di crescita elevato e a società dall'attività mirata piuttosto che alle aziende importanti più note.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, nei limiti consentiti dalle restrizioni agli investimenti, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, *warrant* e buoni di sottoscrizione.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli di credito (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate), strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% dei suoi attivi netti, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, fondi d'investimento monetario secondo i limiti sopra indicati.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri

valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI World.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestore: PAM Ltd

Sub-gestore: PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di valutazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni: "HI USD", "HP USD", "HR USD"

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario alla data dell'attivazione delle azioni I EUR", "P EUR" e "R EUR" convertite in USD.

PICTET – AGRICULTURE

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I EUR	✓	LU0366533882	1 mln	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P EUR	✓	LU0366534344	–	EUR	EUR-USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy EUR	✓	LU0366534690	–	EUR	EUR-USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R EUR	✓	LU0366534773	–	EUR	EUR-USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z EUR	✓	LU0474969341	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,30%
I USD	✓	LU0428745664	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P USD	✓	LU0428745748	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy USD	✓	LU0428745821	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R USD	✓	LU0428746043	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
I dy GBP	✓	LU0448837160	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P dy GBP	✓	LU0366534856	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI USD	–	LU0474969424	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP USD	–	LU0474969697	–	USD	USD	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR USD	–	LU0474969770	–	USD	USD	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni

** le spese di conversione saranno a carico del Comparto

(1) EUR 1.000.000 convertiti in USD o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI

55. PICTET – GLOBAL MEGATREND SELECTION

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli che riflettono gli investimenti dei fondi d'investimento aperti tematici di Pictet;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il comparto applicherà una strategia di crescita del capitale, investendo almeno due terzi dei suoi attivi totali/del suo patrimonio totale in azioni o in altri titoli legati alle azioni, emessi da società in tutto il mondo.

Comprenderà una serie di titoli che riflettono gli investimenti dei fondi d'investimento aperti tematici di Pictet, presentando all'inizio un'equiponderazione di ciascun tema, che normalmente sarà rettificata mensilmente. Se il gestione riterrà che le condizioni del mercato lo richiedono, l'equiponderazione tematica sarà sospesa fino a quando le condizioni di mercato non si normalizzeranno.

I rischi saranno minimizzati in un contesto generale di diversificazione geografica.

La Società di gestione eserciterà un costante controllo sugli eventi economici e politici dei paesi in cui investe il Comparto, dando preferenza ai titoli con un potenziale di crescita elevato e a società dall'attività mirata piuttosto che alle aziende importanti più note.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato che sarà composto, nei limiti consentiti dalle restrizioni agli investimenti, da titoli di società quotate. Tali titoli potranno essere, in particolare, azioni ordinarie, privilegiate e, in misura minore, *warrant* e buoni di sottoscrizione.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli di credito (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate), strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i *warrant* presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI World.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestore: PAM Ltd

Sub-gestore: PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviati al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 13.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 13.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "HP CHF"

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni "P CHF" alla data della loro attivazione.

PICTET – GLOBAL MEGATREND SELECTION

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0386856941	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P USD	✓	LU0386859887	–	USD	USD- EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy USD	✓	LU0386863137	–	USD	USD- EUR-	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R USD	✓	LU0386865348	–	USD	USD- EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z USD	✓	LU0386869092	–	USD	USD	–	0%	0,45%	0,30%
I EUR	✓	LU0386875149	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P EUR	✓	LU0386882277	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy EUR	✓	LU0386885296	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R EUR	✓	LU0391944815	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
P CHF	✓	LU0386891260	–	CHF	CHF	–	2,40%	0,45%	0,30%
I dy GBP	✓	LU0448837244	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P dy GBP	✓	LU0386899750	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HP CHF	–	LU0474969853	–	CHF	CHF	–	2,40%	0,50%	0,30%
HI EUR	✓	LU0474969937	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP EUR	✓	LU0474970190	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR EUR	✓	LU0474970273	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni

** le spese di conversione saranno a carico del Comparto

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI,

56. PICTET – US EQUITY VALUE SELECTION

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale negli Stati Uniti;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita potenziale di società del mercato azionario americano, ritenute sottovalutate dal gestore.

Il Comparto investirà soprattutto in azioni e titoli azionari (quali in particolare certificati di titoli di deposito americani (ADR), REIT ("Real Estate Investment Trusts") di società a grande capitalizzazione con sede o con sede amministrativa o che svolgono la propria attività principale negli Stati Uniti o trattati su di un mercato regolamentato negli Stati Uniti.

Il portafoglio sarà costituito da una selezione limitata di titoli che offrono prospettive ottimali in base alla valutazione del gestore. Il Comparto potrà investire in misura minore in obbligazioni convertibili.

Il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati (in particolare *warrant*) nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, fondi d'investimento monetario (non oltre il 10% come indicato in seguito).

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati comporta determinati rischi, che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, data la sua volatilità, il warrant presenta un rischio economico superiore alla media.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento Russell 1000 Value.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestore: Westwood Management Corp.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z USD", "HI EUR".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario alla data dell'attivazione delle azioni "I USD" per le azioni "Z USD" e "I USD" convertite in EUR per le azioni in "HI EUR".

PICTET – US EQUITY VALUE SELECTION

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0407233310	1 mln	USD	USD	–	0,90%	0,30%	0,30%
P USD	✓	LU0407233401	–	USD	USD	–	1,80%	0,30%	0,30%
P dy USD	✓	LU0434579933	–	USD	USD	✓	1,80%	0,30%	0,30%
R USD	✓	LU0434579776	–	USD	USD	–	2,50%	0,30%	0,30%
Z USD	–	LU0434580196	–	USD	USD	–	0%	0,30%	0,30%
R EUR	✓	LU0434580279	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,30%	0,30%
HI EUR	–	LU0434580352	(1)	EUR	EUR	–	0,90%	0,35%	0,30%
HP EUR	✓	LU0407233583	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,35%	0,30%
HR EUR	✓	LU0434579859	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,35%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR al tasso del giorno di calcolo del VNI

57. PICTET – ENVIRONMENTAL MEGATREND SELECTION

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in titoli di società in linea con i fondi d'investimento tematici aperti da Pictet incentrati sull'ambiente;
- che sono pronti a esporsi a variazioni importanti delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto applica una strategia di crescita del capitale, investendo soprattutto in titoli azionari, o in qualsiasi altro valore mobiliare collegato e/o assimilato alle azioni (compresi in particolare i prodotti strutturati quali descritti qui di seguito), emesso da società in tutto il mondo (compresi i paesi emergenti).

Investirà soprattutto in titoli emessi da società attive nel settore dell'agricoltura, della silvicoltura, dell'energia pulita o dell'acqua.

Gli investimenti in titoli non quotati in Russia ad eccezione dei mercati RTS o MICEX, nonché gli investimenti in OIC diversi da quelli menzionati al paragrafo 1 del capitolo "Restrizioni all'investimento", non devono essere superiori al 10% degli attivi netti del Comparto.

I rischi potranno essere minimizzati attraverso una ripartizione geografica diversificata del portafoglio.

La Società di gestione eserciterà un costante controllo sugli eventi economici e politici dei paesi in cui investe il Comparto, dando preferenza ai titoli con un potenziale di crescita elevato e a società dall'attività mirata piuttosto che alle aziende importanti più note.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, fondi d'investimento monetario (non oltre il 10% come indicato in seguito).

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il Comparto potrà anche investire in prodotti strutturati, quali soprattutto "credit linked notes", certificati o altro tipo di valori mobiliari il cui rendimento sia connesso, tra l'altro, ad un indice che rispetta le modalità dell'articolo 9 del regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 (compresi gli indici su materie prime, metalli preziosi, volatilità, ecc.), valute, tassi d'interesse, valori mobiliari, un paniere di valori mobiliari, un organismo di investimento collettivo, conformemente al regolamento granducale dell'8 febbraio 2008.

Il Comparto potrà utilizzare tecniche e strumenti derivati nel quadro di una gestione efficace, nei limiti previsti dalle limitazioni agli investimenti.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI World.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestore: PAM Ltd

Sub-gestore: PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 50% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 50% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 13.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 13.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z EUR", "HI USD", "HP USD", "HR USD" ed "HP CHF".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: Valore netto d'inventario al giorno della loro attivazione dell'azione "I EUR" per l'azione "Z EUR", dell'azione "I EUR", rispettivamente dell'azione "P EUR" e "R EUR" convertita in USD per le azioni "HI USD", "HP USD", e "HR USD", in CHF per le azioni "HP CHF".

PICTET – ENVIRONMENTAL MEGATREND SELECTION

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I EUR	✓	LU0503631631	1 mln	EUR	EUR-USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P EUR	✓	LU0503631714	–	EUR	EUR-USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy EUR	✓	LU0503631805	–	EUR	EUR-USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R EUR	✓	LU0503631987	–	EUR	EUR-USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z EUR	–	LU0503632019	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,30%
I USD	✓	LU0503632100	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P USD	✓	LU0503632282	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy USD	✓	LU0503632449	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R USD	✓	LU0503632522	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
P CHF	✓	LU0503632795	–	CHF	CHF	–	2,40%	0,45%	0,30%
I dy GBP	✓	LU0503632878	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P dy GBP	✓	LU0503632951	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HP CHF	–	LU0503633173	–	CHF	CHF	–	2,40%	0,50%	0,30%
HI USD	–	LU0503633256	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP USD	–	LU0503633330	–	USD	USD	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR USD	–	LU0503633504	–	USD	USD	–	2,90%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni

** le spese di conversione saranno a carico del Comparto

(1) EUR 1.000.000 convertiti in USD o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI

58. PICTET – HIGH DIVIDEND SELECTION

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società su scala mondiale, per le quali si prevede una distribuzione di dividendi regolare;
- che sono pronti a esporsi a variazioni importanti delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto investirà soprattutto in azioni e titoli azionari (compresi in particolare i prodotti strutturati come descritto oltre) di società per le quali si prevedono dividendi elevati e/o superiori a quelli del loro mercato di riferimento.

La scelta degli investimenti non sarà più limitata ad uno specifico settore di attività economica. Tuttavia, in base alle condizioni di mercato, sarà possibile focalizzare gli investimenti su di un numero ridotto di settori di attività economica.

I rischi potranno essere minimizzati attraverso una ripartizione geografica diversificata del portafoglio. Il Comparto potrà investire in ogni paese (compresi i paesi emergenti).

Gli investimenti in titoli quotati e non quotati in Russia ad eccezione dei mercati RTS o MICEX, nonché gli investimenti in altri OIC diversi da quelli menzionati al paragrafo 1 del capitolo "Restrizioni all'investimento", non devono essere complessivamente superiori al 10% degli attivi netti del Comparto.

I rischi potranno essere minimizzati attraverso una ripartizione geografica diversificata del portafoglio.

La Società di gestione eserciterà un costante controllo sugli eventi economici e politici dei paesi in cui investe il Comparto, dando preferenza ai titoli con un potenziale di crescita elevato e a società dall'attività mirata piuttosto che alle aziende importanti più note.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi netti in obbligazioni ed altri titoli di credito (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate), strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% dei suoi attivi netti, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, fondi d'investimento monetario secondo i limiti sopra indicati.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15% degli attivi netti del Comparto.

Il Comparto potrà anche investire in prodotti strutturati, quali soprattutto "*credit linked notes*", certificati o altro tipo di valori mobiliari il cui rendimento sia connesso, tra l'altro, ad un indice che rispetta le modalità dell'articolo 9 del regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 (compresi gli indici su materie prime, metalli preziosi, volatilità, ecc.), valute, tassi d'interesse, valori mobiliari, un paniere di valori mobiliari, un organismo di investimento collettivo, conformemente al regolamento granducale dell'8 febbraio 2008.

Il Comparto potrà utilizzare tecniche e strumenti derivati nel quadro di una gestione efficace, nei limiti previsti dalle limitazioni agli investimenti.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che non vi è garanzia che gli investimenti del Comparto offrano degli utili da dividendi. Gli utili da dividendi ottenuti in passato non costituiscono un indicatore di utili da dividendi futuri.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI World.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestore: PAM Ltd.

Sub-gestore: PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 50% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 50% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I dy EUR", "P dy USD", "I dy CHF", "R CHF", "HP SGD" ed "HP dm SGD".

Prezzo di sottoscrizione iniziale:

Valore netto d'inventario al giorno della loro attivazione delle azioni "I EUR" per l'azione "I dy EUR", dell'azione "P USD" per le azioni "P dy USD", dell'azione "I dy EUR" convertita in CHF per le azioni "I dy CHF", dell'azione "R EUR" convertita in CHF per le azioni "R CHF", dell'azione "P SGD" per le azioni "HP SGD", nonché il VNI dell'azione "P dm SGD" per le azioni "HP dm SGD".

PICTET – HIGH DIVIDEND SELECTION

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I EUR	✓	LU0503633769	1 mln	EUR	EUR-USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
I dy EUR	–	LU0503634064	1 mln	EUR	EUR-USD	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P EUR	✓	LU0503634221	–	EUR	EUR-USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy EUR	✓	LU0503634577	–	EUR	EUR-USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
P dm EUR (2)	✓	LU0550966351	–	EUR	EUR-USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R EUR	✓	LU0503634734	–	EUR	EUR-USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
R dm EUR (2)	✓	LU0503635038	–	EUR	EUR-USD	✓	2,90%	0,45%	0,30%
Z EUR	✓	LU0650147423	–	EUR	EUR-USD	–	0%	0,45%	0,30%
I USD	✓	LU0503635111	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P USD	✓	LU0503635202	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy USD	–	LU0503635384	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
P dm USD (2)	✓	LU0503635467	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R USD	✓	LU0503635541	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
R dm USD (2)	✓	LU0503635624	–	USD	USD	✓	2,90%	0,45%	0,30%
I dm GBP (2)	✓	LU0503635897	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P dm GBP (2)	✓	LU0503635970	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
P SGD	✓	LU0592898539	–	SGD	SGD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dm SGD (2)	✓	LU0592898968	–	SGD	SGD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HP SGD	–	LU0605342848	–	SGD	SGD	–	2,40%	0,50%	0,30%
HP dm SGD (2)	–	LU0605342921	–	SGD	SGD	✓	2,40%	0,50%	0,30%
I dy CHF	–	LU0503636192	(1)	CHF	CHF	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P dy CHF	✓	LU0503636275	–	CHF	CHF	✓	2,40%	0,45%	0,30%
P CHF	✓	LU0503636358	–	CHF	CHF	–	2,40%	0,45%	0,30%
R CHF	–	LU0503636432	–	CHF	CHF	–	2,90%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni

** le spese di conversione saranno a carico del Comparto

(1) EUR 1.000.000 convertiti in USD, GBP o CHF al tasso del giorno di calcolo del VNI

(2) Nessun reporting fiscale sarà disponibile all’attenzione degli investitori tedeschi per la sottocategoria di azioni “dm”.

59. PICTET – BRAZIL INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice "MSCI Brazil";
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario brasiliano, replicando la composizione dell'indice MSCI Brazil Standard (Net dividend reinvested) (NDUEBRAFI) (di seguito l'Indice di riferimento).

Questo Comparto investirà in azioni e titoli azionari che fanno parte dell'Indice di riferimento e/o in strumenti finanziari derivati che offrono un'esposizione ai titoli che compongono l'Indice di riferimento o altre tecniche e strumenti su valori mobiliari (quali ADR e GDR).

Il Comparto farà quanto in suo potere per mantenere una ponderazione dei titoli identica a quella dell'indice e affinché l'impatto sul "tracking error" sia trascurabile.

Il Comparto potrà, in applicazione dell'articolo 44 della legge del 2010, investire fino al 20% del suo patrimonio netto (e anche fino al 35%, per un solo emittente, in circostanze eccezionali sui mercati) per emittente, al fine di riprodurre la composizione dell'Indice di riferimento.

Gli investimenti in attivi che rientrano nel campo d'applicazione della direttiva europea 2003/48/CE non saranno superiori al 15% del patrimonio netto del Comparto.

A fini di copertura o di una buona gestione, e nei limiti delle restrizioni all'investimento descritte nel corpo del prospetto, il Comparto potrà utilizzare qualsiasi tipo di strumento finanziario derivato, che abbia come sottostante un componente dell'Indice, e che sia trattato su di un mercato regolamentato e/o trattato fuori borsa (OTC) a condizione che venga negoziato con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni.

Il Comparto non investirà in OIC.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, e al fine di assicurare una sufficiente liquidità, il Comparto potrà detenere liquidità, ossia tra gli altri, depositi e strumenti del mercato monetario.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI Brazil.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestori: PAM Ltd, PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei paesi emergenti interessati.

Non può essere data alcuna garanzia per quanto concerne la realizzazione effettiva dell'obiettivo d'investimento; pertanto, il Comparto può non replicare perfettamente la performance dell'Indice di riferimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti finanziari derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso ricevute per un VNI calcolato nei giorni successivi ad un giorno (non sabato o domenica) in cui la borsa è chiusa in Brasile saranno trattate il giorno di calcolo del VNI successivo.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle correzioni del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà il 3%.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "P dy USD", "Z USD" e "I EUR" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario, dell'azione "P USD", "I USD", e per l'azione "I EUR", il valore netto dell'azione "I USD", convertito in EUR alla data della sua attivazione.

PICTET – BRAZIL INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0625733687	1 mln	USD	USD	–	0,45%	0,10%	0,30%
IS USD	✓	LU0625733760	1 mln	USD	USD	–	0,45%	0,10%	0,30%
P USD	✓	LU0625733927	–	USD	USD	–	0,60%	0,10%	0,30%
P dy USD	–	LU0625734065	–	USD	USD	✓	0,60%	0,10%	0,30%
R USD	✓	LU0625734149	–	USD	USD	–	1,20%	0,10%	0,30%
Z USD	–	LU0625734222	–	USD	USD	–	0%	0,10%	0,30%
I EUR	–	LU0625734578	(1)	EUR	EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
P EUR	✓	LU0625734818	–	EUR	EUR	–	0,60%	0,10%	0,30%
R EUR	✓	LU0625735039	–	EUR	EUR	–	1,20%	0,10%	0,30%
I GBP	✓	LU0859479403	(1)	GBP	GBP	–	0,45%	0,10%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o in GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI

60. PICTET – CHINA INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice "MSCI China";
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario cinese, replicando la composizione dell'indice MSCI China Standard (Net dividend reinvested) (NDEUCHF) (di seguito l'Indice di riferimento).

Questo Comparto investirà in azioni e titoli azionari che fanno parte dell'Indice di riferimento e/o in strumenti finanziari derivati che offrono un'esposizione ai titoli che compongono l'Indice di riferimento o altre tecniche e strumenti su valori mobiliari (quali ADR e GDR).

Il Comparto farà quanto in suo potere per mantenere una ponderazione dei titoli identica a quella dell'indice e affinché l'impatto sul "tracking error" sia trascurabile.

Il Comparto potrà, in applicazione dell'articolo 44 della legge del 2010, investire fino al 20% del suo patrimonio netto (e anche fino al 35%, per un solo emittente, in circostanze eccezionali sui mercati) per emittente, al fine di riprodurre la composizione dell'Indice di riferimento.

Gli investimenti in attivi che rientrano nel campo d'applicazione della direttiva europea 2003/48/CE non saranno superiori al 15% del patrimonio netto del Comparto.

A fini di copertura o di una buona gestione, e nei limiti delle restrizioni all'investimento descritte nel corpo del prospetto, il Comparto potrà utilizzare qualsiasi tipo di strumento finanziario derivato, che abbia come sottostante un componente dell'Indice, e che sia trattato su di un mercato regolamentato e/o trattato fuori borsa (OTC) a condizione che venga negoziato con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni.

Il Comparto non investirà in OIC.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, e al fine di assicurare una sufficiente liquidità, il Comparto potrà detenere liquidità, ossia tra gli altri, depositi e strumenti del mercato monetario.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI China.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestori: PAM Ltd, PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei paesi emergenti interessati.

Non può essere data alcuna garanzia per quanto concerne la realizzazione effettiva dell'obiettivo d'investimento; pertanto, il Comparto può non replicare perfettamente la performance dell'Indice di riferimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti finanziari derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso ricevute per un VNI calcolato nei giorni successivi ad un giorno (non sabato o domenica) in cui la borsa di Hong Kong è chiusa saranno trattate il giorno di calcolo del VNI successivo.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00, due giorni lavorativi prima della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00, due giorni lavorativi prima della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle rettifiche del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà l'1%.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "P dy USD", "Z USD" e "I-EUR" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario, dell'azione "P USD", "I USD", e per l'azione "I EUR", il valore netto dell'azione "I USD", convertito in EUR alla data della sua attivazione.

PICTET – CHINA INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0625736789	1 mln	USD	USD	–	0,45%	0,10%	0,30%
IS USD	✓	LU0625736946	1 mln	USD	USD	–	0,45%	0,10%	0,30%
P USD	✓	LU0625737167	–	USD	USD	–	0,60%	0,10%	0,30%
P dy USD	–	LU0625737324	–	USD	USD	✓	0,60%	0,10%	0,30%
R USD	✓	LU0625737597	–	USD	USD	–	1,20%	0,10%	0,30%
Z USD	–	LU0625737670	–	USD	USD	–	0%	0,10%	0,30%
I EUR	–	LU0625737753	(1)	EUR	EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
P EUR	✓	LU0625737910	–	EUR	EUR	–	0,60%	0,10%	0,30%
R EUR	✓	LU0625738058	–	EUR	EUR	–	1,20%	0,10%	0,30%
I GBP	✓	LU0859479585	(1)	GBP	GBP	–	0,45%	0,10%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o in GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI

61. PICTET – INDIA INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice "MSCI India";
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario indiano, replicando la composizione dell'indice MSCI India Standard (Net dividend reinvested) (NDEUSIA) (di seguito l'Indice di riferimento").

Questo Comparto investirà in azioni e titoli azionari che fanno parte dell'Indice di riferimento e/o in strumenti finanziari derivati che offrono un'esposizione ai titoli che compongono l'Indice di riferimento o altre tecniche e strumenti su valori mobiliari (quali ADR e GDR).

Il Comparto farà quanto in suo potere per mantenere una ponderazione dei titoli identica a quella dell'indice e affinché l'impatto sul "tracking error" sia trascurabile.

Il Comparto potrà, in applicazione dell'articolo 44 della legge del 2010, investire fino al 20% del suo patrimonio netto (e anche fino al 35%, per un solo emittente, in circostanze eccezionali sui mercati) per emittente, al fine di riprodurre la composizione dell'Indice di riferimento.

Gli investimenti in attivi che rientrano nel campo d'applicazione della direttiva europea 2003/48/CE non saranno superiori al 15% del patrimonio netto del Comparto.

A fini di copertura o di una buona gestione, e nei limiti delle restrizioni all'investimento descritte nel corpo del prospetto, il Comparto potrà utilizzare qualsiasi tipo di strumento finanziario derivato, che abbia come sottostante un componente dell'Indice, e che sia trattato su di un mercato regolamentato e/o trattato fuori borsa (OTC) a condizione che venga negoziato con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni.

Il Comparto non investirà in OIC.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, e al fine di assicurare una sufficiente liquidità, il Comparto potrà detenere liquidità, ossia tra gli altri, depositi e strumenti del mercato monetario.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI India.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestori: PAM Ltd, PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei paesi emergenti interessati.

Non può essere data alcuna garanzia per quanto concerne la realizzazione effettiva dell'obiettivo d'investimento; pertanto, il Comparto può non replicare perfettamente la performance dell'Indice di riferimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti finanziari derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso ricevute per un VNI calcolato nei giorni successivi ad un giorno (non sabato o domenica) in cui la borsa è chiusa in India saranno trattate il giorno di calcolo del VNI successivo.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00, due giorni lavorativi prima della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00, due giorni lavorativi prima della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle rettifiche del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà l'1%.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "P dy USD", "Z USD" e "I-EUR" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario, dell'azione "P USD", "I USD", e per l'azione "I EUR", il valore netto dell'azione "I USD", convertito in EUR alla data della sua attivazione.

PICTET – INDIA INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0625738215	1 mln	USD	USD	–	0,45%	0,10%	0,30%
IS USD	✓	LU0625738488	1 mln	USD	USD	–	0,45%	0,10%	0,30%
P USD	✓	LU0625738561	–	USD	USD	–	0,60%	0,10%	0,30%
P dy USD	–	LU0625738728	–	USD	USD	✓	0,60%	0,10%	0,30%
R USD	✓	LU0625739023	–	USD	USD	–	1,20%	0,10%	0,30%
Z USD	–	LU0625739379	–	USD	USD	–	0%	0,10%	0,30%
I EUR	–	LU0625739536	(1)	EUR	EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
P EUR	✓	LU0625739619	–	EUR	EUR	–	0,60%	0,10%	0,30%
R EUR	✓	LU0625739700	–	EUR	EUR	–	1,20%	0,10%	0,30%
I GBP	✓	LU0859480161	(1)	GBP	GBP	–	0,45%	0,10%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o in GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI

62. PICTET – LATAM INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice "MSCI Latam";
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario latino-americano, replicando la composizione dell'indice MSCI Latam Standard (Net dividend reinvested) (NDUEEGFL) (di seguito l'Indice di riferimento).

Questo Comparto investirà in azioni e titoli azionari che fanno parte dell'Indice di riferimento e/o in strumenti finanziari derivati che offrono un'esposizione ai titoli che compongono l'Indice di riferimento o altre tecniche e strumenti su valori mobiliari (quali ADR e GDR).

Il Comparto farà quanto in suo potere per mantenere una ponderazione dei titoli identica a quella dell'indice e affinché l'impatto sul "tracking error" sia trascurabile.

Il Comparto potrà, in applicazione dell'articolo 44 della legge del 2010, investire fino al 20% del suo patrimonio netto (e anche fino al 35%, per un solo emittente, in circostanze eccezionali sui mercati) per emittente, al fine di riprodurre la composizione dell'Indice di riferimento.

Gli investimenti in attivi che rientrano nel campo d'applicazione della direttiva europea 2003/48/CE non saranno superiori al 15% del patrimonio netto del Comparto.

A fini di copertura o di una buona gestione, e nei limiti delle restrizioni all'investimento descritte nel corpo del prospetto, il Comparto potrà utilizzare qualsiasi tipo di strumento finanziario derivato, che abbia come sottostante un componente dell'Indice, e che sia trattato su di un mercato regolamentato e/o trattato fuori borsa (OTC) a condizione che venga negoziato con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni.

Il Comparto non investirà in OIC.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, e al fine di assicurare una sufficiente liquidità, il Comparto potrà detenere liquidità, ossia tra gli altri, depositi e strumenti del mercato monetario.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI EM Latin America.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestori: PAM Ltd, PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei paesi emergenti interessati.

Non può essere data alcuna garanzia per quanto concerne la realizzazione effettiva dell'obiettivo d'investimento; pertanto, il Comparto può non replicare perfettamente la performance dell'Indice di riferimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti finanziari derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso ricevute per un VNI calcolato nei giorni successivi ad un giorno (non sabato o domenica) in cui la borsa è chiusa in almeno uno dei seguenti paesi, Brasile o Messico, o qualora la capitalizzazione cumulata nell'indice MSCI LATAM dei paesi la cui borsa è chiusa supera il 10%, saranno trattate il giorno di calcolo del VNI successivo.

Si noti che per il Perù, la borsa che sarà presa in considerazione per il calcolo del 10% è la borsa americana.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle rettifiche del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà l'2%.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "P dy USD", "Z USD" e "I-EUR" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario, dell'azione "P USD", "I USD", e per l'azione "I EUR", il valore netto dell'azione "I USD", convertito in EUR alla data della sua attivazione.

PICTET – LATAM INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0625739965	1 mln	USD	USD	–	0,50%	0,10%	0,30%
IS USD	✓	LU0625740039	1 mln	USD	USD	–	0,50%	0,10%	0,30%
P USD	✓	LU0625740112	–	USD	USD	–	0,75%	0,10%	0,30%
P dy USD	–	LU0625740468	–	USD	USD	✓	0,75%	0,10%	0,30%
R USD	✓	LU0625740625	–	USD	USD	–	1,50%	0,10%	0,30%
Z USD	–	LU0625740971	–	USD	USD	–	0%	0,10%	0,30%
I EUR	–	LU0625741276	(1)	EUR	EUR	–	0,50%	0,10%	0,30%
P EUR	✓	LU0625741433	–	EUR	EUR	–	0,75%	0,10%	0,30%
R EUR	✓	LU0625741516	–	EUR	EUR	–	1,50%	0,10%	0,30%
I GBP	✓	LU0859480591	(1)	GBP	GBP	–	0,50%	0,10%	0,30%
R GBP	✓	LU0650147340	–	GBP	GBP	–	1,50%	0,10%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o in GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI

63. PICTET – RUSSIA INDEX

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano riprodurre la performance dell'indice "MSCI Russia";
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario russo, replicando la composizione dell'indice MSCI Russia Standard (Net dividend reinvested) (NDEUSRU) (di seguito l'Indice di riferimento).

Questo Comparto investirà in azioni e titoli azionari che fanno parte dell'Indice di riferimento e/o in strumenti finanziari derivati che offrono un'esposizione ai titoli che compongono l'Indice di riferimento o altre tecniche e strumenti su valori mobiliari (quali ADR e GDR).

Il Comparto farà quanto in suo potere per mantenere una ponderazione dei titoli identica a quella dell'indice e affinché l'impatto sul "tracking error" sia trascurabile.

Il Comparto potrà, in applicazione dell'articolo 44 della legge del 2010, investire fino al 20% del suo patrimonio netto (e anche fino al 35%, per un solo emittente, in circostanze eccezionali sui mercati) per emittente, al fine di riprodurre la composizione dell'Indice di riferimento.

Gli investimenti in attivi che rientrano nel campo d'applicazione della direttiva europea 2003/48/CE non saranno superiori al 15% del patrimonio netto del Comparto.

A fini di copertura o di una buona gestione, e nei limiti delle restrizioni all'investimento descritte nel corpo del prospetto, il Comparto potrà utilizzare qualsiasi tipo di strumento finanziario derivato, che abbia come sottostante un componente dell'Indice, e che sia trattato su di un mercato regolamentato e/o trattato fuori borsa (OTC) a condizione che venga negoziato con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni.

Il Comparto non investirà in OIC.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, e al fine di assicurare una sufficiente liquidità, il Comparto potrà detenere liquidità, ossia tra gli altri, depositi e strumenti del mercato monetario.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI Russia.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestori: PAM Ltd, PAM S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo periodo.

L'investimento nel Comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei paesi emergenti interessati.

Non può essere data alcuna garanzia per quanto concerne la realizzazione effettiva dell'obiettivo d'investimento; pertanto, il Comparto può non replicare perfettamente la performance dell'Indice di riferimento.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti finanziari derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso ricevute per un VNI calcolato nei giorni successivi ad un giorno (non sabato o domenica) in cui la borsa è chiusa in almeno uno dei seguenti paesi, Brasile o Messico, o qualora la capitalizzazione cumulata nell'indice MSCI LATAM dei paesi la cui borsa è chiusa supera il 10%, saranno trattate il giorno di calcolo del VNI successivo.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00, due giorni lavorativi prima della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00, due giorni lavorativi prima della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Calcolo del VNI

L'effetto determinato dalle rettifiche del valore netto d'inventario descritte più ampiamente nel capitolo "Calcolo del valore netto d'inventario" non supererà l'1%.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "P dy USD", "Z USD" e "I-EUR" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario, dell'azione "P USD", "I USD", e per l'azione "I EUR", il valore netto dell'azione "I USD", convertito in EUR alla data della sua attivazione.

PICTET – RUSSIA INDEX

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0625741789	1 mln	USD	USD	–	0,45%	0,10%	0,30%
IS USD	✓	LU0625741862	1 mln	USD	USD	–	0,45%	0,10%	0,30%
P USD	✓	LU0625741946	–	USD	USD	–	0,60%	0,10%	0,30%
P dy USD	–	LU0625742167	–	USD	USD	✓	0,60%	0,10%	0,30%
R USD	✓	LU0625742241	–	USD	USD	–	1,20%	0,10%	0,30%
Z USD	–	LU0625742324	–	USD	USD	–	0%	0,10%	0,30%
I EUR	–	LU0625742670	(1)	EUR	EUR	–	0,45%	0,10%	0,30%
P EUR	✓	LU0625742753	–	EUR	EUR	–	0,60%	0,10%	0,30%
R EUR	✓	LU0625742837	–	EUR	EUR	–	1,20%	0,10%	0,30%
I GBP	✓	LU0859480914	(1)	GBP	GBP	–	0,45%	0,10%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR o in GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI

64. PICTET – EMERGING MARKETS HIGH DIVIDEND

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale nei mercati emergenti al fine di generare una distribuzione di redditi regolare;
- che sono pronti a esporsi a forti variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Questo comparto investirà principalmente in azioni e titoli azionari di società che svolgano la loro attività principale e/o che abbiano la sede sociale nei paesi emergenti e per i quali si prevedono dividendi elevati e/o superiori a quello dei relativi mercati di riferimento.

La scelta degli investitori non sarà limitata a un settore geografico né a un settore di attività economica particolare né ad una determinata valuta. Tuttavia, in base alle condizioni di mercato, sarà possibile focalizzare gli investimenti su di un solo paese o su di un numero ridotto di paesi e/o su di un settore di attività economica e/o una valuta.

Per paesi emergenti si intendono quei paesi che, all'epoca dell'investimento, sono considerati paesi industrialmente in via di sviluppo dal Fondo Monetario Internazionale, dalla Banca Mondiale, dall'*International Finance Corporation* (IFC) o da una delle grandi banche d'investimento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tali paesi comprendono: Messico, Hong Kong, Singapore, Turchia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Israele, Sudafrica, Cile, Slovacchia, Brasile, Filippine, Argentina, Tailandia, Corea del Sud, Colombia, Taiwan, Indonesia, India, Cina, Romania, Ucraina, Malesia, Croazia, Russia.

Gli investimenti in titoli non quotati e quelli effettuati in Russia, ad eccezione dei mercati RTS e MICEX, non devono essere superiori al 10% del patrimonio netto del comparto.

Peraltro, il comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari, ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni ed altri titoli di credito (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate), strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Allo stesso modo, gli investimenti in OIC, aventi come obiettivo principale quello di investire negli attivi di cui sopra, rientrano anch'essi nel quadro di detto limite del 10%.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

A fini di copertura o di una buona gestione del portafoglio, e nei limiti delle restrizioni all'investimento descritte nel corpo del Prospetto, il comparto potrà utilizzare qualsiasi tipo di strumento finanziario derivato trattato su di un mercato regolamentato e/o trattato fuori borsa (OTC) a condizione che sia negoziato con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. In particolare, il comparto potrà, tra le altre cose, ma non esclusivamente, investire in *warrant*, futures, opzioni, swap (quali i *"total return swap"*, *"contract for difference"*) e contratti a termine con un sottostante in conformità della legge del 17 dicembre 2010 e della politica d'investimento del comparto, nonché in valute (compresi *"non-delivery forward"*), tassi d'interesse, valori mobiliari, un paniere di valori mobiliari, indici (come gli indici su materie prime, metalli preziosi, volatilità, ecc.), organismi di investimento collettivo.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, OIC (e/o OICVM) di tipo monetario (non oltre il 10% in OIC).

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti finanziari derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del comparto.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul *value at risk* relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI Emerging Markets.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestore: PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei Paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo termine.

L'investimento nel comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità, l'investimento nel comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi

in cui il comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi dell'Est europeo, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e nell'esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere molto limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del comparto e sui prestatori designati di comune accordo con il Consiglio di amministrazione, la qualità dei servizi che il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 50% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 50% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e l'ultimo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 4 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "Z EUR", "I dy USD", "I dm USD", "R dy USD", "R dm USD", "I dy GBP", "P dy GBP", "I dy EUR", "I dm EUR", "P dy EUR", "R dy EUR", "I CHF", "I dy CHF", "P CHF", "P dy CHF", "R CHF", "HP dm EUR", "HI EUR", "HI dm EUR", e "HR dm EUR", come definite al capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni corrispondenti alla data di attivazione.

PICTET – EMERGING MARKETS HIGH DIVIDEND

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I dm USD (2)	–	LU0725970015	1 mln	USD	USD	✓	1,20%	0,40%	0,30%
I dy USD	–	LU0725970106	1 mln	USD	USD	✓	1,20%	0,40%	0,30%
I USD	✓	LU0725970361	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,40%	0,30%
P dm USD (2)	✓	LU0725970445	–	USD	USD	✓	2,40%	0,40%	0,30%
P dy USD	✓	LU0725970528	–	USD	USD	✓	2,40%	0,40%	0,30%
P USD	✓	LU0725970791	–	USD	USD	–	2,40%	0,40%	0,30%
R dm USD (2)	–	LU0725970874	–	USD	USD	✓	2,90%	0,40%	0,30%
R dy USD	–	LU0725970957	–	USD	USD	✓	2,90%	0,40%	0,30%
R USD	✓	LU0725971096	–	USD	USD	–	2,90%	0,40%	0,30%
Z USD	✓	LU0725971179	–	USD	USD	–	0%	0,40%	0,30%
I CHF	–	LU0725971252	(1)	CHF	CHF	–	1,20%	0,40%	0,30%
I dy CHF	–	LU0725971336	(1)	CHF	CHF	✓	1,20%	0,40%	0,30%
P CHF	–	LU0725971419	–	CHF	CHF	–	2,40%	0,40%	0,30%
P dy CHF	–	LU0725971500	–	CHF	CHF	✓	2,40%	0,40%	0,30%
R CHF	–	LU0725971682	–	CHF	CHF	–	2,90%	0,40%	0,30%
I dm EUR (2)	–	LU0725971765	(1)	EUR	EUR	✓	1,20%	0,40%	0,30%
I dy EUR	–	LU0725971849	(1)	EUR	EUR	✓	1,20%	0,40%	0,30%
I EUR	✓	LU0725971922	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,40%	0,30%
P dm EUR (2)	✓	LU0725972060	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,40%	0,30%
P dy EUR	–	LU0725972144	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,40%	0,30%
P EUR	✓	LU0725972227	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,40%	0,30%
R dm EUR (2)	✓	LU0725972490	–	EUR	EUR	✓	2,90%	0,40%	0,30%
R dy EUR	–	LU0725972573	–	EUR	EUR	✓	2,90%	0,40%	0,30%
R EUR	✓	LU0725972656	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,40%	0,30%
Z EUR	–	LU0725972730	–	EUR	EUR	–	0%	0,40%	0,30%
I dy GBP	–	LU0725972813	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,40%	0,30%
I dm GBP (2)	✓	LU0778877257	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,40%	0,30%
I GBP	✓	LU0725972904	(1)	GBP	GBP	–	1,20%	0,40%	0,30%
P dy GBP	–	LU0725973035	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,40%	0,30%
P dm GBP (2)	✓	LU0778877331	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,40%	0,30%
P GBP	✓	LU0725973118	–	GBP	GBP	–	2,40%	0,40%	0,30%
HP EUR	✓	LU0725973209	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
HP dm EUR (2)	–	LU0778877844	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI EUR	–	LU0725973381	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
HI dm EUR (2)	–	LU0778878065	(1)	EUR	EUR	✓	1,20%	0,45%	0,30%
HR EUR	✓	LU0725973464	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
HR dm EUR (2)	–	LU0778878222	–	EUR	EUR	✓	2,90%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR, rispettivamente, in CHF e GBP, il giorno del calcolo del VNI.

(2) Nessun reporting fiscale sarà disponibile all'attenzione degli investitori tedeschi per le azioni della sottocategoria "dm".

65. PICTET – EMERGING MARKETS SUSTAINABLE EQUITIES

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale nei mercati emergenti individuando i leader di settore e mettendo in pratica uno sviluppo sostenibile;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 7 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il comparto investirà principalmente in azioni e titoli azionari (quali ADR, GRD) di società che svolgano la loro attività principale e/o che abbiano la sede sociale nei paesi emergenti, e che tengano conto dei principi di sviluppo sostenibile nelle loro attività.

Per paesi emergenti s'intendono quelli che, al momento dell'investimento, rientrano nell'elenco dei paesi compresi nell'universo dell'indice MSCI Emerging Markets.

Il gestore ricorre a fonti d'informazione appropriate circa gli aspetti ambientali, sociali e di governance d'impresa per valutare le aziende e definire l'universo d'investimento. La costruzione del portafoglio è basata su di un processo quantitativo che adegua il portafoglio in funzione della stabilità finanziaria, al fine di costruire un portafoglio con caratteristiche finanziarie e sostenibili di qualità superiore.

Gli investimenti in titoli non quotati e quelli effettuati in Russia, ad eccezione dei mercati RTS e MICEX, non devono essere superiori al 10% del patrimonio netto del comparto.

Pertanto, il comparto potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli di credito in conformità alla direttiva europea 2003/48/CE non potranno superare il 15%.

Il comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

A fini di copertura o di una buona gestione del portafoglio, e nei limiti delle restrizioni all'investimento descritte nel corpo del Prospetto, il comparto potrà utilizzare qualsiasi tipo di strumento finanziario derivato trattato su di un mercato regolamentato e/o trattato fuori borsa (OTC) a condizione che sia negoziato con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. In particolare, il comparto potrà, tra le altre cose, ma non esclusivamente, investire in *warrant*, futures, opzioni, swap (quali i *"total return swap"*, *"contract for difference"*) e contratti a

termine con un sottostante in conformità della legge del 17 dicembre 2010 e della politica d'investimento del comparto, nonché in valute (compresi *"non-delivery forward"*), tassi d'interesse, valori mobiliari, un paniere di valori mobiliari, indici (quali materie prime, metalli preziosi, volatilità, ecc.), organismi di investimento collettivo.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, OIC (e/o OICVM) di tipo monetario (non oltre il 10% in OIC).

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti finanziari derivati implica alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del comparto.

Fattori di rischio

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio. In linea di principio, l'investimento nel comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di lungo termine.

L'investimento nel comparto comporta, fra l'altro, un'esposizione al rischio politico e a possibili restrizioni al rimpatrio di capitali, al rischio di controparte e alla volatilità e/o illiquidità che caratterizzano i mercati dei Paesi emergenti.

Rischi politici ed economici

Nella maggior parte dei paesi nei quali intende investire il comparto, i governi stanno attuando una politica di liberalizzazione economica e sociale. Benché i benefici a lungo termine di tali programmi di riforma siano indiscussi, non vi è alcuna garanzia che i governi ne proseguano l'attuazione, né che essi condurranno ai risultati auspicati.

L'attuazione dei programmi di riforma può essere messa in discussione o rallentata dal verificarsi di eventi di natura politica o sociale, ovvero da conflitti armati nazionali o internazionali (quali il conflitto nell'ex Jugoslavia). Questi rischi di natura politica possono ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il capitale perseguito dal comparto.

Rischi di volatilità e di illiquidità

Alla luce dei rischi di instabilità politica ed economica sopracitati, le quotazioni dei valori mobiliari in cui il presente comparto investirà possono essere soggette a significative fluttuazioni sul breve periodo. Benché il comparto intenda investire in misura preponderante in titoli quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati, non è possibile escludere un certo rischio di illiquidità in ragione della minor maturità dei mercati borsistici dei paesi considerati rispetto ai mercati dei paesi più avanzati dell'Europa occidentale. Alla luce del rischio legato alla volatilità,

l'investimento nel comparto può essere raccomandato esclusivamente in un'ottica di medio-lungo termine. Detto rischio è accentuato dal rischio legato all'illiquidità che, in periodi di crisi, può condurre alla sospensione del calcolo del valore netto d'inventario e conseguentemente pregiudicare, seppure temporaneamente, il diritto degli azionisti di richiedere il rimborso delle rispettive azioni.

Rischi di cambio

Gli investimenti del comparto saranno per la maggior parte espressi nella valuta nazionale dell'emittente. Benché si preveda di concludere contratti a termine per coprire i rischi di cambio, gli investitori devono tenere presente che non esiste, al momento, un mercato sviluppato che consenta di concludere operazioni di copertura. Occorre quindi tenere conto della possibilità che i rischi di cambio non siano costantemente coperti e che la volatilità delle valute dei paesi in cui il comparto intende investire si rifletta sul valore netto d'inventario del comparto.

Norme contabili

Inoltre, i principi contabili e di revisione applicati in alcuni Paesi emergenti non sono rigorosi quanto i criteri adottati nei paesi dell'Europa occidentale. Per questo motivo, vi è il rischio che le informazioni contabili e finanziarie relative alle società in cui il comparto intende investire siano più sommarie e meno affidabili.

Diritto di proprietà

Nella maggior parte dei paesi dell'Est europeo, la situazione legale e le leggi vigenti in materia di diritto di proprietà sui titoli sono imprecise e non offrono le stesse garanzie delle legislazioni dei paesi dell'Europa occidentale. Inoltre, in passato, si sono verificati casi di falsificazione di titoli e di frode. Ne consegue un rischio maggiore per il comparto e i suoi azionisti.

Rischi di controparte e nell'esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria devono ricorrere a prestatori di servizi locali cui affidare la custodia fisica delle attività del comparto e l'esecuzione delle operazioni su titoli.

Benché il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria intendano ricorrere esclusivamente ai prestatori di servizi più qualificati in ognuno dei mercati considerati, in alcuni paesi la scelta può essere molto limitata e vi è il rischio che anche i prestatori più qualificati non siano in grado di offrire garanzie paragonabili a quelle fornite dalle istituzioni finanziarie e dagli intermediari dei paesi sviluppati.

Ne consegue che, nonostante la supervisione e il controllo che la Banca depositaria assicurerà sulle attività del comparto e sui prestatori designati di comune accordo con il Consiglio di amministrazione, la qualità dei servizi che il Consiglio di amministrazione e la Banca depositaria potranno ottenere in relazione all'esecuzione delle operazioni su titoli e alla loro custodia potrebbe essere meno affidabile. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che il comparto e, di conseguenza, gli azionisti sono esposti ai rischi legati a tale situazione.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI Emerging Markets.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Potendo utilizzare la composizione del portafoglio e le tecniche di gestione del portafoglio, ne consegue che il valore netto d'inventario del comparto può essere soggetto ad un'elevata volatilità.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 50% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 50% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00, due giorni lavorativi prima della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00, due giorni lavorativi prima della data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché diverso da sabato o domenica.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I dy GBP", "P dy GBP", "HI EUR", "HP EUR" e "HR EUR" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni corrispondenti alla data di attivazione.

PICTET – EMERGING MARKETS SUSTAINABLE EQUITIES

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0725973548	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,40%	0,30%
P USD	✓	LU0725973621	–	USD	USD	–	2,40%	0,40%	0,30%
P dy USD	✓	LU0725973894	–	USD	USD	✓	2,40%	0,40%	0,30%
R USD	✓	LU0725973977	–	USD	USD	–	2,90%	0,40%	0,30%
Z USD	✓	LU0725974199	–	USD	USD	–	0%	0,40%	0,30%
I EUR	✓	LU0725974272	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,40%	0,30%
P EUR	✓	LU0725974439	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,40%	0,30%
P dy EUR	✓	LU0725974512	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,40%	0,30%
R EUR	✓	LU0725974603	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,40%	0,30%
I GBP	✓	LU0772171699	(1)	GBP	GBP	–	1,20%	0,40%	0,30%
P GBP	✓	LU0772171772	–	GBP	GBP	–	2,40%	0,40%	0,30%
I dy GBP	–	LU0725974785	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,40%	0,30%
P dy GBP	–	LU0725974868	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,40%	0,30%
HI EUR	–	LU0725974942	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
HP EUR	–	LU0725975089	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
HR EUR	–	LU0725975162	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR, rispettivamente in GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI

66. PICTET – QUALITY GLOBAL EQUITIES

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire su scala mondiale in azioni di società di prima qualità (in termini di solidità e stabilità finanziaria);
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario mondiale (compresi i paesi emergenti).

Questo Comparto investirà soprattutto in azioni e titoli di tipo azionario di società che il gestore ritiene di qualità superiore in termini di solidità e stabilità finanziaria.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate) ed altri titoli di credito a norma della direttiva europea 2003/48/CE, strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati, e/o OIC che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice che rispetta le modalità dell'articolo 9 del regolamento granducale dell'8 febbraio 2008, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo, conformemente al regolamento granducale dell'8 febbraio 2008.

Il Comparto potrà utilizzare tecniche e strumenti derivati a fini di copertura o di una gestione efficace del portafoglio, nei limiti previsti dalle limitazioni agli investimenti.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, OIC (e/o OICVM) di tipo monetario (non oltre il 10% in OIC).

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati comporta determinati rischi, che potrebbero in-

fluire negativamente sulla performance del Comparto.

In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che intendono operare in un'ottica di medio - lungo termine.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI World.

Effetto leva atteso: Tra lo 0 e il 15%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il Comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "P dy EUR", "HI EUR", "HP EUR", "HR EUR", "HZ EUR", "I CHF", "P CHF", "P dy CHF", "R CHF", "Z CHF", "HI CHF", "HP CHF", "HZ CHF", "I GBP" e "P GBP", come definite al capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni corrispondenti alla data di attivazione.

PICTET – QUALITY GLOBAL EQUITIES

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I USD	✓	LU0845339554	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P USD	✓	LU0845339638	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy USD	✓	LU0845339711	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R USD	✓	LU0845339802	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z USD	✓	LU0845339984	–	USD	USD	–	0%	0,45%	0,30%
I EUR	✓	LU0845340057	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P EUR	✓	LU0845340131	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy EUR	–	LU0845340214	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R EUR	✓	LU0845340305	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z EUR	✓	LU0845340487	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,30%
HI EUR	–	LU0845340560	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP EUR	–	LU0845340644	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR EUR	–	LU0845340727	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,50%	0,30%
HZ EUR	–	LU0845340990	–	EUR	EUR	–	0%	0,50%	0,30%
I CHF	–	LU0845341022	(1)	CHF	CHF	–	1,20%	0,45%	0,30%
P CHF	–	LU0845341295	–	CHF	CHF	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy CHF	–	LU0845341378	–	CHF	CHF	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R CHF	–	LU0845341451	–	CHF	CHF	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z CHF	–	LU0845341535	–	CHF	CHF	–	0%	0,45%	0,30%
HI CHF	–	LU0845341618	(1)	CHF	CHF	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP CHF	–	LU0845341709	–	CHF	CHF	–	2,40%	0,50%	0,30%
HZ CHF	–	LU0845341881	–	CHF	CHF	–	0%	0,50%	0,30%
I GBP	–	LU0845341964	(1)	GBP	GBP	–	1,20%	0,45%	0,30%
P GBP	–	LU0845342004	–	GBP	GBP	–	2,40%	0,45%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti in EUR, CHF o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

67. PICTET – QUALITY EUROPEAN EQUITIES

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società di prima qualità (in termini di solidità e di stabilità) che abbiano la propria sede e/o che svolgano la loro attività principale in Europa;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si propone di offrire agli investitori la possibilità di partecipare alla crescita del mercato azionario europeo.

Questo Comparto investirà soprattutto in azioni e titoli di tipo azionario di società con sede in Europa o che svolgono una parte preponderante della loro attività economica in Europa e che il gestore ritiene di qualità superiore in termini di solidità e stabilità finanziaria.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto investirà non oltre il 10% dei suoi attivi in obbligazioni (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate) ed altri titoli di credito a norma della direttiva europea 2003/48/CE, strumenti del mercato monetario, strumenti derivati e/o prodotti strutturati, e/o OIC che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice che rispetta le modalità dell'articolo 9 del regolamento granducale dell'8 febbraio 2008, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo, conformemente al regolamento granducale dell'8 febbraio 2008.

Il Comparto potrà utilizzare tecniche e strumenti derivati a fini di copertura o di una gestione efficace del portafoglio, nei limiti previsti dalle limitazioni agli investimenti.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, OIC (e/o OICVM) di tipo monetario (non oltre il 10% in OIC).

Si richiama tuttavia l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati comporta determinati rischi, che potrebbero influire negativamente sulla performance del Comparto.

In linea di principio, l'investimento nel Comparto sarà proposto esclusivamente agli investitori che

intendono operare in un'ottica di medio - lungo termine.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI Europe.

Effetto leva atteso: tra lo 0 e il 15%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il Comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare :

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale avrà luogo dal 25 al 29 novembre 2013 entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 4 dicembre 2013. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà di 100 EUR.

PICTET – QUALITY EUROPEAN EQUITIES

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I EUR	✓	LU0845342186	1 mln	EUR	EUR	–	0,90%	0,40%	0,30%
P EUR	✓	LU0845342269	–	EUR	EUR	–	1,80%	0,40%	0,30%
P dy EUR	✓	LU0845342343	–	EUR	EUR	✓	1,80%	0,40%	0,30%
R EUR	✓	LU0845342426	–	EUR	EUR	–	2,50%	0,40%	0,30%
Z EUR	✓	LU0845342699	–	EUR	EUR	–	0%	0,40%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

68. PICTET – GLOBAL MAJOR PLAYERS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni di società a grande capitalizzazione con una forte presenza a livello mondiale e/o con una posizione concorrenziale solida su un mercato importante;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una bassa avversione al rischio;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio-lungo termine (almeno 5 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

Questo Comparto mira ad ottenere una crescita del capitale investendo soprattutto in azioni e titoli di tipo azionario di società a grande capitalizzazione con una forte presenza a livello mondiale e/o con una posizione concorrenziale solida su di un mercato importante.

Il Comparto potrà investire in tutti i paesi (compresi i paesi emergenti), in ogni settore economico e in ogni valuta. Tuttavia, in base alle condizioni di mercato, sarà possibile focalizzare gli investimenti su di un solo paese o su di un numero ridotto di paesi e/o su di un settore di attività economica e/o una valuta.

Il Comparto investirà non oltre il 10 % dei suoi attivi in obbligazioni (comprese obbligazioni convertibili e azioni privilegiate) ed altri titoli di credito a norma della direttiva europea 2003/48/CE, strumenti del mercato monetario, strumenti derivati, prodotti strutturati e/o OIC che hanno come sottostante o che offrono un'esposizione alle obbligazioni o altri titoli di credito e di tasso.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Gli investimenti in titoli non quotati e quelli effettuati in Russia, ad eccezione dei mercati RTS e MICEX, non devono essere superiori al 10% del patrimonio netto del Comparto.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice che rispetta le modalità dell'articolo 9 del regolamento granducale dell'8 febbraio 2008, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo, conformemente al regolamento granducale dell'8 febbraio 2008.

Il Comparto potrà utilizzare tecniche e strumenti derivati a fini di copertura o di una gestione efficace del portafoglio, nei limiti previsti dalle limitazioni agli investimenti.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, OIC (e/o OICVM) di tipo monetario (non oltre il 10% come indicato in precedenza).

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati implica tuttavia alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk relativo rispetto all'indice di riferimento MSCI AC World.

Effetto leva atteso: 0%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il Comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: USD

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I EUR", "P EUR", "P dy EUR", "R EUR", "Z EUR", "I CHF", "P CHF", "I dy GBP", "P dy GBP", "HI EUR", "HP EUR", "HR EUR", "HI CHF" e "HP CHF", come definite al capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni corrispondenti alla data di attivazione.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale avrà luogo dal 25 al 29 novembre 2013 entro le ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 5 dicembre 2013. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà di 100 USD.

PICTET – GLOBAL MAJOR PLAYERS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione		Banca depositaria
I USD	✓	LU0845342772	1 mln	USD	USD	–	1,20%	0,45%	0,30%
P USD	✓	LU0845342855	–	USD	USD	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy USD	✓	LU0845342939	–	USD	USD	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R USD	✓	LU0845343077	–	USD	USD	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z USD	✓	LU0845343150	–	USD	USD	–	0%	0,45%	0,30%
I EUR	–	LU0845343234	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,45%	0,30%
P EUR	–	LU0845343317	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,45%	0,30%
P dy EUR	–	LU0845343408	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,45%	0,30%
R EUR	–	LU0845343580	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,45%	0,30%
Z EUR	–	LU0845343663	–	EUR	EUR	–	0%	0,45%	0,30%
I CHF	–	LU0845343747	(1)	CHF	CHF	–	1,20%	0,45%	0,30%
P CHF	–	LU0845343820	–	CHF	CHF	–	2,40%	0,45%	0,30%
I dy GBP	–	LU0845344042	(1)	GBP	GBP	✓	1,20%	0,45%	0,30%
P dy GBP	–	LU0845344125	–	GBP	GBP	✓	2,40%	0,45%	0,30%
HI EUR	–	LU0845344398	(1)	EUR	EUR	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP EUR	–	LU0845344471	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,50%	0,30%
HR EUR	–	LU0845344554	–	EUR	EUR	–	2,90%	0,50%	0,30%
HI CHF	–	LU0845344711	(1)	CHF	CHF	–	1,20%	0,50%	0,30%
HP CHF	–	LU0845344802	–	CHF	CHF	–	2,40%	0,50%	0,30%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) USD 1.000.000 convertiti, rispettivamente, in EUR, CHF o GBP al tasso del giorno di calcolo del VNI.

Allegato 3: Comparti bilanciati e altri comparti

Il presente allegato verrà aggiornato in modo da riflettere ogni variazione intervenuta nei comparti esistenti, ovvero in caso di istituzione di nuovi comparti.

69. PICTET – PICLIFE

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in azioni e obbligazioni quotate, nonché in strumenti del mercato monetario di tutto il mondo;
- che perseguono una crescita del capitale moderata ma più stabile rispetto a quella offerta dall'esposizione in azioni;
- la cui valuta di riferimento è il franco svizzero;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si prefigge di consentire agli investitori di beneficiare della strategia generale d'investimento del gruppo Pictet Asset Management SA, offrendo la possibilità di investire in un portafoglio globale bilanciato che sarà ispirato a grandi linee dalla politica di investimento applicabile ai fondi pensione svizzeri.

Il Comparto investirà soprattutto in azioni e investimenti a reddito fisso di tutto il mondo. Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, fondi d'investimento monetario (non oltre il 10% come sopra indicato).

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto ha facoltà di stipulare dei "credit default swap". Il "credit default swap" è un contratto finanziario bilaterale mediante il quale una controparte (il "protection buyer") versa un premio a fronte dell'impegno assunto dal "protection seller" di pagare un determinato importo nel caso in cui l'emittente di riferimento sia oggetto di un rischio di credito previsto dal contratto. Il "protection buyer" acquisisce il diritto di vendere una determinata obbligazione emessa dall'emittente di riferimento al suo valore nominale (oppure ad altro valore di riferimento o prezzo di esercizio) qualora si verifichi il rischio di credito. Per rischio di credito si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato paga-

mento dei debiti in scadenza. L'International Swaps and Derivatives Association (ISDA) ha messo a punto una documentazione standardizzata per questo tipo di operazioni, raccolta nel contratto quadro ISDA.

Al fine di effettuare una copertura rispetto ad alcuni rischi di credito di taluni emittenti di obbligazioni del proprio portafoglio, il Comparto può acquistare dei "credit default swap".

Il Comparto può, nella misura in cui ciò rientra nel suo interesse esclusivo, vendere i "credit default swap" al fine di acquistare rischi di credito specifici e/o acquistare una protezione senza detenere le attività sottostanti, nei limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

La SICAV può concludere operazioni di "credit default swap" esclusivamente con istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni e nel rispetto delle disposizioni standard del contratto quadro ISDA.

Il Comparto potrà servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti derivati comporta tuttavia determinati rischi, che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto. Inoltre, i warrant presentano un rischio economico superiore alla media in ragione della loro volatilità.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 80%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd

Valuta di consolidamento del comparto: CHF

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "I CHF", "P dy CHF" e "Z CHF":

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni "P CHF" alla data della loro attivazione.

PICTET – PICLIFE

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I CHF	–	LU0474970869	1 mln	CHF	CHF	–	1,00%	0,20%	0,05%
P CHF	✓	LU0135488467	–	CHF	CHF	–	1,50%	0,20%	0,05%
P dy CHF	–	LU0474971081	–	CHF	CHF	✓	1,50%	0,20%	0,05%
R CHF	✓	LU0404529314	–	CHF	CHF	–	2,00%	0,20%	0,05%
S CHF	✓	LU0135488897	–	CHF	CHF	–	0,50%	0,20%	0,05%
Z CHF	–	LU0474971248	–	CHF	CHF	–	0%	0,20%	0,05%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

70. PICTET – ABSOLUTE RETURN GLOBAL DIVERSIFIED

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in un portafoglio investito, fra l'altro, in azioni e obbligazioni molto diversificato a livello globale;
- che sono pronti a esporsi a determinate variazioni delle quotazioni e che quindi presentano una avversione al rischio media;
- che hanno un orizzonte d'investimento a medio termine (almeno 3 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto è di conseguire un rendimento assoluto positivo, investendo prevalentemente in una selezione vasta ed estremamente diversificata di attivi. Il complesso delle diverse strategie si propone di procurare agli investitori un rendimento superiore al suo indice di riferimento, l'EONIA (l'indice "Euro Over Night Index Average" che, nell'area dell'euro, rispecchia il tasso medio ponderato degli investimenti interbancari del giorno successivo).

Il Comparto ha facoltà di investire soprattutto in titoli azionari e obbligazionari internazionali (convertibili o meno), in certificati di credito del tesoro, purché si tratti di valori mobiliari, emessi sui mercati internazionali, in ogni altro valore mobiliare ammesso alla quotazione ufficiale presso una borsa valori, in strumenti del mercato monetario e in buoni di sottoscrizione.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di mercato, il Comparto potrà detenere, in via temporanea, fino al 100% del patrimonio netto in liquidità e/o in strumenti del mercato monetario.

Il Comparto potrà servirsi altresì di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto realizzerà la sua politica d'investimento puntando sull'andamento e/o sulla volatilità dei mercati. Per realizzare tale obiettivo di gestione, il Comparto potrà servirsi di strumenti derivati aventi come sottostante la volatilità dei mercati, come i "volatility swap" o "variance swap"; simili strumenti derivati gli consentono, ove del caso, di ottenere una performance legata alla differenza fra la volatilità implicita e la volatilità realizzata in un determinato periodo.

Il Comparto potrà altresì assumere rischi di credito su vari emittenti attraverso strumenti derivati di credito su indici o su un paniere di emittenti.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, collegato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Al fine di diversificare i rischi, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati aventi come sottostante indici di materie prime entro un limite, per indice, del 10% del patrimonio netto del Comparto. Resta inteso che il valore totale delle passività degli strumenti finanziari derivati, aventi come sottostante indici di materie prime detenuti dal Comparto in ognuno dei quali investe oltre il 5% dei suoi attivi, non potrà superare il 40% del valore di tali attivi.

Il Comparto investirà altresì in "credit linked notes".

Fattori di rischio

L'utilizzo di strumenti derivati implica tuttavia alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Si richiama altresì l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti in cui potrà investire una parte dei suoi attivi, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

I rischi correlati ai credit-linked notes sono descritti in modo più dettagliato all'interno del prospetto.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 250%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il Comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM Ltd, PAM S.A.

PAM S.A. e PAM Ltd potranno avvalersi della competenza di tutti i Gestori della SICAV, affidando loro la gestione totale ovvero parziale degli attivi.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "P USD", "HR CHF", "HZ USD", "HR USD", "HI AUD" e "HZ AUD".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario dell'azione corrispondente, convertita in USD, CHF, USD o AUD alla data della relativa attivazione.

PICTET – ABSOLUTE RETURN GLOBAL DIVERSIFIED

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso **	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I EUR	✓	LU0247079386	1 mln	EUR	EUR	–	0,70%	0,30%	0,20%
P EUR	✓	LU0247079469	–	EUR	EUR-USD	–	1,50%	0,30%	0,20%
P dy EUR	✓	LU0247079543	–	EUR	EUR-USD	✓	1,50%	0,30%	0,20%
R EUR	✓	LU0247079626	–	EUR	EUR-USD	–	2,20%	0,30%	0,20%
Z EUR	✓	LU0247081523	–	EUR	EUR	–	0%	0,30%	0,20%
P USD	–	LU0317174695	–	USD	USD	–	1,50%	0,30%	0,20%
HI CHF	✓	LU0407040277	(1)	CHF	CHF	–	0,70%	0,35%	0,20%
HP CHF	✓	LU0407040863	–	CHF	CHF	–	1,50%	0,35%	0,20%
HR CHF	–	LU0407041754	–	CHF	CHF	–	2,20%	0,35%	0,20%
HZ CHF	✓	LU0409319968	–	CHF	CHF	–	0%	0,35%	0,20%
HI USD	✓	LU0407042059	(1)	USD	USD	–	0,70%	0,35%	0,20%
HP USD	✓	LU0407042489	–	USD	USD	–	1,50%	0,35%	0,20%
HR USD	–	LU0407043024	–	USD	USD	–	2,20%	0,35%	0,20%
HZ USD	–	LU0474971321	–	USD	USD	–	0%	0,35%	0,20%
HI GBP	✓	LU0409320032	(1)	GBP	GBP	–	0,70%	0,35%	0,20%
HP GBP	✓	LU0829098770	–	GBP	GBP	–	1,50%	0,35%	0,20%
HP dy GBP	✓	LU0409320115	–	GBP	GBP	✓	1,50%	0,35%	0,20%
HZ GBP	✓	LU0409320206	–	GBP	GBP	–	0%	0,35%	0,20%
HI JPY	✓	LU0409320388	(1)	JPY	JPY	–	0,70%	0,35%	0,20%
HZ JPY	✓	LU0409320461	–	JPY	JPY	–	0%	0,35%	0,20%
HI AUD	–	LU0474971594	(1)	AUD	AUD	–	0,70%	0,35%	0,20%
HZ AUD	–	LU0474971677	–	AUD	AUD	–	0%	0,35%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** Le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) EUR 1.000.000 convertiti, rispettivamente, in CHF, USD, GBP, JPY e AUD, al tasso del giorno di calcolo del VNI.

Commissione di performance:

Il gestore percepirà una commissione di performance per tutte le azioni del comparto, ad eccezione delle azioni "Z", accantonata ogni giorno di valutazione e pagata annualmente, basata sul valore netto d'inventario (VNI), equivalente al 20% della performance del VNI per azione (misurata rispetto all' "high water mark") rispetto all'indice riportato nella seguente tabella per ciascuna classe di azioni dall'ultimo pagamento della commissione di performance.

Tipo di azione	Indice
Classe di azioni denominate in EUR e USD	EONIA + 2%
Classe di azioni con copertura denominate in CHF	LIBOR CHF Overnight + 2%
Classe di azioni con copertura denominate in USD	LIBOR USD Overnight + 2%
Classe di azioni con copertura denominate in GBP	LIBOR GBP Overnight + 2%
Classe di azioni con copertura denominate in JPY	LIBOR JPY Overnight + 2%
Classe di azioni con copertura denominate in AUD	LIBOR AUD Overnight + 2%

La commissione di performance è calcolata sulla base del VNI al netto della deduzione di tutti gli oneri, debiti e commissioni di gestione (ma non la commissione di performance) ed è successivamente rettificata in modo da prendere in considerazione tutte le sottoscrizioni e tutti i rimborsi.

La commissione di performance è basata sulla sovraperformance del VNI per azione, moltiplicato per il numero di azioni in circolazione nel corso del periodo di calcolo. Non è dovuta alcuna commissione di performance se il VNI per azione al lordo della commissione di performance risulta inferiore all' "high water mark" per il periodo di calcolo in questione.

L' "high water mark" è definito come il più grande dei due valori seguenti:

- L'ultimo record storico del valore netto d'inventario per azione in base al quale è stata versata una commissione di performance; e
- Il VNI calcolato il 30 marzo 2012.

I dividendi pagati agli azionisti saranno dedotti dell' "high water mark".

Ogni giorno di valutazione sarà costituito un accantonamento per quanto riguarda detta commissione di performance. Se il VNI per azione diminuisce durante il periodo di calcolo, gli accantonamenti costituiti per quanto riguarda la commissione di performance saranno diminuiti di conseguenza. Se detti accantonamenti sono riportati a zero, non potrà essere richiesta alcuna commissione.

Se alcune azioni sono rimborsate in un'altra data rispetto a quella in cui è versata una commissione di performance, mentre viene costituito un accantonamento per quanto riguarda la commissione di performance, le commissioni di performance per cui è stato costituito un accantonamento e che sono imputabili alle azioni rimborsate, saranno pagate alla fine del periodo, anche se l'accantonamento per commissioni di performance non è più costituito in detta data. Le plusvalenze che non sono state realizzate possono essere tenute in considerazione nel calcolo e nel pagamento delle commissioni di performance.

In caso di sottoscrizione, il calcolo della commissione di performance è rettificato al fine di evitare che detta sottoscrizione abbia un impatto sull'importo degli accantonamenti delle commissioni di performance. Ai fini di detta rettifica, la sovraperformance del valore netto d'inventario per azione rispetto al tasso di rendimento minimo fino alla data di sottoscrizione non è stata presa in considerazione nel calcolo della commissione di performance. L'importo di tale rettifica è basato sul prodotto del numero di azioni sottoscritte per la differenza positiva tra il prezzo di sottoscrizione e l' "high water mark" rettificato mediante il tasso di rendimento minimo alla data di sottoscrizione. L'importo di questa rettifica cumulato serve al calcolo delle commissioni di performance fino alla fine del periodo in questione ed è rettificato in caso di ulteriori rimborsi nel corso del periodo.

Il periodo di riferimento corrisponde all'esercizio fiscale della SICAV.

Il calcolo della commissione di performance (F) è eseguito come segue:

$$\begin{aligned} F &= 0 \\ &\text{Se } [(B / E - 1) - X] \leq 0 \\ F &= [(B / E - 1) - X] * E * C * A \\ &\text{Se } [(B / E - 1) - X] > 0 \\ \text{Il nuovo "high water mark"} &= \begin{cases} \text{Se } F > 0; D \\ \text{Se } F = 0; E \end{cases} \end{aligned}$$

Sapendo che:

A = n. di azioni in circolazione

B = VNI/azione al lordo della commissione di performance

C = Tasso della commissione di performance (20%)

D = VNI/azione al netto della commissione di performance

E = "High Water Mark"

F = Commissione di performance

X = Rendimento minimo basato sull'indice riportato nella tabella precedente per ciascuna classe di azioni capitalizzato in ogni data di valutazione dall'ultimo pagamento della commissione di performance.

71. PICTET – ABSOLUTE RETURN GLOBAL CONSERVATIVE

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in un portafoglio investito, fra l'altro, in azioni e obbligazioni molto diversificato a livello globale;
- che sono pronti a esporsi a determinate variazioni delle quotazioni e che quindi presentano un'avversione al rischio medio-bassa;
- che hanno un orizzonte d'investimento a breve / medio termine (almeno 2 anni).

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo di questo Comparto è di conseguire un rendimento assoluto positivo, investendo prevalentemente in una selezione vasta ed estremamente diversificata di attivi. Il complesso delle diverse strategie si propone di procurare agli investitori un rendimento superiore al suo indice di riferimento, l'EONIA (l'indice "Euro Over Night Index Average" che, nell'area dell'euro, rispecchia il tasso medio ponderato degli investimenti interbancari del giorno successivo).

Questo Comparto avrà un approccio di gestione più conservatore rispetto al Comparto Absolute Return Global Diversified, puntando in particolare a limitare il livello di volatilità del portafoglio.

Il Comparto ha la facoltà di investire soprattutto in titoli azionari e obbligazionari internazionali (convertibili o meno), in certificati di credito del tesoro, purché si tratti di valori mobiliari, emessi sui mercati internazionali, in ogni altro valore mobiliare ammeso alla quotazione ufficiale presso una borsa valori, in strumenti del mercato monetario e in buoni di sottoscrizione.

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di mercato, il Comparto potrà detenere, in via temporanea, fino al 100% del suo patrimonio netto in liquidità e/o in strumenti del mercato monetario.

Il Comparto potrà altresì servirsi di tecniche e strumenti derivati nell'ambito di una gestione efficace ed entro i limiti previsti dalle restrizioni all'investimento.

Il Comparto realizzerà la sua politica di investimento puntando sull'andamento e/o sulla volatilità dei mercati. Per realizzare tale obiettivo di gestione, il Comparto potrà servirsi di strumenti derivati aventi come sottostante la volatilità dei mercati, come i "volatility swap" o "variance swap"; simili strumenti derivati gli consentono, ove del caso, di ottenere una performance legata alla differenza fra la volatilità implicita e la volatilità realizzata in un determinato periodo.

Il Comparto potrà altresì assumere rischi di credito su vari emittenti attraverso strumenti derivati di credito su indici o su un paniere di emittenti.

Il Comparto ha altresì la facoltà di investire in prodotti strutturati quali, in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sia, ad esempio, col-

legato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari ovvero di un organismo di investimento collettivo.

Al fine di diversificare i rischi, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati aventi come sottostante indici di materie prime entro un limite, per indice, del 10% del patrimonio netto del Comparto. Resta inteso che il valore totale delle passività degli strumenti finanziari derivati, aventi come sottostante indici di materie prime detenuti dal Comparto in ognuno dei quali investe oltre il 5% dei suoi attivi, non potrà superare il 40% del valore di tali attivi.

Il Comparto investirà altresì in "credit linked notes".

Fattori di rischio

L'utilizzo di strumenti derivati implica tuttavia alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Si richiama altresì l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti in cui potrà investire una parte dei suoi attivi, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

I rischi correlati ai credit-linked notes sono descritti in modo più dettagliato all'interno del prospetto.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 175%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM Ltd, PAM S.A.

PAM S.A. e PAM Ltd potranno avvalersi della competenza di tutti i Gestori della SICAV, affidando loro la gestione totale ovvero parziale degli attivi.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscri-

zione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 2 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "HI CHF", "HP CHF", "HR CHF", "HZ CHF", "HI USD", "HP USD", "HR USD", "HZ USD", "HI GBP", "HP dy GBP", "HZ GBP".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto delle azioni corrispondenti convertito rispettivamente in USD, CHF o GBP alla data della relativa attivazione.

PICTET – ABSOLUTE RETURN GLOBAL CONSERVATIVE

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso**	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I EUR	✓	LU0309034717	1 mln	EUR	EUR	–	0,50%	0,30%	0,20%
P EUR	✓	LU0309034980	–	EUR	EUR-USD	–	1,00%	0,30%	0,20%
P dy EUR	✓	LU0309035011	–	EUR	EUR-USD	✓	1,00%	0,30%	0,20%
R EUR	✓	LU0309035102	–	EUR	EUR-USD	–	1,45%	0,30%	0,20%
Z EUR	✓	LU0309035284	–	EUR	EUR	–	0%	0,30%	0,20%
HI CHF	–	LU0474971750	(1)	CHF	CHF	–	0,50%	0,35%	0,20%
HP CHF	–	LU0474971834	–	CHF	CHF	–	1,00%	0,35%	0,20%
HR CHF	–	LU0474971917	–	CHF	CHF	–	1,45%	0,35%	0,20%
HZ CHF	–	LU0474972139	–	CHF	CHF	–	0%	0,35%	0,20%
HI USD	–	LU0474972212	(1)	USD	USD	–	0,50%	0,35%	0,20%
HP USD	–	LU0474972303	–	USD	USD	–	1,00%	0,35%	0,20%
HR USD	–	LU0474972485	–	USD	USD	–	1,45%	0,35%	0,20%
HZ USD	–	LU0474972568	–	USD	USD	–	0%	0,35%	0,20%
HI GBP	–	LU0474972642	(1)	GBP	GBP	–	0,50%	0,35%	0,20%
HP dy GBP	–	LU0474972998	–	GBP	GBP	✓	1,00%	0,35%	0,20%
HZ GBP	–	LU0474973293	–	GBP	GBP	–	0%	0,35%	0,20%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

** le spese di conversione saranno a carico del Comparto.

(1) EUR 1.000.000 convertiti, rispettivamente, in CHF, USD e GBP, al tasso del giorno di calcolo del VNI.

72. PICTET – CONVERTIBLE BONDS

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in un portafoglio investito principalmente in obbligazioni convertibili molto diversificato a livello globale;
- che sono pronti a esporsi a determinate variazioni delle quotazioni e che quindi presentano un'avversione media al rischio.

Obiettivi e politica d'investimento

Il comparto persegue la crescita del capitale in termini assoluti investendo soprattutto in un portafoglio diversificato di obbligazioni convertibili, nonché valori mobiliari sintetici convertibili e titoli preferenziali convertibili.

Il comparto potrà altresì investire in particolare in:

- *warrant*
- *reverse convertible*
- azioni o altri valori mobiliari di tipo azionario
- Sukuk (obbligazioni islamiche)
- obbligazioni ad alto rendimento

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, fondi d'investimento monetario (non oltre il 10% come indicato in seguito).

Inoltre, il Comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

Il Comparto potrà altresì investire in particolare in prodotti strutturati, quali in particolare, obbligazioni o altri valori mobiliari il cui rendimento sarebbe ad esempio legato all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari o di un organismo di investimento collettivo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, *"equity-linked note"*, *"credit linked note"* e *"participation note"*.

Il Comparto potrà utilizzare le tecniche e gli strumenti derivati nel quadro di una gestione efficace e nei limiti previsti dalle limitazioni all'investimento, inclusi, pur non a titolo esaustivo, *total return swap* (TRS), *contract for difference* (CFD), *ASCOT (asset swapped convertible option transaction)*.

Il Comparto potrà altresì assumere rischi di credito su vari emittenti attraverso, tra gli altri strumenti derivati di credito (Credit Default Swap, ecc.) su indici o su un paniere di emittenti.

Fattori di rischio

L'utilizzo di strumenti derivati implica tuttavia alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Si richiama altresì l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed

economica dei paesi emergenti in cui potrà investire una parte dei suoi attivi, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

I rischi correlati ai credit-linked note sono descritti in modo più dettagliato all'interno del prospetto.

Metodo di gestione dei rischi: Approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 175%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestore: Jabre Capital Partners S.A.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 15.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due Comparti in questione.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "HR USD", "MG CHF"

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni corrispondenti convertito rispettivamente in USD o CHF alla data della relativa attivazione.

PICTET – CONVERTIBLE BONDS

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %) *		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I EUR	✓	LU0366534930	1 mln	EUR	EUR	–	1,20%	0,35%	0,22%
P EUR	✓	LU0366535077	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,35%	0,22%
P dy EUR	✓	LU0366535234	–	EUR	EUR	✓	2,40%	0,35%	0,22%
MG EUR	✓	LU0476845440	–	EUR	EUR	–	2,40%	0,35%	0,22%
R EUR	✓	LU0366535317	–	EUR	EUR	–	3,45%	0,35%	0,22%
I USD	✓	LU0476845523	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,35%	0,22%
P USD	✓	LU0476845879	–	USD	USD	–	2,40%	0,35%	0,22%
MG USD	✓	LU0483012075	–	USD	USD	–	2,40%	0,35%	0,22%
MG CHF	–	LU0483012661	–	CHF	CHF	–	2,40%	0,35%	0,22%
HI CHF	✓	LU0472927788	(1)	CHF	CHF	–	1,20%	0,40%	0,22%
HP CHF	✓	LU0472927861	–	CHF	CHF	–	2,40%	0,40%	0,22%
HR CHF	✓	LU0472927945	–	CHF	CHF	–	3,45%	0,40%	0,22%
HI GBP	✓	LU0537804238	(1)	GBP	GBP	–	1,20%	0,40%	0,22%
HI USD	✓	LU0472928083	(1)	USD	USD	–	1,20%	0,40%	0,22%
HP USD	✓	LU0472928166	–	USD	USD	–	2,40%	0,40%	0,22%
HMG USD	✓	LU0482541280	–	USD	USD	–	2,40%	0,40%	0,22%
HR USD	–	LU0472928240	–	USD	USD	–	3,45%	0,40%	0,22%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti, rispettivamente, in CHF e USD o in GBP, al tasso del giorno di calcolo del VNI.

Commissione di performance:

Il comparto verserà anche una commissione di performance in base alle seguenti condizioni:

La commissione di performance è calcolata sulla base dell'eccesso del valore netto d'inventario (in seguito il "VNI") per azione del Comparto in questione rispetto ad un VNI di riferimento.

Il periodo di riferimento corrisponde all'esercizio fiscale della SICAV.

La commissione di performance è calcolata sulla base del VNI al netto della deduzione di tutte le spese e gli impegni, della commissione di gestione (ma non della commissione di performance) e rettificata per prendere in considerazione tutte le sottoscrizioni e i riscatti del periodo di riferimento.

Se alcune azioni vengono rimborsate in un'altra data rispetto a quella di pagamento della commissione di performance, se viene accantonata una commissione di performance, la parte della commissione di performance attribuibile alle azioni rimborsate sarà corrisposta a fine periodo.

La rettifica sulle sottoscrizioni consiste nel trattenere un accantonamento per la commissione di performance calcolata sulla base del numero di azioni sottostanti, la commissione di performance relativa alle azioni sottoscritte e al periodo antecedente alla data di sottoscrizione. Pertanto, su tali azioni, non sarà accantonata alcuna commissione di performance per una performance antecedente alla data di sottoscrizione.

La commissione di performance è calcolata ogni giorno di valutazione al tasso del 20% applicato sulla differenza tra il VNI per azione in tale giorno di valutazione e il VNI di riferimento, moltiplicato per il numero di azioni in circolazione in tale giorno di valutazione.

Ogni giorno di valutazione, un accantonamento che rappresenta la commissione di performance calcolata sulla base della differenza tra il VNI per azione e il VNI di riferimento, è dedotto dagli attivi netti del Comparto e viene stornato l'accantonamento costituito il giorno di valutazione precedente. Se il VNI per azione è inferiore al VNI di riferimento, l'accantonamento è pari a zero, ma non potrà mai essere negativo.

In applicazione del principio di High Water Mark, il VNI di riferimento è l'ultimo VNI per azione che ha dato luogo al pagamento di una commissione di performance. Il primo VNI di riferimento sarà il prezzo iniziale di sottoscrizione. Il VNI di riferimento sarà preso in considerazione dopo aver dedotto la commissione di performance.

Nel caso di un'eventuale distribuzione di un dividendo durante un esercizio, il VNI di riferimento sarà diminuito dell'importo distribuito per azione.

Il calcolo della commissione di performance (F) è eseguito come segue:

Se $B \leq E$, $F = 0$

Se $B > E$, $F = A * T * (B - E)$

Il VNI per azione di riferimento dell'esercizio seguente =

E se a fine esercizio $F = 0$

G se a fine esercizio $F > 0$

Sapendo che:

A = n. di azioni in circolazione

B = VNI/azione al lordo della commissione di performance

E = VNI/azione di riferimento per l'esercizio

F = Commissione di performance del giorno

G = VNI/azione al netto della commissione di performance a fine esercizio

T = Tasso di commissione di performance

È effettuata una rettifica per prendere in considerazione le sottoscrizioni e i rimborsi, ma non è indicata nella formulazione di cui sopra.

73. PICTET – GLOBAL FLEXIBLE ALLOCATION

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in un portafoglio misto composto da azioni e obbligazioni e altre categorie di attivi di diversi paesi e settori economici;
- la cui valuta di riferimento è l'euro;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni;
- che hanno un orizzonte d'investimento di 3 o più anni.

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo di questo comparto è consentire agli investitori di beneficiare dell'evoluzione dei mercati finanziari attraverso un portafoglio che offra un'esposizione alle seguenti categorie di attivi: valute, titoli di credito di ogni tipo (pubblico o privato), strumenti del mercato monetario, azioni e titoli simili, "real estate", indici di volatilità e di materie prime.

Il comparto investirà pertanto soprattutto:

- direttamente nei titoli/categorie di attivi di cui sopra;
- in valori mobiliari (per esempio prodotti strutturati, come descritto sotto) collegati alla performance o che offrono un'esposizione ai titoli/categorie di attivi di cui al paragrafo precedente;
- mediante strumenti finanziari derivati aventi come sottostanti i titoli di cui al paragrafo precedente o gli attivi che offrono un'esposizione a detti titoli/categorie di attivi.

Resta inteso che il comparto non deterrà direttamente beni immobiliari, né materie prime; in caso d'investimento indiretto, il gestore controllerà che non sia consentita alcuna consegna fisica.

La scelta degli investimenti non sarà limitata a un settore geografico (paesi emergenti compresi), a un settore di attività economica particolare né a una determinata valuta. Tuttavia, in base alle condizioni di mercato, sarà possibile focalizzare gli investimenti su di un solo paese o su di un numero ridotto di paesi e/o su di un settore di attività economica e/o una valuta e/o una categoria di attivi.

Il comparto potrà investire fino al 50% dei suoi attivi nei mercati dei paesi emergenti.

Inoltre, il comparto potrà altresì investire fino al 10% del patrimonio netto in OIC.

A fini di copertura o di una buona gestione del portafoglio, e nei limiti delle restrizioni all'investimento descritte nel corpo del Prospetto, il comparto potrà utilizzare qualsiasi tipo di strumento finanziario derivato trattato su di un mercato regolamentato e/o trattato fuori borsa (OTC) a condizione che sia negoziato con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. In particolare, il comparto potrà, tra le altre cose, ma non esclusivamente, investire in *warrant*, *futures*, *opzioni*, *swap* (quali "total

return swap" e "contract for difference") e contratti a termine con un sottostante in conformità della legge del 17 dicembre 2010 e della politica d'investimento del comparto, nonché in valute (compresi "non-delivery forward"), tassi d'interesse, valori mobiliari, un paniere di valori mobiliari, indici (quali materie prime, metalli preziosi, volatilità, ecc.), organismi di investimento collettivo.

Il comparto realizzerà la sua politica di investimento puntando sull'andamento e/o sulla volatilità dei mercati. Per realizzare tale obiettivo di gestione, il comparto potrà servirsi di strumenti finanziari derivati aventi come sottostante la volatilità dei mercati, come i "volatility swap" o "variance swap"; simili strumenti finanziari derivati gli consentono, ove del caso, di ottenere una performance legata alla differenza fra la volatilità implicita e la volatilità realizzata in un determinato periodo.

Il comparto potrà altresì assumere rischi di credito su vari emittenti attraverso, tra gli altri, strumenti finanziari derivati di credito (quali "credit default swap"), su emittenti, su indici o su un paniere di emittenti.

Il comparto potrà investire in prodotti strutturati, quali soprattutto "credit linked notes", certificati o altro tipo di valori mobiliari il cui rendimento sia connesso, tra l'altro, ad un indice che rispetta le modalità dell'articolo 9 del regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 (compresi gli indici su materie prime, metalli preziosi, volatilità, ecc.), valute, tassi d'interesse, valori mobiliari, un paniere di valori mobiliari, un organismo di investimento collettivo, conformemente al regolamento granducale dell'8 febbraio 2008.

Il comparto potrà altresì investire in prodotti strutturati senza strumenti derivati incorporati che comportano il pagamento in contanti, legati all'andamento delle materie prime (compresi i metalli preziosi).

Al fine di diversificare i rischi, il comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati aventi come sottostante indici di materie prime entro un limite, per indice, del 10% del patrimonio netto del comparto. Resta inteso che il valore totale delle passività degli strumenti finanziari derivati, aventi come sottostante indici di materie prime detenuti dal comparto in ognuno dei quali investe oltre il 5% dei suoi attivi, non potrà superare il 40% del valore di tali attivi.

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, OIC (e/o OICVM) di tipo monetario (non oltre il 10% in OIC).

Fattori di rischio

L'utilizzo di strumenti finanziari derivati implica tuttavia alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del comparto.

Si richiama altresì l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti in cui potrà investire una parte dei suoi attivi, un rischio maggio-

re, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

I rischi correlati ai credit-linked note sono descritti in modo più dettagliato all'interno del prospetto.

Metodo di gestione dei rischi: approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 180%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 50% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI

è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 50% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "HZ CHF" e "HR USD" come definite nel capitolo "Sottocategorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni corrispondenti alla data di attivazione.

PICTET – GLOBAL FLEXIBLE ALLOCATION

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I EUR	✓	LU0726358681	1 mln	EUR	EUR	–	0,65%	0,35%	0,10%
P EUR	✓	LU0726358764	–	EUR	EUR	–	1,35%	0,35%	0,10%
P dy EUR	✓	LU0726358921	–	EUR	EUR	✓	1,35%	0,35%	0,10%
R EUR	✓	LU0726359069	–	EUR	EUR	–	1,95%	0,35%	0,10%
Z EUR	✓	LU0726359143	–	EUR	EUR	–	0%	0,35%	0,10%
HI CHF	✓	LU0726359226	(1)	CHF	CHF	–	0,65%	0,40%	0,10%
HP CHF	✓	LU0726359572	–	CHF	CHF	–	1,35%	0,40%	0,10%
HZ CHF	–	LU0726359655	–	CHF	CHF	–	0%	0,40%	0,10%
HI GBP	✓	LU0726359739	(1)	GBP	GBP	–	0,65%	0,40%	0,10%
HP GBP	✓	LU0726359812	–	GBP	GBP	–	1,35%	0,40%	0,10%
HI USD	✓	LU0726360075	(1)	USD	USD	–	0,65%	0,40%	0,10%
HP USD	✓	LU0726360158	–	USD	USD	–	1,35%	0,40%	0,10%
HR USD	–	LU0726360232	–	USD	USD	–	1,95%	0,40%	0,10%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

(1) EUR 1.000.000 convertiti, rispettivamente, in CHF, USD o GBP, il giorno di calcolo del VNI.

Commissione di performance:

Il gestore percepirà una commissione di performance, accantonata ogni giorno di valutazione e pagata annualmente, basata sul valore netto d'inventario (VNI), equivalente al 10% della performance del VNI per azione (misurata rispetto all' "high water mark") rispetto all'indice riportato nella seguente tabella per ciascuna classe di azioni dall'ultimo pagamento della commissione di performance.

Tipo di azione	Indice
Classe di azioni denominate in EUR	Citigroup EUR 3-mesi
Classe di azioni con copertura denominate in CHF	Citigroup CHF 3-mesi
Classe di azioni con copertura denominate in GBP	Citigroup GBP 3-mesi
Classe di azioni con copertura denominate in USD	Citigroup USD 3-mesi

La commissione di performance è calcolata sulla base del VNI al netto della deduzione di tutti gli oneri, debiti e commissioni di gestione (ma non la commissione di performance) ed è successivamente rettificata in modo da prendere in considerazione tutte le sottoscrizioni e tutti i rimborsi.

La commissione di performance è basata sulla sovraperformance del VNI per azione, moltiplicata per il numero di azioni in circolazione nel corso del periodo di calcolo. Non è dovuta alcuna commissione di performance se il VNI per azione al lordo della commissione di performance risulta inferiore all' "high water mark" per il periodo di calcolo in questione.

L' "high water mark" è definito come il più grande dei due valori seguenti:

- L'ultimo record storico del valore netto d'inventario per azione in base al quale è stata versata una commissione di performance; e
- Il VNI iniziale per azione.

I dividendi pagati agli azionisti saranno dedotti dall' "high water mark".

Ogni giorno di valutazione sarà costituito un accantonamento per quanto riguarda detta commissione di performance. Se il VNI per azione diminuisce durante il periodo di calcolo, gli accantonamenti costituiti per quanto riguarda la commissione di performance saranno diminuiti di conseguenza. Se detti accantonamenti sono riportati a zero, non potrà essere richiesta alcuna commissione di performance.

Se alcune azioni sono rimborsate in un'altra data rispetto a quella in cui è versata una commissione di performance, mentre viene costituito un accantonamento per quanto riguarda la commissione di performance, le commissioni di performance per cui è stato costituito un accantonamento e che sono imputabili alle azioni rimborsate saranno pagate alle fine del periodo, anche se l'accantonamento per commissioni di performance non è più costituito in detta data. Le plusvalenze che non sono state realizzate possono essere tenute in considerazione nel calcolo e nel pagamento delle commissioni di performance.

In caso di sottoscrizione, il calcolo della commissione di performance è rettificato al fine di evitare che detta sottoscrizione abbia un impatto sull'importo degli accantonamenti delle commissioni di performance. Ai fini di detta rettifica, la sovraperformance del valore netto d'inventario per azione rispetto al tasso di rendimento minimo fino alla data di sottoscrizione non è presa in considerazione nel calcolo della commissione di performance. L'importo di detta rettifica è basato sul prodotto del numero di azioni sottoscritte per la differenza positiva tra il prezzo di sottoscrizione e l' "high water mark" rettificato mediante il tasso di rendimento minimo alla data di sottoscrizione. L'importo di questa rettifica cumulata serve al calcolo delle commissioni di performance fino alla fine del periodo in questione ed è rettificato in caso di ulteriori rimborsi nel corso del periodo.

Il periodo di riferimento corrisponde all'esercizio fiscale della SICAV.

Il calcolo della commissione di performance (F) è eseguito come segue:

$$\begin{aligned} F &= 0 \\ &\text{Se } [(B / E - 1) - X] \leq 0 \\ F &= [(B / E - 1) - X] * E * C * A \\ &\text{Se } [(B / E - 1) - X] > 0 \\ \text{Il nuovo "high water mark"} &= \text{Se } F > 0; D \\ &\text{Se } F = 0; E \end{aligned}$$

Sapendo che:

A = n. di azioni in circolazione

B = VNI/azione al lordo della commissione di performance

C = Tasso della commissione di performance (10%)

D = VNI/azione al netto della commissione di performance

E = "High Water Mark"

F = Commissione di performance

X = Rendimento minimo basato sull'indice riportato nella tabella precedente per ciascuna classe di azioni capitalizzato in ogni data di valutazione dall'ultimo pagamento della commissione di performance.

74. PICTET – MULTI ASSET GLOBAL OPPORTUNITIES

Profilo dell'investitore tipo

Il Comparto è un veicolo di collocamento destinato agli investitori:

- che desiderano investire in un portafoglio misto composto da azioni/da quote di organismi d'investimento collettivo (OIC) e/o di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) che investono in azioni, obbligazioni e altre categorie di attivi di diversi e settori economici;
- che sono pronti a esporsi a variazioni delle quotazioni;
- che hanno un orizzonte d'investimento di 3 o più anni.

Obiettivi e politica d'investimento

Il Comparto si prefigge di consentire agli investitori di beneficiare dell'andamento dei mercati finanziari attraverso un portafoglio di OIC e/o di OICVM (compreso e senza limitazioni, in altri Comparti del Fondo, conformemente alle disposizioni dell'articolo 191 della legge del 2010 come riportate nella sezione "restrizioni all'investimento") gestiti in modo professionale, che offrano un'esposizione alle seguenti categorie di attivi: valute, titoli di credito di ogni tipo (pubblico o privato), strumenti del mercato monetario, azioni e titoli simili, "real estate", indici di volatilità e di materie prime.

Il Comparto potrà investire, in via accessoria, in altri attivi ammessi, in particolare direttamente in azioni, titoli di credito, strumenti del mercato monetario, prodotti strutturati (come descritto sotto), strumenti finanziari derivati che offrono un'esposizione alle categorie di attivi sopra menzionate.

Resta inteso che il Comparto non deterrà direttamente beni immobiliari, né materie prime; in caso d'investimento indiretto, il gestore controllerà che non sia consentita alcuna consegna fisica.

L'esposizione dei sottostanti del Fondo target (che si tratti di altri comparti del Fondo o di altri OIC e/o OICVM) non si limiterà a un settore geografico (compresi i paesi emergenti), a un settore di attività economica particolare né ad una determinata valuta. Tuttavia, in base alle condizioni di mercato, sarà possibile focalizzare questa esposizione su di un solo paese o su di un numero ridotto di paesi e/o su di un settore di attività economica e/o una valuta e/o una categoria di attivi.

Il Comparto potrà investire o essere esposto fino al 50% dei suoi attivi nei mercati dei paesi emergenti.

A fini di copertura o di una buona gestione del portafoglio, e nei limiti delle restrizioni all'investimento descritte nel corpo del prospetto informativo, il Comparto potrà utilizzare qualsiasi tipo di strumento finanziario derivato trattato su di un mercato regolamentato e/o trattato fuori borsa (OTC) a condizione che sia negoziato con istituti finanziari di prim'ordine specializzati in questo tipo di operazioni. In particolare, il Comparto potrà investire in *warrant*, *futures*, *opzioni*, *swap* (quali i "*total return swap*", "*contract for*

difference", "*credit default swap*") e contratti a termine con un sottostante in conformità alla legge del 17 dicembre 2010 nonché, per quanto riguarda la politica d'investimento del Comparto, tra le altre cose, in valute (compresi "non-delivery forward"), tassi d'interesse, valori mobiliari, un paniere di valori mobiliari, indici (quali indici su materie prime, metalli preziosi, volatilità, ecc.), organismi di investimento collettivo.

Al fine di diversificare i rischi, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati aventi come sottostante indici di materie prime entro un limite, per indice, del 10% del patrimonio netto del Comparto. Resta inteso che il valore totale delle passività degli strumenti finanziari derivati, aventi come sottostante indici di materie prime detenuti dal Comparto in ognuno dei quali investe oltre il 5% dei suoi attivi, non potrà superare il 40% del valore di tali attivi.

Il Comparto realizzerà la sua politica di investimento puntando sull'andamento e/o sulla volatilità dei mercati. Per realizzare tale obiettivo di gestione, il Comparto potrà servirsi di strumenti finanziari derivati aventi come sottostante la volatilità dei mercati, come i contratti a termine e le opzioni sulla volatilità, i "*volatility swap*" o "*variance swap*"; simili strumenti finanziari derivati gli consentono, se del caso, di ottenere una performance legata alla differenza fra la volatilità implicita e la volatilità realizzata in un determinato periodo.

Il Comparto potrà anche investire in prodotti strutturati, quali soprattutto "*credit linked notes*", certificati o altro tipo di valori mobiliari il cui rendimento sia connesso, tra l'altro, ad un indice che rispetta le modalità dell'articolo 9 del regolamento granducale dell'8 febbraio 2008 (compresi gli indici su materie prime, metalli preziosi, volatilità, ecc.), valute, tassi d'interesse, valori mobiliari, un paniere di valori mobiliari, un organismo di investimento collettivo.

Il Comparto potrà altresì investire in prodotti strutturati senza strumenti derivati incorporati che comportano il pagamento in contanti, legati all'andamento delle materie prime (compresi i metalli preziosi).

Se il gestore lo ritiene necessario e nell'interesse degli azionisti, il Comparto potrà detenere liquidità fino al 100% del patrimonio netto, ossia tra gli altri, depositi, strumenti del mercato monetario, OIC e/o OICVM di tipo monetario.

Fattori di rischio

L'utilizzo di strumenti finanziari derivati implica tuttavia alcuni rischi che potrebbero produrre un effetto negativo sulla performance del Comparto.

Si richiama altresì l'attenzione degli investitori sul fatto che l'investimento in questo Comparto presenta, tenuto conto della situazione politica ed economica dei paesi emergenti in cui potrà investire una parte dei suoi attivi, un rischio maggiore, ed è riservato esclusivamente agli investitori in grado di sostenere ed esporsi a tale rischio.

I rischi correlati ai credit-linked note sono descritti in modo più dettagliato all'interno del prospetto.

Rischi legati agli investimenti in altri OIC

L'investimento del Comparto in altri OIC o OICVM comporta i seguenti rischi:

- Le oscillazioni della valuta del paese in cui detto OIC/OICVM investe, o i regolamenti in materia di controllo dei cambi, l'applicazione delle regole fiscali dei diversi paesi, comprese le ritenute alla fonte, i cambiamenti delle politiche governative, economiche o monetarie dei paesi interessati, possono avere un impatto sul valore di un investimento rappresentato dall'OIC/OICVM in cui il Comparto investe; inoltre, è opportuno sottolineare che il valore netto d'inventario per azione del Comparto può oscillare in base al valore netto d'inventario degli OIC/OICVM in questione, in particolare se gli OIC/OICVM che investono essenzialmente in azioni sono interessati dal momento che presentano una volatilità superiore a quella degli OIC/OICVM che investono in obbligazioni e/o altri attivi finanziari liquidi;
- Siccome inoltre il Comparto investirà in altri OIC/OICVM, l'investitore è esposto a un eventuale raddoppio delle spese e degli oneri;
- Ciononostante, i rischi legati agli investimenti in altri OIC/OICVM sono limitati alla perdita dell'investimento realizzato dal Comparto.

Metodo di gestione dei rischi: approccio basato sul value at risk assoluto.

Effetto leva atteso: 300%. In base alle condizioni di mercato, l'effetto leva potrebbe essere più elevato.

Metodo di calcolo della leva: Somma dei titoli di riferimento.

Profilo di rischio:

Il Comparto è soggetto ai rischi propri di ciascun investimento, in particolare:

- rischi specifici di un determinato mercato
- variazioni dei tassi di cambio
- variazioni dei tassi d'interesse

Il capitale investito può subire oscillazioni al rialzo o al ribasso e l'investitore potrebbe non recuperare la totalità del capitale inizialmente investito.

Gestori: PAM S.A., PAM Ltd.

Valuta di consolidamento del comparto: EUR

Consegna degli ordini

Le azioni possono essere sottoscritte, convertite e rimborsate in ogni giorno lavorativo. Se oltre il 25% degli attivi che serve come base per il calcolo del VNI è quotato su mercati chiusi, le domande di sottoscrizione/conversione/rimborso sono rinviate al primo giorno lavorativo successivo in cui tale limite del 25% non viene superato.

Sottoscrizione

Entro le ore 10.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Rimborso

Entro le ore 10.00, il giorno lavorativo precedente la data di determinazione del valore netto d'inventario.

Conversione

Il termine più restrittivo tra i due comparti in questione.

Data di valuta del pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi

Nei 3 giorni lavorativi successivi al giorno di determinazione del VNI applicabile.

Frequenza di calcolo del VNI

Tutti i giorni lavorativi e il primo giorno di calendario del mese, purché quest'ultimo sia diverso da sabato o domenica.

Azioni non ancora emesse e che potranno essere attivate successivamente

Azioni "P dy EUR", "R dy EUR" e "Z EUR" come definite nel capitolo "Sotto-categorie di azioni".

Prezzo di sottoscrizione iniziale: valore netto d'inventario delle azioni corrispondenti alla data di attivazione.

Sottoscrizione iniziale

La sottoscrizione iniziale sarà effettuata dal 6 maggio 2013 al 13 maggio 2013, fino alle ore 15.00. Il pagamento sarà effettuato con valuta 17 maggio 2013. Il prezzo di sottoscrizione iniziale sarà di 100 EUR.

PICTET – MULTI ASSET GLOBAL OPPORTUNITIES

Tipo di azione	Attivata	Codice ISIN	Min. iniziale	Valuta di riferimento	Valuta/e di sottoscrizione e di rimborso	Distribuzione di dividendo	Commissioni (max %)*		
							Gestione	Servizio	Banca depositaria
I EUR	✓	–	1 mln	EUR	EUR	–	0,65%	0,35%	0,10%
P EUR	✓	–	–	EUR	EUR	–	1,35%	0,35%	0,10%
P dy EUR	–	–	–	EUR	EUR	✓	1,35%	0,35%	0,10%
R EUR	✓	–	–	EUR	EUR	–	2,10%	0,35%	0,10%
R dy EUR	–	–	–	EUR	EUR	✓	2,10%	0,35%	0,10%
Z EUR	–	–	–	EUR	EUR	–	0%	0,35%	0,10%

* Percentuale annua del patrimonio netto medio attribuibile a questo tipo di azioni.

Commissione di performance:

Il gestore percepirà una commissione di performance, accantonata ogni giorno di valutazione e pagata annualmente, basata sul valore netto d'inventario (VNI), equivalente al 10% della performance del VNI per azione (misurata rispetto all' "high water mark") rispetto all'EONIA (l'indice "Euro Over Night Index Average" che rispecchia il tasso medio ponderato degli investimenti interbancari del giorno successivo nella zona euro) dall'ultimo pagamento della commissione di performance.

La commissione di performance è calcolata sulla base del VNI al netto della deduzione di tutti gli oneri, debiti e commissioni di gestione (ma non la commissione di performance) ed è successivamente rettificata in modo da prendere in considerazione tutte le sottoscrizioni e tutti i rimborsi.

La commissione di performance è basata sulla sovraperformance del VNI per azione, moltiplicata per il numero di azioni in circolazione nel corso del periodo di calcolo. Non è dovuta alcuna commissione di performance se il VNI per azione al lordo della commissione di performance risulta inferiore all' "high water mark" per il periodo di calcolo in questione.

L' "high water mark" è definito come il più grande dei due valori seguenti:

- L'ultimo record storico del valore netto d'inventario per azione in base al quale è stata versata una commissione di performance; e
- Il VNI iniziale per azione.

I dividendi pagati agli azionisti saranno dedotti dall' "high water mark".

Ogni giorno di valutazione sarà costituito un accantonamento per quanto riguarda detta commissione di performance. Se il VNI per azione diminuisce durante il periodo di calcolo, gli accantonamenti costituiti per quanto riguarda la commissione di performance saranno diminuiti di conseguenza. Se detti accantonamenti sono riportati a zero, non potrà essere richiesta alcuna commissione di performance.

Se alcune azioni sono rimborsate in un'altra data rispetto a quella in cui è versata una commissione di performance, mentre viene costituito un accantonamento per quanto riguarda la commissione di performance, le commissioni di performance per cui è stato costituito un accantonamento e che sono imputabili alle azioni rimborsate, saranno pagate alle fine del periodo, anche se l'accantonamento per commissioni di performance non è più costituito in detta data. Le plusvalenze che non sono state realizzate possono essere tenute in considerazione nel calcolo e nel pagamento delle commissioni di performance.

In caso di sottoscrizione, il calcolo della commissione di performance è rettificato al fine di evitare che detta sottoscrizione abbia un impatto sull'importo degli accantonamenti delle commissioni di performance. Ai fini di detta rettifica, la sovraperformance del valore netto d'inventario per azione rispetto al tasso di rendimento minimo fino alla data di sottoscrizione non è presa in considerazione nel calcolo della commissione di performance. L'importo di detta rettifica è basato sul prodotto del numero di azioni sottoscritte per la differenza positiva tra il prezzo di sottoscrizione e l' "high water mark" rettificato mediante il tasso di rendimento minimo alla data di sottoscrizione. L'importo di questa rettifica cumulata serve al calcolo delle commissioni di performance fino alla fine del periodo in questione ed è rettificato in caso di ulteriori rimborsi nel corso del periodo.

Il periodo di riferimento corrisponde all'esercizio fiscale della SICAV.

Il calcolo della commissione di performance (F) è eseguito come segue:

$$\begin{aligned} F &= 0 \\ &\text{Se } [(B / E - 1) - X] \leq 0 \\ F &= [(B / E - 1) - X] * E * C * A \\ &\text{Se } [(B / E - 1) - X] > 0 \\ \text{Il nuovo "high water mark"} &= \begin{cases} \text{Se } F > 0; D \\ \text{Se } F = 0; E \end{cases} \end{aligned}$$

Sapendo che:

A = n. di azioni in circolazione

B = VNI/azione al lordo della commissione di performance

C = Tasso della commissione di performance (10%)

D = VNI/azione al netto della commissione di performance

E = "High Water Mark"

F = Commissione di performance

X = Rendimento minimo basato sull'EONIA capitalizzato in ogni data di valutazione dall'ultimo pagamento della commissione di performance



Per ulteriori informazioni, si prega di contattarci al:
www.pictetfunds.it
www.pictet.com